

Il leader del Pdl in Tv: «Sicuro di vincere». Da An e Lega arriva il sì all'election day. Il Pd: sulle liste ampia consultazione

## Berlusconi: «Meno tasse. Udc, via il simbolo»

Il Cavaliere: «Tolgo l'Ici e detasso gli straordinari». Casini: «No all'annessione»  
 Scontro sul tesoretto, sindacati a Padoa-Schioppa: «Giù le imposte ai dipendenti»

### I CONTI NON TORNANO

di Giuliano Cazzola

Ennio Flaiano aveva ragione da vendere. In Italia la situazione continua ad essere grave, ma non riesce mai a diventare seria. La polemica su "tesoretto" è patetica. E non è certo un buon inizio per una campagna elettorale che pretenderebbe di essere meno aspra e urlata di quelle del passato. Infatti, è lecito pensare tutto il male possibile del ministro dell'Economia e del governo dimissionario, ma è semplicemente assurdo arrivare al punto di intimare a Padoa-Schioppa di restituire il tesoretto (ovvero il surplus presunto di entrate fiscali per l'anno in corso) come se lo avesse trafugato e trasferito, notte tempo, alle Isole Cayman o in qualche altro paradiso fiscale.

Tralasciamo le polemiche un po' grossolane dell'opposizione (che ormai si sente sicura di tornare alla guida del Paese), limitandoci a ricordare solamente che nei giorni scorsi una delle teste più lucide del Pdl - Renato Brunetta - si è spinto a proporre l'anticipazione, in una ventina di mesi, del pareggio di bilancio e la riduzione del debito. E che, con le sue proposte, si è dichiarato d'accordo Mario Baldassarri, economista plenipotenziario di Gianfranco Fini. Se questi sono gli obiettivi della coalizione che si candida a governare, sarà bene che i suoi esponenti usino molta prudenza prima di assumere impegni consistenti di riduzione del gettito tributario, la cui crescita non è affatto sicura. Proprio qui sta il problema.

Padoa-Schioppa lo ha sempre detto, anche quando non pensava di dover lasciare la poltrona che fu di Quintino Sella. E lo ha esposto ai sindacati fin dai primi incontri: prima di fare promesse - questa è stata la posizione ufficiale del governo Prodi - occorre aspettare i dati della trimestrale di cassa. Le cifre ipotizzate all'inizio dell'anno erano previsioni.

● Segue a pagina 2

### STRATEGIA DEL PRODISMO

di Giampaolo Valdevit

Con lo scioglimento delle Camere, deciso dal Presidente della Repubblica, è finita - anticipatamente come la prima - la seconda esperienza con Prodi a capo del governo. Entrambe sono durate meno di due anni; sono esperienze che si sono ripetute a distanza di un decennio pressoché uguali l'una all'altra. Stesse sono state le ragioni che hanno portato Prodi, per dir così, prima sull'altare e poi sulla polvere, stessi nella sostanza i suoi carnefici.

● Segue a pagina 4

ROMA Si dice "indispensabile" per la vittoria, si dichiara "sicuro di vincere", afferma che la sua premiership non è mai stata in discussione. Dagli studi di Porta a porta, dalla stessa scrivania in cui nel 2001 firmò il contratto con gli italiani, Berlusconi lancia anche un forte appello all'Udc: "Ritirarsi dal suo simbolo" (incassando l'ennesimo "no" di Casini). Poi il Cavaliere annuncia i punti cardine del suo programma, dall'abolizione dell'Ici alla detassazione degli straordinari. E infine la Cdl dice sì all'election day. Intanto sul tesoretto è scontro Padoa-Schioppa-sindacati, che chiedono di tagliare subito le tasse ai dipendenti. Liste elettorali: ci sarà ampia consultazione, garantiscono al Pd.

● Alle pagine 2 e 3

### Cei contro la scena di sesso Moretti-Ferrari

I vescovi criticano il film «Caos calmo»: no a volgarità

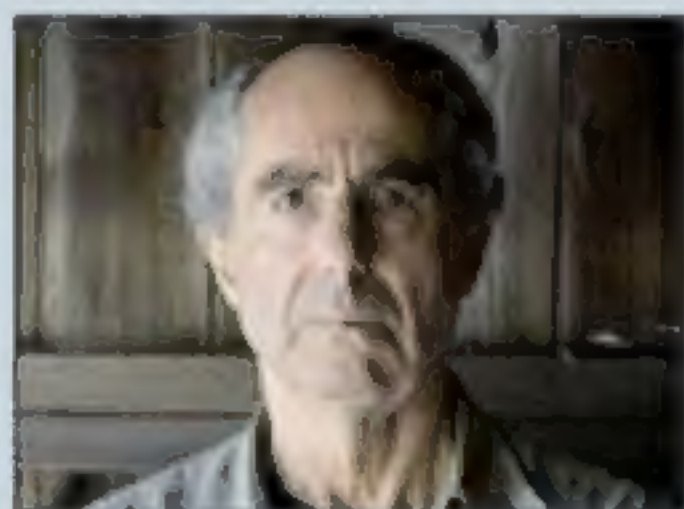


● A pagina 4 Nella foto, Isabella Ferrari

**IN EDICOLA**  
**IL 1° VOLUME**  
**FOTOGRAFIA**  
 LA GUIDA COMPLETA  
 A SOLI € 5,90 IN PIÙ  
 A RICHIESTA CON IL PICCOLO  
 A SOLI € 5,90 IN PIÙ  
 (il Piccolo + Libro € 6,90)

Intervista esclusiva a «Il Piccolo»

### Roth: una speranza per questa America



Lo scrittore Philip Roth, 75 anni

di Tommaso Debenediti

«Era da molto tempo che non riuscivo più a seguire la politica. Mi pareva un gioco prevedibile, stanco, a tratti losco, spregevole. Da un mese a questa parte, però, è cambiato tutto. La campagna elettorale mi appassiona, e il merito è tutto di Barack Obama». Philip Roth, uno dei massimi narratori americani viventi, autore di libri quali «Lamento di Portnoy», «Zuckermandl scatenato», fino al recentissimo «Patrimonio», non nasconde il suo entusiasmo verso il candidato democratico. Al telefono da New York, la sua voce, quando parla di Obama, perde il suo tono solitamente riflessivo, talora malinconico, per assumere tratti più alti, quasi gioiosi.

● Segue a pagina 13

Ultimo Consiglio regionale, si chiude la legislatura dopo le dimissioni del governatore: inizia la corsa verso il 13 aprile

## Illy parla da candidato: programma tra 7 giorni

Il presidente uscente detta la linea: «Ritorrei Sonogo in giunta con me»

TRIESTE Riccardo Illy si comporta ormai da candidato. Annunciate le dimissioni da presidente della giunta e prima della seduta di presa d'atto del Consiglio regionale convoca infatti la sua maggioranza e detta i tempi per definire il programma e l'alleanza: una settimana, o al massimo dieci giorni, è il tempo concesso a Intesa democratica. La candidatura ufficiale? «Spero di sciogliere le riserve già la prossima settimana», dice Illy. Poi l'ex presidente parla anche della sua intenzione di confermare la squadra di governo («vorrei anche Sonogo con me» dice riferendosi all'intenzione dell'assessore di non ricandidarsi). E fermo restando l'obbligo di garantire alle donne almeno tre posti nella prossima giunta. Tutti indizi sul fatto che sarà Riccardo Illy a guidare il centrosinistra nella sfida regionale del 13 e 14 aprile. E che gli alleati saranno quasi certamente gli stessi.

● A pagina 9

Ciro Esposito

Nell'infrasettimanale alabardati sottotono. Poche occasioni create, la difesa ha rischiato

## Lo Spezia blocca la Triestina sullo 0-0



● Alle pagine 32 e 33 Nella foto, spettacolare uscita acrobatica del portiere ligure sull'alabardato Sgrigna

IL CASO

### EUROREGIONE UN PONTE FRA GLI STATI

di Gabriele Pastrello

La «Defonta», come dice la parola stessa, è defunta. E insieme a lei l'Adriatische Küstenland. In quella fine, si sprigiona una grandissima stagione di cultura mitteleuropea, che ancora ci illumina con una luce, quale hanno i tramonti sul golfo. Siamo riconoscenti a quel periodo. Bisogna, però, sfuggire alla tentazione di riprodurre quella dimensione storico-politica su scala ridotta. Nell'entusiasmo per l'avvicinarsi di un evento culturalmente e politicamente importante come la costituzione dell'Euroregione, si avvertono talora, infatti, toni che vanno in direzione sbagliata. L'Euroregione è una grande idea. Non si tratta solo di favorire la vita quotidiana di italiani in Carinzia o Sloveni, o viceversa.

● Segue a pagina 3

Da marzo raccolta firme per chiedere più sorveglianza a tutela di bariste, commesse dei negozi e dipendenti delle farmacie

## Le donne che lavorano: «Indifese, più sicurezza»

**SUPER OFFERTA**  
 grandi affari al reparto valigeria  
 Trolley JAGUAR  
 mis. 70 cm 95 litri  
 6500 € - 30% =  
 4550 €\*  
 2 anni garanzia  
**CENTRO PELLETTIERIE**  
 Via Lamarmora, 14 zona fiera  
 aperto dalle 08.30 alle 19.00 dal lunedì al sabato  
 \*offerta valida fino ad esaurimento scorte a magazzino

Incontro in Municipio: «Abbiamo paura, di sera ci sentiamo abbandonate»

TRIESTE «Adesso basta. Ora abbiamo paura e ci sentiamo abbandonate. Non possiamo più vivere con il terrore che qualcuno ci aggredisca quando chiudiamo la saracinesca del bar. Non ce la facciamo più a respingere da sole gli ubriachi. Noi donne siamo il bersaglio preferito di balordi e violenti». E questo il grido di rabbia delle lavoratrici triestine, titolari e dipendenti di bar, negozi e farmacie, che hanno promosso una raccolta di firme per chiedere alle autorità di intervenire. Così è stato deciso ieri in Comune in un incontro organizzato dalla commissione Pari opportunità.

● A pagina 21

Elisa Coloni

LA STORIA

### Prosecco, il baseball non abita qui: campo ko

SONGO Il campo di baseball di Prosecco, una delle strutture di punta dello sport triestino, costato un patrimonio, versa in condizioni di totale degrado: struttura e spogliatoi abbandonati e infatti il presidente della società Alpina denuncia: «Sono soldi pubblici sprecati». Il baseball conta 80 atleti che potrebbero fare di più se il campo fosse a norma e gli spogliatoi non fossero completamente abbandonati. Infatti su un'opera che occupa una superficie di un milione di metri quadrati è rimasta in funzione solo la palestra affidata a un'altra società. Anche la palazzina principale, con tanto di coppe e trofei, è diventata un bivacco per sconosciuti.

● Riccardo Tosques a pagina 24

**O. KRÄNER SALOTTI**  
 VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE  
 Accomodatevi per la prova divano  
**SALDI**  
 200 MODELLI CON SCONTI FINO AL 50%  
 Stampa on-line le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
 www.kataweb.it/foto  
 Oggi le pagine Scuola e Università  
 Alle pagine 30, 31, 32

## Caso mense, la procura fa ricorso in Cassazione contro Dipiazza, Lippi e Terranova

TRIESTE La procura non ci sta e ha già impugnato davanti alla Corte di cassazione il proscioglimento di tutti gli imputati dell'inchiesta sulle mense scolastiche comunali in cui erano coinvolti tra gli altri il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi e il segretario generale del Comune Santi Terranova. Il pm Giorgio Milillo, il magistrato titolare dell'inchiesta, non ha infatti condiviso la decisione assunta dal presidente del Gip Raffaele Morvay che nello scorso giugno aveva chiuso il caso, affermando nella sentenza «che il fatto non sussiste». Nessuna turbativa d'asta e nessun falso. Le motivazioni del proscioglimento sono state depositate di recente in cancelleria e su queste pagine ha lavorato la procura. Sono stati individuati quelli che a giudizio dell'accusa sono altrettanti «punti deboli» e su questi si è incardinato il ricorso in Cassazione.

● Claudio Ernè a pagina 20



Il leader del Pdl traccia a «Porta a porta» il programma e promette agli italiani: «Tolgo l'Ici e le imposte dagli straordinari e dalle tredicesime»

# Berlusconi: «Pronto a detassare i salari»

Ultimatum all'Udc: «Rinunci al simbolo». Replica di Casini: «Non possono annetterci»

ROMA Non è il «meno tasse per tutti» del 2001, ma il messaggio è ancora quello: se il centrodestra tornerà al governo, le tasse per gli italiani, e soprattutto per i lavoratori dipendenti, diminuiranno. Silvio Berlusconi torna nel salotto di «Porta a porta» nella prima apparizione televisiva della campagna elettorale. In studio, Bruno Vespa gli fa trovare la stessa scrivania sulla quale nel 2001 firmò il contratto in cinque punti con gli elettori. E il leader del Popolo della libertà non si sottrae alla promessa che, una volta a Palazzo Chigi, non solo «non metterà le mani nelle tasche dei cittadini», ma farà di tutto per ridurre la pressione fiscale.

Il botta e risposta si concentra sull'azione di governo in caso di vittoria. La priorità, spiega il Cavaliere, è certamente quella di risolvere la tragica emergenza rifiuti in Campania. Ma è alla riduzione delle imposte che dedica maggiore attenzione. Ribadisce di voler abolire l'Ici sulla prima casa ed annuncia che lo farà nel primo Consiglio dei ministri sostenendo che la riduzione delle entrate per lo Stato sarebbe «assolutamente sostenibile». Insiste sul contenimento della spesa pubblica e critica la strategia fiscale del governo Prodi, sottolineando che «la ricerca estrema della lotta all'evasione, che certamente si deve fare, è stata fatta incutendo paura» e determi-

nando di conseguenza un «calo dei consumi». La sua ricetta è un'altra: ridurre la pressione fiscale per rilanciare i consumi. «Bisogna intervenire sugli stipendi dei lavoratori dipendenti per «detassare gli straordinari, le tredicesime, le quattordicesime e togliere di mezzo le tasse inutili». Solo così, facendo pagare meno tasse, i cittadini saranno invogliati a pagare le imposte.

Non è mancato poi il fuoco di fila di domande degli ospiti presenti (direttori e vicedirettori di quotidiani) sullo scottante tema delle liste. I sondaggi gonfiano le vele di Berlusconi e lui, sicuro di poter vincere, taglia i ponti con tutti quelli che non hanno accettato di entrare nel Pdl. Casini, Storace, persino Ferraro, con ognuno il Cavaliere ha toni ultimativi e severi. Le repliche sono risentite. Come quella di Pier Ferdinando



Il leader del Pdl, Silvio Berlusconi, seduto alla scrivania nella trasmissione Porta a porta, in onda ieri sera su Raiuno

diretta (Casini al Tg1) e va avanti fino a notte, Berlusconi e Casini se le cantano a distanza, come avrebbero dovuto fare nel faccia a faccia annunciato e mai avvenuto. L'ultima parola, dell'ex presidente della Camera, riguarda proprio l'incontro, al quale si dichiara sempre pronto, e la disponibilità a sottoscrivere «un impegno di stabilità per il premier (Berlusconi, ndr) a

Palazzo Chigi». Tutto, per «scongiurare la divisione dei moderati» e a patto di non rinunciare al proprio simbolo.

Per la «Destra» di Francesco Storace la musica del Cavaliere non cambia: «Escludo apparentemente», chiude dal salotto bianco di «Porta a porta». «Ha perso il connotato della libertà, di cui gli piace tanto parlare, ma che evidentemente

non sa praticare», sibila Storace. Anche Giuliano Ferrara, mentore del Cavaliere, si vede bistrattato per la discesa in campo a sorpresa della lista di scopo «pro life». L'ostracismo del Cavaliere è netto: tutti fuori, a combattere per la lontanissima soglia di sbarramento del 4% alla Camera, che al Senato diventa addirittura inarrivabile con l'8%. Ciò che invece Berlu-

sconi sente realizzabilissimo è la vittoria con il fedele alleato Fini. Tanto che oggi a via della Scrofa il Pdl ha avuto una sua prima epifania con l'arrivo di Fabrizio Cicchitto, venuto a discutere di propaganda, programmi ma anche di liste e finanziamenti con il leader di An ed i suoi colonnelli, già pronti a percorrere sopra e sotto l'Italia per una campagna elettorale sotto il vessillo del Pdl.

## MANOVRE AL CENTRO

Polemica aperta con l'ex presidente della Camera

## Entra in scena la Rosa Bianca Pezzotta: «Pier Ferdinando non ha avuto coraggio»

ROMA «Pierferdinando Casini non ha avuto coraggio, poteva cominciare con noi una nuova esperienza, ora torna con le mani dietro la schiena, mi sembra che si dica così». Savino Pezzotta presenta al Senato il nuovo simbolo della Rosa bianca e non risparmia frecciate polemiche contro l'ex presidente della Camera e leader dell'Udc ancora in trattative con Silvio Berlusconi per un eventuale ingresso nel Popolo della libertà.

E lo stesso fa Mario Baccini ex plenipotenziario Udc nel Lazio, ora tra i soci fondatori della Rosa Bianca con Pezzotta e Bruno Tabacchi. «Mi sembra che stiano trattando, là è il loro posto», dice Baccini mentre Tabacchi, candidato premier del movimento, ammette contatti ma circa la possibilità di trovare un'intesa in extremis con il leader dell'Udc non si sbilancia. «Noi non partecipiamo a questo mercato o come dice il Cavaliere a questo teatrino della politica», si limita a rispondere Tabacchi.

Aspettando Casini versione Godot intanto la Rosa bianca prende il largo e lo fa a partire dal simbolo nuovo di zecca. Una Rosa bianca che sta per sbocciare su un tondo blu dove campeggiano due parole: libertà e solidarietà.

«Libertà e solidarietà non sono in contraddizione per chi come noi punta a valorizzare l'economia di mercato con la garanzia delle tutele sociali partendo dalle esigenze delle famiglie e del mondo del lavoro», assicura l'ex segretario della Cisl, promotore del Family day. Pezzotta dice che la Rosa bianca si presenta contro la politica muscolare per dare spazio alla po-

litica dei miti, «intesi come persone che non si arrendono e che considerano l'Italia un grande paese che può diventare ancora più grande a patto che si riparta dalle esigenze della famiglia perché non può accadere che decidere di fare un figlio significhi fare un passo verso la direzione della povertà».

Spietata l'analisi della situazione politica fatta da Baccini. «In Italia i partiti non ci sono più, ci sono solo associazioni di persone che tantano di frangere i cittadini», dichiara l'ex vicepresidente del Senato.

Quanto alla possibilità di superare con il loro movimento la soglia del 4 per cento Baccini appare molto fiducioso. «Pensate che in Italia ci siano solo il 4 per cento di cittadini incavolati? Sono molti ma molti di più e noi ci rivolgiamo a loro».

E le alleanze? Con chi si schiererà in futuro il movimento di Tabacchi e Pezzotta? «Saremo un movimento federativo che lavorerà per qualcosa non contro», si limitano a replicare.

La Rosa bianca debutta nel giorno in cui l'ateo devoto Giuliano Ferrara annuncia di voler correre alle elezioni con una lista pro-life, contro l'aborto. Una lista che non trova l'appoggio del cattolico Pezzotta. «L'iniziativa di Ferrara la trovo pericolosa perché sfugge a una visione complessiva sull'uomo e finisce per marginalizzare il tema dell'aborto che va inserito in una politica per la vita che vuol dire famiglia, lavoro, fiscalità ad hoc», avverte l'ex sindacalista ricordando che le sue posizioni sull'aborto sono molto più antiche di quelle di Ferrara.

a.g.

Veltroni accelera i tempi per definire lo schieramento e poi entrare nel vivo della grande campagna elettorale

## Pd, candidati scelti dal popolo delle primarie

Di Pietro e i radicali pronti all'alleanza ma non a confluire nel partito unico

ROMA Si saprà oggi se il Pd andrà al voto con qualche alleato o se, come è più probabile, si presenterà da solo. Di certo c'è che il popolo delle primarie sarà chiamato a decidere sulle candidature. Le regole della consultazione devono essere ancora precisate, ma sicuramente saranno chiamati ad esprimersi tutti quelli che, nelle ultime settimane, hanno aderito al partito, ritirando il certificato di «fondatori del Pd» (secondo le prime stime di Veltroni più di un milione). E non è escluso che possano essere chiamati a dire la loro tutti i tre milioni e mezzo di elettori che il 14 ottobre hanno partecipato alle primarie.

«Gli altri partiti si siederanno in una stanza e decideranno i candidati - ha detto Dario Franceschini dopo una riunione con i segretari regionali - noi daremo voce a tutti i circoli e a tutti gli iscritti». Il regolamento definitivo per la consultazione sarà approvato la settimana prossima dal coordinamento nazionale del Pd, la data non è stata ancora fissata, ma dovrebbe tenersi nel fine settimana del primo e due marzo.



Il sindaco di Roma Walter Veltroni ieri in Campidoglio

Secondo Andrea Orlando, responsabile dell'organizzazione, gli iscritti si potranno esprimere con un voto, non solo con un dibattito. La loro indicazione costituirà «rose di candidati» entro

le quali gli organismi dirigenti dovranno poi garantire il bilanciamento secondo il principio del 50 per cento di candidate donne e l'equilibrio territoriale. Su una cosa Massimo D'Alema non ha dubbi: «Avremo certamente delle procedure molto più democratiche di quel-

## Accordo sull'«election day»: Lega e An convincono Silvio

ROMA Election day: il 13 e il 14 aprile si voterà per le elezioni politiche e le amministrative. Anche Berlusconi, tirato per i capelli dagli alleati, ha dato il suo consenso, ammettendo che ci sarà un risparmio, ma sempre convinto che «ci sarà una grande confusione». Il governo si riunirà domani e può ritenere raggiunta la condizione posta da Napolitano, per un accordo tra maggioranza e opposizione. Nel pomeriggio, al termine del vertice di An, Matteo aveva detto che Berlusconi aveva «qualche perplessità», ma che si stava convincendo. Ai suoi dubbi sulle troppe schede da votare, An aveva replicato che l'eletto-

to è ormai maturo. La strada dell'accordo è stata aperta dai «si» convergenti di An, della Lega, della destra di Storace e, dopo un po' di tormento, dell'Udc. Ha fatto effetto, anche su Berlusconi, il motivo del risparmio di 300 milioni di euro e del disagio delle scuole, costrette a chiudere due volte, una per le politiche una seconda per le amministrative. Poco convincente è stata ritenuta la spiegazione che, da un unico giorno elettorale, avrebbe tratto vantaggio il centrosinistra. Il ministro Vannino Chiti aveva avvertito che entro ieri sera «il nodo» doveva essere sciolto. Ma il cammino non è stato facile, davanti alle riserve di Berlusconi.

le che adotterà Berlusconi per fare le sue liste.

Sul fronte delle alleanze ieri sera c'è stato un vertice ristretto del Pd e questa mattina ci saranno gli incontri decisivi. Alle 9 Veltroni vedrà Di Pietro, alle 9,30 i radicali Bonino e Pannella. E' però molto probabile che l'offerta del segretario del Pd resti la stessa, porte aperte a eventuali candidature nelle liste del Pd, ma a patto che si dia poi vita ad un unico gruppo parlamentare.

No invece a coalizioni fra più simboli. Ieri anche D'Alema ha approvato il metodo Veltroni: «Dobbiamo semplificare, non possiamo avere un Parlamento con 39 partiti veri o finti». Di Pietro ha invece ribadito di essere pronto a una coalizione, ma, ha sottolineato, «non confluiamo da nessuna parte». Uguale la proposta di Emma Bonino e Marco Pannella che chiedono un'alleanza fra radicali e Pd per dar vita ad una coalizione riformista «senza i comunisti». La soluzione del rebus è probabile la dia stasera Veltroni, ospite di «Porta a porta».

Bruno Tabacchi con il nuovo simbolo. In alto, Savino Pezzotta



## DALLA PRIMA PAGINA

Previsioni peraltro destinate probabilmente a non trovare corrispondenza negli andamenti effettivi, vista purtroppo la frenata dell'economia (annunciata dal calo sostenuto della produzione industriale e dal malessere dei mercati finanziari). È singolare che i primi a criticare il ministro siano i suoi colleghi di coalizione e i sindacati.

I dirigenti di Cgil, Cisl e Uil si dichiarano persino sicuri dell'esistenza di un tesoretto (qualcuno ha sparato un ammontare di 10 miliardi) e rivendicano (anche

## I CONTI NON TORNANO

con iniziative di protesta) la sua immediata ripartizione. Come se la crisi di governo e lo scioglimento delle Camere fossero un banale incidente di percorso e non comportassero il blocco dell'iniziativa politica. Sempre nei giorni scorsi l'autorevole quotidiano economico Il Sole 24 Ore ha evidenziato un fabbisogno non coperto pari a 7 miliardi. Il dicastero dell'Economia ha emesso un comunicato di risposta che non smentisce e non rassicura, limitandosi a dire che, quando verrà il momento, quelle spese saranno finanziate. Non ne

abbiamo mai dubitato. Ma rimane comunque il fatto che la situazione va tenuta sotto controllo, senza infilarsi in imperdonabili leggerezze di sapore elettorale. Le parti sociali intendono darsi da fare anche nelle more della politica? Si accomodino. Si mettano intorno a un tavolo e negozino in buona fede un nuovo assetto delle relazioni industriali e della contrattazione, senza il quale pure i bonus fiscali - da riconoscere a tempo debito - non basteranno a migliorare le condizioni reddituali dei lavoratori.

Giuliano Cazzola

Il direttore del «Foglio» alle elezioni con un movimento trasversale contrario all'aborto

## Ferrara vara la lista «pro-life»

ROMA Gli sta così a cuore l'argomento che Giuliano Ferrara ha deciso di candidarsi alle elezioni del 13 aprile con una sua lista antiaborto, la «pro-life». L'iniziativa non ha il benestare di Silvio Berlusconi. E mentre alcuni esponenti della Pdl hanno passato il pomeriggio a congratularsi con Ferrara insistendo però che il suo posto è all'interno della Cdl, il Cavaliere a sorpresa ha annunciato che la lista «pro-life» è stata fatta «contro il suo consiglio» e, contraddicendosi a distanza di 24 ore, ha affermato che «la questione dell'aborto è un problema che attiene alle coscienze e deve stare fuori dalla politica». Ferrara nega di voler cancellare la legge 194 e spiega che nella lista ci saranno «alcuni collaboratori del Foglio, esponenti del movimento della vita, lo proporrò a Susanna Tamara e ad altre donne e uomini liberi. Mi piacerebbe avere anche mia moglie, è una femminista storica che disprezza gli uomini che inducono le donne all'aborto». Secondo lui il tema è de-

gno di attenzione: «C'è chi parla delle licenze dei tassisti, chi della privatizzazione dell'Alitalia, chi delle aliquote che vanno abbassate, l'aborto è almeno altrettanto importante». Secondo il giornalista «la sua lista andrà da sola, e sarà presente, per ragioni organizzative, solo in alcune regioni per il Senato». Ammette di aver parlato con Formigoni che avrebbe declinato l'invito di mettersi alla guida della lista. Il tema però non sta a cuore solo a Giuliano Ferrara. La senatrice del Pd Paola Binetti elogia l'uscita di Berlusconi sulla moralità da proporre all'Onu: «Ha lanciato un messaggio chiaro e forte a tutta l'area del popolo della vita». Dopo qualche ora la senatrice ha rettificato la sua affermazione censurando l'iniziativa della lista «pro-life», ma ha suscitato ugualmente un vespaio nell'arco del centro e della sinistra. Il senatore Cesare Salvi invita Veltroni a spiegare dove sta il Pd, se con chi attacca la 194 o contro di loro.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 0432/333.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Polgrychi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Mella, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianroberto Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Adriano Luci, Fabio Taccuara, Adalberto Valsugla. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Pietro Valentini, Luca Viorio.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, tre mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, tre mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, tre mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 333/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia € 1,3, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia € 0,63).

Il Piccolo - Trieste n. 1 del 10.10.1988

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 250,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 350 - 4/70 - 7/30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7/10 - 9/40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (viva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 febbraio 2008 è stata di 46.300 copie. Responsabile trattamento dati: ID.LGS. 30-6-2002 M. 1983 SERGIO BARALDI

Certificato n. 6078 dell'11.12.2007



Dure repliche delle organizzazioni dei lavoratori all'uscita del responsabile dell'Economia che ha messo in dubbio l'esistenza di un extraggettito fiscale

# Tesoretto, scontro tra sindacati e Padoa-Schioppa

Il ministro: «I dati solo tra un mese». Cgil, Cisl e la sinistra: «I soldi ci sono e vanno distribuiti»

ROMA Il tesoretto non c'è, o meglio, se c'è lo sapremo fra un mese. Tommaso Padoa-Schioppa prova a dribblare i cronisti e l'ala estrema della maggioranza che lo sosteneva. Risultato raggiunto a metà. A ingrossare il gruppo di chi preme per un utilizzo immediato a favore del taglio delle tasse per i lavoratori dipendenti si aggiungono anche i sindacati. «Questa parola l'avrò pronunciata due, tre volte. Tesoretto? Non sono in grado di dire in questo momento se c'è o non c'è. Può sembrare strano perché dovrei essere quello che ne sa di più, sembra che tutti ne sappiano più di me».

Fra quelli che sono certi di esistenza e consistenza ci sono colleghi di Padoa-Schioppa. Primo fra tutti Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale: «Padoa-Schioppa - dice - ha regolarmente sbagliato i conti per difetto, il tesoretto c'è. E assurdo continuare a tenere il freno a mano tirato in un momento in cui si annuncia una fase di recessione. Per sostenere i consumi bisogna che la gente abbia i soldi per arrivare alla fine del mese».

Anche Cesare Damiano, ministro del Lavoro, è per spendere il tesoretto subito. «I dati che io conosco - dice - mi dicono che le risorse ci sono. Ma bisogna fare presto perché diminuire la pressione fiscale per le retribuzioni è un bene per il Paese al di là degli schieramenti politici».

Fare presto anche perché poi il tesoretto potrebbe spenderlo chi arriva dopo, magari per fare la cancellazione dell'Ici promessa ieri da Berlusconi. Padoa-Schioppa una cosa però la ammette: «È perfettamente legittimo, anche se entro i vincoli fissati, fare manovre di bilancio, di ridistribuzione fiscale e che rafforzino gli investimenti pubblici». Quel «entro i vincoli fissati» non piace a Fausto Bertinotti, presidente della Camera e candidato premier della Sinistra arcobaleno: «Non sono impugnabili limiti di bilancio contro la questione fondamentale di chi con mille euro non arriva a fine mese».

Dare e dare subito? Si potrebbe solo con l'unico provvedimento legislativo in itinere nonostante lo scioglimento della Camera: il cosiddetto decreto milleproroghe.



Tommaso Padoa-Schioppa

Questo doppio approccio alla questione, Padoa-Schioppa che frena e la sinistra che tira, irrita il sindacato. «Colpisce che anche sfiduciato il governo presenti delle divisioni. Questo è imbarazzante», commenta Guglielmo Epifani, leader della Cgil. «A noi risulta che l'extraggettito ammonti a



Il Paese esonerato dalla procedura per deficit eccessivo: «L'Italia è uscita dalla terapia intensiva, ma sarà dimessa solo quando avrà raggiunto il pareggio nel 2011»

## L'Ecofin approva i conti italiani, ma chiede rigore

BRUXELLES I conti pubblici italiani hanno ottenuto ieri il via libera dai ministri economici e finanziari della Ue. Lo ha annunciato il titolare di Via XX Settembre Tommaso Padoa-Schioppa al termine di un serrato dibattito durato due giorni in cui sono stati esaminati i conti di 11 paesi. «Il giudizio che ha dato oggi il Consiglio Ecofin sul programma di stabilità dell'Italia 2007-2011 - ha detto Padoa-Schioppa - ci dà la certezza che in maggio il nostro Paese sarà esonerato dalla procedura per deficit eccessivo. L'Ecofin però - ha aggiunto - ha ci ha messo in guardia sul cammino che resta da fare» per raggiungere il pareggio di bilancio entro il

2011. Padoa-Schioppa ha rilevato che il Consiglio dei ministri ha constatato senza mezzi termini che i risultati del 2007 sono stati nettamente migliori delle previsioni. E quindi «l'Italia è uscita dalla terapia intensiva ed è passata in corsia, ma sarà dimessa solo quando avrà raggiunto l'obiettivo del 2011».

Per il nostro Paese le raccomandazioni dell'Ecofin sono tre: rafforzare il bilancio 2008 con misure più ambiziose, migliorare la qualità della spesa pubblica e attuare pienamente la riforma delle pensioni. Su quest'ultimo punto, il ministro si è tolto un sassolino dalla scarpa rimproverando alla Commissione europea, e quin-

di al commissario Almunia, di parlare senza essere informato. Le raccomandazioni approvate dal Consiglio su proposta della Commissione «sono utili - ha precisato - ma avrebbero potuto sottolineare di più l'esigenza di riforme strutturali che rafforzino le prospettive di crescita e forse insistere di meno sulla riforma delle pensioni dato che questo - ha sottolineato - dà l'impressione che la Commissione non sia informata poiché l'aggiornamento dei coefficienti richiesto è già stato fatto».

Per il ministro, la data del 2011 per raggiungere l'obiettivo della parità di bilancio è invalicabile perché è una piccola concessione della Commis-

sione e dell'Ecofin all'Italia rispetto al limite del 2010 fissato a Berlino dalla Ue. La Francia che ha chiesto una deroga fino al 2012 è stata aspramente richiamata ai suoi impegni da Germania, Olanda e Spagna. «Il prossimo governo - ha detto Padoa-Schioppa - dovrà quindi avere come vincolo il risanamento e poi potrà usare i margini di manovra per altri interventi, anche di restituzione fiscale».

L'Unione europea, intanto, continua a guardare con preoccupazione all'aumento dei prezzi e all'impatto che avrà sulla crescita economica la crisi dei mutui «subprime». Ribadisce che i fondamentali dell'economia europea sono solidi

e che quindi non è proprio il caso di parlare di recessione, semmai di rallentamento. E invita tutti gli interessati, in particolare la Francia e l'Italia, a fare tutto il possibile per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio entro il 2010.

La due giorni dei ministri delle finanze dell'Unione svoltasi a Bruxelles - prima nella versione Eurogruppo e poi in quella a 27 - ha fatto il punto sulle condizioni di salute dell'economia europea confermando la linea del rigore in materia di conti pubblici e i timori con cui da mesi si sta guardando a una dinamica macroeconomica caratterizzata da un lato da rischi di ripresa

più di 10 miliardi di euro - dice Raffaele Bonanni, numero 1 della Cisl - ecco perché riteniamo un errore non averlo ridistribuito, con agevolazioni fiscali, ai lavoratori e pensionati che sono gli unici che pagano fino all'ultimo centesimo». «Le risorse c'erano - gli fa eco Luigi Angeletti, segretario Uil - e sarebbe stato opportuno metterle a disposizione quando c'erano. Però mi sembra molto probabile che trovino il modo di farle sparire».

Ma Padoa-Schioppa insiste: «Se c'è qualcuno più informato di noi si faccia avanti. Noi al Tesoro non siamo sufficientemente informati per pronunciare e dubito che altri soggetti fuori dal Ministero abbiano migliori informazioni». Buone notizie, invece, arrivano dal Bollettino della Banca d'Italia, tanto che da Palazzo Chigi arriva una nota del governo: «Le spese correnti, al netto delle uscite per gli interessi, nel 2007 sono diminuite del 2% rispetto all'anno precedente mentre gli investimenti sono aumentati di 8 miliardi. Si tratta della conferma dei buoni risultati ottenuti dal governo nel controllo della spesa e della sua qualificazione».

dell'inflazione e dall'altro dall'esigenza di sostenere una crescita frenata dalla crisi dei mercati finanziari.

In base a quanto emerso oggi a Bruxelles, ancora non ci sono le condizioni per una riduzione dei tassi d'interesse. «Il problema» derivante dal rischio di un marcato aumento dei prezzi, ha detto oggi il presidente di turno dell'Ecofin, il ministro delle finanze sloveno Andrej Bajuk, «è molto serio». Su questo fronte, ha poi aggiunto, la Banca centrale europea «sta facendo un lavoro eccellente». Un pò di ottimismo è giunto dal ministro belga, Didier Reynders, secondo il quale, nonostante il piccolo calo dell'inflazione in Belgio lo scorso mese, quello del livello dei prezzi «è un problema che a medio termine non ci preoccupa».

### ALIMENTARE

Sfidata quota 11 dollari a Chicago  
Prezzi record del grano  
In arrivo altri aumenti di pane e pasta (+12%)

ROMA La corsa dei prezzi del grano rischia di arroventare ancora di più l'andamento di due prodotti assai cari al menu degli italiani, tra l'altro entrati nell'occhio del ciclone ormai più di un anno fa: il pane e la pasta. Dopo l'ennesimo record archiviato dal grano sul mercato di Chicago, dove lunedì per la prima volta ha superato quota 11 dollari, prende corpo un nuovo allarme prezzi. Entro giugno, ha spiegato ieri il presidente della Borsa Mercati Telematica Francesco Bettoni, è molto probabile che i prezzi di pane e pasta possano lievitare del 10-12%. E lo confermano anche gli industriali di Italmopa, i quali anzi rivendicano una sorta di primogenitura per «un Sos lanciato per tempo e preso dai più un pò sottogamba». e ragioni della corsa dei prezzi di grano e frumento, spiega il presidente della Borsa Mercati Telematica, sono varie. «Tra queste, anche se non molti lo dicono, il contenuto del Protocollo di Kyoto, che prevede tra l'altro, entro il 2020, l'utilizzo del 20% di energia "verde" rispetto all'attuale consumo di biocarburanti». Nuovi aumenti in arrivo per pane e pasta anche secondo Italmopa, l'associazione dell'industria molitoria. «L'avevamo già detto mesi fa - osserva il presidente Ivano Vaccondio - anche se l'allarme prezzi non interessa solo il nostro Paese ma tutto il mondo». Dal canto suo il ministro per le Politiche Agricole Paolo De Castro getta acqua sul fuoco e ricorda che per frenare la corsa dei prezzi di grano e cereali «abbiamo lavorato a livello strutturale, come abbiamo fatto in ambito Ue, con il set-aside, che ha reso disponibili 3,8 milioni di ettari, consentendo all'Italia di aumentare non meno del 20% le superfici coltivate a grano duro». Il Codaccons incassa l'allarme e avverte che in caso di conferma dell'allarme i prezzi di pane e pasta potrebbero arrivare rispettivamente a 2,75 e 1,27 euro al kg. «E ogni famiglia - aggiunge - si troverà a spendere a fine anno oltre 70 euro in più per l'acquisto di questi prodotti».

### DALLA PRIMA PAGINA

#### EUROREGIONE UN PONTE FRA GLI STATI

O l'integrazione economica: qualche imprenditore di là che viene qua, o che di qua va là. Né si tratta solo, per quanto importante sia, di rendere più agevole l'integrazione dei porti dell'Alto Adriatico, da cui ci possiamo aspettare rilevanti esiti economici per tutti. Questi effetti positivi non sono, di per sé, i fini dell'operazione Euroregione, bensì mezzi. Si tratta, ricomponendo il quotidiano, così violentemente spezzato per quasi un secolo, di dare il senso di un'appartenenza comune. Appartenenza non tanto all'Euroregione, bensì all'Europa. E' la coscienza di noi tutti come europei che è in gioco, non quella euroregionale. Così come a suo tempo in gioco era far diventare italiani i calabresi, gli emiliani, i lombardi etc.

Conosciamo bene i successi, così come i limiti di quella nostra storia, ma oggi il passo successivo non può essere quello di ritornare calabresi, emiliani o lombardi, bensì quello, più ambizioso, di diventare europei. A questo dovrebbe servire l'Euroregione: ad abituare cittadini di Stati diversi a vivere in tutte le sfere del quotidiano come appartenenti ad una stessa area europea. Ma viverci come cittadini di Stati membri dell'Unione europea, che continueranno a sussistere. Che resteranno Stati, perché solo loro sono gli intestatari dei trattati europei, grazie ai quali si potrà fare l'Euroregione. Il senso della quale è di essere ponte, di traghettare verso l'Europa; non Stato, o qualche suo succedaneo; allora, non sarebbe più ponte. Potrei spogliarmi volentieri della cittadinanza italiana a favore

di una europea, non di una euroregionale.

Si parla molto di esaurimento dello Stato nazionale di fronte a quel grande sconvolgimento mondiale che è la globalizzazione. E' vero che, dagli anni Ottanta del secolo scorso, la chiusura del periodo postbellico delle politiche keynesiane, su scala nazionale, ha messo in moto il processo di formazione di mercati finanziari mondiali, la cui forza eccede la possibile resistenza di singoli Stati. Per questo è stato creato l'euro: solo il livello europeo consente il confronto con la globalizzazione dei mercati monetari. Si è aperta, inoltre, una fase di integrazione mondiale delle economie. Solo il livello nazionale può consentire di affrontare gli influssi, sulle imprese e sul territorio, della globalizzazione della produzione e degli scambi di beni. Ma per l'appunto: solo nazionale; qualsiasi formazione su scala minore sarebbe spazzata via.

Gli Stati sussisteranno, insieme all'Euroregione. E quelli di nuova formazione sono gelosi, com'è naturale, della loro recente sovranità. La costruzione dell'Euroregione deve evitare l'errore di apparire ai loro occhi come una sottrazione di sovranità; bensì deve cercare di diventare ed apparire come un loro potenziamento, in vista di un destino comune più ampio. Se così non fosse, il processo di costituzione dell'Euroregione inevitabilmente si bloccherebbe, confliggendo con le legittime aspirazioni di alcuni degli Stati che vi dovrebbero contribuire; generando, così, diffidenza invece che integrazione.

Gabriele Pastrello

CON ALITALIA, HAI A DISPOSIZIONE FINO A 5 VOLI AL GIORNO PER RAGGIUNGERE ROMA E POI UNA SCELTA DI 70 DESTINAZIONI IN ITALIA E NEL MONDO. IN PIU' 2 VOLI DIRETTI AL GIORNO PER MILANO MALPENSA. FINO AL 24 FEBBRAIO APPROFITTA DELLE OFFERTE PER VOLARE SUL NUOVO NETWORK ALITALIA DAL 1 APRILE AL 30 GIUGNO.

Posti disponibili dall'inizio dell'offerta: 700 per Trieste - Roma e vv. e 80 per Trieste-San Paolo

VIAGGIAMO NEL MONDO, PARTENDO DA TE.



ALITALIA.COM, NUMERO UNICO 062222, BIGLIETTERIE ALITALIA, AGENZIE DI VIAGGIO

Network operativo dal 30 marzo, volo Roma Los Angeles operativo dal 1 giugno 2008. Gli esempi riportati si riferiscono a voli acquistati su alitalia.com. I servizi di vendita variano in relazione al canale di distribuzione prescelto da un minimo di 5€ per acquisto di un ticket domestico (franchise) al numero unico ad un massimo di 45€ per acquisto di un biglietto cartaceo intercontinentale presso le biglietterie. Non è previsto alcun servizio di vendita per acquisti su alitalia.com. La promozione è valida dal 12 al 24 febbraio per voli dal 1 aprile, per Los Angeles dal 1 giugno, sino al 30 giugno 2008 (ultima data di partenza) su collegamenti su diretti che indicati. La prenotazione deve essere confermata per l'intero itinerario e l'acquisto del biglietto deve avvenire contemporaneamente alla prenotazione. Non sono ammesse prenotazioni in lista d'attesa, cambi di prenotazione, d'itinerario e rimborsi. Per i voli domestici non è prevista riduzione per bambini né per ragazzi. La tariffa intercontinentale prevede un minimo di permanenza di una notte, quella del sabato ed una massima di 21 giorni. Non sono consentite riduzioni per i ragazzi. Sono esclusi dalla promozione i voli effettuati in code share con aerolinee delle Compagnie aeree partner e i voli nazionali. dalper Cagliari.

Alitalia SKYTEAM



«Sesso troppo spinto» secondo la Chiesa. E il produttore della pellicola contesta «l'ingerenza del Vaticano»

# I vescovi censurano «Caos calmo»

Moretti e la Ferrari criticati per una scena hard: «Facciano obiezione di coscienza»

ROMA «Sesso troppo spinto». Così i vescovi italiani scendono in campo contro la scena erotica di «Caos calmo», invocano la protezione per gli spettatori più giovani e si appellano agli attori Nanni Moretti e Isabella Ferrari perché facciano «obiezione di coscienza» e non si prestino più in futuro a «girare scene erotiche volgari e distruttive».

Un attacco che «si commenta da solo» secondo il produttore della pellicola Domenico Procacci che contesta l'ingerenza del Vaticano su «tutto ciò che accade nel nostro Paese».

Passata incolume al vaglio della Commissione di censura, la scena di sesso tra Moretti e Ferrari nel film di Antonello Grimaldi, non supera quindi la prova del Vaticano.

Nei giorni scorsi già «Famiglia Cristiana» aveva puntato il dito contro l'«attesa morbosa» per «quella scena» destinata «a relegare l'ultimo tango a Parigi nella cineteca dei film per educande».

Ora è la volta della Cei. A farsi portavoce del turbamento dei vescovi è il responsabile Conferenza episcopale italiana per la pastorale giovanile, don Nicolò Anselmi, in una lettera ai ragazzi che andranno alla Giornata mondiale della gioventù di Sydney.

«Da un bravo regista e coraggioso idealista come Moretti e da un volto sensibile e delicato come la Ferrari - scrive don Anselmi - mi sarei aspettato una scena romantica, soffusa, tenera, magari un momento d'amore aperto alla vita, ad un figlio».

Il sacerdote, insomma, si dice deluso per «la scena erotica pesante» alla quale, lamenta, il Tg1 ha dedicato «molti minuti» lasciando solo «pochi secondi alla guerra civile in Kenia».



Moretti farà conoscere oggi il suo pensiero sull'intervento dei vescovi

«I due attori fanno l'amore in piedi, vestiti, senza guardarsi in faccia: capisco - prosegue - che la scena vada letta e inserita nel contesto del film, ma confesso che anch'io sono rimasto stupito e disturbato. Sono convinto che gli attori abbiano una grande responsabilità educativa verso i giovani. Spesso sono i più poveri culturalmente ad essere segnati da questi cattivi insegnamenti».

Ecco dunque che «sarebbe bello che qualcuno di questi professionisti facesse obiezione di coscienza e si rifiutasse di girare scene erotiche volgari e distruttive».

Di qui l'appello: «Caro Nanni e cara Isabella contiamo sulla vostra passione educativa».

Una lettera che «si commenta da sola»: è stata la risposta del produttore di «Caos Calmo» Domenico Procacci.

«Non mi risulta - ha spiegato - che don Anselmi sia un esperto di cinema e non credo che abbia visto il film. Esiste invece una commissione di esperti che ha giudicato quella scena non volgare e che ha deciso di non vietare il film. Per evitare le polemiche avevamo apposto al

film una sorta di auto-dieto in cui sconsigliavamo la visione ai minori di 12 anni se non accompagnati. Non è servito. Chi ha visto il film sa che nell'economia della storia quella non è affatto una scena d'amore e quindi non avrebbe avuto senso girarla come don Anselmi suggerisce. Mi chiedo se è giusto che in questo caso la Cei e in altri casi il Vaticano entri nel merito di tutto quello che accade nel nostro Paese ivi compreso come girare una scena di un film».

E mentre il Tg1 replica alle critiche precisando di non aver trasmesso «neanche un fotogramma di tale scena», dal mondo politico si leva la voce di Verdi e Comunisti italiani che parlano di «oscurantismo di vecchio stampo».

«Non avrei mai immaginato che un ruolo così piccolo potesse suscitare tanto clamore. Quasi mi spiace...» Voce bassa, viso irresistibilmente imbronciato, nelle ultime due settimane, più volte Isabella Ferrari ha tentato di smorzare la curiosità sui quattro minuti bollenti girati in coppia con Nanni Moretti.

Missione impossibile, quando a far scintille sul divano (seppur per finzione) sono la bionda sex symbol del cinema nazionalpopolare anni '80 (appena diciassettenne era in «Sapore di mare» dei Vanzina) ora musa del cinema d'autore (dopo «Saturno contro», con Ozpetek ha appena terminato «Un uomo perfetto») e il più «autarchico» e impegnato dei cineasti italiani. La condanna del Vaticano arriva alla vigilia del debutto del film al Festival di Berlino e i due attori non rilasciano commenti prima dell'incontro ufficiale con la stampa, previsto per oggi.

## IN BREVE

### Aborto a Napoli: sequestrato il feto

NAPOLI Un aborto alla ventunesima settimana di gravidanza. Sequestrato il feto. C'era il rischio concreto che il bambino nascesse con gravi malformazioni, è la spiegazione della mamma e dei sanitari che hanno eseguito l'intervento. No, ci troviamo di fronte a un caso di aborto fuorilegge, è l'ipotesi formulata, sulla base di una denuncia, della Procura della Repubblica di Napoli che ha aperto un'inchiesta sulla quale si sono accese subito le polemiche tanto da suscitare nel ministro della salute Livia Turco, la preoccupazione di una vera e propria «caccia alle streghe».

### Monossido nel camper: muoiono donna e bambina

FIRENZE Una donna è morta e lascia un bimbo di 3 anni. Una seconda madre si è salvata ma ha perso una figlia di 18 mesi. È successo nel Chianti, in provincia di Firenze. Erano giunte da Vienna a bordo di un camper. Sono morte per le esalazioni di monossido di carbonio sprigionate da un braciore sistemato per la notte.

### Milano cerca 50 vigili: si presentano in 6mila

MILANO Il sogno del «posto fisso» continua a resistere. A Milano per 50 posti di vigile urbano si sono presentati al concorso in quasi seimila. La selezione, dato l'alto numero di aspiranti, si è svolta nel grande palazzetto dello sport di Assago. Tra i partecipanti al test scritto a risposta multipla anche numerosi extracomunitari.

Il campione di motociclismo s'arrende

# Rossi fa pace col fisco Verserà in 12 rate 35 milioni di euro

PESARO Valentino Rossi fa pace con il fisco, e l'Agenzia delle entrate lo addita agli altri vip come esempio. È l'epilogo della vicenda suggellata dalla conferenza stampa tenuta ieri a Pesaro dal campione e dai vertici dell'Agenzia (presenti, fra gli altri, il dg Massimo Romano e il direttore dell'accertamento William Rossi), durante la quale sono stati resi noti i termini dell'accordo raggiunto: 19 milioni di euro, più interessi, per il periodo 2001-2004, a cui si aggiungerà una somma per il biennio 2005-06 in via di definizione. L'importo complessivo del periodo 2001-2006 dovrebbe essere di circa 35 milioni, da versare in dodici rate.

Il «dottor Rossi» ritrova così la serenità per uscire dalle «stalle» della riprovazione in cui l'ha precipitato la no-mea di evasore e tornare, con la concentrazione necessaria, alle «stelle» della gloria motociclistica. E l'Agenzia ne decanta il ravvedimento, ammonendo nel contempo chi si è lasciato fuorviare «da cattivi consiglieri» e ha preso residenza all'estero per sfuggire alle tasse, a rientrare in Italia, perché tanto, prima o poi, i segugi del fisco arrivano, per non mollare più la presa. Come è accaduto già a Pavarotti, Tomba e ora a Rossi.

Il campione di Tavullia dovrà pagare i 19 milioni concordati in tre anni (con un aggravio di interessi del 3% annuo). Anno 2000 condonato, mentre per il biennio 2005-2006 la trattativa è in corso di definizione: altri 16 milioni di euro circa, per un totale, dal 2001 al 2006, di 35 milioni, euro più euro meno.

no. E dal 2007, dichiarazione dei redditi, e residenza, di nuovo rigorosamente italiani.

«Avevo già intenzione di tornare in Italia - ha detto Valentino - e questa vicenda non ha fatto altro che affrettare i tempi. Avessi avuto qualche mese in più, la cosa sarebbe avvenuta da sé».

«Mi sento pulito nella coscienza - ha continuato - e in tutti questi mesi non mi sono mai sentito solo, con la



Valentino Rossi

gente che è sempre stata al mio fianco».

Rossi, accompagnato in conferenza stampa dal padre Graziano e dalla consulente commercialista Francesca Mainardi, ha spiegato di non avere avuto dubbi tra la prospettiva di un lungo contenzioso fiscale dall'esito incerto (ma che secondo il prof. Victor Uckmar, suo altro consulente, avrebbe potuto essergli favorevole) e la fine dello stress psicologico: «Non voglio nemmeno sapere come sarebbe andata a finire se avessi percorso la via del contenzioso, ma so che è molto più importante essere sereni per guidare meglio la moto».

## DALLA PRIMA PAGINA

Sesse le sue concezioni della politica, stesso il gioco che ha voluto condurre (contrariamente alle attese dei suoi sponsor). Quando dunque una testa cade, il primo interesse è capire in nome di chi e di che cosa abbia agito il carnefice. Nel caso in questione il suo nome è chiaro: nel 1998 si chiamava Pds, oggi si chiama Partito democratico.

Prodi nel 1996 l'ha voluto il Pci/Pds. Dalle macerie della cosiddetta prima Repubblica era l'unico a essere venuto fuori quasi senza danni; a essere precisi, ce n'era un altro, il Msi, ma allora continuava a stare nella posizione in cui era stato messo, cioè fuori dal gioco. Il Pci/Pds riteneva di avere le carte in regola per poter subentrare alla Dc in quella che era stata la sua posizione nella prima Repubblica, una posizione egemone nell'ambito del sistema politico italiano. Ma al tempo stesso temeva una reazione di rigetto perché nello sfascio della prima Repubblica una responsabilità l'aveva avuta anche lui (si chiamava consociativismo); e

fra l'altro era già apparso sulla scena chi dimostrava di voler porsi alla guida di tale reazione, Berlusconi cioè.

Nel 1996 si scelse dunque Prodi, come colui che potesse presentarsi prima di tutto come l'anti-Berlusconi. In effetti era il più adeguato al riguardo (e non solo dal punto di vista dell'immagine, della comunicazione). Più adeguata era la sua visione della politica come contrapposizione irriducibile a quella di Berlusconi. Da un lato dunque Prodi con la sua concezione della politica che ha scarsa fiducia nella società, perché la considera priva di valori, dominata dall'interesse particolare, e si pone quindi nella prospettiva di salvarla, di toglierla dal baratro nel quale può precipitare, ma costringendola a camminare lungo il binario che indicava (e solo lungo quello), in definitiva la sua concezione del primato della politica sulla società.

Dall'altro lato l'esatta antitesi, in nome della quale Berlusconi entrava in campo: l'ambizione di essere lui

la storia, di essere il nuovo e non la semplice prosecuzione di qualcun altro o di qualcos'altro, la sua esaltazione anche di quegli spiriti animaleschi che alle volte caratterizzano il capitalismo, il suo bisogno quasi di contatto fisico con la folla, con la gente, con il popolo, inteso come primo soggetto in grado di dargli legittimazione, e in definitiva il disprezzo della politica, dei suoi tempi, dei suoi riti, dei suoi uomini, cioè i politici di professione.

E da qui che è nato lo scenario politico che ci è diventato del tutto familiare negli ultimi dieci-dodici anni: la personalizzazione del confronto politico, la lotta senza quartiere dell'uno contro l'altro, non di rado nei termini di scontro fra bene e male, la dialettica politica dominata dalla coppia amico/nemico, l'assoluta impossibilità anche di minime intese comuni, la determinazione di disfarsi completamente ciò che prima è stato fatto da altri.

Tornando a Prodi, si capiva comunque che chi l'aveva incoronato come proprio

leader aveva in mente una soluzione a tempo determinato, cioè valida fino a che avesse completato la missione assegnatagli: negare a Berlusconi l'accesso al potere confidando poi nel fatto che, lontano dal potere, il suo movimento e lui stesso si sarebbero sgonfiati, magari anche contando su contributi da parte di alcuni magistrati (che in quel di Milano si erano già fatti avanti). A quel punto il Pci/Pds, grazie anche a un po' di annessioni, avrebbe potuto completare la propria marcia verso il potere.

Ciò in realtà non è avvenuto un po' per merito (o per colpa) di Berlusconi e dello stesso Prodi. Il primo è rimasto saldamente in sella, dal 2001 al 2006 è stato a Palazzo Chigi, e la sua coalizione ha continuato a rappresentare più o meno la metà degli elettori italiani. Per parte sua Prodi ha voluto reagire, cioè fare qualcosa di altro rispetto al compito che gli era stata

## STRATEGIA DEL PRODISMO

conferito: ha voluto fondare il Prodismo, porsi lui a perno della coalizione di centrosinistra.

Così con le elezioni del 2006, dopo averlo mandato per un po' in vacanza-premio a Bruxelles, si è voluto ripetere l'esperienza di dieci anni prima: di nuovo Prodi al governo per cancellare Berlusconi. Al riguardo in questa sua seconda esperienza è stato più determinato rispetto alla prima, anche negli aspetti più prosaici della politica, ma dai quali ben si capisce chi conta di più e di meno: la distribuzione delle poltrone (Telecom, banche e così via). A rafforzare ulteriormente la propria posizione, nel corso della legislatura che si è appena chiusa ha poi stabilito un rapporto di natura personale con le componenti radicali della sua coalizione quasi volesse dire: è solo con me e attraverso me che il centrosinistra può stare unito e vincere.

Come in precedenza Prodi, per salvare se stesso,

non ha avuto altra scelta che andare al di là del compito affidatogli atteggiandosi a salvatore della patria (contro il distruttore dalla patria, cioè Berlusconi). Ma da un po' di tempo si capiva che i suoi giorni erano contati. Nel 1998 è stato fatto fuori da una sorta di congiura di palazzo, di vecchio stampo, di quelle che abbiamo visto a ripetizione negli anni della prima Repubblica. Nel 2008 invece, per ottenere lo stesso risultato, ovvero per mascherare la stessa congiura di palazzo che si stava ordendo contro Prodi, si è fatto ricorso a qualcosa di più sofisticato, di più elegante, anche più roba: si è messo insieme il nuovo partito, il Partito democratico, si è spiegato che era l'Italia che lo voleva, che era un inedito processo di aggregazione politica, e per di più con un nuovo leader acclamato dal popolo.

Con ciò però si è anche detto, magari non tanto chiaramente, che non interessava più la contrapposizione diretta e personale fra Prodi e Berlusconi, ma

quella fra forze politiche, in particolare fra un forte partito di centrosinistra e un forte partito di centrodestra. Quanto a Berlusconi ha subito raccolto il guanto della sfida proponendo su due piedi la creazione di un nuovo aggregato di centrodestra. Da questo punto di vista il Partito democratico ha dato riconoscimento permanente - ripeto: permanente - a Forza Italia (o come vorrà chiamarsi) come al proprio diretto competitor nell'ambito del sistema politico italiano.

Prodi dunque non serviva più e poiché la soluzione precedente - *promoveatur ut amoveatur*, ovvero trovarvi qualcosa di più prestigioso - non era disponibile, gli si è consigliato, magari un po' ruvidamente, di andare a fare il nonno in quel di Bologna. In tutto ciò le iniziative del giudice di S.Maria Capua a Vetere (e di qualcun altro prima di lui), le vicissitudini giudiziarie del ministro Mastella e signora, i fastidi di altri personaggi sono stati solo la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Ma

il vaso era già ben pieno.

Per concludere, che ora il Prodismo sia ormai diventato un materiale per tesi di laurea non dovrebbe rammaricare nessuno; come antitesi del Berlusconiismo esso è stato sinonimo di una transizione incompiuta dalla prima alla seconda Repubblica (e di fatto ciò spingerà anche Berlusconi a mettersi da parte, o quanto meno a pensare a quando mettersi da parte).

Forse, con la fine anticipata di questa legislatura, siamo finalmente approdati, o quasi, alla seconda Repubblica: forse inizia in senso pieno la stagione della seconda Repubblica. Anche se vi siamo arrivati con un sistema elettorale che non è qualcosa di eccelso, non è poi una tragedia. Se le elezioni confermeranno, com'è facile aspettarsi, due forti partiti, uno al centrodestra e l'altro al centrosinistra, sarà necessario rivederla. Ma quanto più conta in questa vicenda è che forse, come piace dire a Massimo D'Alema, stiamo diventando un Paese normale.

Giampaolo Valdevit

## IL PICCOLO

### Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

## Grati Turbo Ariete

La prima grattugia elettrica ricaricabile, che si trasforma in una comoda formaggiera da riporre in frigo. In pochi minuti grattugia formaggi a pasta dura o morbida, ma anche cioccolato, pane secco, frutta secca, ecc. Grazie all'apposito coperchio salva freschezza ed al pratico dosatore, Grati può essere anche portata in tavola. Le ventose alla base la rendono particolarmente stabile ed aiutano anche a bloccare il cavo elettrico attorno al motore, quando non lo si utilizza. Completamente smontabile e facile da pulire, perché le singole parti (non il motore) possono essere lavate anche in lavastoviglie. Potenza 200 W. Capacità: 200 gr.

Dispositivo di sicurezza e lama in acciaio inox. Pratico da usare e da riporre, Grati diventerà in breve tempo un aiutante insostituibile nella tua cucina.

Dim. cm 10,5 x 8 x 21,5.



a soli  
€ 29,90

Grati Turbo Ariete  
per l'acquisto comunica  
il codice prodotto  
550 - 151696

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet  
www.ilpiccolo.it

nella sezione  
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde  
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno  
(contanti alla consegna)  
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:  
contrassegno € 6,80  
carta di credito € 6,90



Maryland, Virginia e Washington vedono un'insolita folla ai seggi delle primarie. I fans di Barack accorrono in massa per la svolta alla Casa Bianca

WASHINGTON Un altro martedì elettorale non proprio Super ma quasi, per l'America, stavolta giocato a due passi dal premio finale: la Casa Bianca. La corsa alle nomination presidenziali ha fatto tappa a Washington e nei due stati che abbracciano la capitale americana, Maryland e Virginia, e a sorridere di più per tutta la giornata sono stati Barack Obama e John McCain. Sondaggi e aspettative erano tutti per loro, e non è un caso che Hillary Clinton abbia atteso i risultati a duemila chilometri di distanza, in Texas.

Le primarie del Potomac, dal nome del fiume che attraversa l'area della capitale, hanno offerto al senatore nero la possibilità di rafforzare ulteriormente il vantaggio sull'ex First Lady.

Hillary è concentrata ormai sui grandi stati in arrivo, come Texas e Ohio (4 marzo) o Pennsylvania (22 aprile).

Ma sono appuntamenti lontani, che devono fare i conti con la sensazione di un crescente «momentum», l'impeto che sta facendo salire le quotazioni di Obama. Con 168 delegati in palio, il



Obama raccoglie consensi anche fra i repubblicani delusi

voto del Potomac potrebbe allargare il divario tra il senatore dell'Illinois e la senatrice di New York.

Prima dell'assegnazione dei voti di Maryland, Virginia e Distretto di Columbia, Obama era in vantaggio 986 a 924 nel conteggio dei delegati alla convention di Denver in agosto scelti dagli elettori e vincolati, mentre la Clinton risulta avere

più superdelegati (224-135 secondo il conteggio della Cnn), gli esponenti del partito non vincolati.

La folla ai seggi, insolita per le primarie in questa parte d'America e per niente ridimensionata dall'ondata di freddo che ha investito l'area del Potomac, è stata un segnale dell'entusiasmo che accompagna le elezioni sul fronte dei democratici.

La sfida elettorale del Potomac. L'ex first lady punta ormai al voto in Texas e Ohio il 4 marzo

# Obama e McCain tentano l'allungo

Hillary Clinton in crescente difficoltà. Entusiasmo per il candidato nero

## Bombardieri russi vicino alla portaerei Nimitz

WASHINGTON Come in una famosa scena del film «Top Gun» due bombardieri russi che si erano avvicinati troppo alla portaerei americana Nimitz sono stati intercettati nel Pacifico da quattro caccia Usa che hanno accompagnato i velivoli di Mosca a distanza di sicurezza dal gruppo navale statunitense. L'incidente, che ha visto uno dei due Tupolev 95 russi sorvolare due volte la Nimitz ad una quota ridotta di 700 metri, sempre seguito da almeno due caccia americani decollati in pochi secondi dal ponte della portaerei, si è concluso senza conseguenze e senza comunicazioni verbali tra i piloti russi e americani. Il generale americano James Cartwright, vicecapo di stato maggiore delle forze armate Usa, ha espresso «preoccupazione per questo ritorno di Mosca a un atteggiamento mentale da Guerra fredda». «Stiamo studiando le implicazioni di questa attività russa e il modo migliore per rispondere», ha affermato il generale Cartwright. Questo tipo di incidenti erano comuni all'epoca della Guerra fredda. Ma nei tempi recenti sono diventati sempre più rari.

«È la prima volta che vedo file così lunghe per votare, è uno scenario più vivace del solito», ha detto Maria Alvarez, in coda di buon mattino fuori dalla scuola elementare Murch di Washington. I cartelli e i sostenitori di Obama nella capitale da giorni apparivano assai più numerosi di quelli per Hillary. La demografia contribuisce, in una città do-

ve quasi il 60% della popolazione è afroamericano. Ma Bill e Hillary sono comunque di casa nella capitale, una città con il 74% degli elettori registrati per i democratici, e una sconfitta netta non sarebbe certo un segnale di salute per la campagna clintoniana.

Obama si è fatto vedere a sorpresa all'esterno di qualche seggio e fuori dalle fer-

mate della metropolitana a Washington, insieme al sindaco nero Adrian Fenty, accolto da applausi.

La Clinton ha tentato nei giorni scorsi di resistere in Virginia, dove il divario nei sondaggi sembrava meno proibitivo che in Maryland, uno stato in cui il vantaggio di Obama alla vigilia era stimato nell'ordine di 53-37%.

In casa repubblicana, McCain è arrivato all'appuntamento del voto sul Potomac con il proposito di farne un possibile colpo da ko contro Mike Huckabee, l'ultimo, tenace ostacolo tra lui e la nomination.

L'ex governatore dell'Arkansas, galvanizzato dalle vittorie nel fine settimana in Kansas e Louisiana, ha alzato il tono della retorica contro McCain, sostenendo che le difficoltà del senatore dell'Arizona a chiudere la partita dimostrano che i conservatori continuano ad avere riserve nei suoi confronti.

Maryland e Virginia hanno offerto entrambi solidi margini a McCain, con sondaggi che alla vigilia lo indicavano in vantaggio di quasi 30 punti. Il probabile candidato repubblicano a novembre comincia a vedere la resa degli oppositori.

## IN BREVE

Un piano segreto in vista del grande strappo

## Belgrado: contromisure per la secessione del Kosovo prevista per domenica

BELGRADO Il consiglio di sicurezza nazionale della Serbia ha varato un piano di reazioni - per ora riservato - da far scattare al momento della secessione unilaterale della provincia a maggioranza albanese del Kosovo, prevista per il 17 febbraio. Lo si è appreso al termine di una riunione a margine della quale il primo ministro, Kostunica, ha salutato la ritrovata «piena unità d'intenti» fra le istituzioni serbe su questo tema, ribadendo con accenti aspri che Belgrado «annullerà giuridicamente l'atto illegale della proclamazione d'indipendenza» della provincia da parte di coloro che egli ha definito i «terroristi» di Pristina. Secondo Kostunica, la Serbia «non transigerà alla creazione illegale» d'un Kosovo sovrano.

## Danimarca: arrestati 3 terroristi, volevano uccidere un vignettista

COPENAGHEN Un attentato terroristico è stato sventato in Danimarca con l'arresto di tre persone che, secondo i servizi segreti danesi, si preparavano ad uccidere uno dei disegnatori delle celebri vignette satiriche su Maometto. Minacce di morte erano giunte più volte ai 12 vignettisti i cui disegni vennero pubblicati il 30 settembre 2005 dal quotidiano danese Jyllands Posten. A partire dal febbraio successivo le caricature di Maometto trascinarono la Danimarca nella crisi diplomatica più grave dal dopoguerra. In molti paesi musulmani vennero assaltate le ambasciate danesi e bruciate le bandiere. Proteste violente portarono a un centinaio di morti. I prodotti danesi vennero boicottati provocando all'industria miliardi di perdite e infine il conflitto assunse il carattere di una lotta in difesa dei principi di libertà d'espressione e di stampa da parte di tutto il mondo occidentale.

## Londra vara la crociata anti-Suv: entrare in città costerà 33 euro

LONDRA Conto salatissimo per i proprietari londinesi dei popolari Suv: per loro, infatti, l'ingresso nella Congestion Charge - la zona a traffico controllato cui si accede pagando un pedaggio - passerà da ottobre a 25 sterline - circa 33 euro. Ovvero tre volte in più della tariffa attuale.

Ma non solo. Entro pochi mesi avere un Suv significherà anche perdere lo sconto del 90% dedicato ai residenti all'interno della CC, e quindi sborsare quasi 10mila euro all'anno, se si usa l'auto tutti i giorni. A cinque anni dall'introduzione della Congestion Charge, Londra tira dunque le fila: i numeri sono incoraggianti e lo schema raccoglie il favore dei cittadini. E oltre alla stangata sulle 4x4, ora in cantiere ci sono altre novità. Nei piani del sindaco di Londra Ken Livingstone vi è infatti una rivoluzione copernicana: dividere tutte le automobili in sette categorie, a seconda delle emissioni.

Incontro a Berlino con Angela Merkel: «Nessuna opzione è esclusa per fermare gli ordigni nucleari degli ayatollah». L'impegno dell'Onu

# Olmert: «L'Iran sta lavorando alla bomba atomica»

Il premier israeliano non crede alle ispezioni Usa: «Teheran pronta a colpire entro 3 anni»

BERLINO Il premier israeliano Ehud Olmert è certo che la Repubblica islamica iraniana prosegue il suo piano nucleare e che per fermarlo «nessuna opzione dovrebbe essere tralasciata». Lo ha ribadito ieri a Berlino, dove ha incontrato la cancelliera Angela Merkel per discutere della situazione a Gaza, ma soprattutto del nucleare iraniano.

La Germania, insieme a quattro membri permanenti del Consiglio di sicurezza (Usa, Russia, Francia e Inghilterra) dovranno presentare al Consiglio di sicurezza delle indicazioni sicure sulle attività nucleari di Teheran in vista di una ter-

za risoluzione che conterrà nuove sanzioni contro l'Iran. Olmert sostiene che il 50 per cento delle attività nei siti nucleari iraniani sono rigorosamente segrete e che le armi non convenzionali degli ayatollah (missili balistici a lungo raggio) sono in grado di colpire anche l'Europa.

Olmert ha fatto capire che non crede a ciò che hanno sostenuto i 16 organi dell'Intelligence statunitensi nei primi di dicembre, quando hanno affermato che l'Iran avrebbe congelato l'arricchimento dell'uranio sin dal 2003.

«Nulla che abbiamo visto finora - ha detto ieri Olmert

- ha fatto cambiare idea su questo punto», riferendosi appunto al dossier della Cia.

Israele, come ha riconfermato ieri Olmert, ritiene che l'Iran non è vicino quanto sostiene a dotarsi dell'atomica, ma neppure lontano quanto vorremmo che fosse. In altre parole, i servizi segreti israeliani sono certi che l'Iran potrà raggiungere la capacità di fabbricare le armi nucleari entro tre anni, mentre la Cia prevede un periodo molto più lungo, nel 2013.

«Nessuna opzione è esclusa per fermare l'atomica iraniana», ha interpretato gli osservatori come una am-

missione da parte di Olmert di preparativi in corso per un possibile attacco militare israeliano contro l'Iran.

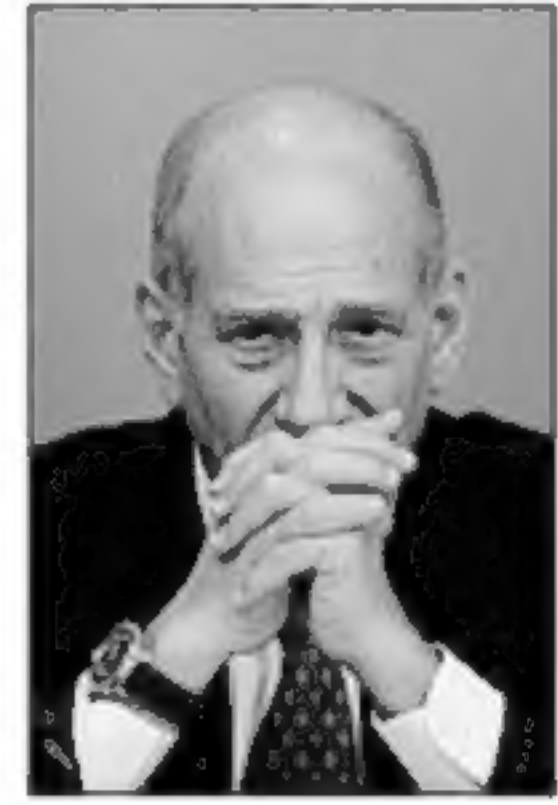
La Bbc faceva notare ieri che non a caso Israele ha sperimentato recentemente un missile balistico a lungo raggio capace di colpire a 4000 chilometri e dall'India ha messo in orbita un satellite in grado di fornire delle informazioni giorno e notte, sulla terra e nei mari lungo il territorio iraniano.

La stessa fonte sostiene inoltre che le cresciute minacce israeliane contro l'Iran siano in diretta relazione con la diminuzione dei possibili attacchi invece da parte degli Usa, che punta-

no per il momento solamente sull'asprimento delle sanzioni, ma non sull'uso della forza.

L'Iran e gli Usa, inoltre, hanno deciso di rincontrarsi a livello degli esperti per negoziare sulla stabilità dell'Iraq: lo ha detto ieri il portavoce del ministro degli Esteri iraniano Mohammad Hosseini, pur continuando a criticare l'occupazione dell'Iraq da parte delle truppe americane.

Teheran ha anche fatto sapere che entro la fine di febbraio fornirà all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) tutto il necessario per chiarire i dubbi sui suoi siti nucleari.



Ehud Olmert

Questo sarà il tuo unico problema.

A76 Deep sea blue metallizzato

A43 Deep green metallizzato

416 Carbon Schwarz metallizzato



Nuova BMW Serie 5  
520i 520d  
523i 525d/xd  
525i/xi 530d/xd  
530i/xi 535d  
550i



www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW Serie 5 con Select o Maxirata. Assicurazione incendio e furto per 2 anni o in alternativa la Manutenzione Essential. È un'iniziativa delle nostre Concessionarie BMW.

Un esempio di offerta Select	Modello	Prezzo*	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Valore minimo garantito	TAN	TAEG
	530d Eletta Touring	50.650 Euro	22.230 Euro	da 250 Euro	23.854 Euro	4,99%	5,61%
Un esempio di offerta Maxirata	Modello	Prezzo**	Anticipo o eventuale permuta	35 rate	Maxirata finale	TAN	TAEG
	530d Eletta Touring	50.650 Euro	14.770 Euro	da 250 Euro	32.517 Euro	4,99%	5,50%

Manutenzione Essential 4 anni/100.000 km. \* IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 250 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 36 mesi/80.000 km. \*\* IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 250 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 31/03/2008. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

Motorsport Trieste - Via Flavia 132 - Tel. 040 827032 - TRIESTE

Motorsport Friuli - Via Ill Armata, 121 - Tel. 0481 520688 - GORIZIA



**IL FISCO  
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:  
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

**SPORTELLI  
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Accordo tra la Arti Grafiche Julia, leader nella produzione di stampe anti-contraffazione, e la trevigiana Edistar: presentazione a Varsavia

## Azienda triestina crea il biglietto digitale

Con Boxville basterà un sms sul telefonino per prenotare il posto al concerto

### OCCUPAZIONE

### Accordo fra Inps e Province: nasce l'Agenzia per il lavoro

**PORDENONE** Avere informazioni sulle domande di disoccupazione, sulla ricerca di lavoro, sulle agevolazioni previste per chi è in difficoltà nel mondo del lavoro, ma anche per le aziende che desiderano assumere o consolidare il loro personale. Il tutto, in un unico sportello, senza dover andare a cercare da una sede all'altra, tra Province e Inps, le informazioni necessarie. Sarà possibile grazie all'attivazione sperimentale dei Centri integrati in materia di lavoro, una delle innovazioni più interessanti comprese nel protocollo appena firmato per lo scambio di servizi e informazioni tra Regione, Agenzia regionale per il Lavoro, Province di Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone e Inps.

Il tutto, puntando a realizzare «forme di integrazione logistico-funzionale e di semplificazione amministrativa puntando allo sviluppo dei servizi e delle politiche attive del lavoro». I nuovi Centri saranno ospitati nei locali dei Centri per l'impiego già esistenti, e forniranno all'utenza, oltre ai servizi di competenza dei soggetti ospitanti, tutta una serie di nuove opportunità, divise, per competenza tra Inps e Province. Queste ultime, per esempio, forniranno la ricezione delle domande di inserimento in lista di mobilità e della dichiarazione di disponibilità al lavoro, nonché l'iscrizione all'elenco anagrafico e la consulenza a lavoratori e aziende sugli strumen-

ti di politica attiva del lavoro. L'Inps invece provvederà al ritiro e gestione delle domande di disoccupazione con liquidazione delle relative indennità in tempo reale, anche grazie a forme di comunicazione semplificate fra gli enti.

Ma si occuperà anche di consulenza sulle conseguenze assicurative previdenziali derivanti dalla tipologia di attività lavorativa e sui rischi connessi alle irregolarità contributive, di iscrizione variazione e cancellazione in tempo reale delle posizioni relative a lavoratori atipici e lavoratori domestici, di consulenza alle aziende sulle possibilità e modalità di assunzioni «agevolate» e sulle forme di sostegno dell'emersione del lavoro irregolare con conseguente verifica integrata dei requisiti per accedere alle agevolazioni, garantendo nell'unica sede di verifica tempestività e trasparenza dell'iter autorizzativo.

La collaborazione tra i diversi enti, però, non si esaurisce qui. Sarà infatti anche finalizzata allo scambio di dati ed informazioni statistiche ed amministrative, così da avere una migliore conoscenza del mercato del lavoro e delle diverse realtà territoriali, favorendo anche la sicurezza sui luoghi di lavoro e l'emersione del lavoro irregolare, nell'ottica di programmare politiche attive del lavoro rispondenti alle esigenze del contesto sociale.

Elena Orsi

**TRIESTE** Arti Grafiche Julia Spa, l'azienda triestina leader a livello europeo nel settore della produzione di stampe anti-contraffazione, entra da protagonista nel mobile ticketing, la tecnologia che consente la creazione di biglietti digitali che arrivano direttamente sul telefonino.

In collaborazione con la Trevigiana Edistar, il principale center provider in Italia per i servizi telefonici e multicanale alle imprese, è nata Boxville, che si pone come secondo operatore europeo del settore, ma che supera il suo principale concorrente, inglese, innovando ulteriormente la tecnologia disponibile.

Boxville sarà presentata domani a Varsavia, all'ETT, fiera europea specializzata nel ticketing, da Maurizio Jorge Vincenti, responsabile tecnico dell'azienda.

La nuova realtà si rivolge a una vasta gamma di attori economici, da operatori specializzati nel ticketing, organizzatori di eventi artistici e sportivi, a società di trasporto pubbliche e private, compagnie aeree, agenzie viaggi. Ai potenziali clienti viene offerta una piattaforma tecnologica in grado di gestire, produrre e consegnare i biglietti/accedi acquistati per un evento direttamente sul telefonino dell'acquirente.

Accanto alla tradizionale vendita di biglietti, ora l'organizzatore di un evento potrà affiancare la vendita dei biglietti tickets che vengono poi riconosciuti all'ingresso della manifestazione da semplici scanner, la cui gestione è interfacciata con la piattaforma tecnologica.

La nuova tecnologia offre una serie di notevoli van-

taggi, tra cui maggiori potenzialità di vendita e una sostanziale riduzione di costi, legati alla stampa e alla distribuzione di biglietti. Volendo descrivere il funzionamento del mobile ticketing con un esempio, si può dire che un fan di un determinato gruppo musica-

le desidero di assistere a un concerto può collegarsi a internet da un qualsiasi terminale e fornire all'organizzatore tramite il suo sito web il proprio numero di cellulare sul quale, previo pagamento con carta di credito o bonifico, verrà inviato un sms o mms con il biglietto digitale. Questo sistema, già largamente utilizzato a livello europeo, è implementabile anche su telefonini molto datati, fino al 2001 circa. Se il cellulare supporta solo sms si proce-



Luca Lapenna

derà con l'invio di un codice a barre, se supporta già la tecnologia con immagini, l'mms, allora un codice bidimensionale apparirà sullo schermo come un disegno a scacchi.

L'innovazione introdotta da Boxville è data dall'interattività. Qualsiasi telefono cellulare che supporta gli mms potrà ricevere biglietti digitali con menù interattivi che forniscono informazioni dettagliate sulla disponibilità e la localizzazione dei posti, dettagli sull'evento, e successivamente su eventi futuri organizzati dal medesimo operatore.

All'obiezione che ormai molti telefonini consentono di navigare in internet e di ricevere codici di accesso attraverso la posta elettronica, Vincenti risponde che «il grande vantaggio della

tecnologia di mobile ticketing interattivo messa a punto da Boxville, il TBox MoTion, è la sicurezza, perché qualsiasi attività di scambio dati è controllata dall'applicazione situata sulla piattaforma tecnologica che resta domiciliata sui server di Boxville». Inoltre, sostiene Vincenti, l'interattività è allargata anche a quei telefonini che possono ricevere gli mms ma non possono visualizzare le normali pagine web.

Le aspettative dei vertici societari sullo sviluppo del mercato sono molto forti: «Sarà una rivoluzione sul mercato europeo - sostiene Adriano Lapenna, socio di Boxville e presidente di Arti Grafiche Julia - perché il biglietto digitale che arriva sul telefonino è già un bisogno sentito dagli utenti e dagli operatori, e in più siamo gli unici ora che possiamo offrire l'interattività. Abbiamo già contatti con compagnie aeree a livello internazionale e credo che nel giro di pochi mesi avremo già reso attivo il servizio di «mobile pass», che con la versione TBox MoTion darà anche modo agli utenti di ricevere informazioni sui voli, sulla disponibilità di posti e naturalmente sui biglietti acquistabili al momento».

Appare paradossale che un'azienda nazionale innovativa così promettente venga presentata fuori dai confini nazionali. Purtroppo, come sottolinea Lapenna, la normativa italiana sui diritti d'autore non consente ancora l'impiego del mobile ticketing. Avrebbe dovuto essere adeguata il dicembre scorso ma con il complicarsi del quadro politico l'adeguamento è stato ulteriormente rinviato.

Pietro Tamburini

A Torino il Leone invita le stelle del pattinaggio

## La Toro (gruppo Generali) celebra 175 anni di vita: oggi festa con gli agenti

**TORINO** Risale al 5 gennaio 1833 la nascita, a Torino, della Compagnia Anonima di Assicurazioni contro i danni sugli incendi, oggi Toro Assicurazioni controllata dalle Generali. È la prima Società Assicurativa per Azioni del Regno di Sardegna e partecipa attivamente alla realizzazione economica e sociale dell'Unità d'Italia. A volerla sono autorevoli personaggi di Casa Savoia, come Felice Nigra e Giovan Battista Barbaux, primi presidenti e Michele Benso di Cavour, padre di Camillo.

Oggi la società compie 175 anni ed è tra le prime 10 aziende italiane che possono vantare una longevità di oltre 150 anni.

Acquisita dal Banco Ambrosiano negli anni '70, passa nel 1983 all'Ifil del gruppo Agnelli, che la cede 20 anni dopo alla De Agostini. Da ottobre del 2006 fa parte del gruppo Generali.

Per fare il punto sui programmi futuri oggi, all'Auditorium del Lingotto, si terrà la Convention degli agenti, che coinvolge tutte le reti di vendita del gruppo. Ieri sera, invece, dipendenti, agenti, broker e rappresentanti delle istituzioni hanno partecipato alla festa al Palavela di Torino.

Hanno danzato per loro le stelle del pattinaggio su ghiaccio: Carolina Kostner, vincitrice della medaglia d'oro ai Campionati Euro-

pei di Zagabria solo pochi giorni fa, Evgeni Plushenko, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio. A fare gli onori di casa, i vertici della Toro, con Luigi de Puppis, presidente e amministratore delegato della società. Di prestigio il parterre con i rappresentanti anche degli azionisti Fiat e De Agostini: l'amministratore delegato delle Generali, Giovanni Perissinotto e il direttore finanziario, Raffaele Agrusti, il presidente dell'Ifil, Gianluigi Gabetti, l'amministratore delegato dell'Iveco, Paolo Monferri-

no, le famiglie Drago e Borioli, Gabriele Galateri, che è stato presidente della Toro, con la moglie Evelina Christil-

lin. Per creare un simbolo celebrativo dei 175 anni, la società ha indetto un concorso fra gli studenti del Corso di Grafica dell'Istituto Europeo di Design di Torino.

Il gruppo Toro assicura oggi oltre 1,5 milioni di clienti, il 90 per cento dei quali è rappresentato da famiglie, individui, professionisti e piccoli operatori economici, con una rete di circa 1.000 agenti presenti su tutto il territorio nazionale.

Nei Rami Danni i prodotti coprono tutta la gamma auto e non auto. Il portafoglio Toro sul totale dei premi del lavoro diretto è composto dal 78% dal ramo Danni e dal 22% da quello Vita.



Luigi de Puppis

Domani l'appuntamento organizzato dal parco scientifico giuliano e ospitato da Innovaction

## Gli enti di ricerca regionali fanno squadra Area Trieste: «Più competitivi in Europa»

**TRIESTE** Ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico. Sono tre i punti di forza della «tabella di marcia» presentata dagli enti accademici e di ricerca triestini alla Fiera Innovaction di quest'anno. Il tutto a partire dal settimo «Summit» degli enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia, organizzato dall'Area Science Park di Trieste, ed ospitato alla Fiera di Udine domani pomeriggio.

**IL SUMMIT.** La settima Conferenza degli enti di ricerca della regione presenterà in anteprima alcuni bandi dettagliati del programma europeo «People», il cui obiettivo è quello di incrementare il numero di ricercatori in Europa e di far sì che acquisiscano competenze adeguate per rendere l'Europa competitiva e attrattiva a livello mondiale. In particolare, saranno presentate le nuove opportunità delle borse Marie Curie per ricercatori, che finanzieranno nel 2008 attività mirate allo sviluppo delle risorse umane in ricerca e sviluppo, mobilitando ingenti risorse finanziarie. Per quanto riguarda invece gli enti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, la conferenza presenterà in dettaglio il programma «Irses» (International Research Staff Exchange Scheme), che scade il mese prossimo e punta al rafforzamento di partnerships nella ricerca



Giancarlo Michellone

attraverso brevi periodi di scambio (staff exchange) e attività di lavoro in rete tra varie organizzazioni di ricerca europee. In linea genera-



Un'immagine dell'Area di ricerca a Padriciano

le un progetto potrà richiedere alla Unione europea un finanziamento per un periodo che andrà dai 24 ai 48 mesi. Infine, l'ultima iniziativa eu-

ropea sull'agenda della Conferenza riguarda gli enti pubblici di ricerca che gestiscono borse di studio o di mobilità, i cui progetti potranno essere co-finanziati.

L'azione europea intende incoraggiare programmi regionali o nazionali nuovi o già esistenti che prevedano la possibilità di mobilità transnazionale e, allo stesso modo, vuole rafforzare programmi internazionali. Oltre ai bandi europei, durante il summit degli enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia, verrà presentato anche il nuovo identikit del ricercatore che lavora in regione e nuovi dati sul «Bilancio del capitale intellettuale e del profilo dinamico delle attività», realizzati dagli enti di ricerca regionali. I dati saranno presentati da numerosi testimoni come Giancarlo Michellone, presidente del parco scientifico triestino Area Science Park, Furio Honsell rettore dell'Università di Udine, Francesco Peroni, rettore dell'Università di Trieste o Claudio Tuniz, vicedirettore del centro Internazionale di Fisica teorica Abdus Salam-ICTP. **GLI STANDS** Tra i vari stands triestini, assieme a quelli dell'Università di Trieste, del Cbm o dell'Area di Ricerca, spicca quello di Sincrotrone, dedicato al progetto Fermi@Eletra, in costruzione a Trieste. La particolarità è che nello stand Sincrotrone di Innovaction, si potranno seguire per la prima volta dal vivo, come in un film di fotogrammi in sequenza, i meccanismi di funzionamento dei materiali più diversi.

Gabriela Preda

## Il petrolio scende sotto i 93 dollari

**NEW YORK** Il prezzo del petrolio chiude in calo sotto i 93 dollari al barile, dopo che il Venezuela ha minacciato di bloccare le esportazioni di greggio agli Usa e poi ha attenuato i toni.

A New York il Light crude scende di 78 cent a 92,81 dollari, dopo aver oscillato tra un massimo

di 94,15 dollari e un minimo di 92,06 dollari. Intanto Edison prevede un prezzo di 60 euro a barile per il greggio nel 2008.

E quanto ha detto l'amministratore delegato Umberto Quadrino nel corso di una presentazione agli analisti finanziari. Grazie al supereuro, poi, il prezzo

del petrolio al barile è salito soltanto del 2% nel corso del 2007. «Il barile - ha spiegato Quadrino - è salito dell'11% in dollari nel 2007 rispetto al 2006, ma, grazie alla rivalutazione del 9% dell'euro sul dollaro, il prezzo del petrolio è cresciuto solo del 2% in euro».

## Ronaldo e Crescina capelli da Fenomeno



«Perché Ronaldo sfoglia una magnifica chioma ricca di capelli, ben lontana dal look pelato che ha avuto per anni?»

Così si chiede, ed è solo un esempio, il sito web theoffline.com, con la curiosità che recen-

temente fa impazzire la rete su questo argomento. La risposta che svela il mistero si chiama Crescina.Labo Cosprophar, la società svizzera che la produce conferma: scoperta già da marzo 2007 dai ricercatori di Labo, la nuova Crescina R5 sarà presentata al mondo proprio da Ronaldo, il campione mondiale di calcio soprannominato il «Fenomeno».

La nuova Crescina R5 si è dimostrata molto più efficace della precedente e per questo la società ha destinato forti investimenti pubblicitari a livello internazionale. In Crescina R5 è stato modificato il cuore della formula, prima composto da 3 elementi (Cisteina, Lisina, Glicoproteina) inserendo due nuovissimi componenti, un metabolizzatore e un proliferatore cellulare che la rendono più attiva nel favorire la crescita fisiologica dei capelli nelle aree diradate. Disponibile a breve nelle farmacie europee ed italiane è in dosaggi diversificati per gradi di diradamento e in versioni specifiche per uomo e per donna.



Ronaldo

Il Fenomeno porta con orgoglio una nuova chioma

Pubblicità



Secondo l'ultimo rapporto di Eurostat che analizza il potere d'acquisto Lombardia e Bolzano sono le più ricche

# Pil: la regione frena, sesta in Italia

Friuli Venezia Giulia in coda nel Nordest per il prodotto lordo pro capite

di Giulio Garau

**TRIESTE** Friuli Venezia Giulia ultima regione nel gruppo del Nordest nella classifica della percentuale di Pil (prodotto interno lordo) pro capite espresso in standard di acquisto, sesta in Italia. A metterlo in evidenza è l'ultimo confronto realizzato da Eurostat, l'ufficio europeo di statistica. Si tratta, e bisogna sottolinearlo, dei dati del 2005 relativi al Pil di ben 271 regioni Ue.

In Italia la Lombardia e la provincia autonoma di Bolzano risultano le più ricche con rispettivamente il 136,5% e il 136,7%, mentre la più povera risulta la Campania (66,9%) seguita da Sicilia (67,4%) e Calabria (67,5%). Tra l'altro nessuna regione italiana risulta tra le prime quindici europee con il più alto pil pro capite. Ed è Londra con un 303% la regione più ricca dell'Unione. In questo panorama il Nordest con il 127,3%. E tornando al Nordest Bolzano è la prima come detto seguita dall'Emilia Romagna con 128,1%, il Veneto con 123,6%, Trento con 122,7% e ultimo il Friuli Venezia Giulia con un 117,7%. Un dato che, secondo le cifre fornite da Eurostat, la mette in graduatoria accanto alle regioni del Centro (Toscana, Lazio, Marche e Umbria). Da registrare che il dato medio-Ue che si attesta sul 100%.

Si tratta come detto di

dati economici statistici «vecchi» che risalgono al 2005 e bisognerà vedere quali saranno le variazioni legate alla crescita di questi ultimi anni che hanno visto il Nordest primeggiare in termini di sviluppo e in particolare il Friuli Venezia Giulia come regione dell'innovazione. Ma soprattutto sarà interessante leggere nei dati le conseguenze del rallentamento dei mercati a livello mondiale con la recessione Usa e la crisi finanziaria con le ripercussioni fino al Friuli Venezia Giulia.

**Il capoluogo giuliano registra un dato negativo sul fronte industriale per i nuovi ordini**

Proprio lunedì scorso il presidente di Confindustria regionale, Adalberto Valduga, ha lanciato un segnale d'allarme legato da una parte ai dati congiunturali di rallentamento dell'ultimo trimestre del 2007 per l'industria e dall'altro alle prospettive tendenziali di frenata per il 2008. In particolare quelle che riguarda gli indicatori sulla produzione che segnano un lieve calo passando dal 4% di giugno e settembre al 3,5% di dicembre. Rallentano anche le vendite all'estero da +7,3% a +3,1%, uniche a salire le cifre sul mercato interno da 3% a 4,8%.

Unico valore congiuntu-

rale negativo è quello dell'occupazione in Friuli Venezia Giulia che passa da +1,4% a -0,7%. E proprio su questo fronte è indicativo osservare la situazione disagiata all'interno della regione iniziando dall'occupazione. Trieste e Gorizia, nonostante i territori e la composizione industriale completamente diversa, assolutamente non omogenea, presentano entrambe una variazione negativa identica, pari a -0,4%. Meglio Udine che non registra variazioni (0,0%), peggio di tutte Pordenone che trascina in basso il Friuli Venezia Giulia con un -2%. Ma vediamo nel dettaglio il decorso occupazionale dell'intero 2007, trimestre per trimestre, per Gorizia e Trieste. Nel primo caso si va da 1,2% a 2,4%, poi 0,3% e infine l'ultimo trimestre -0,4%. La città giuliana invece inizia con 1%, poi 0,7%, 1,9% e infine -0,4%.

Passiamo ora all'analisi degli altri dati consuntivi iniziando dalla produzione. Le cifre sono positive, indicano una variazione del 2,5% a Gorizia e del 2% a Trieste. Bene l'ultimo trimestre anche per le vendite con Gorizia al 3% e Trieste all'8,5% addirittura. Idem per le vendite all'estero con Gorizia a 3,9% e Trieste a 5,5%. La musica cambia invece per i nuovi ordini che mentre per Gorizia scendono, ma si mantengono positivi a 1,1%, a Trieste crollano sul fronte negativo fino a -5,1%. Ed è l'unico dato negativo congiunturale accanto a quello sull'occupazione.

## Il Pil pro capite

La percentuale del Pil pro-capite espresso in standard di potere d'acquisto, considerando cento la media Ue-27

Piemonte	114,7	NORD-OVEST
Valle d'Aosta	123,2	
Liguria	107,6	127,3
Lombardia	136,5	
Bolzano	136,7	NORD-EST
Trento	122,7	
Veneto	123,6	
Friuli Venezia Giulia	117,7	125,2
Emilia Romagna	117,7	
Toscana	114,2	CENTRO
Umbria	99,5	
Marche	104,4	118,1
Lazio	127,9	
Abruzzo	85,1	SUD
Molise	77,7	
Campania	66,9	
Puglia	68,1	69,6
Basilicata	74,3	
Calabria	67,5	
Sicilia	67,4	ISOLE
Sardegna	80,1	70,6

Feder Eurostat, 688 2005

ANSA-CENTIMETRI

## SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

**PARIGI** Daniel Bouton, i cui giorni alla guida della Société Générale sembravano contati, è passato al contrattacco lanciando segnali di sfida a chi pensa che sia giunto il momento opportuno per lanciare un attacco alla terza banca di Francia. «La banca non è bersaglio di una scalata», ha detto al quotidiano Financial Times, sottolineando che chi si farà avanti dovrà essere pronto a pagare il massimo. All'indomani del via all'aumento di capitale da 5,5 miliardi destinato a rafforzare la solidità finanziaria dell'istituto, messa a dura prova da perdite per 7,5 miliardi, il combattivo patron della terza banca del paese ha dunque deciso di scendere in campo per difendere la sua indipendenza. E per dimostrare che lo scandalo della maxifrode da 4,9 miliardi che ha rischiato di minare la credibilità della banca non ha intaccato il suo dinamismo ha annunciato oggi l'acquisto delle attività securities service di Capitalia.

Indagine Unrae e Confcommercio

Quasi metà degli italiani ha comprato l'auto grazie agli incentivi

**ROMA** Il 46% degli italiani ha utilizzato, o è propenso a utilizzare, gli incentivi per la rottamazione auto nel 2007-2008, per ragioni di convenienza ma anche di attenzione all'ambiente e alla sicurezza stradale. Lo afferma un'indagine condotta dall'Istituto Piepoli per conto di Unrae e Confcommercio. Nel dettaglio, il 35% degli intervistati ha effettivamente acquistato un'auto nell'ultimo anno al traino degli incentivi, mentre sale a ben il 64% la percentuale tra i propensi a utilizzarli per l'acquisto di un'auto nuova nei prossimi 12 mesi. La scelta dell'acquisto - spiega inoltre la ricerca - privilegia il momento razionale e il 40% degli intervistati ha messo in primo piano la motivazione del rapporto qualità/prezzo, seguita dalla bellezza della linea (25%) e dai bassi consumi/ecologia/incentivi (24%).

L'effetto incentivi ha trainato il mercato nel 2007 su livelli record - nota Gianni Filippini, segretario generale dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere operanti in Italia - e contribuirà quest'anno a non assistere a un corposo ripiegamento altrimenti prevedibile in presenza di vari elementi critici nell'economia mondiale e di un quadro di incertezza politica in Italia. Camera e Senato devono inoltre sbrigarsi a convertire il decreto Milleproroghe che decade a fine mese e contiene appunto il rinnovo degli incentivi. Ma siamo

ottimisti, la volontà bipartisan di estenderli si è già ampiamente manifestata. Ci rammarica però il fatto che sia stata tenuta fuori dal provvedimento una potenziale platea di oltre 4 milioni di vetture, ovvero le euro due immatricolate '97-98, che avrebbe certamente giocato a favore del mercato e dell'ambiente».

Secondo l'indagine Piepoli, circa il 7% delle famiglie italiane prevede di acquistare un'auto nuova nel corso del 2008 e, con la permanenza degli incentivi, si potrebbe contare su un altro 5%. Per tutti gli intervistati è fondamentale puntare al risparmio aggiungendo un altro sconto da parte del concessionario all'ecobonus. Per l'81% è inoltre importante nella scelta dell'auto l'attenzione all'ambiente e quasi unanime (95%) è l'importanza attribuita alla sicurezza.

L'Unrae ha confermato la stima di 2.350.000 nuove immatricolazioni nel 2008 (con un calo di 150.000 unità dunque sul 2007) ma lo scenario economico di grande incertezza «non può escludere a priori altre revisioni». Quello che più preoccupa, osserva Mariano Bella, direttore Ufficio Studi di Confcommercio, è il possibile accentuarsi della crisi immobiliare: «Il reddito - commenta - conta non solo nell'acquisto di auto di fascia alta ma anche e soprattutto su quelle incentivate: non è sufficiente difatti avere un'auto rottamabile per decidersi all'acquisto, ci vogliono comunque i soldi in tasca».

## IN BREVE

Chiusure tutte positive

Borse europee in rialzo (+3%)



Operatore di Borsa

**MILANO** Seduta molto positiva per le Borse europee, che hanno chiuso con aumenti superiori al 3% e con l'indice Dj Stoxx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli dei listini di tutto il Vecchio continente, in crescita del 3,36%. Acquisti sostenuti sulle piazze di Londra (+3,54%), Madrid (+3,40%), Milano (+3,09% l'indice S&P) e Zurigo (+2,71%).

Gasprol mantiene i flussi

Gas, accordo Russia-Ucraina



Gasdotto russo

**MOSCA** Accordo raggiunto tra Russia e Ucraina sulle forniture di gas. Lo ha annunciato il presidente russo, Vladimir Putin, al termine dell'incontro con il presidente ucraino Viktor Yushchenko. Kiev, ha spiegato Yushchenko, inizierà a risanare il debito a partire da giovedì. Il colosso energetico russo Gazprom non chiuderà i flussi del suo metano destinato all'Ucraina.

Oggi c'è il direttivo a Roma

Confindustria valuta la crisi



Luca di Montezemolo

**ROMA** Lo scenario politico in vista della imminente campagna elettorale, le preoccupazioni per le ripercussioni sulla crescita delle crisi economico-finanziarie e la volontà di spingere sull'acceleratore della trattativa coi sindacati per una riforma del modello contrattuale. Questi i «grandi temi» che occuperanno oggi la discussione del direttivo di Confindustria. Lo stesso presidente Luca Cordero di Montezemolo si augura ora che la prossima legislatura sia «costituente».

Il gruppo partenopeo scommette sullo scalo cantierino per sviluppare il traffico di veicoli

## Autostrada del mare, Grimaldi punta su Monfalcone

Traffici in calo a gennaio per 296mila tonnellate (-41%): in arrivo nuove supergrù

ci, diretti in gran parte alle industrie di San Giorgio di Nogaro e del resto della provincia di Udine, mentre ha continuato a crescere quello di cellulosa e quello di veicoli, gestito appunto dalla Cetel del gruppo Grimaldi che lo scorso autunno, all'11° Euro-Med Convention di Atene, ha annunciato di voler varare un nuovo collegamento marittimo tra Monfalcone e la Sicilia Orientale. Grimaldi stava già valutando i porti intermedi (Bari o Brindisi) e quello finale: Catania o Augusta. Il collegamento di Monfalcone andrà ad affiancarsi ad altre due nuove connessioni, quella, da maggio 2008, tra Catania, Igoumenista e Patrasso in Grecia e quella tra Gioia Tauro e Sochi nel Mar Nero. Tutti i collegamenti, compreso quello di Monfalcone, sono dedicati al traffico commerciale (camion, trailers ed auto) in attesa delle nuove navi ro-pax che saranno spalmate su nuovi itinerari. Il 2007 ha del resto visto l'ottimo risultato della Cetel del gruppo Grimaldi che ha movimentato 82.349

## Electrolux, vertice a Pordenone

**PORDENONE** Oggi a Pordenone summit fra i sindacati e i vertici del gruppo Electrolux. Al centro dell'incontro il piano di ristrutturazione del gruppo svedese che prevede la creazione di un polo produttivo dei frigoriferi. La decisione ha provocato tensione soprattutto in Toscana dove esiste una ipotesi di chiusura dello stabilimento di Scandicci. Ieri tutti i 450 lavoratori della Electrolux di Scandicci hanno aderito allo sciopero di un'ora e mezza indetto dai sindacati in segno di protesta. Lo ha reso noto la Rsu aziendale. Durante lo sciopero, alcuni dipendenti dello stabilimento hanno distribuito volantini agli automobilisti in transito lungo la statale 67. «Abbiamo voluto far conoscere ai cittadini - spiega Luigi Franco della Rsu Electrolux - i motivi della nostra protesta».

autovetture contro le 61.315 del 2006 (più 34%).

Anche all'inizio dell'anno l'Azienda speciale ha avuto incontri per attivare traffici di cabotaggio nel 2009, mentre a fine anno l'Aspm ha agganciato dei contatti anche con operatori logistici per un collegamento tra Nord Africa e Nord Europa per il trasporto di prodotti freschi. La prossima settimana riprenderanno quindi i lavori per la realizzazione

del piazzale da 40mila metri quadri del terminal di cabotaggio, mentre l'Aspm sta accelerando l'avvio dei lavori di sistemazione della banchina destinata all'approdo dei traghetti. Il porto di Monfalcone resta comunque uno scalo legato alle industrie della regione e del territorio in cui è inserito. Lo conferma l'imbarco di questi giorni di tre gru portuali semoventi realizzate dallo stabilimento



Il porto di Monfalcone

Reggiane Cranes&Plants, quasi affacciato sulla banchina di Portorosega. Fantuzzi Reggiane ha non a caso deciso in questi anni di concentrare a Monfalcone la produzione di gru di grandi dimensioni.

Dopo le tre gru destinate al porto tunisino di Sfax, Reggiane imballerà a Portorosega un'altra gru, di maggiori dimensioni, a fine mese, sempre destinata a un porto estero. Nel 2007 il porto di Monfalcone ha intanto consolidato il risultato record con cui si era chiuso il 2006. Nel 2007 la movimentazione complessiva è stata di 4 milioni 411.900 tonnellate contro i 4 milioni 530.304 di tonnellate del 2006. Una lieve contrazione dei traffici c'è stata (meno 2,61%) ed è imputabile soprattutto a un rallentamento dell'attività di Portorosega nel secondo semestre del 2007. Il balzo in avanti rispetto al 2005 e agli anni immediatamente precedenti però c'è tutto, perché 3 anni fa il risultato si fermò a 3 milioni 837mila tonnellate e nel 2004 non raggiunse i 4 milioni. Lo scalo sta intanto continuando a crescere anche sotto il profilo delle infrastrutture. Dopo il piazzale intermodale da 60mila metri quadri, già in utilizzo agli operatori, sono stati ultimati anche i primi 15mila metri quadri del nuovo piazzale in zona interscambio merci.

Laura Blasich

## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

ogni mercoledì

a richiesta

a richiesta

a richiesta

### PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

### FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA

Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.

1° volume € 5,90

### AUGURI TRIESTE! DI LELIO LUTTAZZI

Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste" e tanti altri classici.

il cd a soli € 6,90

### TRIESTE E IL PORTO

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

ogni libro € 8,90

### TOP SECRET DELL'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

il libro € 5,90



DOLLARO	KUNA
-0,028%	0%
1,4538	7,43

-0,028%	0%
<b>1,4538</b>	<b>7,43</b>

## rapporto Lire/Euro 1936,27

[illegible]

---

[illegible]

7.057	BTP 01/08/39 5%	102.300	103.220
	CCT 01/05/08 TV	100.040	100.040

4,597		CCT 01/08/08 TV	100.150	100.150
4,526 -0.77		CCT 01/08/08 TV	100.220	100.173
7,132 0.00		CCT 01/08/08 TV	100.300	100.100
7,652 0.04		CCT 01/08/08 TV	100.190	100.190
5,753 0.03		CCT 01/08/08 TV	100.270	100.270
5,753 0.03		CCT 01/08/08 TV	100.270	100.270
4,773 -0.06		CCT 01/08/08 TV	100.270	100.270
4,244 -0.08		CCT 01/08/08 TV	100.290	100.290
5,290		CCT 01/08/08 TV	100.290	100.290
4,356		CCT 01/08/08 TV	100.350	100.350
3,667		CCT 01/08/08 TV	100.350	100.350
2,710 -0.28		CCT 01/08/08 TV	100.370	100.370
5,136 -0.06		CCT 01/08/08 TV	100.370	100.370
5,238		CCT 01/08/08 TV	100.370	100.370
5,240 -0.07		CCT 01/08/08 TV	100.370	100.370
5,589 0.06		CCT 01/08/08 TV	100.390	100.390
5,265 -0.05		CCT 01/08/08 TV	100.390	100.390
5,052 -0.30		CCT 01/08/08 TV	100.390	100.390
4,904 -0.41		CCT 01/08/08 TV	100.430	100.430
4,989 -0.36		CCT 01/08/08 TV	100.430	100.430

4,000	0,35	CT1 01/12/14 T.V.	100,450	100,450
1,000	0,08	CT2 30/05/14 Z.C.	98,920	98,910

[illegible]

5.080	0.79
4.550	

	MERCATO EXPANDI	
	Titoli	Utile
5.850	Anichini P.	7.700
5.850	Apulia Pro.	6.872
5.850	Armedica	1.315
5.850	Autoservice Mer.	17.500
5.850	B&C Speakers	15.000
5.850	Biancamano	2.300
5.850	Bloom	9.735
5.850	Borghesini	1.627
5.850	Borghesini Rnc	1.948
5.850	Boyd House	10.000
5.850	Caselli	3.000
5.850	Cia	2.265
5.850	Coperna Set	3.773
5.850	Cornati Prestini	1.769
5.850	Cornati Bros	7.650

## From 0.7900 0.7900

9.980 0.52	Greenwich	20.70 20.84
9.980 0.01	Ice Bank	28.21 25.84
9.980 0.01	Kenel	9.565 9.330
7.920 0.05	Mondo Ho	0.9482 0.8695
1.005 0.05	Mosti Associoni	7.749 2.570
0.830 0.28	Nonmale	2.000 7.000
2.758 0.04	Novare	1.170 1.229
0.602 0.43	Piave	0.680 0.695
9.950 3.85	Piquadri	1.810 1.750
8.157 3.80	Pop Emilia Romagna	112.50 112.00
7.288 0.28	Pop Emilia Romagna	16.660 16.640
0.035 1.12	Pop Sondrio	9.980 9.800
1.015 0.87	Prinac	2.575 2.575
9.520 0.07	Rcd	1.750 1.720
9.951 0.72	Rdm Realty	2.995 3.000
9.951 0.06	Rgi	2.000 1.800
9.976 0.01	Service Service Bt	0.9800 0.9500
9.976 0.01	Senza Italia	5.200 5.150

4.550	0,22	Tambur	1.910	1.607
-------	------	--------	-------	-------

6,850	0,13	Yoscarina Fin	2,410	2,495
9,120	0,08	Valencia	5,618	5,611



E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

## REGIONE

Nel giorno in cui l'aula prende atto delle sue dimissioni il governatore detta la linea alla coalizione e si muove a tutti gli effetti da candidato

## Illy a Intesa: programma entro sette giorni

Il presidente pianifica la campagna elettorale: «La nuova giunta? Spero Sonego resti»

di **Ciro Esposito**

**TRIESTE** «Spero di sciogliere le riserve già la prossima settimana». Riccardo Illy nel giorno in cui, dopo l'annuncio delle sue dimissioni davanti al Consiglio regionale, diventa ufficialmente ex-presidente, non smentisce la sua coerenza. Ma si comporta ormai da candidato. Prima della comparsa in Consiglio convoca infatti la sua maggioranza e detta i tempi per definire il programma e l'alleanza: una settimana, o al massimo dieci giorni, è il tempo concesso a Intesa democratica. Poi, a Consiglio terminato, l'ex presidente parla anche della sua intenzione di confermare la squadra di governo. Fermo restando l'obbligo di garantire alle donne almeno tre posti nella prossima giunta. Tutti indizi sul fatto che sarà Riccardo Illy a guidare il centro-sinistra nella sfida regionale del 13 e 14 aprile. E che gli alleati saranno quasi certamente gli stessi. Nella coalizione, oltre ai fedelissimi Cittadini, ci saranno gli «amici» del Partito democratico e, nonostante i distinguo, anche quelli della sinistra: Rifondazione, i Comunisti italiani e i Verdi. Questo è emerso dall'incontro di maggioranza di ieri. E sembra tutt'altro che scontato, a quanto affermano quelli di Rifondazione, che si arrivi nel Friuli Venezia Giulia alla «Cosa rossa» che creerebbe anche ai «compagni» usciti dai Ds. «È stata una riunione positiva», spiega il segretario del Pd Bruno Zvech - in cui tutti hanno spiegato le loro ragioni ma nella consapevolezza che regionali e politiche sono due appuntamenti distinti e che si riparte da Intesa democratica. Il clima è costruttivo e il Pd farà la sua parte fino in fondo.

**LA CANDIDATURA** «Nei primi giorni della prossima settimana il decreto proroghe (quello che corregge la Finanziaria e che grazie alla compartecipazione sull'Irpef Inps consentirebbe alla Regione di incassare 200 milioni di euro a partire dal 2011 ndr) dovrebbe approdare alla Camera e poi al Senato», spiega Riccardo Illy. A quel punto, se il provvedimento andrà in porto, potrà sciogliere le riserve sulla sua candidatura. Ma la calendarizzazione sul programma di Intesa è già stata definita. Illy ha chiesto che al più presto tutti i partiti della coalizione presentino le loro schede. Per il 21 il leader ha fissato una riunione per definire il progetto. Il 25 potranno eventualmente esserci i tempi supplementari. Poi si parte con la campagna. Ma Illy, sereno e rilassato, parla anche della possibile giunta futura. «Si riparte dalla squadra di questi cinque anni, anche se il 30% sarà composto da donne», spiega. Sempre che i cittadini, chiamati alle urne, ci rinnovino la fiducia. Sonego? So che ha dichiarato di



Riccardo Illy e la sua giunta quasi al completo durante la seduta d'aula di ieri che ha sancito la fine della legislatura

volere lasciare ma cercherà di convincerlo a rimanere. Bertossi? Ha fatto bene. **LE POLITICHE** Nessuno lo dice ma tutti ne parlano nei corridoi del palazzo di piazza Oberdan. I nomi da inserire nelle liste dei candidati che correranno per il parlamento non possono non influire su quelle delle regionali. C'è da affrontare il nodo della rappresentanza femminile, quello del posto per la minoranza slovena, quella del ruolo dei due sottosegretari regionali uscenti. Ettore Rosato non può presentarsi al Senato perché troppo giovane, mentre Tamara Blazina è in pole position rispetto a Milos Budin (il nodo sarà affrontato venerdì da Zvech con la componente slovena). Gli uscenti Maran, Pegorer e Strizzolo sembrano al momento gli intoccabili. Ma da Roma giungono voci che Veltroni stia pensando a una rivoluzione per dare un segno forte di rinnovamento. Nella riunione di ieri a Roma tra Veltroni e i rappresentanti regionali del Pd (per il Friuli Venezia Giulia era presente il vicesegretario Attilia Marcolongo) è emersa la necessità di lanciare una candidatura diffusa sul territorio per definire i candidati. Le modalità saranno definite sabato dall'assemblea costituente e

**GLI SLOVENI** L'Unione slovena deve scegliere tra due ipotesi. La prima è quella di federarsi con il proprio simbolo con il Pd e con candidati propri ma in tal caso lo sbarramento all'1% potrebbe essere troppo alto vista la concomitanza con le politiche. Gli sloveni potrebbero dunque orientarsi a presentare due candidati direttamente nelle liste del Pd. In tal caso i due nomi dovrebbero essere quello di Tamara Cernic (assessore alla Provincia di Gorizia) e il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin.

gli sloveni L'Unione slovena deve scegliere tra due ipotesi. La prima è quella di federarsi con il proprio simbolo con il Pd e con candidati propri ma in tal caso lo sbarramento all'1% potrebbe essere troppo alto vista la concomitanza con le politiche. Gli sloveni potrebbero dunque orientarsi a presentare due candidati direttamente nelle liste del Pd. In tal caso i due nomi dovrebbero essere quello di Tamara Cernic (assessore alla Provincia di Gorizia) e il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin.

gli sloveni L'Unione slovena deve scegliere tra due ipotesi. La prima è quella di federarsi con il proprio simbolo con il Pd e con candidati propri ma in tal caso lo sbarramento all'1% potrebbe essere troppo alto vista la concomitanza con le politiche. Gli sloveni potrebbero dunque orientarsi a presentare due candidati direttamente nelle liste del Pd. In tal caso i due nomi dovrebbero essere quello di Tamara Cernic (assessore alla Provincia di Gorizia) e il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin.

## E Beltrame diventerà consigliere a tempo ormai scaduto

**TRIESTE** Consigliere a tutti gli effetti quando il Consiglio è già sciolto. Strano caso quello dell'assessore alla Sanità, Ezio Beltrame, che si vedrà convalidare il seggio occupato dal 18 dicembre (in sostituzione di Mirko Spacapan, deceduto il 23 novembre) solo il 6 marzo, quando cioè il Consiglio regionale chiuderà definitivamente i battenti. Beltrame era subentrato a Spacapan come primo dei non eletti dopo che in primo momento sembrava che il designato ad occupare il seggio sarebbe stato Antonio Di Bisceglie. La norma prevede che si attribuisca un seggio rimasto vacante inizialmente in regime di surrogato, quindi tocca alla giunta per le elezioni confermare l'esistenza di motivi di non eleggibilità, convalidando

me era subentrato a Spacapan come primo dei non eletti dopo che in primo momento sembrava che il designato ad occupare il seggio sarebbe stato Antonio Di Bisceglie. La norma prevede che si attribuisca un seggio rimasto vacante inizialmente in regime di surrogato, quindi tocca alla giunta per le elezioni confermare l'esistenza di motivi di non eleggibilità, convalidando



Ezio Beltrame

l'ingresso in Consiglio del prescelto. Per Beltrame tutto ciò sarà fatto all'ultima seduta, a Consiglio già sciolto, ma d'altra parte l'assessore alla Sanità non è mai stato un consigliere come gli altri: solo lui, seppur per pochi mesi, ha potuto godere del doppio status, dopo che altri colleghi di giunta hanno dovuto rinunciare al seggio seguendo la linea imposta da Illy.

Fase di stallo nel centrodestra. Calderoli: «Decide la Dal Lago». La commissaria: «Fontanini non sarà candidato sindaco»

## Tondo va a Roma, ma l'ok leghista non arriva

Continua il braccio di ferro sulla Provincia di Udine. Martini passa nella Cdl

**TRIESTE** Renzo Tondo vola a Roma per la «benedizione» ma Roberto Calderoli, l'uomo chiave, non c'è. Rimane a Milano, il vice Bossi. E non sembra avere fretta di lanciare il deputato della Carnia come anti-Illy: «Domani (oggi per chi legge) sarò a Roma - fa sapere l'ex ministro - ma non ho alcun appuntamento con Tondo». **A VUOTO** «Nessuna novità», ripetono un po' tutti. Anche Tondo. Si pensava che Ferruccio Saro incontrasse Calderoli per verificare le condizioni di un'intesa. Deve averlo pensato anche Tondo che prende l'aereo, sbarca nella capitale, pranza con il senatore di Martignacco ma non incontra chi avrebbe voluto. Calderoli non c'è, se ne riparla oggi.

**DELEGA** Ma se ne riparerà davvero? Calderoli non sembra sul punto di benedire nessuno. E consegna tutto nelle mani del commissario del Friuli Venezia Giulia, Manuela Dal Lago: «Resto in attesa di sue comunicazioni. Abbiamo parlato al federale, ci sono indicazioni precise, è lei la mia portavoce sul territorio».

**COMPLICAZIONI** La Cdl rimane con Renzo Tondo candidato «in pectore» per le regionali e le solite ipotesi, Enzo Cainero e Pietro Fontanini, per provinciali e comunali di Udine, ma non chiude la partita. Una partita che, a questo punto, sembra



Renzo Tondo in piazza con i suoi supporter nel 2003

complicarsi. Perché la Lega non fa alcun passo indietro: non si accontenta del Comune, chiede la Provincia, non dà il via libera a Tondo. **IL COMMISSARIO** La Dal Lago - oggi in regione «per questioni tecniche» - conferma che «le tre vicende van-

no chiuse contestualmente», che «se ci impongono scelte di altri non si va da nessuna parte», che «Fontanini non si candiderà a sindaco di Udine». E ancora sottolinea lo stretto collegamento tra Milano e il territorio: «L'eventuale ok va concordato con me. Ma una cosa è legata all'altra. Tra l'altro va prima completato il lavoro sui programmi».

**LA PROVINCIA** Il nodo rimane la Provincia. Lì dove c'era Marzio Strassoldo la Cdl si incarta e rischia di non tradurre l'intesa sui programmi in indicazione unanime dei candidati. Questione di probabilità: con Furio Honsell in campo, il centrodestra considera la Provincia l'obiettivo più facile. Ma, proprio perché le chance di vincere sono alte, non si accorda. Da un lato, per Palaz-

grammi in indicazione unanime dei candidati. Questione di probabilità: con Furio Honsell in campo, il centrodestra considera la Provincia l'obiettivo più facile. Ma, proprio perché le chance di vincere sono alte, non si accorda. Da un lato, per Palaz-

zo Belgrado, il Polo sostiene Cainero. Dall'altro il Carroccio pensa a Fontanini.

**LA CENA** Come uscire dallo stallo? Ci si telefona, si parla, ci si incontra. Lunedì sera, in un ristorante della Bassa, una cena ha riunito, tra gli altri, Saro, Cainero e Adriano Biasutti. Né è mancato un contatto tra Cainero e Tondo. Nulla di decisivo, però, se la Lega non cambia idea: il «no» del commercialista friulano per il Comune è irrevocabile.

**ATTESA** In tanti si dicono «in attesa di comunicazione». Claudio Violino, segretario udinese della Lega: «Aspettiamo che i partiti dicano qualcosa sul tavolo tecnico per i programmi». E Angelo Compagnon, segretario regionale dell'Udc: «Vediamo che succede». Attende anche Tondo. Più di tutti. Da cinque anni. Vuole la rinviata, l'ha sempre cercata e, proprio quando è a un passo dall'averla, non mancano nuovi ostacoli. Non è escluso che, prima o poi, gli tocchi alzare la voce. Ma quando? E come?

**RIPOSIZIONAMENTO** Non tutti aspettano le risposte. Antonio Martini, ex presidente del consiglio regionale, già si riposiziona. E, dopo i trascorsi diellini e la mancata adesione al Pd, passa con i berlusconiani: aderisce ai Popolari liberali, il neomovimento di Carlo Giannardi, già confluito nel Popolo della libertà.

Marco Ballico

## AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Servizio Gare e Contratti - Ufficio Appalti e Contratti - Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste  
tel. 040.6731 - fax 040.6732406 - E-mail: info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

## AVVISI DI GARA D'APPALTO PROCEDURA APERTA

«Opere di ripavimentazione dei piazzali al Molo 5», tra il magazzino n. 50 ed il deposito servizi carichi al Ponte Nuovo del Porto di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1561. Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: € 648.289,30, di cui € 641.020,30 per lavori in misura, ed € 7.269,00 di oneri per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/96 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OS 26 - Pavimentazioni a sovrastruiture speciali - Classifica III. Categoria scorporabile / subappaltabile: OS 1 - Lavori in terra - Classifica I - importo lavori € 255.863,24.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: ore 12.00 del giorno 12 marzo 2008.

Responsabile Unico del Procedimento: per. ind. Nicola Scialò (tel. 040.6732670).

Il bando integrale viene pubblicato su: Foglio Invarzioni della G.U.R.I., Albo dell'A.T., Albo Pretoria del Comune di Trieste, siti Internet del Ministero delle Infrastrutture e presso l'Osservatorio. Lo stesso è visibile, assieme al Disciplinare di gara, sul sito Internet A.P.T. di cui sopra.

Trieste, 07 febbraio 2008

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Il Segretario Generale: dott. Martino Cantelli

## COMUNE DI GRADO (GO)

## Settore Affari Amministrativi

## AVVISO GARA ESPERITA

- Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Grado (GO) P.I. 00064240310 - P. Biagio Marin, 4 - Cap. 34073
- Oggetto dell'appalto: copertura assicurativa Comune di Grado periodo 2008-2012 - Lotto 1: incendio, RCT, tutela giudiziaria, danni patrimoniali-furto, alla rete telefonica, infortuni, incendio-furto-kasko veicoli amm. ri e dipendenti, RCA, RC patrimoniale amm. ri e dipendenti; Lotto 2: Tutela giudiziaria; Lotto 3: RC patrimoniale amministratori e responsabili.
- Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi art.54 D.Lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- Aggiudicatario: Lotto 1: deserto; Lotto 2: Interpartner Assistance S.A. di Roma (P.I. 0467394103); Lotto 3: Lloyd's - Sindacato Beazley di Milano (P.I. 0655700150).
- Importo aggiudicato: Lotto 2: € 6.910,00 annui; Lotto 3: € 9.577,00 annui.
- Data di aggiudicazione: 24.12.2007
- Numero di partecipanti: 2 ditte per il Lotto 2 e 3 ditte per il Lotto 3.
- Invio alla G.U.C.E del presente avviso: 11/01/2008.

Resp. del Procedimento: dott.ssa Anna Maria Cisini



## ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE - intende indire un contratto fiduciario per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di materiale derivante da mobili/arredi e materiale vario di tipo informatico, elettrico ed elettronico fuori uso, ai sensi del Regolamento per il servizio di economia dell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per un periodo di due anni con importo a base d'asta di € 97.000,00 (IVA inclusa) di cui oneri per la sicurezza 5% non soggetti a ribasso d'asta.

L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso. Le offerte potranno essere presentate nei termini e con le formalità indicate nella lettera invito. Le richieste per essere invitati alla procedura dovranno pervenire anche via fax (040/3772383) all'Amministrazione appaltante entro le ore 12:00 del giorno 27/02/2008.

IL DIRETTORE CENTRALE Dott. Franco Milan



In giunta approvato l'ultimo pacchetto di delibere. Cosolini: il nostro intervento rende possibile acquistare un alloggio di 180 mila euro

# Mutui casa, parte il fondo per i precari

La Regione offrirà garanzie alle banche sino a 37.500 euro. Ater, distribuiti 17 milioni

**TRIESTE** Acquistare la casa diventa più facile per i precari: potranno farlo, e accendere un mutuo, senza bisogno di dare garanzie. A coprirle ci penserà la Regione. Nella volata finale, prima dello scioglimento delle riunioni, la giunta ha preliminarmente adottato l'integrazione al regolamento per le concessioni delle garanzie del Fondo regionale per l'accesso al credito da parte dei precari. Via libera anche al regolamento per la concessione di contributi sino a 18 mila euro a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro e a un riparto, destinato alle Ater, da 17 milioni e mezzo.

**PRECARI** Accanto alle garanzie già previste per l'acquisto di beni mobili - garanzie sino a 15 mila euro - i lavoratori flessibili potranno dunque beneficiare di un sostegno nell'acquisto della prima casa. Con l'estensione dei requisiti del Fondo regionale per l'accesso al credito, l'amministrazione offrirà garanzie ai precari per un importo massimo di 37.500 euro.

«Si tratta del 20 per cento di una casa del valore di 180 mila euro circa. Abbiamo ritenuto che fosse un valore adeguato - spiega l'assessore Roberto Cosolini - per una casa acquistata senza la certezza di un lavoro fisso». Per accedere al Fondo la procedura non cambia. La Regione non eroga direttamente il denaro ma lo destina a Mediocredito che a sua volta offre le garanzie di cui hanno bisogno le banche per concedere il prestito. «Fino ad oggi, per quel riguarda le richieste per l'acquisto di beni mobili o l'anticipo della cassa integrazione - dice Cosolini - abbiamo ricevuto circa 150 domande. Al fondo abbiamo destinato un milione di euro che corrisponde però a garanzie per 15 milioni».

**INFORTUNI** Ricependo

un indirizzo votato trasversalmente dal consiglio in sede di Finanziaria, la giunta ha poi approvato, in via preliminare, il regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro. Potranno beneficiare dei contributi il coniuge e i figli delle lavoratrici e dei lavoratori deceduti (dopo il 31 dicembre 2006) per infortuni sul lavoro avvenuti in Friuli Venezia Giulia e che al momento del decesso risiedessero in regione. In mancanza di tali familiari, potranno beneficiare dei contributi i genitori, i fratelli e le sorelle del lavoratore deceduto. L'ammontare del sostegno varierà fino a un massimo di 18 mila euro. «Questi contributi - spiega Cosolini - ci permetteranno di rispondere ai primi bisogni delle famiglie, indipendentemente dagli indennizzi che riceveranno in sede processuale».

**EDILIZIA** L'assessore

Gianfranco Moretton ha portato invece all'attenzione delle giunte due riparti importanti. Uno di 17 milioni 665 mila euro per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata da destinare alle Ater nell'ambito della programmazione 2008 - 2010 (6,3 a Trieste, 2,8 a Gorizia, 4 a Udine, 3 a Pordenone e 1 all'alto Friuli). L'altro, che ammonta a 5 milioni e mezzo di euro una tantum (più un milione e mezzo in contributi ventennali), arriverà alle direzioni provinciali per la valorizzazione dei borghi rurali. In materia di agricoltura la giunta ha deliberato, su proposta dell'assessore Enzo Marzilio, l'approvazione di tutti i regolamenti del programma di sviluppo rurale 2007-2013, consentendo in questo modo di promulgare i primi bandi.

Martina Milia



Una protesta dei lavoratori precari: la giunta regionale ha approvato ieri il regolamento per facilitare l'acquisto della casa

Obiettivo: trovare la pre-intesa prima delle elezioni. I sindacati: 30 milioni non bastano

## Comparto, si tratta a oltranza

**TRIESTE** La legislatura si avvia alla conclusione ma la trattativa sul primo rinnovo del contratto di comparto unico non si interrompe. L'obiettivo è arrivare alla pre-intesa e consegnare alla prossima giunta il passaggio formale della firma e il successivo confronto con la Corte dei conti. Obiettivo possibile prima del voto? I sindacati, sin d'ora, piazzano un paletto: i 30,6 milioni sul piatto come base di partenza - andranno usati solo per gli incrementi tabellari. Ieri mattina, mentre la giunta dava l'ultimo via libera al contratto dei dirigenti, l'A-

ran ha illustrato le linee guida trasmesse dalla parte datoriale sul quadriennio economico 2006-09 e biennio economico 2006-07, che riguardano circa 16 mila dipendenti pubblici in Friuli Venezia Giulia. Le parti hanno quindi concordato una serie di incontri: già domani un tavolo tecnico, quindi, il 19 febbraio, un appuntamento chiave, quello in cui l'Agenzia negoziale dovrebbe presentare alle organizzazioni sindacali una bozza di articolato. Altri incontri sono fissati il 20 e il 21 febbraio. La questione risorse, evidentemente, è determinante. «Sappiamo che

la Regione ha stabilito al 4,85% il tetto degli incrementi salariali ma la nostra richiesta è che si faccia riferimento solo alla paga base: i 30,6 milioni andranno spalmati sul tabellare», sottolinea Maurizio Burlo (Uil). Posizione identica quella della Cgil. «Abbiamo ribadito - afferma Giancarlo Valent - che le risorse a disposizione per il rinnovo del biennio 2006-07 devono essere prioritariamente utilizzate per gli incrementi delle retribuzioni tabellari poiché le attuali regole sugli incrementi contrattuali non sono sufficienti a recuperare il reale deprezzamento del potere d'acquisto delle retribuzioni». Servono dunque altri soldi per l'integrazione del fondo di secondo livello («Troppo poco l'attuale milione e poco più per i regionali», sostiene Burlo) e per l'omogeneizzazione di istituti che ancora distinguono i dipendenti della Regione da quelli degli enti locali. Tra questi i buoni pasto, che per i regionali valgono 11 euro e per i comunali (ma una trentina di Comuni non li ha) 6,5. L'equiparazione, precisa Burlo, costerebbe 15 milioni. Troppo per essere raggiunti in un solo contratto, «ma qualcosa si dovrà iniziare a fare perché questo è stato l'impegno dei datori di lavoro».

m.b.

Botta e risposta sul nuovo regolamento

## Fi: «Sconto benzina, l'ennesimo pasticcio»

Del Piero: «Falso»

**TRIESTE** «Un'altra operazione pasticciata dopo i disastri di un anno fa». Roberto Asquini, uno dei papà della benzina regionale a prezzo ridotto, picchia duro. Ce l'ha con Riccardo Illy e la sua giunta che, solo poche ore fa, hanno approvato il regolamento che punta a fermare l'esodo di automobilisti triestini e goriziani verso la Slovenia, dove i prezzi di benzina e gasolio sono più bassi. Ma Michela Del Piero, l'assessore regionale che quel regolamento ha promosso, non ci sta. E contrattacca: «Accuse strutturali».

Risultato? Scoppia la polemica sull'operazione che rivede il meccanismo di calcolo dello sconto massimo. E che promette, aumentando quello sconto, di azzerare la differenza tra il pieno sloveno e quello della prima fascia. «Le modifiche al regolamento finalizzate a rimpatriare i problemi dovuti alla perdita della benzina agevolata - afferma Asquini - rischiano di essere solo un pasticcio. Tali modifiche, elaborate in fretta e furia dalla giunta, sono difficilmente applicabili in maniera efficace perché appaiono bloccate dal sistema di determinazione dei prezzi della legge regionale che fissa la tempistica e le soglie. In periodi di variazioni continue dei prezzi tali modifiche sono pertanto inutili e rischiano di aumentare di alcuni milioni di euro i costi a carico della Regione, senza un effetto reale per gli interessati».

**Asquini: l'operazione sulla prima fascia rischia di rivelarsi un grave boomerang**

Non basta. Sospettando la «boutade elettorale», Asquini aggiunge che l'aumento dello sconto di prima fascia - «tra implementazioni, approvazioni e collaudi tecnici» - rischia di entrare effettivamente in vigore solo tra diverse settimane, senza contare il pericolo di un blocco dovuto al mancato coordinamento con la legge: «È evidente, dunque, che tale legge dovrà essere aggiornata nella prossima legislatura. E che quella appena decisa è un'operazione elettorale».

La replica arriva in tempo reale. «È evidente - afferma Del Piero - che siamo alla mera polemica politica da parte di chi non ha a cuore l'interesse dei cittadini e delle imprese». L'approvazione a tappe forzate, ricorda l'assessore regionale, nasce proprio su sollecitazione dei gestori: «La variabile tempo era ed è importantissima». Ma da qui ad accusare la giunta di modifiche al regolamento decise in fretta e furia ce ne corre: «Non abbiamo preso una decisione affrettata. Quella decisione - ricorda Del Piero - nasce dallo studio di un gruppo di lavoro tecnico composto dalla Regione, dai benzinai, dai petrolieri e dagli enti camerale. E proprio questo gruppo ha potuto contare sull'apporto di Giorgio Moretti che, della legge sulla benzina, è uno dei padri riconosciuti».

### ■ VERSO IL VOTO, IL DECALOGO DELLE DONNE

- 1 GARANTIRE PRESENZA PARITARIA SUI MASS MEDIA
- 2 PUBBLICIZZARE LA SOTTORAPPRESENTANZA DELLE DONNE IN POLITICA
- 3 VERIFICARE COME I PARTITI AFFRONTANO LA PARITÀ
- 4 EVIDENZIARE LE PERCENTUALI DI CANDIDATE, CONFRONTANDOLE CON IL PASSATO, NELLE LISTE DEI PARTITI
- 5 VERIFICARE LE CHANCE DI ELEZIONE DELLE CANDIDATE
- 6 CHIAMARE DONNE STUDIOSE, RICERCATRICI, POLITICHE NEI DIBATTITI E NEI TALK SHOW
- 7 USARE LE DESINENZE SESSUATE NEI MASS MEDIA
- 8 FARE DOMANDE UGUALI AI CANDIDATI E ALLE CANDIDATE
- 9 TEMPI DI PAROLA UGUALI PER CANDIDATI E CANDIDATE NEI DIBATTITI
- 10 VALORIZZARE LE DONNE POLITICHE POCO NOTE

**TRIESTE** Si apre la corsa al voto e le donne del Friuli Venezia Giulia dettano le regole. Lo fanno chiedendo, in dieci punti, pari dignità rispetto agli uomini in campagna elettorale. E non si accontentano della par condicio tra i sessi nelle liste di candidati e candidate. No, le donne chiedono di essere ugualmente visibili anche nel campo della «comunicazione istituzionale».

«Ci troviamo nella situazione in cui una donna candidata ha una certa visibilità solo se è già un personaggio, oppure se viene «indicata» dal leader uomo. Quello che vorremmo invece è che le donne, autonomamente, avessero uguali opportunità di emergere» spiega Renata Brovedani, presidente della commissione regionale Pari opportunità che presenterà il decalogo per le elezioni nel corso del convegno al femminile, cui parteciperà anche l'assessore regionale Michela Del Piero, in programma nella sala del consiglio di piazza Oberdan.

La situazione di partenza, sul versante delle donne in politica, non è rosea. Nemmeno in Friuli Venezia Giulia: «Nell'attuale consiglio - ricorda Brovedani - le donne costituiscono il 13,34% del totale e nell'attuale giunta solo il 10%. Non vogliamo esprimere la solita doglianza sulla scarsa presenza femminile, ma segnalare come i numeri del passato turno elettorale rappresentino un problema per tutti. L'obiettivo delle elezioni 2008 deve essere allora un aumento significativo del numero di candidate elette».

Ma la gara non è facile, specialmente in consiglio regionale, dove oggi siedono appunto solo 7 donne su 60: la nuova legge elettorale im-



Renata Brovedani

pone che il 40% dei posti in lista sia assegnato alle donne, ed è un passo avanti, ma non dà garanzie per l'effettiva elezione.



Michela Del Piero

Una volta fissati i paletti, dunque, spetta alle donne raccogliere le preferenze. E superare gli uomini dello stesso partito. E qui inter-

viene la commissione Pari opportunità rivendicando il diritto che le donne candidate possano effettuare una campagna elettorale «uguale» a quella dei maschi. Il decalogo serve a questo e si rivolge, oltre che ai partiti, ai mass media. I dieci comandamenti «rosa» sono vari: si va dalla richiesta di indicare cariche e mansioni «usando le desinenze sessuate per i titoli e le attribuzioni, se non altro almeno nell'articolo» a quella di chiamare nei dibattiti, nei talk show, negli approfondimenti e nelle comunicazioni «esperte donne, studiose, ricercatrici». Ancora: il decalogo insiste affinché «si pongano domande alle donne politiche sulle stesse tematiche proposte agli uomini riguar-

danti l'ampio spettro delle questioni urgenti nel paese», o si presenti «un'analisi delle proposte elettorali dei partiti dal punto di vista della parità, evidenziando le percentuali di candidate, la progressione o meno rispetto alle tornate precedenti, il confronto tra le percentuali».

I risultati che la commissione Pari opportunità si attende sono quelli di una presenza numericamente significativa di candidate donne sui media regionali sia nei mesi antecedenti sia durante la campagna elettorale 2008, una maggiore incisività della comunicazione relativa alle candidate stesse e ai loro programmi, nonché esiti elettorali migliori per la rappresentanza femminile rispetto alla tornata del 2003. Al Corecom il compito di verificare la congruità dell'informazione realizzata dai media con le indicazioni contenute nel testo del decalogo e di rendere noti i risultati.

Elena Orsi

## LA GUIDA DEFINITIVA NATIONAL GEOGRAPHIC

### FOTOGRAFIA. LA GUIDA COMPLETA

Lasciate che i migliori fotografi del mondo vi illustrino tutti i segreti e le tecniche per realizzare scatti indimenticabili. Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi di oltre 200 pagine ciascuno.

NATIONAL GEOGRAPHIC

IN EDICOLA

IL 1° VOLUME A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

(il Piccolo + Libro € 6,90)



A soli  
€ 5,90  
in più





Dopo l'intervento del Quirinale nella Giornata del ricordo anche i vertici politici della Slovenia prendono posizione sul tema della «pulizia etnica»

# Türk: «Bene Napolitano ma scorda il fascismo»

Il Presidente sloveno e la polemica sulle foibe: «La nuova Europa vada oltre i totalitarismi»

**LUBIANA** «Discorso con diversi spunti validi, ma Napolitano sarebbe stato più convincente se avesse nominato in modo esplicito anche il fascismo». Questa, in sintesi, la reazione del Presidente sloveno Danilo Türk all'intervento del Presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano in occasione del 10 febbraio, Giornata del ricordo delle foibe e dell'esodo. Dopo la reazione del Presidente croato Mesic, che anche quest'anno, così come nel 2007, ha avuto da ridire sul discorso di Napolitano, dichiarandosi «sorpreso» in particolare per la frase del Presidente italiano sulle Foibe come «strumento di pulizia etnica», all'intervento di Napolitano ha reagito dunque anche il Capo dello Stato sloveno, invitato dai giornalisti a commentare le affermazioni

dell'omologo italiano, Türk - che si trova a New York per partecipare al vertice Onu sui cambiamenti climatici - ha dichiarato che nei passaggi finali del discorso di Napolitano sono espressi alcuni concetti validi relativi agli eventi della storia che non dovrebbero ripetersi. «Tuttavia - ha puntualizzato Türk - Napolitano sarebbe stato più convincente se avesse nominato il fascismo in modo esplicito, in quanto il fascismo è stato uno di quei totalitarismi, apparsi all'inizio del Ventesimo secolo, che hanno causato tante sofferenze e tanti problemi in Europa».

Il Presidente sloveno condivide invece il monito di Napolitano sui rischi di un'esaltazione acritica della propria identità etnica o storica. Per Türk, questo è un concetto importante per l'Europa, che



Il Presidente Napolitano



Il Presidente sloveno Türk

costruisce la sua grandezza non sulla potenza dei singoli popoli ma sulla loro diversità e la capacità di collaborare. Anche nel 2007, le reazioni di Lubiana al discorso di Napolitano sulle Foibe e l'esodo furono molto più contenute rispetto a quelle di Zagabria. L'allora presidente sloveno Drnovšek espresse la sua posizione attraverso una lettera privata al capo del Quirinale. La nota diramata l'altro ieri dall'Ufficio di presidenza di Mesic, per quanto contenuta nei toni, non ha trovato sostanziali punti di contatto con il giudizio sintetico di Napolitano: «Le Foibe furono uno strumento di pulizia etnica». Più rivolto al futuro il senso dell'intervento del premier croato Sanader che integrando quello di Mesic l'altro ieri ha affermato che «la miglior cosa che pos-

sano fare Italia e Croazia è lasciare la storia agli storici, impegnandosi invece a risolvere i problemi attuali, a tutto beneficio dei loro cittadini».

Da notare, infine che sul discorso di Napolitano, e in particolare sul concreto delle «Foibe come strumento di pulizia etnica» la Radiotelevisione di Slovenia ha promosso un sondaggio «a caldo» via Internet. Che si tratti di una tesi ingiustificata è convinto il 40 per cento dei partecipanti. Per il 38 per cento la storia non è mai «solo bianca o solo nera» mentre per il 16 per cento delle persone che hanno risposto al sondaggio Napolitano ha ragione. Il 6 per cento degli interpellati non ha un'opinione in merito o si disinteressa della questione. Fino alle 15, al sondaggio avevano risposto 600 persone.

## COOPERAZIONE

### Stanziato un milione di euro Sviluppo della nautica: parte il progetto Ue Italia-Croazia-Slovenia

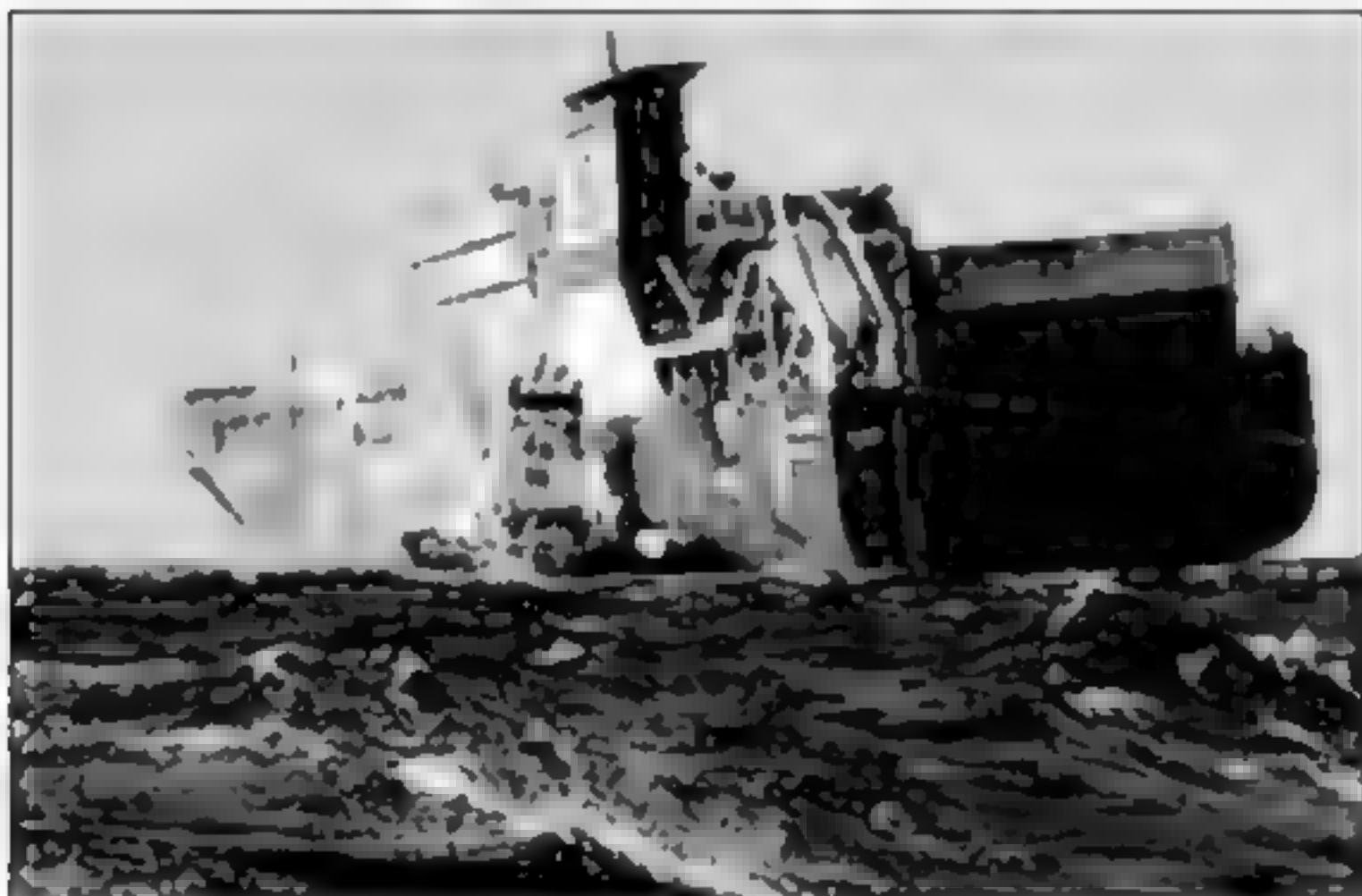
**FUME** Primo incontro di lavoro a Fiume tra i partner di Croazia, Italia e Slovenia che partecipano alla realizzazione del progetto dell'Unione Europea denominato «Starnetregio» con il quale si intende contribuire al rafforzamento e al miglior collegamento fra «cluster settoriali» di imprese e centri di ricerca per favorire lo sviluppo dell'innovazione e la competitività del comparto industriale e dei servizi dei settori della cantieristica, della nautica, delle apparecchiature marine e della logistica connessa. Si tratta di un settore produttivo molto importante per l'intera area geografica interessata e per il quale ci sono notevoli prospettive di sviluppo strettamente correlate alle nuove tecnologie. Valore del progetto coordinato da «Area Science Park» (il principale parco scientifico e tecnologico italiano, con sede a Trieste): circa un milione di euro, di cui 800 mila assicurati dalla Commissione europea.

Durante l'incontro di lavoro svoltosi a Fiume è stato approvato il piano d'azione che prevede, tra l'altro, l'apertura nel capoluogo quarnero e a Capodistria di uffici regionali. Annunciato inoltre che nei prossimi 36 mesi con lo scambio di sapere e l'applicazione di tecnologie innovative si punterà alla promozione internazionale del settore della cantieristica e della nautica, che riveste straordinario interesse strategico per la Contea litoraneo-montana, la regione italiana Friuli Venezia Giulia e la Slovenia, coinvolte nella realizzazione del progetto. A partecipare a «Starnetregio» sono l'Agenzia per lo sviluppo regionale «Porin», la Facoltà di marineria di Fiume nonché le imprese Teri-Crotek e Megafleks.

v.b.

Il battello-laboratorio «Vila Velebita» sta effettuando le analisi su flora e fauna. La «Samer» ha rinnovato la richiesta di poter rimorchiare a Trieste il relitto

## Traghetto bruciato, primi test ecologici in mare a Brioni



Controlli ecologici nello specchio di mare interessato dal rogo sul traghetto turco

**POLA** La nave turca «Und Adriyatik» incendiata mercoledì scorso al largo di Brioni rimane agganciata a due rimorchiatori italiani, 4 miglia al largo delle isole Brioni. In zona è arrivato il battello laboratorio «Vila Velebita» dell'Istituto oceanografico di Rovigno che sta effettuando la campionatura del mare lungo la rotta seguita dalla nave turca negli ultimi sei giorni per accertare lo stato delle acque. E la cartina di tornasole per valutare un eventuale inquinamento sono le cozze disseminate lungo la costa di cui sono stati prelevati numerosi campioni. Per i primi risultati ci vorranno una quindicina di giorni. Si sta inoltre verificando anche l'eventuale scarico in mare delle acque di zavorra.

Ieri è proseguito il sopralluogo sulla carcassa della nave, da parte della Commissione d'inchiesta nominata dal Ministero croato del mare, trasporti e infrastrutture. Ancora non si è vista invece l'analoga

commissione proveniente dalla Turchia il cui arrivo è stato più volte annunciato. Il traghetto turco resterà comunque al largo delle Brioni fino a quando non sarà completato il «risanamento ecologico», ovvero il pompaggio delle 10 tonnellate d'acqua di mare frammista a liquidi oleosi e sostanze chimiche usate durante lo spegnimento, depositatesi sul fondo dello scafo. Dell'operazione è incaricata la squadra di super tecnici olandesi che si trovano sul cargo da alcuni giorni. Intanto sul circuito televisivo internazionale sono state diffuse le prime immagini registrate a bordo dopo l'incendio. Si tratta delle riprese effettuate dai pompieri poi passate alla tv croata. Intanto è stata rinnovata ieri la richiesta di rimorchiare il traghetto turco nel porto di Trieste. La richiesta è stata avanzata dalla compagnia di shipping Samer, terminalista italiano della società turca «Un RO-RO Istanbul» proprietaria del

traghetto, e dalla società olandese «Smith Salvage», incaricata del recupero del relitto. La richiesta, accompagnata da una relazione tecnica, è stata inviata alla Capitaneria di Porto di Trieste ed è stata poi trasmessa all'Unità di Crisi istituita dal Ministero dell'Ambiente al Comando generale delle Capitanerie di Porto. Sia la richiesta, sia la documentazione sono state già analizzate dall'Unità di crisi istituita a Trieste che ha deciso di chiedere a Samer e Smith Salvage ulteriori informazioni per verificare l'eventuale pericolosità della nave.

La prima richiesta di rimorchiare il relitto nel porto di Trieste è stata respinta nei giorni scorsi ritenendo che, allo stato, sussistessero adeguate condizioni di sicurezza per la nave, per la navigazione e per l'ambiente. Secondo i tecnici della Smith Salvage, non vi è stato sversamento di idrocarburi in mare dalle casse deposito di carburante

Con immenso dolore annunciamo la scomparsa nel mare che tanto amava, dopo una vita dedicata alla famiglia e alla sua grande passione per il lavoro

**Stefano Sindici**  
artigiano, meccanico, tornitore

Lo avremo sempre nel cuore. La moglie RITA, i figli ROSANNA, RENZO con SNIJZANA, il nipote ENRICO, addoloratissima la sorella MERCEDE. Un sincero grazie alla Capitaneria di Porto di Trieste e Grado, a tutte le forze dell'ordine, agli amici che con grande umanità hanno partecipato alle ricerche. La grazie di cuore ai pescatori di Grado che l'hanno riportato a noi.

La cerimonia funebre si terrà nella Chiesa di Muggia vecchia venerdì 15 febbraio, alle ore 0,30, con la S. Messa. Alle 12,20 la tumulazione nella tomba di famiglia nel Cimitero di S. Anna a Trieste.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 13 febbraio 2008

Vicini con tanto affetto, i cognati

MARIUCCIA e famiglia  
- LUCIA, ALDO e figli  
- SERGIO e famiglia  
- ROSY e ROSSIELLA  
- CARLA, ERNESTO e figlio

Trieste, 13 febbraio 2008

Grazie

**Papà**

per avermi insegnato a credere soprattutto con il tuo esempio negli ideali del Socialismo e nei valori importanti della vita. Hasta Siempre adorado papà - ROSANNA

Muggia, 13 febbraio 2008

PAOLO, GRAZIELLA e ANSELMO sono vicini nel loro dolore a RITA, RENZO e alla famiglia.

Trieste, 13 febbraio 2008

La Società Nautica Rio Osop si unisce al dolore della famiglia.

Muggia, 13 febbraio 2008

CARLO e GIGLIOLA TRINCHERA profondamente colpiti, sono vicini a RITA, a MERCEDES e a tutta la famiglia SINDICI nel grande dolore per la perdita del carissimo

**Stefano**

Milano, 13 febbraio 2008

FLAVIA, PAOLO e ANDREA si stringono alla loro zia MERCEDES e piangono con lei e con tutta la famiglia SINDICI la scomparsa del signor

**Stefano Sindici**

sempre così caro e gentile

Milano, 13 febbraio 2008

MARCO e CRISTINA TRINCHERA con TOMMASO, MARTINA e MICHELA abbracciano la loro zia MERCEDES e condividono con la famiglia SINDICI il grandissimo dolore per la tragica scomparsa del caro signor

**Stefano Sindici**

Milano, 13 febbraio 2008

Ciao

**Nonno Stefano**

mi mancherà

ENRICO

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore della famiglia

- al Presidente GALLIANO DONADEL e i soci della Cooperativa di Cluampore

Muggia, 13 febbraio 2008

Ti ricorderemo sempre

- LUISA, MAURO, BARBARA, SERGIO, DENISE, ITALO

Trieste, 13 febbraio 2008

Si associano al dolore i cugini NEVIO, GLORIA e GIANNI OLIO

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipa al lutto

famiglia PLINIANI

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipa al lutto

famiglia PLINIANI

Trieste, 13 febbraio 2008

Un crudele destino ci ha privato del nostro amato

**Stefano**

zìe ANTONIA e ANNA, cugini e famiglie

Trieste, 13 febbraio 2008

Vicini alla famiglia, partecipano al dolore

- FRVINO, NELLY, MARCO

Trieste, 13 febbraio 2008

Affettuosamente vicini a tutta la famiglia

- ANTONIO, ROBERTA e GUENDA

Trieste, 13 febbraio 2008

TULLIO e LUCIA MILLO esprimono sentito cordoglio per il lutto che ha colpito la famiglia SINDICI

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano addolorati gli amici fraterni PIERIN, ANTONELLA e MAURO

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano commossi

EDICACCHI e famiglia

Muggia, 13 febbraio 2008

Il Partito Democratico di Muggia partecipa al lutto per la perdita dell'amico

**Stefano**

Muggia, 13 febbraio 2008

Ciao

**Stefano**

Ti ricordiamo con affetto i tuoi ex dipendenti dell'officina

Muggia, 13 febbraio 2008

VII ANNIVERSARIO

**Dino Potocco**

Con ETTA intercedi per noi

**GABRIELLA, GUIDO**

Trieste, 13 febbraio 2008

Muggia, 13 febbraio 2008

Improvvisamente si è spento il nostro caro

**Luciano Malalan**

Ne danno la triste notizia la moglie GIULIANA, i figli MAURO con MIRA ed ELISABETTA con FRANCESCO, le nipoti KARIN e MARTINA, la sorella ALBINA i consueci e parenti tutti

I funerali seguiranno venerdì 15, alle ore 13,20, in via Costalunga.

Longera - Opicina - Vicenza, 13 febbraio 2008

La sorella ALBINA porge l'ultimo saluto a

**Luciano**

assieme a LUCIANA, UMBERTO e nipoti

Trieste, 13 febbraio 2008

È mancata

**Maria Mosca in Usic**

La ricordano il marito MARIO e i parenti tutti. Si ringrazia la dottoressa Ceccherini con tutto il personale del centro oncologico del Maggiore e il dottor Borato col personale della Pineta del Carso.

I funerali seguiranno venerdì 15, alle ore 9, nella Cappella di Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 13 febbraio 2008

IX ANNIVERSARIO

**Adalberto Stubel**

Ti ricordano

**IRENE ed ERIKA**

Trieste, 13 febbraio 2008

Si è spento

**Giovanni Vascotto**

Lo ricordano la moglie ALMA, i nipoti unitamente a ANTONIO, AMALIA, ANDREA.

Un grazie vada al personale della Residenza Gregoret. I funerali seguiranno venerdì 15, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 febbraio 2008

V ANNIVERSARIO

**Attilio Brenni**

Ricordandoti sempre

**I tuoi cari**

Trieste, 13 febbraio 2008

Un abbraccio

- DE BORAH, AMBRA, IOLE e famiglie

Trieste, 13 febbraio 2008

Amica sincera e compagna di tante battaglie, vivrai per sempre dentro di noi

ILIANA e CLAUDIO

Trieste, 13 febbraio 2008

Banne, 13 febbraio 2008

È improvvisamente mancata

**Bruna Brill**

Lo annunciano i nipoti, i familiari e gli amici, stretti nel dolore per il vuoto che lascerà in tutti loro.

Le esequie avranno luogo venerdì, 15 e m., alle ore 12,40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 febbraio 2008

NELLA BOBISUT e LIBERA PEGAN, profondamente addolorate, ricordano con tanto affetto la cara amica di sempre

**DOTT. PROF. Bruna Brill**

Trieste, 13 febbraio 2008

Il tuo amore ci accompagnerà

- MARIAFIORA e famiglia

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al lutto

- ANNA, FRANCO, SABINA e GIORGIO

Trieste, 13 febbraio 2008

Si è spento

**Giovanni Vascotto**

Lo ricordano la moglie ALMA, i nipoti unitamente a ANTONIO, AMALIA, ANDREA.

Un grazie vada al personale della Residenza Gregoret. I funerali seguiranno venerdì 15, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Erminio Milos**

Ne danno il triste annuncio la moglie GIORGIA e il figlio FABRIZIO.

I funerali seguiranno venerdì 15 febbraio, alle ore 10,20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 febbraio 2008

È mancata

**Maria Stofa ved. Milkovic**

Ne danno annuncio i figli con relative famiglie.

I funerali avranno luogo domani alle 13, dalla Cappella di Costalunga.

Banne, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Dopo aver dato tanto a molti, ci ha lasciato

**Giovanna Modolo ved. Deponti**

Lo annunciano con tristezza la figlia ORTENILLA, il nipote LIVIO con DANIELA e MATILDE.

I funerali seguiranno venerdì 15 febbraio, alle ore 13,40, in via Costalunga.

Trieste, 13 febbraio 2008

Affettuosamente vicina l'amica MARIUCCIA

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Il marito GIORGIO, il figlio DAVIDE con la moglie BARBARA ed i nipoti CAROL e GABRIELE, con dolore annunciano la scomparsa di

**Maria Luisa Bresaz Leghissa**

Moglie, mamma e nonna meravigliosa sempre tra noi. I funerali avranno luogo venerdì 15 febbraio, alle ore 9, nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 13 febbraio 2008

Ciao

**Marisetta**

ti ricorderemo sempre

ALMA, ROSANNA, GINO, ELSA e famiglia APOLLONIO

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano CLAUDIO NEVA, GIANNI, MARINELLA

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al lutto

- ANNA, FRANCO, SABINA e GIORGIO

Trieste, 13 febbraio 2008

Sei nell'anima, zia, cognata, Sorella unica

ARITILLA e SARA BRESAZ

Trieste, 13 febbraio 2008

Esempio di lealtà, onestà e professionalità, non ti dimenticheremo mai.

Le colleghe di sempre, NELLA, MARISSETTA, NELLA

Trieste, 13 febbraio 2008

Un abbraccio

- DE BORAH, AMBRA, IOLE e famiglie

Trieste, 13 febbraio 2008

Amica sincera e compagna di tante battaglie, vivrai per sempre dentro di noi

ILIANA e CLAUDIO

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

La direzione ed il personale della Residenza AD MAIORES, profondamente colpiti per la prematura scomparsa della loro collega

**Marisa**

si uniscono al dolore della famiglia

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore

- famiglia BERLINGERIO  
- famiglia SEMI  
- LINA e GIORGIO  
- LUISA MARI

Gli ospiti ed i familiari della Residenza AD MAIORES

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Erminio Milos**

Ne danno il triste annuncio la moglie GIORGIA e il figlio FABRIZIO.

I funerali seguiranno venerdì 15 febbraio, alle ore 10,20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 febbraio 2008

È mancata

**Maria Stofa ved. Milkovic**

Ne danno annuncio i figli con relative famiglie.

I funerali avranno luogo domani alle 13, dalla Cappella di Costalunga.

Banne, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT

Trieste, 13 febbraio 2008



## Avvisi Economici

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzo; 7 attività professionale; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessione/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**ABC** Boccaccio fronte mare, perfetto: ingresso, cucina abitabile, salone, due matrimoniali, studio, bagno, cantina, autonomo 040/61554 (A00)

**ABC** Commerciale (vicinanze) luminoso, ristrutturato: ingresso, cucina aperta sul soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, lavanderia 040/61554 (A00)

**ABC** 5. Francesco vicinanza, perfetto: disimpegno, saloncino, cucina abitabile, 2 grandi stanze, bagno, cantina. Termoautonomo. 040/61554.

**ARTES-BAGNOLI** zona in posizione soleggiata e tranquilla porzione di bifamiliare di sposta su due livelli più piano sottotetto con terrazza portico e giardino e p.m. 040/2158112

**ARTES-PREBENICO** euro 229.000 immerso nel verde alloggio-indipendente con giardino di proprietà ampia taverna e box/magazzino di 22 mq 040/2158112

**ARTES-UNIVERSITÀ** nuova zona prestigioso alloggio ristrutturato con 50 mq di terrazza 2 p.m. e ampio giardino 040/2158112. (A00)

**ARTES** euro 75.000 semicentro silenzioso alloggio interamente ristrutturato di ingresso cucina stanza di 20 mq bagno rip. e cantina 040/2158112

**BARRIERA** epoca ultimo piano appartamento mansardato ristrutturato ingresso porta blindata angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno doccia euro 99.000 Casammedia a 040/5705709. (A00)

**CARSO** goriziano stupenda baita in muratura superficie 80 mq piano terra più mansarda abitabile scoperto 5000 mq ore ufficio 3355323422

**CLIVIO** Artemisio semirecente saloncino due camere cucina ab. doppi servizi rip. terrazza e balcone posto macchinina cond. Cheni & Tutta 040/767270 (A00)

**CONTATTI** Immobiliari Grignano primingressi villini accostati consegna fino 2008 con giardino privato posto auto esenti mediazione tel 040/3499251 (A00)

**CONTATTI** Immobiliari Strada di Fiume vista aperta termoautonomo soggiorno cucinotto camera cameretta bagno veranda cantina euro 99.000 tel 040/3499251

**CONTATTI** Immobiliari via Conti (adiacenze) buone condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 115.000 tel 040/3499251

**GALLERY** Aurisina villa d'ampia metratura, ampio giardino, salone, cucina, tri-camere, servizi, taverna, posti auto. Cod. 355/P 040/7600250

**GALLERY** adiacenze piazzetta Belvedere soggiorno, cucina, dispensa, due stanze, servizi separati. Termoautonomo, ascensore. Cod. 666/P 040/7600250

**GALLERY** centralissimo prestigioso ultimo piano climatizzato, salone doppio, cucina, tre camere, servizi, balconi, soffitta. Possibilità posto macchina. Cod. 788/P 040/7600250

**GALLERY** Commerciale soggiorno, cucina, due stanze, servizi, ampio terrazzo vista mare, box, posto auto, moto, parcheggio esterno. Cod. 724/P euro 360.000 040/7600250

**GALLERY** Muggia Battisti appartamenti, soggiorno/angolo cottura, bicamere, terrazza, doppi servizi, box. Cod. 31/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Draga S. Elia casetta, soggiorno, cucina, zona notte, bagno, cantina, giardino. Cod. 36/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Montedoro casetta con tre camere, giardino. In collaborazione con Casaprogramma. Cod. 7/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Panorama appartamento primingresso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Panorama appartamento primingresso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Panorama appartamento primingresso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Panorama appartamento primingresso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Panorama appartamento primingresso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Panorama appartamento primingresso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Panorama appartamento primingresso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P 040/271147

**GALLERY** Muggia Strada per la Fortezza villa con mansarda, taverna, garage, giardino. Cod. 22/P 040/271147

**GALLERY** nuda proprietà vicinanza viale XX Settembre appartamento, ca. 170 mq, salone, sala pranzo, studio, cabina armadio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone, cantina. Euro 280.000 cod. 652/P 040/7600250

**GALLERY** Pindemonte appartamento composto da salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, cantina, poggiori, lastrico solare. Euro 295.000 cod. 643/P 040/7600250

**GALLERY** San Giusto casa accostata due livelli salone con caminetto, cucina, tre stanze, servizi, terrazza, vista mare, cantina. Ottime condizioni. Cod. 251/P 040/7600250

**GALLERY** via Baiaumonti appartamento luminoso, piano alto, ascensore, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, due balconi, ripostiglio e cantina. Euro 150.000 cod. 609/P tel. 040/7600250

**GALLERY** via Giulia stabile ristrutturato con ascensore, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, ripostiglio, termoautonomo. Euro 300.000 Cod. 655/P 040/7600250

**GALLERY** zona Baiaumonti alta appartamento luminoso, soggiorno, angolo cottura, poggiori, camera, bagno e ripostiglio. Euro 90.000 cod. 51/P tel. 040/380261

**GALLERY** zona Valmaura novità casa bifamiliare, vista aperta, due enti separati soggiorno con cucinino, tre camere e bagno. Cantina, giardino e posti auto. Cod. 32/P tel. 040/380261

**GALLERY** zona Valmaura ultimo piano, due livelli, soggiorno, balcone, cucina, due camere, studio, terrazzo, doppi servizi. Cod. 12/P tel. 040/380261

**GIARDINO** pubblico stabile epoca ristrutturato ascensore alloggio primingresso soggiorno con angolo cucina due camere doppi servizi euro 152.000 Possibilità acquisto posti macchina e cantine Tirabara Vip 040/634112 (A00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/36003 Borgo Teresiano penultimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino, quattro stanze, cucina, servizi separati, poggiori (A00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze piazza Dalmazia piano alto luminoso: salone, tre stanze, cucina con dispensa, bagno, servizio, riscaldamento autonomo (A00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Università in palazzo recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiori Euro 157.000

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze via Cumano quarto piano vista aperta: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, posto auto.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 fine via Virgilio ultimo piano panoramico doppio salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box, cantina

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 inizio viale Miramare luminoso con vista mare: doppio salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino, veranda.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Marchesetti/Ferdinando in palazzina anni Settanta: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Roiano casetta su due livelli con ampio giardino e area boschiva di proprietà, posto auto coperto.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 inizio via Verga ultimo piano panoramico: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggiori Euro 105.000.

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 zona pedonale in palazzetto ristrutturato: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto. Euro 370.000

**IMMOBILIARE** Baiaumonti miniattico terrazza 80 mq vista mare luminosissimo ingresso cucina abitabile ampia camera matrimoniale bagno termoautonomo euro 115.000 rif. 0908. (A00)

**IMMOBILIARE** Caccia luminoso silenzioso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio euro 125.000 rif. 10307. (A00)

**IMMOBILIARE** Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiori cantina completamente ammobiliato. Euro 99.000 rif. 9307 (A00)

**IMMOBILIARE** edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluri decennale alto reddito documentabile euro 98.000 rif. 10707 (A00)

**IMMOBILIARE** Galleria appartamento d'angolo palazzina 2001 primo piano sala da pranzo soggiorno matrimoniale guardaroba singola cucina doppi servizi ripostiglio chiostrò 20 mq euro 219.000 rif. 11606

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Roiano casetta su due livelli con ampio giardino e area boschiva di proprietà, posto auto coperto.

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 inizio via Verga ultimo piano panoramico: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggiori Euro 105.000.

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 zona pedonale in palazzetto ristrutturato: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto. Euro 370.000

**IMMOBILIARE** Baiaumonti miniattico terrazza 80 mq vista mare luminosissimo ingresso cucina abitabile ampia camera matrimoniale bagno termoautonomo euro 115.000 rif. 0908. (A00)

**IMMOBILIARE** Caccia luminoso silenzioso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio euro 125.000 rif. 10307. (A00)

**IMMOBILIARE** Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiori cantina completamente ammobiliato. Euro 99.000 rif. 9307 (A00)

**IMMOBILIARE** edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluri decennale alto reddito documentabile euro 98.000 rif. 10707 (A00)

**IMMOBILIARE** Galleria appartamento d'angolo palazzina 2001 primo piano sala da pranzo soggiorno matrimoniale guardaroba singola cucina doppi servizi ripostiglio chiostrò 20 mq euro 219.000 rif. 11606

**IMMOBILIARE** Le Girandole stupenda casetta nel verde del Carso veranda soggiorno cucinotto bagno matrimoniale due camerette taverna giardino 300 mq posto macchina termoautonomo euro 278.000 rif. 0808. (A00)

**IMMOBILIARE** Moreri vista golfo villetta a schiera due livelli posti macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina euro 338.000 rif. 8907 (A00)

**IMMOBILIARE** San Luigi ottimo secondo piano senza ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiori ampia cantina euro 90.000 rif. 0208

**IMMOBILIARE** San Vito ottimo vista mare salone due camere studio bagno terrazzo poggiori cantina posto macchina coperto di proprietà euro 250.000 rif. 1008

**IMMOBILIARE** S. Giacomo in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040/767270

**IMMOBILIARE** S. Vito recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto aria condizionata ascensore euro 240.000 Immobiliare II Faro 040/639639

**IMMOBILIARE** SPAZIOCASA 040/369950 euro 110.000 San Giovanni alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzi

**IMMOBILIARE** SPAZIOCASA 040/369950 euro 260.000 Str. Friuli in palazzina recente e signorile alloggio validissimo di cucina abitabile grande sala 2 camere 2 bagni terrazzo (possibilità box)

**IMMOBILIARE** SPAZIOCASA 040/369950 euro 35.000 box (zona) Agavi/Soncini altro box nuovo e ampio Capitolina a euro 48.000 altro posto auto coperto doppio piazza Sansovino a euro 29.000

**IMMOBILIARE** BORSA 040/369950 euro 90.000 Osp. Maggiore in palazzina epoca alloggio di cucina 2 stanze servizio ripostiglio. (A00)

**IMMOBILIARE** SPAZIOCASA 040/369960 euro 100.000 Greta alloggio con giardino proprio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

**IMMOBILIARE** SPAZIOCASA 040/369960 euro 125.000 Baiaumonti (zona) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggiori adatto per coppia/singole.

**IMMOBILIARE** SPAZIOCASA 040/369960 euro 135.000 piazza Foraggi (zona) particolare alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze ampio bagno

**IMMOBILIARE** SPAZIOCASA 040/369960 euro 185.000 piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina

**IMMOBILIARE** SPAZIOCASA 040/369960 euro 185.000 viale Ippodromo alloggio all'ultimo piano con terrazzo di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino

**IMMOBILIARE** STUDIO 4 Caviana in stabile d'epoca soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 105.000 euro. Tel. 040/51283

**IMMOBILIARE** STUDIO 4 vicolo Castagneto all'inizio stabile recente appartamento al V piano di ampio soggiorno divisibile matrimoniale cucina abitabile bagno completo più wc, due poggiori ascensore vista aperta luminosissimo possibilità box auto a parte ottimo prezzo. Euro 138.000. Tel. 040/51283

**IMMOBILIARE** UNIVERSITA' nuova realizzazione appartamento soggiorno cucina tre camere doppi servizi terrazza circa 65 mq box posto macchina cantina Casaimmedia 040/5705709

**IMMOBILIARE** VESTA 040/36234 centrale via Madonna in casa d'epoca arredato e ristrutturato cucina soggiorno stanza servizi ripostiglio termoautonomo adatto investimento

**IMMOBILIARE** VESTA 040/36234 centrale zona via Roma vendesi ufficio di pregio mq 200 doppio ingresso secondo piano ascensore esente mediazione

**IMMOBILIARE** VESTA 040/36234 Viale d'Annunzio e via Revoltella vendesi cucina soggiorno due stanze servizi riscaldamento poggiori affarissimi

**IMMOBILIARE** VESTA 040/36234 via Pinquente ultimo piano vista mare soggiorno con stanzone attiguo cucina camera due poggiori ascensore box auto

**IMMOBILIARE** VIA Belpoggio in stabile in ottime condizioni proponiamo alloggio nel verde internamente composto da monovano con vano zona notte cucina bagno ripostiglio e cantina euro 97.000 Tirabara Vip 040/634112

**IMMOBILIARE** VIA COLOGNA stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq, ingresso, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali e cantine. Tirabara Vip 040/634112

**IMMOBILIARE** VIA Cologna stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali servizi separati cantina termoautonomo euro 135.000 Tirabara Vip 040/633112

**IMMOBILIARE** VIA Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamento al piano terra di salone due camere studio cucina doppi servizi taverna e giardino. Posti auto di proprietà. Cheni & Tutta 040/767021

**IMMOBILIARE** VIA di Scorcola pan primo ingresso soggiorno con cucinino tre camere doppi servizi rip. giardino e terrazza box Cheni & Tutta 040/767270

**IMMOBILIARE** VIA Economica Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato ultimi appartamenti con terrazzi tel. 040/3476466 - 3397838352 (Fil.23)

**IMMOBILIARE** VIA Revoltella, secondo piano con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno. Ottime condizioni Euro 145.000 Gabetti 040/763325 (Fil.47)

**IMMOBILIARE** VIA Sillani (Borgo S. Sergio) ente in bifamiliare tre piani con giardino proprio di mq 400. Cheni & Tutta 040/767270

**IMMOBILIARE** VIA Udine Nova spa vende/affitta locale d'affari mq 250 + 100 sopralco tel. 040/3476466 3397838352

**IMMOBILIARE** VICOLE Scaglioni appartamento con vista mare. Ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Giardino e posto auto condominiali Euro 195.000. Gabetti 040/763325 (Fil.47)

**IMMOBILIARE** Continua in 36 a pagina

# Torri d'Europa

## amore a prima vista!

### 14 febbraio

### alle Torri va in scena

### l'amore con la

### Maga del Cuore

**P**

**0,20€**

ogni 30 minuti

**Card**

**domenica sempre aperto**

[www.torridieuropa.com](http://www.torridieuropa.com)

## Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

**A. Manzoni & C.**

**Filiale di Trieste**

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

**Filiale di Udine**

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

**Filiale di Pordenone**

Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

**Agenzia di Gorizia**

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

**Agenzia di Monfalcone**

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829



**A. Manzoni & C.**

Un mezzo d'informazione indispensabile

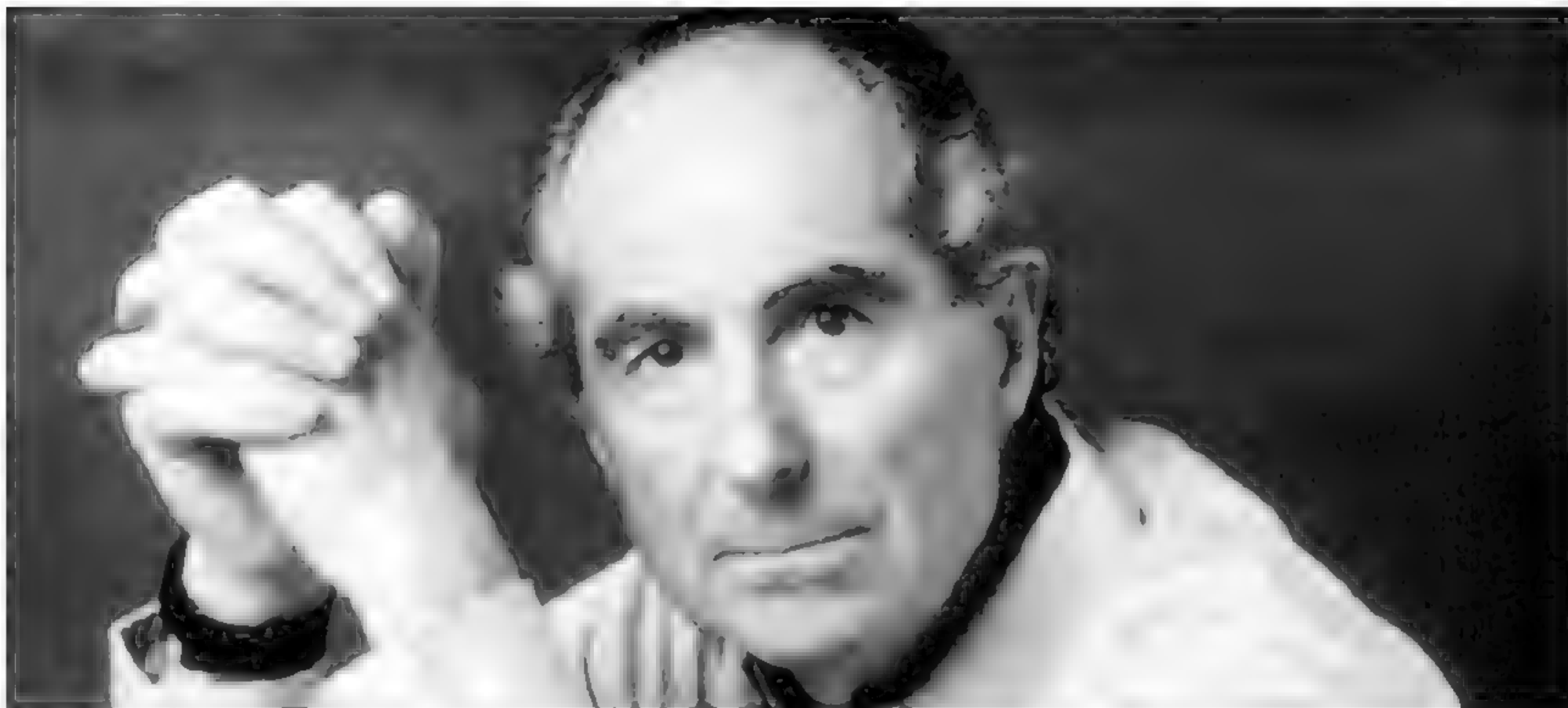
**COOP** **McDonald's** **Wendy's** **Subway** **McDonald's** **Wendy's** **Subway**

**TORRI d'EUROPA**  
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano infoline: 040.3477021



## CULTURA &amp; SPETTACOLI



Dalla prima pagina

di Tommaso Debenedetti

Nell'intervista concessa in esclusiva al «Piccolo», lo scrittore più volte candidato al Premio Nobel per la letteratura aggiunge: «Barak Obama è l'uomo capace, almeno per quello che si è visto finora, di ridare speranza a un Paese angosciato, cupo, carico di frustrazioni. E nero è l'idea che un politico di colore possa diventare presidente mi dà emozione, mi spinge a volere con tutte le mie forze che vinca».

Mi sembra che il suo sostegno a Obama sia davvero incondizionato. Può spiegarci i motivi profondi?

«Forse il motivo più profondo per cui mi sono innamorato di Obama è letterario. Da scrittore, sono molto attento al linguaggio, alle parole. Ebbene: il linguaggio e le parole di Obama mi affascinano, li ritengo dotati di una splendida energia. L'uso quasi ossessivo che egli fa della parola «speranza» dà ai discorsi che pronuncia, a quella sua voce solenne e un po' gutturale, un ritmo che talvolta arriva a creare una sorta di personalissimo gospel. Forse all'estero non ci si ne accorge ma la parola «speranza», portata a suonare così, sprigiona emozioni molto intense negli americani, soprattutto nei giovani. Come se attivasse quella stessa magia che si sentiva nella ripetizione della parola «sogno» da parte di Martin Luther King, o nell'oratoria di Kennedy, o in certi discorsi dello stesso Clinton. E io, come letterato, non posso che ascoltare con ammirazione e passione questo ritmo nuovo, questa musica che non ci si aspettava nel tetro panorama della politica degli Stati Uniti».

**ESCLUSIVA** La sfida di Barak Obama, il futuro della letteratura, il rapporto con la cultura europea e un nuovo libro

## Philip Roth: all'America serve una speranza

«Ammiro Italo Svevo» confessa lo scrittore americano candidato al Premio Nobel

**Secondo lei Obama riuscirà a diventare presidente?**

«Purtroppo, anche quando provo grande entusiasmo, rimango per mia natura un inguaribile pessimista. Dunque non so, non so neppure se Obama riuscirà a diventare il candidato dei Democratici. Lo spero. Ritengo che l'America abbia bisogno di altro, cioè dell'uomo che parla di cambiamento e di speranza».

**Cosa pensa di Hillary Clinton?**

«È intelligente, preparatissima. Ma conosce troppo bene i meccanismi del potere per inventare un modo nuovo di fare politica. Ecco: mi sembra che la sua bravura, il suo rigore, la sua esperienza tolgano molto alla fantasia, alle emozioni. Le emozioni non sono quelle che si dice di avere quando ci si commuove in pubblico, ma quelle che si riescono a suscitare

negli altri. E Hillary non riesce, a mio avviso, a suscitare. Il suo messaggio è valido, brillante, ma sembra rivolto all'America di quindici anni fa. Non c'è la forza dell'oggi, come se la Clinton, stando sempre vicina al potere, non si fosse accorta della grande frustrazione, della grande angoscia che sono ovunque nel Paese».

**E i repubblicani? Cosa pensa del probabile candidato McCain?**

«I repubblicani sono ancorati agli errori di Bush figlio e, in parte, a quelli di Bush padre. Continuano a parlare di difesa dell'economia, e l'America è a un passo dalla crisi. Continuano a gridare che bisogna abbattere il terrorismo internazionale e, in due guerre, non sono riusciti a catturare Osama bin Laden. Ogni messaggio video del capo di Al Qaeda è un tragico segnale di quanto sia assurdo, ridicolo, deva-

stante il trionfalismo repubblicano. Per quanto riguarda McCain, so pochissimo di lui. È un uomo onesto contro cui, anni fa, Bush fece una campagna sleale e aggressiva. È un eroe di una guerra lontana che dice cose lontane, come se parlasse con passione ed energia a un mondo che non c'è più, come se avesse davanti agli occhi una platea di fantasmi, o al massimo una triste platea di reduci».

**Come vede l'America di oggi?**

«Un Paese frustrato, cupo, triste, pervaso da un drammatico senso di impotenza. Il grande trauma dell'11 settembre 2001, del crollo delle Torri Gemelle, non è stato superato. Ha lasciato un'incertezza diffusa, un'angoscia onnipresente, malinconica e insieme rabbiosa. Si percepisce in tutto un'ombra di morte, come se ogni attimo dell'esistenza fosse

sotto la minaccia oscura di un invisibile nemico. Un nemico - il «terrorista», ma anche il «diverso» - che può sbucare in qualunque istante, che può stare accanto a noi in metropolitana, o attaccarci mentre siamo in ufficio o mentre facciamo la spesa in un centro commerciale. Questo senso di paura, di ansia, di morte, ha generato spesso volontà di rinchiusersi, di lasciarsi andare al proprio egoismo, o si è rivolto in aggressività verso chiunque è percepito come estraneo, come potenziale nemico. Un'aggressività sorda, piena di livore, l'aggressività feroce e sanguinosa e inconcludenti in Afghanistan e in Iraq, non ha fatto che aumentare lo sconcerto, la percezione d'impotenza. Ecco perché dico che un uomo di orientamento progressista,

nero, che parla di speranza e può diventare Presidente è una prodigiosa, splendida novità».

**La letteratura ha risentito della «grande frustrazione» dell'America di oggi?**

«Direi che per noi scrittori quella frustrazione, quel senso di morte e di angoscia ha costituito, nell'ultimo decennio, la base irrinunciabile in cui ci sono mosse le nostre storie. È accaduto principalmente agli scrittori, perché invece i registi cinematografici, specialmente i più famosi, devono rispondere al mercato, e per loro è più difficile dare voce e immagine a un sentimento diffuso ma che spesso la gente tende a detestare e rimuovere. Ma i narratori hanno attinto a piene mani nel torbido di tale condizione. E non poteva essere altro che così. Io per primo credo di aver fatto di

questa angoscia, di questa frustrazione americana il nucleo essenziale dei miei ultimi lavori».

**L'agonia del padre su cui s'incrina «Patrimonio» ha questa radice?**

«Ho raccontato l'agonia di un padre, lo strazio di una morte e in questo ho visto il simbolo di un naufragio di un mondo, dello spegnersi delle certezze, di un tempo senza luce. Nel libro la morte non è solo quella che una malattia feroce avvicina ogni giorno. È la morte che aleggia nelle vite di tanti, troppi americani di oggi. È il nostro aggrapparsi nelle metropoli col viso scavato e gli occhi spenti di chi è invaso da un male, fragili e sospettosi come se qualcuno stesse per rubarci l'ultimo, stanco respiro. Sì, sembriamo tutti un po' malati e un po' orfani. Orfani di un tempo, passato chissà quando, in cui si poteva, non si sa più come

né perché, addeire con gioia alla vita. Ho raccontato un tunnel nel quale ci siamo addeire tutti, da anni, e che forse - ma io, lo ripeto, sono pessimista - volgerà presto al termine».

**Qual è la sua opinione sulla cultura europea di questi anni?**

«Mi sento un po' francese per gusti, per formazione, per radici culturali. Mi sento, a tratti, così vicino all'Europa da cercare un'impossibile osmosi, nella mia identità, fra Vecchio e Nuovo Continente. Conosco poco della letteratura italiana ma ammiro Calvino, Moravia, Italo Svevo. Detto questo, però, devo osservare che negli ultimi decenni la cultura europea ha un po' sofferto dell'assenza dei grandi. Intendo dire che le figure maggiori sono andate scomparendo, i grandi - vorrei dire, emblematicamente, i padri - sono morti con la fine dello scorso secolo o con l'inizio di questo. E nessuno era pronto a sostituirli. Così la cultura europea, almeno in campo letterario, rischia di vivere di memoria, almeno oggi. Cioè rischia di giocare tutta la sua vitalità sul rapporto di amore e di odio verso i giganti del passato recente. E questo è un fatto doloroso, un fenomeno che temo durerà a lungo».

**A cosa sta lavorando?**

«Qualcosa sta nascendo, forse sarà un romanzo, forse un lungo racconto, non riesco ancora a capire. Per ora, la cosa certa è che mi appassiona guardare il mio Paese e quanto sta accadendo: sono sicuro che da questo sguardo trarrò qualcosa. Non mi chiedo di più: credo che quando si parla di ciò che si sta progettando o scrivendo, non si fa altro che distruggere prima del tempo ciò che sta per nascere. Quindi: ripeto-sto osservando, osservando, osservando».

**PERSONAGGI** Il disegnatore satirico era nato a Roma e creava 56 anni

## Morto Angese, la matita del «Male»

**PERUGIA** Il vignettista satirico Sergio Angeletti, in arte Angese, è morto dopo una lunga agonia in una clinica di Perugia. Ne dà notizia il suo blog che contiene anche una sua biografia firmata da Jacopo Fo. Aveva 56 anni.

Nato a Roma nel 1952, Angeletti era stato uno dei fondatori della rivista satirica «Il Male». Viveva da molti anni in Umbria e a Perugia aveva anche fondato la prima «scuola di giornalismo disegnato» d'Italia. Fra i docenti con lui ci sono stati Sergio Stano, Michele Serra, Jacopo Fo, Fulvio Serra e Cinzia Leone.

Il corpo di Angese verrà cremato e le ceneri saranno sepolte, secondo le sue ultime volontà, nel «territorio libero dell'Università di Alcatraz» fondata da Jacopo Fo a Santa Cristina di Gubbio. «Sepelliremo i lurni con le sue ceneri - scrive ancora Fo - sotto una grande pietra sulla quale sarà dipinto Astarte, il suo cavallo».

Sabato 23 febbraio, alle 17, ci sarà «una festa in onore della sepoltura delle ceneri di Angese, che verranno tumulate al suono dei tamburi iracheni di Imad ad Alcatraz. La celebrazione andrà avanti fino a notte alta, ballando, suonando e benedicendo la grandezza della vita».

Romano di nascita ma umbro di adozio-

ne, Angese aveva iniziato a pubblicare i suoi primi lavori sul quotidiano «Paese Sera». Negli anni Ottanta e Novanta aveva lavorato alla redazione di «Zut» e del «Male», settimanale satirico fondato da Angelo Pasquini di cui era stato fin dall'inizio delle pubblicazioni uno dei principali animatori. Al pari di quella di Altan e Vaurol la sua satira ha avuto in quegli anni fra i suoi bersagli preferiti le vicende della cronaca politica italiana, in specie quelle riguardanti lo scandalo di Tangentopoli e la crisi di alcuni fra i principali partiti politici, come la Dc e il Psi.

Ha collaborato alla redazione del diario di Smemoranda e a diversi periodici fra cui «Linus», «Tango», «Cuore», «L'Espresso» e «Satyricon» (supplemento del quotidiano «la Repubblica»). Ha firmato anche cortometraggi a cartoni animati e ha curato rubriche satiriche pure su Internet attraverso un proprio blog e collaborando con Jacopo Fo nel sito web Alcatraz.it.

Nel 1982 e nel 1993 ha vinto il Premio di Satira politica per la grafica e per l'insegnamento del giornalismo disegnato. Nel 1994 ha pubblicato il libro illustrato «Ciao vacca!» e, nel 1997, per i libri di Pietra n. 1, il volume satirico a fumetti «Sono un azionista Telecom».



Una vignetta di Sergio Angeletti-Angese

**POESIA** Editto da Einaudi il volume «I resistenti» dell'autore che ha ricevuto a Trieste il Premio del Pane e le Rose

## Necrologio dell'Italia che si è persa nei versi di D'Elia

di Roberto Dedenaro

**Il nuovo libro di Gianni D'Elia, «I trovatori» (Einaudi, pagg. 122, euro 11,50, non sorprenderà gli estimatori del poeta pesarese, una delle voci più autorevoli e conosciute del panorama contemporaneo della poesia italiana. Non stupirà l'ombra di Dante che si proietta sulle pagine del volume.**

Senza dal titolo che rimanda al «parlar franco», della poesia provenzale, in cui affondano le origini della poesia italiana stessa e di quella duecentesca in modo particolare. Ma, soprattutto, la citazione dantesca si coglie nell'uso della terza di endecasillabi variamente intrecciata e rimata e ancor di più nel tono moralistico e colloquiale del poema stesso, che vuol essere anche un discorso sulla letteratura e le sue responsabilità, quelle degli autori trovatori.

Qual sia la distanza o la differenza fra memoria e rimpianto e una domanda dalla non facile soluzione, sicuramente in D'Elia i due aspetti si intrecciano controllandosi a vicenda entro il poema, disegnando una sorta di luogo onirico ove sia possibile dialogare con gli amici, come in un immaginario postmoderno. Convivio, non diciamo più di dantesca memoria, e con i gran-

di della cultura, o almeno con alcuni di essi, del Novecento italiano. Figure come quella di Pasolini, Fortini, Giulio Einaudi o Ingrao, Carmelo Bene, ma anche più lontano Leopardi, sono i protagonisti di questi dialoghi in terzine, come se la parola fosse in grado di resuscitare davvero non solo gli uomini, ma un mondo di valori che appare sfumato in una sorta di nebbia di un presente, volgare, rumoroso ma anche soprattutto violento e crudele, nella sua violenza che non ha nemmeno più il grande antagonista di una speranza etica, di qualche grande utopia, come è possibile ad esempio leggere in questi versi: «Tra vecchio abisso e nuova sommersione/ ignaro sta il presente del suo male/ il mondo alla terra ha rotto il motore...»/ «L'Italia, come un sogno, è madre persa...»/ «Ma, come il sogno, nella mente resta...».



Gianni D'Elia, fotografato da Giorgia Chistè, ha ricevuto a Trieste il Premio della Resistenza

D'Elia fra la comunione e qualche ironia, che la rimanda a volte amplifica con effetto stranante, compila la sua personale Spoon River, o il suo personale necrologio all'Italia che si è persa, ma che forse non c'è mai stata.

Se Trovatori è sicuramente,

come si dice, un libro impegnato, non va trascurata la sua sapienza metrica e compositiva, la grande passione civile ma anche l'ampiezza di orizzonti culturali che stanno dietro alla sua scrittura e non da ultimo il raffinato registro linguistico che, in breve, vorremmo

chiamare di studiata tensione verso l'oralità.

Va ricordato, inoltre, che il libro di D'Elia è stato premiato durante le cerimonie per la Giornata della Memoria, alla Risiera di San Sabba, con il Primo premio di poesia della Resistenza da parte dell'Associazione Il Pane e le Rose.





I giovanissimi Sonhora a Sanremo canteranno «L'amore». A sinistra Anna Tatangelo, superfavorita per la vittoria finale. A destra, Totto Cutugno, che presenterà la canzone «Un falco chiuso in gabbia» duettando con Annalisa Minetti

**MUSICA** Accattivanti con qualche timida novità le canzoni della 58.a edizione

## E' Toto Cutugno la vera sorpresa fra i testi del Festival di Sanremo

di Sergio Buonadonna

Ma come sono le canzoni del 58.o Festival di Sanremo? Meglio o peggio dell'anno scorso? Più belle, più audaci, musicalmente nuove? Purtroppo - lo si può già dire - nel cinquantenario di «Volare» non ci sarà un'emozione come allora.

Quando Mimmo Modugno attaccò il ritornello della canzone italiana che sarebbe diventata la più famosa nel mondo dopo «O sole mio», «la sala saltò per aria, il pubblico si mise a gridare sventolando i fazzoletti, lo stesso fecero i telespettatori magnetizzati davanti al video», ha scritto Gianni Borgna nel suo libro-Bibbia del festival.

Non accadrà. Le abbiamo ascoltate le canzoni: accattivanti, scelte con cura, qualche timida novità, qualche buon arrangiamento, e se l'esperienza non ci inganna i bookmaker stanno sbagliando calcoli. Se Anna Tatangelo è la super-favorita per la canzone sull'amore

gav, scritta dal suo amore Gigi d'Alessio, Paolo Meneguzzi può superarla con la rockeggiante e orecchiabile «Grande», ma su tutti la vera sorpresa sarà Toto Cutugno. Uno strepitoso ritorno a suo con una canzone di grande respiro melodico e orchestrale. «Un falco chiuso in gabbia» per la

lumpidezza dell'interpretazione e le felici scelte timbriche e ritmiche può far saltare il banco. E non ci sorprenderà nemmeno che «Grande Sud» l'indovolata taranta di Eugenio Bennato scatenasse un ballo collettivo all'Ariston, facesse danzare la gente a casa e ispirasse il televoto. Detto questo, non c'è da aspettarsi molto di più. Sanremo somiglia a se stesso: non è un buon momento per il Paese, non lo è per la canzone italiana, non lo è per i discografici, che avevano appena annunciato l'imminente morte del festival tra gli scongiuri di Re Pipì, quando sono stati colpiti dalla canzone-denuncia dei Trombadori sui tagli proprio nelle multinazionali della musica. E da lì censure della Emi, esclusione de «Il rubacuori» - eufemi-

smo che sta per tagliatore di teste - dalla compilation del Festival e odiose pressioni sulla star Annie Lennox in quota alla consorella «Sony» perché non duettasse con Federico Zampagbone, il vituperato autore. Queste almeno sono le ultime notizie mentre è evidente che comunque il carro del Festival si misura con un oggetto misterioso: chi consuma le canzoni e in che modo. Cioè non comprando i dischi ma scaricando da internet.

E allora vediamo più da vicino queste canzoni. Cutugno racconta le ferite e il dolore di un tradimento con ampio sfoggio di musica e parole che brucia-

no i sentimenti: «Ci siamo persi tante volte dentro a delle stupide bugie io e te/ ci siamo amati e odiati per assurde gelosie». Ritornello di rara forza - «è quello che ha convinto subito Baudouin» racconta il cantautore eterno secondo - che nella sera dei duetti avrà ancora accanto a sé Annalisa Minetti, la sua preferita.

Tatangelo, la bella, sempre più sexy e patinata, s'annuncia morbida sotto le note di un pianoforte scandendo le strofe troppo lunghe de «Il mio amico» per poi inarcare e sfruttare le doti vocali negli alti di un esplicito ritornello: «dummi che male c'è se ami un uomo come te/ l'amore non ha sesso/ il brivido è lo stesso/ o forse un po' di più». Sociologi, psicologi e vescovi potranno discutere a lungo degli ultimi due versi, ma il brivido in più doveva darlo la rinomata coppia Anna-Gigi.

Meneguzzi fa lo scaltro con classe. «Grande» strut-

ta tutte le potenzialità del cantante elettropop che qui tenta alzate alla Renato Zero, sperando che il «grandee» di Paolo il Bello non somigli anche alle caricature di Panariello. Sarebbe una rovina. «Tu sei grande/ un piccolo universo/ in cui non mi sento perso». E intanto la voce sale, sale. Piacerà a tutti.

Fabrizio Moro, felice sorpresa Giovani del 2007 con l'impegnata «Pensa», ci prova tra i Big con un rap amoroso. «Eppure mi hai cambiato la vita» (possiamo crederci per l'ex fattorino d'albergo). Le luci della notte mi fanno compagnia/ Sto in macchina da solo perché tu sei andata via». Sfoglia di violini, quattro quarti come il 98 per cento delle canzoni sanremesi di tutti i tempi, effetti eco, ma la voce sembra non graffiare come un anno fa. Potrebbe dare di più.

Tricarico. «La situazione non è buona» è la canzone da lui scritta per l'elen-

tano e che ha suscitato tante speranze. Qui il cantautore preferisce ispirarsi a Vasco Rossi ma spiacenti non è nemmeno parente nei toni e nell'ordito musicale. «Vita tranquilla» è il titolo (ma va!) sostenuto da un buon ritmo, un andamento crescente ma un arrangiamento piuttosto scialbo, finale ossequioso che rivedere, ma fino al 25 febbraio c'è tempo. Canta Tricarico: «Io voglio una vita tranquilla/ che da quando son nato/ che non spericolai/ io voglio una vita serena/ che è disperata/ spericolata/ però libera/ verde, raffinata». No comment. Nemmeno Prodi aveva tentato una macedonia così.

L'amore comunque deborda. «L'amore» canta Sonhora: «Guardo il cielo e non vedo altro colore... l'unica certezza è gli occhi che ho di te». Sintassi a parte, pezzo orecchiabile, batterà a tutto spiano, concerto di piatti, violini e fiammate sinfoniche, energia e buona

volontà, mentre il pezzo sfuma su un pianoforte che s'allontana. Amore torrido con «Colpo di fulmine», parole e musica di Gianna Nannini, interpreti il duo Gio Di Tonno-Lola Ponce che dal «Gobbo di Notre Dame» si trasferirà nell'opera rock «Pia de Tolomei». Nell'intermezzo sanremese, lui la dichiara «Perdutamente mia» e lei gli fa eco «perdutamente tua». Rock fisico con la sensazione che l'autrice ne avrebbe reso tutta l'intensità. Amore senza autostima in «Come un'amante» che segna il debutto di un figlio d'arte Francesco Rapetti, parole di papà Mogol, musiche del promettente giovanotto: «Tu non sei mia/ tu non sei sua/ ma di chi sei/ Sì la follia/ ti porta via/ ma dove vai». Amore vendittiano con Michele Zarrillo in «L'ultimo film insieme» - «dimmi che mi raggiungerai ancora/ per far l'amore insieme/ vedere il mare insieme/ vedere un film insieme». Perché?

Amore lesbico con un testo più audace che mai in «Ore ed ore» della debuttante Valeria Vaglio, interprete sensibile e brava. «E far l'amore ore ed ore/ già iniziava a nevicare/ il nostro letto all'improvviso/ si trasformò in altare... E non sarò più io/ a dirti com'è bello/ la mattina/ quando ti svegliavi». Amore al sapore di ballata irlandese con Giua, una delle migliori allieve del chitarrista Armando Corsi, voce modulata in falsetto dalle esperienze teatrali. Non bannare la sua «Non vengo», e comunque due ragazze da tenere d'occhio.

Amore anche per Mietta (molto sesso), Max Gazzé (poco sesso), Sergio Camariere (molto freddo), Little Tony, il decano di Sanremo, che esordì un giorno in coppia con Celentano con «24mila baci». «E non finisce qui» intona quasi cinquant'anni dopo. Ci si può credere.

E per oggi può bastare. Dei temi sociali che sono meritevoli e attuali nei contenuti ma meno nella sfida musicale parleremo un altro giorno.

**CINEMA** In concorso anche Mike Leigh

## Effetto shock a Berlino con un film documentario sugli orrori di Abu Ghraib

BERLINO «La prossima guerra mondiale sarà combattuta con le pietre» diceva Einstein, prefigurando il progressivo imbarbarimento della nostra società. Quella in Iraq, intanto, si è combattuta anche con la stampa. Lo scandalo delle carceri di Abu Ghraib è, infatti, scoppiato grazie alla pubblicazione sui media mondiali di alcune foto di detenuti iracheni seviziati dai militari americani. Su questi fatti il FilmFestSpiele di Berlino non si è fatto sfuggire l'occasione ed ha proiettato ieri, nella sezione più prestigiosa, il concorso, il film documentario di Errol Morris «Standard Operating Procedure», che in due ore narra molto di più di tanti saggi sulla guerra e rende palpabile il concetto di imbarbarimento della società, del cinismo e di come la perdita di innocenza non sia solo dei singoli soldati statunitensi, ma di tutta l'America. Sfilano ad uno ad uno i protagonisti di questa triste vicenda, dalla soldatessa Sabrina Harman sempre fotografata, accanto ai detenuti iracheni legati e nudi, sorridente. «Mi dicevano che quando ci si mette in posa per una foto bisogna sorridere» ammette con candore. Nel documentario viene anche letta una sua lettera dove scrive al marito di essersi trovata «nel posto sbagliato al momento sbagliato».

Anche l'altra soldatessa Lynnie England, fotografata ad Abu Ghraib con la sigaretta fra le labbra e l'indice puntato verso il membro di un iracheno, racconta tranquilla che avevano costretto un gruppo di prigionieri denudati a masturbarsi e quello della foto era stato il più resistente, proseguendo senza arrestarsi per quaranta minuti. Le foto rese note dai giornali sono solo poche decine rispetto alle

migliaia contenute nei dodici cd utilizzati solo in parte per il documentario.

Anche i soldati maschi raccontano con tranquillità e senza grossi pudori che tutti sapevano di quello che accadeva nel carcere e che lo sbaglio è stato di farlo davanti a degli obiettivi fotografici. «Ci dicevano di trattarli come cani. Che erano tutti terroristi. Ma forse abbiamo fatto una stupidaggine nel seviziarli in quel modo» afferma il più sensibile di loro.

Parla anche il generale in gonnella della polizia militare. Racconta che l'allora ministro della difesa Donald Rumsfeld in visita ad Abu Ghraib si mostrò per niente interessato alla visita della struttura, ma volle chiamare accanto a sé i militari per fare delle fotografie. Insomma la guerra raccontata senza enfasi, nella sua assurda quotidianità fatta di ragazzi ventenni non coscienti delle loro azioni, che pensano agli altri, al nemico, come in un videogame, un gioco dove le persone possono essere trattate come bestie. In loro appare nitida la completa incapacità di elaborare l'accaduto, di rendersi conto della gravità degli atti compiuti.

Nella sua lineare banalità, il documentario di Morris, fatto di lunghi primi piani con i racconti dei protagonisti, alternati a fotografie e ricostruzione in forma di docufiction di brevi azioni, esalta la banalità del quotidiano in guerra e prefigura quanto affermava Einstein sull'imbarbarimento della nostra società. Dopo Guantanamo, Abu Ghraib aggiunge una ulteriore perla infilata dagli Stati Uniti a proposito di diritti umani.

Leggero, personale, vitale è il film di Mike Leigh «Happy-Go-Lucky» sempre ieri in concorso a Berlino, ovvero la felicità arriva ai fortunati? La protagonista del film, una eccentrica e ipercinetica insegnante elementare, viene ripresa in una sua tranne di vie dove non c'è un vero inizio e nemmeno una vera fine. Solo un pezzo del percorso esistenziale di Poppy (interpretata da Sally Hawkins) che si divide fra la scuola, dove insegna, la scuola-guida che frequenta assistita da un insegnante dichiaratamente votato a destra e un prestante psicologo, dallo sguardo languido, conosciuto nel lavoro. Il regista Leigh - premiato a Cannes nel 1996 per «Segreti e bugie» - mette sul tavolo tutta la sua lunga esperienza di teatro per definire anche le psicologie dei diversi personaggi.

Andrea Crozzoli



Errol Morris, autore del film su Abu Ghraib



Mike Leigh con l'attrice Sally Hawkins

Il maestro Stefano Barzan: «Loredana lascia pochissimo spazio al dialogo artistico...»

## Il direttore d'orchestra abbandona la Bertè

ROMA Il maestro Stefano Barzan, arrangiatore e direttore d'orchestra, docente all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, ha deciso di rinunciare all'incarico offertogli dalla compagnia discografica di Loredana Bertè, di dirigere la sua canzone al prossimo Festival di Sanremo. «Non voglio essere un limite per il suo estro esuberante», dice Barzan, per il quale la Bertè «lascia pochissimo spazio al dialogo artistico». «Loredana ha una voce eccezionale ed è un'icona della musica leggera italiana» - spiega Barzan. - Ho collaborato all'arrangiamento della sua canzone e mi sarebbe piaciuto lavorare con lei anche al Festival, proseguendo il mio percorso con la Signora della canzone italiana. Con Antonella Ruggiero e i corni trentini, lo scorso anno e con Anna Oxa due anni fa, ho potuto scrivere arrangiamenti molto particolari ed esplorare mondi sonori mai sentiti prima al Festival. Avrei fatto lo stesso con lei quest'anno, ma purtroppo Loredana lascia pochissimo spazio al dialogo artistico e senza la fiducia reciproca non si può costruire una squadra vincente. Sono certo - prosegue Barzan - che Loredana, cui faccio sinceramente tanti auguri per tutto il successo che merita, capirà la mia decisione e affiderà l'ambito incarico a un collega con il quale si troverà in migliore sintonia».

Intanto Fiorello, in un'intervista al settimanale «Chin edicola domani», smentisce l'ipotesi - formulata l'altro giorno da Mike Bongiorno - di una sua conduzione dell'edizione di Sanremo dell'anno venturo: «Mike, come ho sempre detto, ha un innato senso della comicità. Anzi, è un comico nato».



Loredana Bertè è stata abbandonata dal direttore d'orchestra

Il compositore pordenonese firma la colonna sonora del nuovo film di Paolo Sorrentino e venerdì suona al «Pasolini» di Cervignano

## Theo Teardo: la mia musica per il film su Andreotti



Il musicista pordenonese Theo Teardo

CERVIGNANO La vita di Andreotti sulle note di Teardo. S'intitola «Divo» il nuovo film di Paolo Sorrentino che racconterà l'88enne senatore a vita Giulio Andreotti, ma forse non tutti sanno che la trama si snodava sulla colonna sonora del compositore pordenonese Theo Teardo, in scena venerdì sera al teatro di Cervignano per proporre, alle 21, «Giorni rubati»: un progetto ispirato alle poesie di Pier Paolo Pasolini.

Accompagnato sul palco dalla violoncellista Martina Bertoni, Teardo presenterà anche alcuni brani tratti da «La ragazza del lago», il noir girato in Friuli Venezia Giulia da Andrea Molaioli, che di recente gli è valso il prestigioso riconoscimento degli Rdc music awards del «Cinematografo». Dopo «L'amico di famiglia», dunque, Teardo è stato nuovamente scelto da Sorrentino per plasmare l'anima musicale della sua ultima fatica. «Si è trattato di un lavoro molto impegnativo», ha commentato.

Teardo, che oggi è un compositore in auge nel circuito del cinema ma negli anni '90 ha mosso i primi passi come chitarrista dei Meathead - «pur detestando il metal», chiarisce - non ama, però, l'etichetta del «sound da colonna sonora»: «A me non piace la musica da cinema o da commento - riferisce - perché mi annoia, invece amo la musica che si lega alle immagini. Provengo dalla discografia, quindi è importante che le note abbiano la capacità di sostenersi da sole e di essere ascoltate pure senza il film».

E come nasce questa musica?

«Essenzialmente dalla condivisione - spiega - perché, in fondo, si tratta di fare un percorso assieme. Lavorare con un regista equivale a una sorta di fidanzamento, che ha per obiettivo l'urgenza di comunicare una storia».

E il concerto di venerdì al «Pasolini» di Cervignano?

«Giorni rubati» esprime, in maniera obli-

qua, secondo un profilo emozionale, ciò che per me ha rappresentato la poetica pasoliniana - replica - La «Ragazza del lago», invece, mi ha dato molto in termini di rapporto musica-immagini, perché è stato girato nella mia regione e possiede una combinazione speciale: parecchi dei luoghi perlustrati dal film sono infatti gli stessi delle indagini pasoliniane. Nel mio progetto ho voluto mescolare queste due visioni, sovrapponendo le immagini tratte dal famoso documentario che lo scrittore realizzò in Friuli a quelle della pellicola, girandole ex novo».

Teardo, musicista apolide, continua a cercare la musica. Lo fa a Roma, dove vive da due anni, con un registratore in mano, raccogliendo «i silenzi degli antri dei palazzi». «Perché - dice - hanno una loro musica, esprimono una loro storia». Che forse, un giorno, varrà la pena raccontare.

Tiziana Carpinelli

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**AL PESCATURISMO**  
Siamo aperti dal giovedì alla domenica con pranzi e cene  
Villaggio del Pescatore - Trieste - Tel. 339/6390473

**OSTERIA DE SCARPON**  
mercoledì e giovedì PAELLA a pranzo e a cena  
Via Ginnastica, 20 - Tel. 040/367674

**TRATTORIA «BELLA TRIESTE»**  
Servizi Tel. 040/512622  
CENA DI SAN VALENTINO con CONCERTINO DAL VIVO  
APERITIVO - PRIMO - PIATTO - TIRIS  
SECONDO: tre carni - due contorni / Dolce - Caffè - Bevande  
Tutto incluso € 25

**HOSTARIA AI PINI**  
14/02/08 SERATA ROMANTICA  
Menu Carne o Pesce (€ 40,00) Lume di candela Musica  
Informazioni Prenotazioni 040/225324



**TEATRO** Da oggi a domenica. E dal 20 febbraio c'è «Masaniello»

# Tato Russo nella Tempesta al Rossetti: «Un viaggio nell'espiazione delle colpe»



Hilmar Pinfaldi e Yamanouchi in una scena della «Tempesta» di Shakespeare assieme a Tato Russo, che è anche regista dell'allestimento (a destra) da questa sera al Portofino Rossetti

**TRIESTE** «Poeta vecchio e bambino d'ogni creazione» è l'autore-regista per Tato Russo, uomo antico di teatro, di ascendenze napoletane, la cui carismatica energia pervade «La tempesta» di Shakespeare, nella messinscena che lo vede regista, protagonista e autore delle scene. Sarà uno dei due allestimenti del Teatro Bellini-Teatro Stabile di Napoli - di cui Tato Russo è direttore artistico - da oggi a domenica in scena al Politeama Rossetti.

L'altro, dal 20 al 24 febbraio, è il musical «Masaniello» con il suo cast di 50 artisti. Lo spettacolo shakespeariano vede interpreti anche Claudio Angelini, Franco D'Amato, Hal Yamanouchi, Hilmar Pinfaldi, Funes, Massimo Sorrentino, Gabriele Gi Russo, Francesco Acquaroli, Emanuele Puglia, Francesco Rutolo, Luigi Cesarano, Raffaele Vangale, Elisabetta Ventura, Claudio Caldararo, Siciliana Crocchiatti, Eugenio Dura, Rosaria Iovine, Giovanni Palmieri.

«Ho fatto «La tempesta» già 16 anni fa, - dice Tato Russo - ma essendo un po' un'apologia del perdono, della pax universale, preferii appendere perché erano gli anni in cui esplose lo scandalo di Tangentopoli. Ho dovuto riprenderla l'anno scorso, perché è uno spettacolo tuttora richiestissimo. È una messinscena particolarmente riuscita, in cui la poesia può diventare un grande attrattore di ragionamenti e dell'animo umano. Avendo smontato l'evento realistico

della tempesta, l'ho portata nella coscienza dei personaggi e degli spettatori. Oltre al grande viaggio verso l'espiazione individuale delle proprie colpe, c'è anche un discorso sull'immaginifico teatrale. E nel degrado al quale ci si avvia in Italia, la cosa più bella per me è vedere come sia straordinaria l'attenzione quando il fondamento dello spettacolo è l'alta poesia di Shakespeare. E poi la nostra è una compagnia veramente di prim'ordine, non c'è un attore che fa una sbavatura».

**Come accadeva agli attori d'un tempo?**

«È sempre uno spettacolo molto richiesto, la poesia di Shakespeare parla alla nostra coscienza»

«Il problema è che ce ne sono ancora pochi. Noi abbiamo imparato a modellarci su alcuni straordinari soggetti attoriali che, dal grande nome al piccolissimo, avevano tutti un certo tipo di mestiere. Non c'è più l'attore che spazia dal drammatico al comico, al farsesco, al canto. Io non faccio televisione, non faccio cinema, eppure in tutta Italia ho i teatri esauriti. E questa è la più grande conquista per un teatrante che voleva fare solo teatro».

**Veniamo a «Masaniello».**

«Io lo definisco un vero capolavoro musicale e teatrale, al livello dei più grandi musical internazionali. E la storia di un popolo, di una città che è una piccola Italia. Avevo scritto già un «Masaniello» in prosa nel '74, però non riuscì a metterlo in scena perché ci fu il «Masaniello» di Armando Pugliese con le musiche di Roberto De Simone. Quando mi sono innamorato del musical, ho voluto musicarlo. Ho fatto tutta la partitura musicale assieme al maestro Patrizio Marrone e al maestro Mario Cervo».

**E ha modificato il testo?**

«La parte storica doveva essere romanzata, perché il musical come il melodramma ha bisogno delle arie, di momenti romantici, di un'altra struttura drammaturgica. In tutti i miei musical c'è sempre il teatro dietro, con la psicologia dei personaggi. Alla base c'è lo scrittore che è anche musicista e ricomponne musicalmente i movimenti teatrali dell'opera. Si attua una simbiosi, un'osmosi incredibile fra testo e musica. È un nuovo modo di costruire il libretto al servizio della musica, secondo la tecnica della sceneggiatura cinematografica».

**Dopo «Masaniello»?**

«L'anno venturo riprendo sicuramente «Masaniello». Avevo un progetto di coproduzione con il Teatro di Roma per una trilogia su Pulcinella, però l'abbiamo rimandato al 2009 a causa della mia cervicale. Sto pensando a un Dostoevskij, ridotto da me, vedremo...».

**Maria Cristina Vilardo**



## I Mercoledì del Conservatorio partono da Laurentiu Stoica

**TRIESTE** Con l'avvicinarsi della primavera riprendono a pieno ritmo e s'infittiscono le proposte musicali. Prendono il via oggi i «Mercoledì del Conservatorio», il ciclo promosso dal «Tartini» di Trieste e da tempo inserito nel variegato panorama culturale e artistico cittadino. Il nuovo ciclo contempla diciotto manifestazioni affidate ad insegnanti e ad alcuni degli allievi migliori con proposte dalla musica antica al jazz. Si parte dunque oggi per chiudere il 14 maggio. Si terranno nell'auditorium dell'Istituto con inizio alle 20.30 ad ingresso libero, previo ritiro degli inviti in portineria.

Il primo concerto avrà quale protagonista il pluripremiato chitarrista romeno Laurentiu Stoica, mentre mercoledì 20 sarà la volta del giovanissimo pianista Viktor Guraziu e il 27 febbraio si esibirà al cembalo la docente Paola Erdas.

L'inedito accostamento del contrabbasso col pianoforte, con Stefano Scasazza e David Giovanni Leopardi, aprirà la serie dei mercoledì di marzo. Il 10 marzo, un lunedì, è prevista la serata più movimentata con pagine di Scriabin, Niedzi, Srebotnik, con i pianisti Teresa Trevisan, Flavio Zaccaria, l'arpista Jasna Merlak, i percussionisti Giorgio Ziraldo, Fabian Perez Tedesco, i cembalisti Mario Carraio, Giorgio Cerasoli. Seguiranno i recital pianistici dell'ucraino Vitaly Pisarenko, del duo Martina Salateo - Aurora Sabia, e una serata con musiche di Antonio Della Marina e Marco Maria Topolini eseguite dagli autori.

I concerti di aprile prevedono l'esibizione del duo Giorgio Selvaggio violino Patrizia Trindelli pianoforte, dell'Orchestra del «Tartini» diretta da Stojan Kurek con i solisti Salvatore Perri e Michela Dapretto, del duo pianistico Rinaldo Zhok e Cristina Santin, del jazzista Glauco Venier, la visita dei migliori allievi del Conservatorio di Praga, del duo Dejan Bogdanovic - Gabriele Vianello, delle improvvisazioni agli archi con docenti da Firenze e Venezia e infine del «Deutsches Requiem» di Brahms con la Scuola di direzione di coro.

Nelle due conclusive serate di maggio scenderanno in campo i premiati del Concorso «Lilian Carrara» e il Duo Lorenzo Bertoldi viola e Monique Ciola pianoforte.

**c.g.**

## APPUNTAMENTI

**Domani al Teatro Miela la seconda giornata di Alpi Giulie Cinema**

## De Gregori fa tappa a Pordenone

**TRIESTE** Oggi, alle 21.30, all'Etnoblog di via Madonna del Mare 3, «The Transister». Domani, alle 18 e alle 20.30, al teatro Miela, seconda giornata della rassegna Alpi Giulie Cinema organizzata dall'associazione Monte Analogo con «First Ascent» (usa) di Peter Mortimer e «Set in Stone» (Gb) di Alastair Lee e David Halsted.

Venerdì, alle 15.30 e alle 20.30, sabato alle 20.30 e domenica alle 16.30, al Teatro Pellico di via Anania, gli Amici di San Giovanni in «Canta canta che te darò il pignolo - Trent'anni dopo», testo e regia di Giuliano Zannier.

Venerdì, alle 18.30, al Circolo Ufficiali di via dell'Università 8, musica e poesia con Fiorella Corradini, Bruno Jurcev e «I Commedianti» sul tema «Tipi triestini», regia di Ugo Amodeo.

Venerdì e sabato, alle 21, alla Sala Bartoli del Rossetti, «Fuorignoco di rientro - Vita calcistica di Mirko Botteggi» di e con Andrea Mitri.

Sabato, alle 20.30, e domenica alle 17, al Teatro San Giovanni il «Pat Teatro» replica il giallo dialettale «El museo di orori» di Gerry Braida.

Sabato alle 20.30 e domenica alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, la Colonna Infame di Treviso in «Black comedy» di Peter Shaffer.

Martedì 18 febbraio, alle 18, nella sede del palazzo del Governo di Trieste si inaugura la stagione concertistica della Chamber Music «Le musiche dell'Imperatore» con il recital del Trio Broz. L'incasso sarà devoluto in favore degli Amici del Gamberus Onlus.

**GORIZIA** Domani, alle 20.45, al Kulturni dom la cantante danese Rikke Lundorff con la sua Band.

Domani, alle 17.45 e alle 20.45, al Kinemax, palazzo del cinema, la goriziana Nora Gregor in «Lichia» di Carl Theodor Dreyer.

**PORDENONE** Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi in collaborazione con Virus Concerti, fa tappa, in esclusiva regionale, il tour del cantautore Francesco De Gregori. **UDINE** Oggi, alle 21, al Visionario, preinaugurazione di InnovAction con «Chtung! Musik und video», curata e creata da VideoUnlimited.

Domani, alle 21, al Palasport, concerto dei Subsonica. Unica data nel Friuli venezia Giulia.

Da domani a sabato, alle 17, al Padiglione 9 di Udine Fiere, performance «Transienti» di Armin Linke, Renato Rinaldi, Giuseppe Ielasio.

Domani, alle 21, al Teatro Sociale di Gemona del Friuli, «Il Giuramento dell'Amor Speriuro» dell'Accademia «Nico Pepe».



Francesco De Gregori

## CINEMA E TEATRI

### TRIESTE CINEMA

#### ■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

**CLOVERFIELD** 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Proiezione digitale

Da domani alle 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «PARLAMI D'AMORE»

■ **ARISTON**

**HOTEL MEINA** 16.00

di Carlo Luzzati. Ultimi giorni.

**LARS E JINA RAGAZZA TUTTA SJA** 18.05, 20.10, 22.15

di Craig Gillespie, con Ryan Gosling e Kelli Garner. Da 25

Torino Film Festival una commedia delicata e divertente

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Aviano 23

Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

**ASTER X ALLE OLIMPIADI** 15.50, 18.00, 20.10, 22.20

con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher

**CAOS CALMO** 15.50, 18.00, 20.10, 22.20

con Nanni Moretti, Valeria Golino, Silvio Orlando, Isabella

Ferrari

**LA GUERRA DI CHARLIE WILSON** 16.00, 18.05, 20.10, 22.10

con Tom Hanks, Julia Roberts, Philip S. Hoffman

**CLOVERFIELD** 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

da creatore della serie tv «Lost». A Cinecity con proiezione

digitale

**P.S. I LOVE YOU** 19.00

con Hilary Swank e Gerard Butler

**SOGNI E DELITTI** 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGre-

gor

**SCUSA MA TI CHIAMO AMORE** 16.05, 18.30

da romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bo-

va. Domani 16.05

**INTO THE W.D. - NELLE TERRE SELVAGGE** 21.15

di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William

Hurt. Pieno da una storia vera. Ultimo giorno

**AMER CAN GANGSTER** 16.00, 21.30

di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe

Domani 18.15

Da domani 14 febbraio

**PARLAMI D'AMORE** 15.50, 17.55, 20.00, 22.05

di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5.50

€. I maltrattati della domenica e festivi a 4.50 €

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4.50, abbonamenti € 17.50

**COUS COUS** 15.45, 18.20, 21.00

di Abdelatif Kechiche. Il Leone d'Oro del pubblico e della critica

alla 64.ª Mostra del Cinema di Venezia

**INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE** 16.00, 18.35, 21.15

scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William

Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e al Golden

Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008

■ **FELLINI**

www.triestecinema.it

**MR. MAGOR JM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE** 17.00

con Natalie Portman e Dustin Hoffman

**AMER CAN GANGSTER** 18.30, 21.30

di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe

■ **GIOTTO MULTISALA**

www.triestecinema.it

**CAOS CALMO** 16.30, 18.20, 20.15, 22.10

con Nanni Moretti e Isabella Ferrari, Valeria Golino, Alessandro

Gassman, Silvio Orlando e Roman Polanski

**SOGNI E DELITTI** 16.45, 18.35, 20.30, 22.20

di Woody Allen, con Ewan McGregor e Colin Farrell

■ **NAZIONALE MULTISALA**

www.triestecinema.it

**LA GUERRA DI CHARLIE WILSON** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

di Mike Nichols, con Tom Hanks e Julia Roberts. Candidato

agli Oscar

**ASTERIX ALLE OLIMPIADI** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

con Gerard Depardieu, Alain Delon e Michael Schumacher

Jean Todt. Zinedine Zidane e Michael Jordan

**30 GIORNI DI BUJO** 18.30, 20.20, 22.15

di Sam Rami, con Josh Hartnett

**SCUSA MA TI CHIAMO AMORE** 16.30, 20.30

di Federico Moccia, con Raoul Bova

**P.S. I LOVE YOU** 18.15, 22.15

con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e

commovente

**ALVIN SUPERSTAR** 16.30

Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film

■ **SUPER**

**L'EREDITÀ DEL SESSO** 16.00, ult. 22.00

Luce rossa V 18

■ **ALCIONE**

**BIANCO E NERO** 17.00, 19.00, 21.00

con Fabio Volo, Ambra Angiolini

**TEATRI**

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO**

«GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde

800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario

9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo

odierno. Da mezz'ora prima e mezz'ora dopo lo spettacolo

servizio prenotazioni servizio baby opera gratuito

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008.** Vendita

biglietti per tutti gli spettacoli

«IRIS» di Pietro Mascagni. Durata dello spettacolo: 3 ore ca.

Repliche: oggi, ore 20.30 turno B, giovedì 14 febbraio 2008

ore 20.30 turno C, sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S

domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D, martedì 19 feb-

braio 2008, ore 20.30 turno E, mercoledì 20 febbraio 2008,

ore 20.30 turno F

**LUNEDÌ AL RIDOTTO:** incontro con Sung Kyu Park, Francesco

Amle e Genn Myshkuta della compagnia di Iris. 18 feb-

braio, ore 18. Sala Victor De Sabata, ridotto del Teatro Ver-

di. Ingresso libero

**STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008.** terzo

appuntamento: MEMORIAL LUCIANO PAVAROTTI con Rina

Kabavanska Teatro Verdi, giovedì 21 febbraio 2008 ore

20.30

■ **TEATRO STABILE**

**DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.irossetti.it - Tel. 040-3593511

**SALA BARTOLI** 10.30 «ANIMA BLU DEDICATO A MARC

CHAGALL». Nell'ambito della rassegna di Teatro di Figura

per bambini e famiglie «Pomeriggi d'inverno», 1h

**POLITEAMA ROSSETTI** 20.30 «LA TEMPESTA» di William

Shakespeare. Regia di Tato Russo. Con Tato Russo. Turno

PRI 2h

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA**

Venerdì 15 febbraio ore 20.30 «IL TEATRO COMICO» di

Goldoni. Con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco

Bernardi. 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada

it

■ **MUCCIA**

■ **TEATRO VERDI**

Venerdì 15 febbraio ore 20.30: «LA LINEA DI ESTREMO

ORIENTE» da Carpi e Faraguna. Con la Compagnia del

Gruppo Teatrale per il dialetto diretto da Gianfranco Saetta

Info: 10 € Ridotti e Abbonati Contrada 8 €

Informazioni: 328-7129807, www.tergesle.org/maldobnein-

dex.htm

■ **UDINE**

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19) info: 0432-248418

www.teatroudine.it

14 febbraio (turno A), 15 febbraio (turno B), 16 febbraio (tur-

no C), 17 febbraio (turno D) A. Artisti Associati - «Il Rossetti»

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia «LA RIGENERA-

ZIONE» (abb. Prosa 12, 6 formula B) di Italo Svevo con

Gianrico Tedeschi e Sveva Tedeschi, musiche originali di

Germano Mazzocchetti, scene di Pier Paolo Pasolini, costumi

di Stefano Nicolao, regia di Antonio Calenda

18 febbraio ore 20.45 (abb. Musica 18, 9 formula B) «CHOR

ACCENTUS - PARIS» Laurence Equibey direttore Musica di

Anton Bruckner, Olivier Messiaen, Samuel Barber, Richard



## Benigni: «Dante moderno come il sole e l'acqua»

ROMA «Per me Dante fa parte della natura. Quando mi chiedono se Dante è ancora moderno è come se mi chiedessero se sono moderni il sole, l'acqua», dice Roberto Benigni che oggi, alle 21.30, su Raiuno sarà protagonista del gran finale del suo «Tutto Dante» con il XXXIII Canto dell'Inferno.

Dopo aver accompagnato il telespettatore, da novembre fino ad oggi, nella «selva oscura», davanti alla Porta dell'Inferno, nel limbo, nel girone dei lussuriosi, dopo avergli fatto conoscere Paolo, Francesca, Ciaccio, Filippo Argenti, Farnata degli Uberti, Ulisse, ora Benigni scende nel punto più profondo dell'Inferno per raccontare con la forza delle «parole antiche e commoventi che hanno attraversato i secoli» la storia del «fiero peccatore», il conte Ugolino.

Oltre che dal grande pubblico, apprezzamenti sono arrivati anche da molti intellettuali: «Lo spettacolo è singolarmente emozionante... sorprende per digradare verso il mondo dantesco, prendendo il pubblico per mano e per il cuore per portarlo nelle parole del divin Poeta» ha scritto Moni Ovadia. Persino il cardinale segretario di Stato Vaticano ha sottolineato: «Roberto Benigni commenta Dante in tv come un alto teologo», dichiarando che Dario Fo ha subito commentato: «Grazie a Roberto hanno santificato anche Dante... mi fa piacere, era ora, le sue letture sono chiare, pulite, meditate, adatte al grande pubblico».

Le due ultime trasmissioni sono anch'esse registrazioni dello spettacolo «Tutto Dante», prodotto da Lucio Presta, realizzate a Firenze in piazza Santa Croce nell'estate 2006.



Roberto Benigni legge Dante

## I VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45  
SULLA MORTE DI PANTANI

Il 14 febbraio del 2004 moriva in circostanze misteriose il ciclista Marco Pantani. Dopo quattro anni di indagini e alcune nuove rivelazioni, Corrado Augias fa il punto della situazione nella puntata odierna di «Diano Italiano». Ospite in studio la madre del «Pirata».

RAIDUE ORE 23.25  
MUSICA E PATTINAGGIO

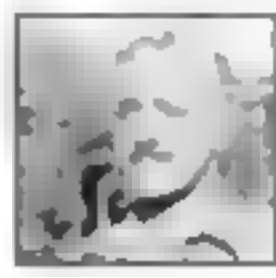
Sposare la musica con il pattinaggio su ghiaccio, attraverso l'esibizione di cantanti quali Ornella Vanoni e campionesse sportive come Carolina Kostner, è lo scopo di «Pensiero Stupendo», il gala di San Valentino condotto da Daniele Bossari e Vira Carbone.

RAITRE ORE 21.05  
SPECIALE SUI BAMBINI

Nella puntata odierna «Chi l'ha visto?», il programma condotto da Federica Sciarrelli che indaga sui casi di persone scomparse, proporrà la seconda parte dello Speciale dedicato ai bambini scomparsi o vittime delle violenze degli adulti.

RAITRE ORE 9.15  
SI PARLA DI DISABILITÀ

Massimo Poggi sarà l'ospite di Pino Strabioli oggi a «Cominciamo bene - Prima». Il film della settimana è «Il segno del comando» (1971). A seguire Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati sul caso Pastorius che riporta all'attenzione dei media il problema della disabilità.

BLITZ NELL'OCEANO  
di Jerry Jameson con Jason Robards, Richard Jordan, Alec Guinness (nella foto).  
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1980)

Usa e Urss si contendono il bizantino, minerale scoperto nel 1910. Credendolo affondato nell'oceano, gli americani ne organizzano il recupero. Belle riprese sottomarine.

MAGNOLIA  
di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise (nella foto).  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)

In un giorno qualsiasi si incrociano le vite di diverse persone: un malato terminale, un amico conduttore televisivo, un ex ragazzo prodigo. Un ritratto dell'America di oggi.

BORDERTOWN  
di Gregory Nava con Jennifer Lopez, Antonio Banderas (nella foto).  
GENERE: THRILLER (Gb/Usa, 2007)

La città di Juárez, al confine tra Messico e Stati Uniti, è una delle principali vittime del trattato che avrebbe dovuto portare lavoro nello stato latinoamericano limitando l'immigrazione negli Stati Uniti. E molte lavoratrici vengono uccise.

ULTRAVIOLET  
di Kurt Wimmer con Milla Jovovich (nella foto), Cameron Bright.  
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2006)

In un futuro ipertecnologico gli umani sono in lotta contro gli emofagi, una razza di vampiri generata da esperimenti top secret sfuggiti al controllo. In questo scenario, Violet ha il compito di impossessarsi dell'arma definitiva.

RAMBO II - LA VENDETTA  
di George P. Cosmatos con Sylvester Stallone, Julia Nickson (nella foto).  
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1985)

John Rambo, deve recarsi nuovamente nel Vietnam per una rischiosa missione: tornare con prove fotografiche dimostranti l'esistenza di prigionieri americani nel Vietnam. Rambo accetta.

MAYDAY  
di T.J. Scott con Aidan Quinn (nella foto), Kelly Hu.  
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)

John Berry si imbarca su un jumbo il cui viaggio sarà ricco di imprevisti. Costretti da una sacca di maltempo i piloti spostano la rotta giungendo ai bordi di un'area riservata all'esercito.

## RADIO 2

6.00 Il Cammino di Radio2 6.30 GR 2 7.00 Viva Radio2 7.30 GR 2 7.53 GR Sport 8.00 Il vespere del centro 8.30 GR 2 10.00 Il Cammino di Radio2 10.30 GR 2 11.30 Fabbro e Fiamma 12.10 Chat 12.30 GR 2 12.49 GR Sport 13.00 28 minuti 13.30 GR 2 13.40 Viva Radio2 15.00 Il Cammino di Radio2 Gli spaziali 15.30 GR 2 16.00 Condor 17.00 510 (sa uno zero) 17.30 GR 2 18.00 Capriplan 19.30 GR 2 20.30 GR Sport 21.00 Alle 6 della sera 20.30 15.00 Gr 2 20.32 Dispenser 21.00 Il Cammino di Radio2 - Decalari 21.30 GR 2 22.40 Viva Radio2 0.00 Chat 0.15 La mezzanotte del Condor 2.00 Radio2 Remix 4.00 Fene Club 5.00 Prima del giorno

## RADIO 3

6.00 Il Terzo Anello Musica 6.45 GR 3 7.00 Radio3 Mondo 7.30 Prima pagina 7.45 GR 3 8.00 Il Terzo Anello Musica 8.30 Il Terzo Anello Ad alta voce 10.00 Radio3 Mondo 10.45 GR 3 11.30 Radio3 Scienza 12.00 I Concerti del Mattino 13.00 La Baracaccia 13.45 GR 3 14.00 Il Terzo Anello Musica 14.30 Il Terzo Anello O capitano, mio capitano 15.00 Fahrenheit 16.00 Skyline 16.45 GR 3 18.00 Il Terzo Anello Musica 18.45 GR 3 19.00 Hollywood Party 19.30 Radio3 Sule 20.00 Storia fantastica di Isola vera 20.30 Il Carabiniere 22.45 GR 3 23.30 Il Terzo Anello Fuochi 0.00 La fabbrica di polli 0.10 Il Terzo Anello Ballate 1.30 Il Terzo Anello Ad alta voce 2.00 Notte Classica

## RADIO REGIONALE

7.20 Tg3 Giornale radio del Fvg - Onde Verde 11.03 A più voci 12.30 Tg3 giornale radio del Fvg 13.30 Programmi in Italia 14. A più voci 15. Tg3 giornale radio del Fvg 18.30 Tg3 giornale radio del Fvg  
Programmi per gli italiani in Italia: 15.30 Notiziario; 15.45 Scandali.

Programmi in lingua slovena: 6.58 Apertura; 6.59 Segnale orario; 7.01 mattina; 7.45 Gr 3; 8.00 Il Terzo Anello Musica; 8.30 La fabbrica di polli e sfera programmi; 8. Notiziario e cronaca regionale; 8.10 il tema della settimana; 9. Onde radioattive; 10. Notiziario; 10.10 Tre per tre; 10.20 libro aperto; 10.30 Muck i treni nella vita - Il notiziario; 10.40 Musica del Balcani; 11. Studio D; 12.59 Segnale orario; 13. Gr 3; 13.30 Segnale orario; 13.30 Musica locale; 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.15 il giornale del mattino; 15.00 Hollywood Party; 15.30 Radio3 Sule; 16.00 Storia fantastica di Isola vera; 16.30 Il Carabiniere; 22.45 GR 3; 23.30 Il Terzo Anello Fuochi; 0.00 La fabbrica di polli; 0.10 Il Terzo Anello Ballate; 1.30 Il Terzo Anello Ad alta voce; 2.00 Notte Classica.

## RADIO CAPITAL

6.00 Il capitale di Radio Capital; 9.00 Lateran; 9.30 I Capitali; 12.00 Daily Bag; 13.00 Capital Sport; 14.00 Capital Records; 15.30 Undercover; 17.00 Il capitale di Radio Capital; 19.30 Capital Sport; 20.30 Mega Mix; 22.00 Whatever; 23.00 Vibe; 0.00 La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

5.00 Due a zero; 7.30 Platino; 9.00 Il Volo del mattino; 10.00 Deejay Chiama Italia; 12.00 Chamista Radio Trino; 14.00 Sciamocci; 15.30 Tropical Pizza; 17.00 Pinocchio; 19.00 Vespette; 21.00 B. Side; 22.30 Collezione privata; 0.00 Il Volo del mattino; 1.00 Chamista Radio Trino; 2.00 Sciamocci; 3.00 Vespette; 4.00 Pinocchio; 5.00 Deejay Chiama Italia.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando 5.58; 7.58; 8.58; 9.58; 10.58; 11.58; 12.58; 13.58; 14.58; 15.58; 16.58; 17.58; 18.58; 19.58; (serale - notturno ogni ora)  
06.00 Radioavveglia (Buongiorno di RCI) Ammanco; 06.15 Notizie; 06.30 Meteo e visibilità; 06.35 Granelli di stoffa; 06.45 Presentazione mattinata; 06.50 Anticipazioni GR; il meteo e visibilità; 07.15 GR; il giornale del mattino; Lo sport; 07.45 asprezza stampa; 08.00 10.30 Calli degli on grandi; quotidiano del mattino; 08.05 L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25 Jna massima al giorno; 08.30 Notizie; 08.35 Prima pagina; Meteo e visibilità; 08.38 La canzone della settimana; 08.40 Padella d'oro; 08.45 Economia; 09.30 Notizie; Meteo e visibilità; 09.35 A ruota libera - Interviste; 10. Rassegna stampa; 10.20 Anticipazioni Spazio aperto; 10.25 Programmi TV e chiusura; 10.30 Notizie; il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stoffe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della festa giornaliera; 11.30 Notizie; Meteo e visibilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Segni angeli; 12.20: Meteo e visibilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchiando; 13.15: Pinocchio di gara; 13.30: Notizie; Meteo e visibilità - Oggi a Radio e TV Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - il tempo e la visibilità - il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heron; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni GR; 15.20: il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 15.35:00: Portogallo; 15.40: Notizie; Meteo e visibilità; 17.30: Notizie; Meteo e visibilità; 18.00: Elmo; 18.30: Notizie; Meteo e visibilità; 19.00: Scienza musicale; 19.15: Segni angeli; 19.30: il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: In orbita sessione; 21.00: Spazio Aperto; 21.55: Segni angeli; 22.00: A ruota libera; 22.30: Speciale Economy; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa; 23.30: L'archivio; 24.00: Collegamento RS.

## RADIO M20

04.00 Pure Seduction; 07.00 M lo Go; 08.00 m2-al news; 09.05 M2; 10.00 Gli improponibili; 11.00; m2-al news; 11.05: Box; 13.00: m2on line; 14.00: Zoro; 15.00: Qui di mind; 17.00: m2on line; 18.00: m2on line; 19.00: m2on line; 20.00: m2on line; 21.00: m2on line; 22.00: m2on line; 23.00: m2on line; 24.00: m2on line.

## RADIOATTIVITÀ

7.8 Drive Time; 8.10: Buongiorno con Paolo Agostini; 8.10: Disco News; La proposta della settimana; 8.15: Ammanco; 8.20: in prima pagina; 8.30: L'Argomento; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember - La storia della musica; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News Interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal mondo; 12.55: Do you remember - La storia della musica; 13.00: L'oroscopo segno per segno; 13.10: Disco; 13.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 14.15: Fifty Fifty grandi successi internazionali; nazionali; 16.17: Club Radio; 17.00: Se di sei batti un colpo di rock; 18.10: Disco News; 18.20: Radioattività Musica Box (Locali around) con Giovanni Aschieri una panoramica su quello che succede in ragionerie interviste e approfondimenti; spazio onoma, condotti libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'Argomento; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Oggi Notizie dal mondo; 20.00: The Factory (da direttore di tutto il mondo); 0.00-7: Del tramonto all'alba (musica a 35);  
Sabato e domenica Poma ogni sportivo radiofonico calcio basket aggiornamenti squadre locali aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00 News; 7.10: Meteo; 7.15: Ammanco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i magi; 8.10: Meteo; 8.15: Meteo; 8.20: News; 8.25: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 8.30: L'Argomento; 8.35: L'Argomento; 8.40: L'Argomento; 8.45: L'Argomento; 8.50: L'Argomento; 8.55: L'Argomento; 9.00: L'Argomento; 9.05: L'Argomento; 9.10: L'Argomento; 9.15: L'Argomento; 9.20: L'Argomento; 9.25: L'Argomento; 9.30: L'Argomento; 9.35: L'Argomento; 9.40: L'Argomento; 9.45: L'Argomento; 9.50: L'Argomento; 9.55: L'Argomento; 10.00: L'Argomento; 10.05: L'Argomento; 10.10: L'Argomento; 10.15: L'Argomento; 10.20: L'Argomento; 10.25: L'Argomento; 10.30: L'Argomento; 10.35: L'Argomento; 10.40: L'Argomento; 10.45: L'Argomento; 10.50: L'Argomento; 10.55: L'Argomento; 11.00: L'Argomento; 11.05: L'Argomento; 11.10: L'Argomento; 11.15: L'Argomento; 11.20: L'Argomento; 11.25: L'Argomento; 11.30: L'Argomento; 11.35: L'Argomento; 11.40: L'Argomento; 11.45: L'Argomento; 11.50: L'Argomento; 11.55: L'Argomento; 12.00: L'Argomento; 12.05: L'Argomento; 12.10: L'Argomento; 12.15: L'Argomento; 12.20: L'Argomento; 12.25: L'Argomento; 12.30: L'Argomento; 12.35: L'Argomento; 12.40: L'Argomento; 12.45: L'Argomento; 12.50: L'Argomento; 12.55: L'Argomento; 13.00: L'Argomento; 13.05: L'Argomento; 13.10: L'Argomento; 13.15: L'Argomento; 13.20: L'Argomento; 13.25: L'Argomento; 13.30: L'Argomento; 13.35: L'Argomento; 13.40: L'Argomento; 13.45: L'Argomento; 13.50: L'Argomento; 13.55: L'Argomento; 14.00: L'Argomento; 14.05: L'Argomento; 14.10: L'Argomento; 14.15: L'Argomento; 14.20: L'Argomento; 14.25: L'Argomento; 14.30: L'Argomento; 14.35: L'Argomento; 14.40: L'Argomento; 14.45: L'Argomento; 14.50: L'Argomento; 14.55: L'Argomento; 15.00: L'Argomento; 15.05: L'Argomento; 15.10: L'Argomento; 15.15: L'Argomento; 15.20: L'Argomento; 15.25: L'Argomento; 15.30: L'Argomento; 15.35: L'Argomento; 15.40: L'Argomento; 15.45: L'Argomento; 15.50: L'Argomento; 15.55: L'Argomento; 16.00: L'Argomento; 16.05: L'Argomento; 16.10: L'Argomento; 16.15: L'Argomento; 16.20: L'Argomento; 16.25: L'Argomento; 16.30: L'Argomento; 16.35: L'Argomento; 16.40: L'Argomento; 16.45: L'Argomento; 16.50: L'Argomento; 16.55: L'Argomento; 17.00: L'Argomento; 17.05: L'Argomento; 17.10: L'Argomento; 17.15: L'Argomento; 17.20: L'Argomento; 17.25: L'Argomento; 17.30: L'Argomento; 17.35: L'Argomento; 17.40: L'Argomento; 17.45: L'Argomento; 17.50: L'Argomento; 17.55: L'Argomento; 18.00: L'Argomento; 18.05: L'Argomento; 18.10: L'Argomento; 18.15: L'Argomento; 18.20: L'Argomento; 18.25: L'Argomento; 18.30: L'Argomento; 18.35: L'Argomento; 18.40: L'Argomento; 18.45: L'Argomento; 18.50: L'Argomento; 18.55: L'Argomento; 19.00: L'Argomento; 19.05: L'Argomento; 19.10: L'Argomento; 19.15: L'Argomento; 19.20: L'Argomento; 19.25: L'Argomento; 19.30: L'Argomento; 19.35: L'Argomento; 19.40: L'Argomento; 19.45: L'Argomento; 19.50: L'Argomento; 19.55: L'Argomento; 20.00: L'Argomento; 20.05: L'Argomento; 20.10: L'Argomento; 20.15: L'Argomento; 20.20: L'Argomento; 20.25: L'Argomento; 20.30: L'Argomento; 20.35: L'Argomento; 20.40: L'Argomento; 20.45: L'Argomento; 20.50: L'Argomento; 20.55: L'Argomento; 21.00: L'Argomento; 21.05: L'Argomento; 21.10: L'Argomento; 21.15: L'Argomento; 21.20: L'Argomento; 21.25: L'Argomento; 21.30: L'Argomento; 21.35: L'Argomento; 21.40: L'Argomento; 21.45: L'Argomento; 21.50: L'Argomento; 21.55: L'Argomento; 22.00: L'Argomento; 22.05: L'Argomento; 22.10: L'Argomento; 22.15: L'Argomento; 22.20: L'Argomento; 22.25: L'Argomento; 22.30: L'Argomento; 22.35: L'Argomento; 22.40: L'Argomento; 22.45: L'Argomento; 22.50: L'Argomento; 22.55: L'Argomento; 23.00: L'Argomento; 23.05: L'Argomento; 23.10: L'Argomento; 23.15: L'Argomento; 23.20: L'Argomento; 23.25: L'Argomento; 23.30: L'Argomento; 23.35: L'Argomento; 23.40: L'Argomento; 23.45: L'Argomento; 23.50: L'Argomento; 23.55: L'Argomento; 24.00: L'Argomento.

## PROSA

06.10 Baldini e Simoni.  
06.30 Tg 1  
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 L.I.S.  
07.35 Tg Parlamento  
08.00 Tg 1  
08.20 Tg 1 Le idee  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 Flash  
09.35 Linea verde - Meteo  
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro  
11.25 Che tempo fa  
11.30 Tg 1  
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Festa italiana - Storia  
14.45 Incontriamo 10  
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo  
16.15 La vita in diretta. Con Mil chela Cucuzza  
16.50 Tg Parlamento  
17.00 Tg 1  
17.10 Che tempo fa  
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Soliti ignoti

## TELEFILM

08.00 Tg 2 Costume e società  
08.15 Scanzonabissima  
08.35 Rainote Chiusura itinerari  
08.45 Tg 2 Salute  
08.55 Questi le sette. Con Stefania Quattrone  
09.00 Random  
09.45 Un mondo a colori  
10.00 Tg punto.it  
11.00 Piazza Grande. Con Carlo Magali e Monica Ladolfi  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.30 Tg 2 Costume e società  
13.50 Tg 2 Salute  
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante  
15.50 Ricomincio da qui. Con Aida D'Esposito  
17.20 Scala 78. Con Maddalena Convalgia e Daniele Bossari e Paola Mugelli  
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai Tg Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 Squadra speciale Cobra  
19.10 Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius  
19.50 Warner Show  
20.10 I classici Disney  
20.30 Tg 2 20.30

## ATTUALITÀ

06.00 Rai News 24  
08.05 La Strada Giusta  
08.10 La storia siamo noi.  
09.00 Cult Book  
09.05 Verba volant  
09.15 Cominciamo bene - Prima  
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati  
10.55 Cominciamo bene - Indice di gradimento. Con Enzo Sampo  
12.00 Tg 3  
12.25 Tg 3 Agricoltura  
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias  
13.15 Saranno famosi a Los Angeles  
14.00 Tg Regione  
14.20 Tg 3  
14.50 Tg Leonardo  
15.00 Tg Napoli  
15.10 Tg 3 Flash L.I.S.  
15.15 Trebisonda  
17.00 Cose dell'altro Gelo.  
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagradini  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Rai Tg Sport  
20.10 Biob  
20.30 Un posto al sole.

## FILM

06.15 Secondo voi.  
06.20 Peste e come e goccia di storia. Con Roberto Gervaso  
06.25 Elery Queen.  
07.30 Magnum P.L.  
08.30 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin  
09.30 Hunter. Con Fred Dryer  
10.30 Saint Tropez  
11.30 Tg 4 - Telegiornale  
11.40 Febbre d'amore  
12.00 Vivere  
12.30 Un detective in corsia.  
Con Dick Van Dyke  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.00 Sessione pomeridiana: il Tribunale di Forum.  
Con Rita Della Chiesa.  
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino  
16.00 Senderi  
16.50 Miracolo a Sage Creek.  
Film Tv (western '05) Di James Inghelb. Con David Carmine e Tim Abell e Sarah Aldrich e Marissa Bacci  
18.50 Grande Fratello  
18.50 Chi vuol essere milionario?  
Con Gerry Scotti.  
20.30 Striscia la notizia - La voce della partecipazione.  
Con Ezio Greggio e Michela Hunziker.  
20.30 Walker Texas Ranger.

## TELEFILM

06.00 Tg 5 Prima pagina  
08.00 Tg 5 Mattino  
08.40 Mattino Cinque.  
10.00 Tg 5  
11.00 Forum. Con Rita Della Chiesa, Franco Sensi  
13.00 Tg 5  
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss  
14.05 Grande Fratello  
14.10 CentoVetrine. Con Giada Cama e van Badoli e Luca Ferrante  
14.45 Uomini e donne. Con Marina De Filippi  
16.15 Amici  
16.50 Grande Fratello  
17.00 Tg 5 minuti  
17.25 Settimo cielo. Con Stephen Collins e Catherine Keener e Beverly Mitchell e Mackenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoeftlin  
18.15 Grande Fratello  
18.50 Chi vuol essere milionario?  
Con Gerry Scotti.  
20.30 Striscia la notizia - La voce della partecipazione.  
Con Ezio Greggio e Michela Hunziker.  
20.30 Walker Texas Ranger.

## TELEFILM

08.15 Dorisemon  
08.30 Flintstone  
09.05 Happy Days. Con Ron Howard e Henry Winkler  
10.00 Tg 5  
11.00 Forum. Con Rita Della Chiesa, Franco Sensi  
13.00 Tg 5  
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss  
14.05 Grande Fratello  
14.10 CentoVetrine. Con Giada Cama e van Badoli e Luca Ferrante  
14.45 Uomini e donne. Con Marina De Filippi  
16.15 Amici  
16.50 Grande Fratello  
17.00 Tg 5 minuti  
17.25 Settimo cielo. Con Stephen Collins e Catherine Keener e Beverly Mitchell e Mackenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoeftlin  
18.15 Grande Fratello  
18.50 Chi vuol essere milionario?  
Con Gerry Scotti.  
20.30 Striscia la notizia - La voce della partecipazione.  
Con Ezio Greggio e Michela Hunziker.  
20.30 Walker Texas Ranger.

## TELEFILM

08.15 Dorisemon  
08.30 Flintstone  
09.05 Happy Days. Con Ron Howard e Henry Winkler  
10.00 Tg 5  
11.00 Forum. Con Rita Della Chiesa, Franco Sensi  
13.00 Tg 5  
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss  
14.05 Grande Fratello  
14.10 CentoVetrine. Con Giada Cama e van Badoli e Luca Ferrante  
14.45 Uomini e donne. Con Marina De Filippi  
16.15 Amici  
16.50 Grande Fratello  
17.00 Tg 5 minuti  
17.25 Settimo cielo. Con Stephen Collins e Catherine Keener e Beverly Mitchell e Mackenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoeftlin  
18.15 Grande Fratello  
18.50 Chi vuol essere milionario?  
Con Gerry Scotti.  
20.30 Striscia la notizia - La voce della partecipazione.  
Con Ezio Greggio e Michela Hunziker.  
20.30 Walker Texas Ranger.

## TELEFILM

08.15 Dorisemon  
08.30 Flintstone  
09.05 Happy Days. Con Ron Howard e Henry Winkler  
10.00 Tg 5  
11.00 Forum. Con Rita Della Chiesa, Franco Sensi  
13.00 Tg 5  
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss  
14.05 Grande Fratello  
14.10 CentoVetrine. Con Giada Cama e van Badoli e Luca Ferrante  
14.45 Uomini e donne. Con Marina De Filippi  
16.15 Amici  
16.50 Grande Fratello  
17.00 Tg 5 minuti  
17.25 Settimo cielo. Con Stephen Collins e Catherine Keener e Beverly Mitchell e Mackenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoeftlin  
18.15 Grande Fratello  
18.50 Chi vuol essere milionario?  
Con Gerry Scotti.  
20.30 Striscia la notizia - La voce della partecipazione.  
Con Ezio Greggio e Michela Hunziker.  
20.30 Walker Texas Ranger.

## PROSA

21.30 Tutto Dante  
Nel finale di Benigni che legge il canto del Conte Ugolino.  
22.55 Tg 1  
23.00 Porta a Porta. Con Bruno Vespa  
00.35 Tg 1 - Notte  
01.15 Sottovoce. Con Gigi Marzullo  
01.45 Magazzini Einstein  
01.55 SuperStar  
02.50 Aquila d'acciaio IV. Film (azione '95) Di Sidney J. Furie. Con Louis Gossett Jr. e Jason Cadieux e Joanne Vanolicca e Max Pirazio  
04.20 Sogni e bisogni

## TELEFILM

21.05 Zodiaco  
Nel giardino del Santandrea viene trovato lo scheletro di un uomo.  
23.10 Tg 2  
23.25 Pensiero stupendo.  
00.45 Tg Parlamento  
00.55 Reportage corse  
01.25 Ammanco  
01.45 Tg 2 Dossier Storia. Con Maria Concetta Mottet  
02.30 Tg 2 Costume e società  
02.45 SOS Peiche  
03.30 Gli Antanati  
04.00 Tg 2 Si viaggia  
04.10 Gli occhi dell'anima  
04.15 NET TUNO  
05.45 Scanzonabissima

## ATTUALITÀ

21.05 Chi l'ha visto?  
Federa Sciarrelli propone storie di violenze e omicidi di giovani donne.  
23.10 Tg 3  
23.25 Tg Regione  
23.25 Tg 3 Primo piano  
23.45 Megapopolis  
00.35 Tg 3  
0





# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



Mentre in Campo Marzio sta per naufragare il progetto espositivo e la ex Pescheria è sottoutilizzata, si sblocca un progetto per le Rive

## Magazzino vini: il cantiere può partire a giugno

La destinazione: culturale-commerciale con forse una sala d'arte. La gestione ai privati

di Silvio Maranzana

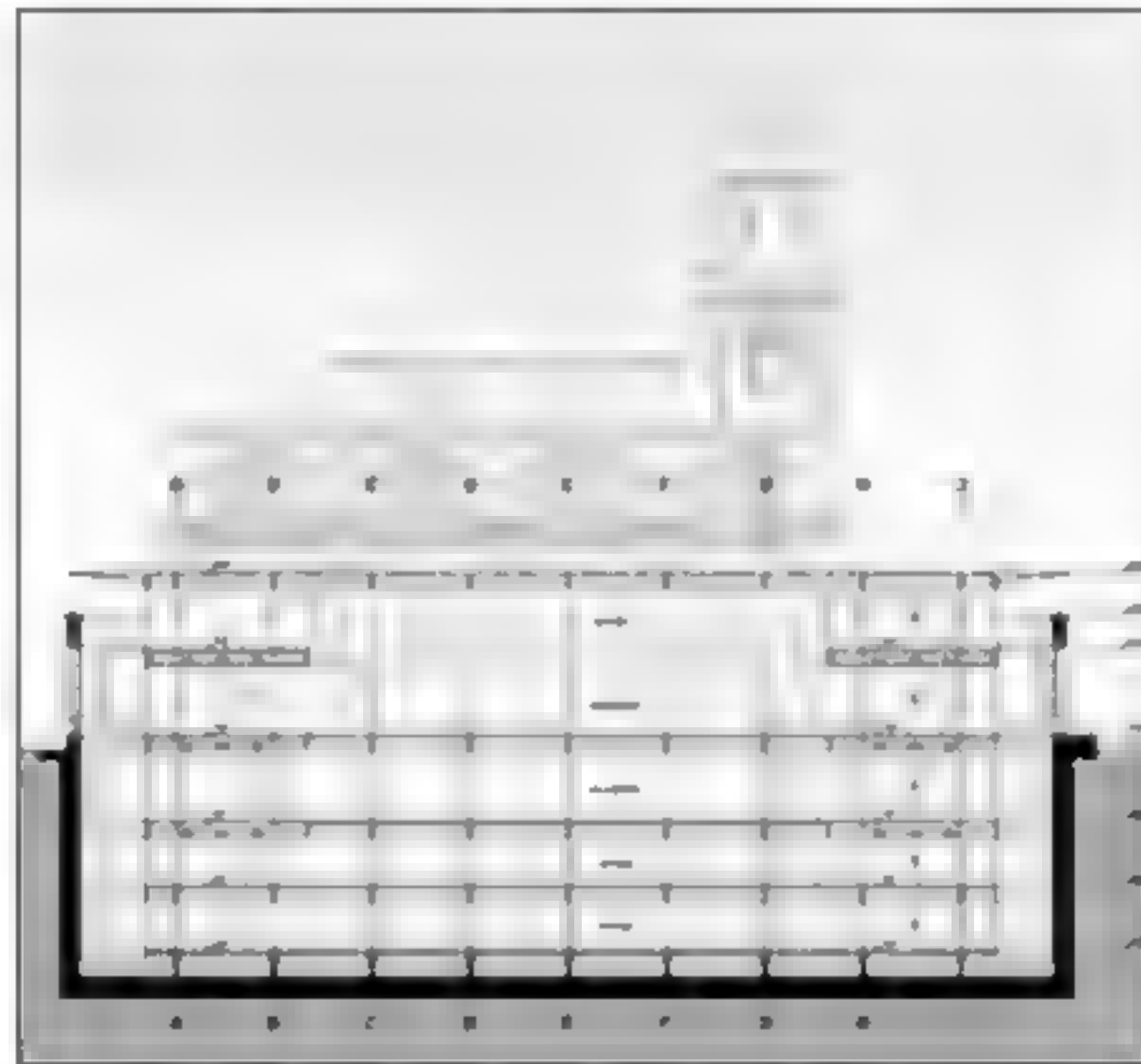
I sondaggi nel terreno hanno dato esito positivo. Possono finalmente partire i lavori di riqualificazione dell'ex Magazzino vini. «Credo che a giugno potrà essere aperto il cantiere», ha dichiarato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Qualcosa sembra sbloccarsi nella parte finale delle Rive dove, dopo il completamento della riqualificazione viaria, tutto si era arenato. E se la vicenda dell'ex distributore Rogers, come riferiamo sotto, sta per giungere al definitivo punto di svolta, lo stesso Bandelli annuncia che la prima settimana di marzo partiranno anche i lavori veri e propri in piazza Venezia, mentre all'inizio dell'estate scatterà il completo rifacimento delle facciate, serramenti compresi, dei quattro club nautici sul pontile Istria. La costruzione che sorgerà all'interno del Magazzino vini avrà tre piani sotterranei, due dei quali adibiti a parcheggio e altri due fuori terra. «È confermato che la destinazione sarà di tipo culturale-commerciale», ha spiegato l'architetto Marco Casamonti che su incarico della Fondazione CrTrieste proprietaria dell'immobile sta ora redigendo il progetto definitivo. «La gestione sarà privata - ha aggiunto - e la Fondazione è già in contatto con alcuni possibili gestori perché la struttura dovrà au-



Il Magazzino Vini come si presenta in questo momento

mentarsi economicamente». Di certo costituirà anche un unicum con la contigua ex Pescheria: potrebbe avere una sala dove esporre il pezzo più pregiato di grandi mostre con visite a pagamento, contenere un book-shop, ospitare una sala d'arte con vendita di quadri, costituire una supervetrina dell'offerta culturale di Trieste, e contemporaneamente anche ospitare un ristorante di prestigio con offerte enoga-

stronomiche tipiche di queste zone. La rampa per accedere ai parcheggi sarà ricavata proprio in mezzo tra il Magazzino vini e l'area dell'ex Bianchi. servirà il park che completerà la nuova struttura, ma potrà anche essere utilizzata per accedere successivamente agli altri posti macchina che saranno ricavati nel sottosuolo dell'area dove sorgeva la vecchia piscina e che sono contenuti



Una pianta del progetto commissionato all'architetto Casamonti

nel Piano parcheggi già approvato dal Consiglio comunale. «Ottenuto l'assenso da parte della Sovrintendenza - ha spiegato ancora Casamonti - attendiamo che si concludano le pratiche per il via libera da parte dell'Azienda sanitaria e dei Vigili del fuoco, dopodiché il progetto definitivo dovrà essere approvato dal Comune. «Passaggi che si attueranno un tempo molto rapidi», ha spiegato Bandelli.

«Siamo di fronte a un'opera dalla realizzazione complessa - ha spiegato ancora Casamonti - perché si tratterà di fare lo scavo e poi di realizzare la struttura, che è sostanzialmente una scatola di vetro, senza andare ad intaccare i muri perimetrali dell'ex Magazzino vini che dovranno rimanere e che sono tutelati dalla Sovrintendenza per cui si dovrà procedere con particolare cautela. Ciò però non pro-

vocherà una dilatazione dei tempi programmati». Che potrebbero essere contenuti nell'arco di due anni e mezzo. Nell'attesa che venga presa una decisione ufficiale sulla suddivisione degli ambienti, i tre piani che non ospiteranno parcheggi, verranno considerati open space. La nuova struttura si staglierà fuori terra per nove metri soltanto (esattamente fino al colmo dell'attuale rudere) e sul tetto verranno sistemati pannelli fotovoltaici per rendere l'edificio quanto più possibile autonomo anche dal punto di vista energetico. La superficie complessiva, parcheggi compresi, sarà di 5700 metri quadrati. La funzione culturale commerciale della struttura potrebbe rilanciare come suggestiva sala di esposizione per rassegne di prestigio, dopo la rinuncia da parte di Promotrieste a trasformarla in sala congressi, la stessa ex Pescheria dove il richiamo delle rassegne e il numero dei visitatori non sono ancora quelli che si addicono a una città di cultura che aspira anche a essere capitale di una macroregione. Il Salone degli Incanti costa di pura gestione al Comune (mostre escluse) oltre 600 mila euro all'anno. Sembra escluso però che al soggetto privato che gestirà il Magazzino vini l'amministrazione comunale voglia affidare anche l'ex Pescheria perché ciò implicherebbe un più difficile controllo sulla politica culturale cittadina.

### LE REAZIONI

**Dorflès: «Era meglio un acquario»**  
**Pressburger e Sgarbi: «L'ex Pescheria deve essere valorizzata»**

Le Rive rappresentano un contenitore di grandi spazi e buoni propositi in cui l'offerta culturale rischia di disperdersi. Il mondo della cultura guarda così agli scenari che si aprono sul lungomare alla luce della riqualificazione dell'ex Magazzino vini, da collegare a un Salone degli Incanti oggi sottoutilizzato, e pure alla luce del «caso» dell'ex distributore Rogers, dove si profila l'attivazione di un autonoleggio al posto dei previsti spazi artistico-multimediali con annesso «spritpoint».

A invocare sia il potenziamento dell'offerta nel polo dell'ex Pescheria sia la destinazione culturale dell'ex stazione di servizio è il regista e scrittore **Giorgio Pressburger**: «Il distributore Rogers - rileva - sarà pure una piccola struttura ma se può essere valorizzata in chiave culturale la città ne avrebbe soltanto da guadagnare. L'attività all'ex Pescheria, allo stesso tempo, andrebbe assolutamente intensificata: quando si ha a disposizione un contenitore simile, peraltro in un punto strategico, spetta all'amministrazione comunale riempirlo non solo con mostre ma anche con altri eventi, dalla musica alle iniziative letterarie. Serve, insomma, un disegno "vivificante" della cultura, che a Trieste è già vivace rispetto ad altrove, ma che ha i presupposti per esserlo di più».

«Personalmente - ribadisce però da Milano il critico d'arte **Gillo Dorflès** - io li avrei fatto un bel acquario, aggiungendo altre attrattive al popolare pinguino che da sempre ci vive accanto. Avrebbe attirato più gente. Ora invece quel posto è chiamato pomposamente «Salone degli Incanti», un titolo che ipotizza di per sé qualcosa di paradosso. Quanto all'ex stazione di servizio, ero

perplesso sul fatto che potesse diventare un'opera dignitosa se legata a iniziative culturali. Un distributore di benzina implicherebbe un ricordo un po' avvilito di un grande come Rogers. L'autonoleggio? Non mi trova contrario a priori».

Proprio quest'ultima alternativa, come chiave per puntare forte sull'ex Pescheria, riceve infine il placet di **Vittorio Sgarbi**, attuale assessore alla cultura a Milano. «Le difficoltà di far decollare il progetto culturale al Rogers - fa notare - possono rappresentare un segnale. Meglio concentrarsi su uno spazio importante come il Salone degli Incanti. È talmente bello che meriterebbe ben altro concentramento di fuoco in termini di programmazione finanziaria e culturale. L'autonoleggio alla stazione Rogers può starci, dunque, se quest'ipotesi si mostra compatibile col decoro del contesto in cui tale attività è destinata a essere inserita».

pi.ra.

L'associazione vincitrice della gara sta cercando dei finanziatori in extremis. L'assessore: «Spero che ce la facciano»

## Ex Rogers: il Comune dà fiducia al centro culturale

Bandelli: io aspetto, altrimenti toccherà all'autonoleggio e se non darà garanzie venderemo

«L'unico che può sentirsi tradito sulla questione dell'ex distributore Rogers è il Comune di Trieste». Lo ha affermato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli replicando alle affermazioni dell'architetto Luciano Semerani, uno dei promotori del progetto del contenitore culturale. «Potevamo contare sull'attenzione del Ministero ai Beni culturali e della Regione - ha detto Semerani - alla fine è mancato però l'appoggio locale. Non c'è stata valutazione attenta rispetto al risultato che poteva produrre questa struttura al servizio del turismo. Non è facile portare avanti progetti a Trieste...».

L'associazione Ernesto Nathan Rogers, appositamente costituita per partecipare al bando con propositi culturali è sul punto di gettare alla spugna di fronte alla necessità di spendere 200 mila euro per la riqualificazione dell'ex stazione di servizio e di altri 50 mila per la gestione dell'ipotetico centro. «Non è però ancora detta l'ultima parola - ha an-



L'ex stazione di servizio progettata da Rogers (Foto Lasorte)

nunciato ieri Giuliana Carbi, presidente del Consorzio - abbiamo ancora aperto un canale con possibili sostenitori privati. Anche se le speranze so-

no ridotte al minimo. tireremo le somme solo venerdì».

«Non comprendo le continue proteste di esecutori e abitanti - ha commentato Bandelli - prima volevano il doppio senso di marcia nella corsia davanti ai bar, poi osteggiavano lo Spritz-point che doveva sorgere assieme al centro culturale, adesso non vogliono l'autonoleggio. Io - ha aggiunto - attendo fiducioso - che in questi due giorni i vincitori del bando possano portare le garanzie finanziarie. Se così non sarà chiederò i secondi e attenderò un mese. Se neanche loro ce la faranno il Comune deciderà di alienare la struttura, cioè di venderla».

Aspettano intanto con impazienza la giornata di venerdì la Pro Rent e la Pro Car Service. Sono le due società triestine, impegnate nel settore dell'autonoleggio, piazzatesi al secondo posto nel concorso di idee per la gestione dell'immobile di Riva Grumula. «Siamo pronti a subentrare investendo 200mila euro sul progetto», conferma Aris Prodani. Assieme al padre Vincenzo è il referente delle due società che puntano a incrementare l'attività attraverso la Stazione Rogers.

«Una stima da noi commis-

sionata testimonia come le 10mila autovetture noleggate nell'ultimo anno - spiega Aris Prodani - siano state richieste per il 60 per cento da turisti, per il 70 per cento stranieri fra i quali molti spagnoli, inglesi e americani arrivati in città soprattutto con voli low cost». E aggiunge: «Nella maggioranza dei casi si è trattato di un turismo di transito, spesso diretto nella vicina Lubiana. Ma il trend è in continuo aumento dal 2000 - racconta - e molti clienti cominciano a fermarsi a Trieste per un soggiorno più lungo».

Il messaggio è chiaro: la Stazione Rogers potrebbe aumentare questo business, concentrando gli sportelli di alcune multinazionali leader nel settore dell'autonoleggio. Un'attività a fini di lucro, insomma, ma accompagnata da un info point per l'attività di promozione turistica che i possibili gestori sono pronti ad assumere in prima persona. L'intervento di ristrutturazione prevede di ricavare in un unico ambiente quattro spazi da destinare all'attività di au-

tonoleggio, uno all'info point, un angolo d'attesa, un servizio igienico per disabili e un sopralco ad uso magazzino.

L'info point sarà ricavato nella hall d'ingresso, accanto a una mostra permanente al progetto originario della stazione Rogers, assieme a una postazione Internet. «Nelle integrazioni richieste dal Comune e presentate lo scorso 10 gennaio - spiega Aris Prodani - abbiamo indicato come nell'info point, che siamo pronti a gestire abbinando le due attività, verrà dato ampio spazio alle offerte turistiche». Le tracce indicate nella relazione parlano di promozione del territorio, delle offerte e degli eventi culturali e sportivi.

Dalla stazione Rogers potrebbero partire alcuni tour cittadini, le visite guidate dell'offerta enogastronomica (ciclo produttivo del caffè, dell'olio di oliva e del miele, il tour delle osterie...) - spiega Aris Prodani - oppure i percorsi turistici notturni da abbinare ad esempio a Musei di sera».

s.m.  
p.c.

L'associazione S. Michele 11 lancia la raccolta fondi per l'ex-distributore con i primi mille euro: ma per lo spazio artistico-multimediale bisogna trovare 200mila

## E scatta la colletta per il progetto degli architetti Semerani e Tamaro

Una raccolta di fondi per mettere assieme entro venerdì i 200mila euro (o gran parte di essi) necessari per trasformare l'ex distributore Rogers negli spazi artistico-multimediali proposti dal Consorzio che aveva vinto la gara bandita dal Comune è stata lanciata ieri sera dall'associazione culturale «San Michele 11 - Uno spazio per l'architettura». In una nota firmata da Giovanni Bartoli e Roberto Dambrosi, l'associazione ha comunicato di aver già stanziato i primi mille euro.

L'associazione ricorda di aver esposto nella sua sede

il modello e i disegni per il recupero della stazione di servizio realizzata dalla raffineria Aquila negli anni Cinquanta su progetto dell'architetto triestino Ernesto Nathan Rogers. L'opera di restauro e la ridestituzione del piccolo edificio sono stati curati per la parte edilizia dallo studio Semerani Tamaro e associati e per l'impostazione della nuova e aggiornata destinazione turistico-culturale da Comunicarte e Studio Tomaseo.

«Il raggruppamento - sottolinea una nota - indubbiamente esperto e qualificato - ha ottenuto il riconosci-

mento da parte della commissione comunale quale migliore proposta sul riuso della piccola costruzione situata alla fine delle Rive. L'esposizione dell'iniziativa avvenuta nella sede della San Michele 11 nell'ottobre 2007 ha trovato ampio consenso con positivi riscontri nazionali e internazionali».

Da qui l'appello lanciato ieri sera dall'associazione con il seguente testo: «Ritenendo che tra le funzioni della nostra città quella culturale possa essere trainante e avere notevole peso anche nell'ambito dei rapporti di quella che viene definita l'Euroregione, la

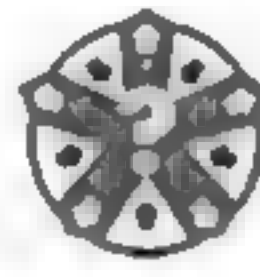
nostra associazione si rivolge ai professionisti, alle imprese, agli enti, agli istituti di credito e assicurativi, alle associazioni, alla cultura (e non solo cittadina) e ai cittadini benemeriti sollecitando una raccolta di fondi».

L'assessore Bandelli ha comunque ieri ribadito di aver anche presenziato alla partecipazione del progetto nella sede della San Michele 11 e ha ribadito che «essenziale da parte del Comune era comunque di preservare l'integrità architettonica della struttura che comunque sarà mantenuta in caso di qualsiasi destinazione».

## Il dibattito approda in Rete

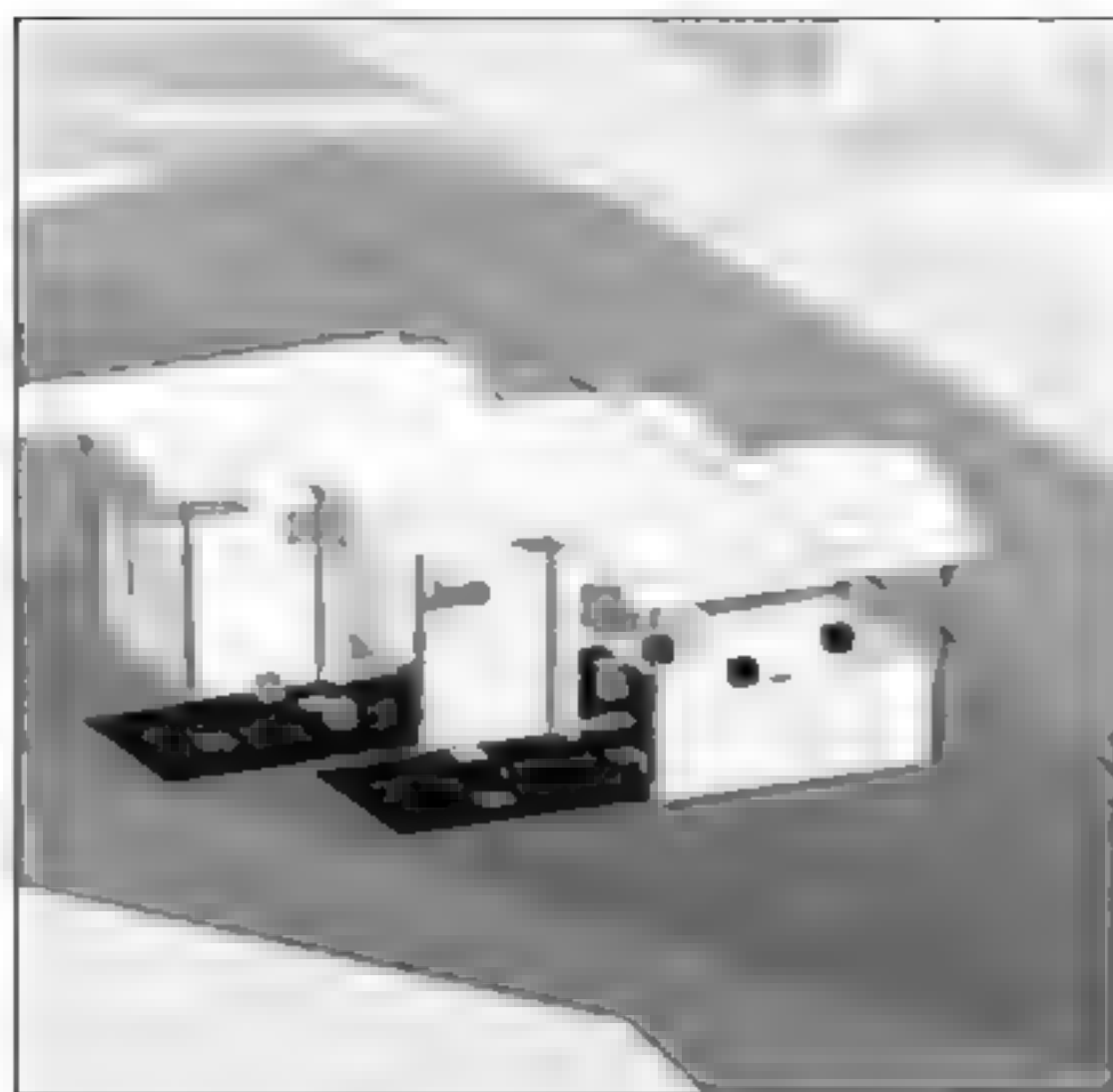
Cosa pensate del futuro dell'ex distributore Rogers, ma anche delle altre strutture delle Rive? Avete suggerimenti sull'utilizzo del Magazzino vini, cosa pensate della programmazione del Salone degli Incanti?

Potete inviare le vostre segnalazioni al sito [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it). Nei prossimi giorni pubblicheremo i primi commenti



Scrivete al nostro sito le vostre opinioni sul futuro dell'ex distributore

[www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)



Il progetto firmato dagli architetti Semerani e Tamaro





Il pittore Bruno Chersicla mostra dal municipio assieme a Damiani il progetto del murales prima della riqualificazione di piazza Unità



Damiani a un banchetto fra Lancellotti e il figlio Demetrio Filippo

## Seggio sicuro per il senatore Antonione commissario di Fi a Padova

Roberto Antonione riceve il mandato di ricreare lo sfilacimento di Forza Italia a Padova e di fatto incassa una ricandidatura sicura in Parlamento. Il senatore triestino ha accettato l'incarico di assumere il ruolo di commissario del partito nella città veneta. La richiesta gli è giunta ieri dal coordinatore nazionale azzurro Sandro Bondi.

«Il vertice del partito mi ha chiesto di intervenire per rimettere ordine nel coordinamento provinciale di Padova», spiega Antonione. «Sono sempre stato a disposizione del partito e, non appena ho ricevuto il fax di Bondi, ho accettato la nomina. Si tratta di un incarico delicato perché Forza Italia è molto radicata nella città del presidente Gallan. Probabilmente già domani prenderò i primi contatti mentre sabato mi incontrerò a Padova proprio con Bondi». Ma questo incarico



Roberto Antonione

rafforza l'ipotesi di candidatura alle prossime politiche? Antonione preferisce non rispondere ma è evidente che se il coordinamento nazionale ha deciso di affidargli un compito così delicato e intenzionato ancora a puntare sul triestino. Così probabilmente in questa legislatura si dovrebbe evitare l'eterno balletto delle voci legato allo storico dualismo con Giulio Cambier. Del resto Antonione è sempre stato un pupillo di Berlusconi che lo ha nominato prima coordinatore nazionale (da cui si dimise dopo la sconfitta del centrodestra alle regionali del 2003) e poi nel 2001 gli ha affidato la poltrona di sottosegretario agli Esteri.

Antonione è stato consigliere regionale e presidente della Regione Friuli Venezia Giulia prima dell'elezione nel 2003 di Riccardo Illy, senatore dal 2001 a oggi e nell'attuale legislatura è stato membro della commissione Esteri a palazzo Madama.

Trieste si prepara all'addio: sabato i funerali. La testimonianza del suo ex portavoce alla Camera dei deputati

# «Damiani, tra sogni e passioni»

Lancellotti: dalla politica alla cucina. Avrebbe tanto voluto fare il sindaco

di Piero Rauber

Cinque anni da parlamentare, dal 2001 al 2006, non erano riusciti a rimarginare la ferita per lui più bruciante. Quel sogno, sfumato, di poter essere sindaco di Trieste. Roberto Damiani, vinto lunedì dall'atrofia multisistemica che l'aveva colpito nel 2002, l'aveva confidato più volte ad amici e collaboratori. L'inchiesta giudiziaria del '99 per una presunta mazzetta da cinque milioni, dalla quale era poi uscito con la completa assoluzione, gli aveva sbarrato la strada verso un ruolo per cui si sentiva pronto a concorrere per il voto del 2001. Da Damiani aveva «studiato» da sindaco fin dal '94, quando oltre alla delega di assessore alla cultura, attribuitagli l'anno precedente, Riccardo Illy gli assegnò il ruolo di vicesindaco. A confermarlo è Giancarlo Lancellotti, uno degli uomini più vicini a Damiani, in questi ultimi anni, politicamente e umanamente: fu suo portavoce alla Camera dei deputati dal 2003 al 2006 e scrisse quindi con lui «Roberto Damiani - Un cittadino per Trieste», il libro che sarebbe diventato una sorta di testamento politico e morale.

Roberto - racconta Lancellotti - ambiva esplicitamente a misurarsi per la carica di sindaco. Era una persona poliedrica, dai grandi orizzonti. E per questo visse quella vicenda giudiziaria come un fatto mortificante, in quanto miserabile e piccolo. Anche a distanza di tempo ne parlò come una grande ingiustizia, che aveva fatto del male non solo a lui ma an-

che a Trieste». Lancellotti, nel 2006, proseguì la sua esperienza romana con Ettore Rosato, al ministero degli Interni, ma non interruppe quel legame speciale, ormai più umano più

che politico. «Abbiamo continuato a vederci - aggiunge Lancellotti - e spesso, quando andavo a trovarlo, gli portavo dalla capitale alcune specialità enogastronomiche, in particola-

re una marca di mostarda che si trova solo a Roma». Il che rivela l'altra faccia del Damiani pubblico. Uomo di cultura, di politica e di grande passione culinaria. «Roberto - è ancora

il ricordo di Lancellotti - era un gastronomo molto competente. Ricordo, quand'era parlamentare, di vere e proprie «spedizioni» fatte assieme in varie enoteche romane prima

dei rientri a Trieste. Tornavamo a casa con bottiglie di vino e altre specialità, ma anche con libri e attrezzature da cucina, visto che si andava frequentemente alla «Feltrinelli» di Piazza Colonna o al negozio «Gusto». Il suo piatto? Astice e peperoni.

In Parlamento la competenza enogastronomica di Damiani, con predilezione per la cucina fusion, era diventata un marchio distintivo come la cravatta gialla. «E come - tiene a sottolineare sempre il suo ex portavoce - la grande autorevolezza con cui sapeva porsi nei discorsi con i pezzi grossi della politica nazionale. Alla Camera era un uomo rispettato, non era uno qualunque dal suo comportamento trapelava una grande vitalità politica, mescolata al desiderio di stare con gli altri e di confrontarsi».

A proposito di cucina, sul sito di Damiani ancora oggi si può leggere l'estratto di un'intervista inserita in un libro del 2005, «Onorevoli a tavola». Qui l'ex vicesindaco confidava: «Stare a tavola è l'unico momento in cui si può dialogare in tranquillità senza perdere attenzione verso il cibo, il pasto dura ciò che dura, poi resto a tavola per finire la bottiglia di vino e per aprirne un'altra. È quello il momento della socializzazione».

L'ultimo saluto della città a Damiani è previsto sabato. Il feretro arriverà di primo mattino in Municipio, nella sala del Consiglio comunale, dove sarà allestita la camera ardente. Verso le 11 il trasferimento alla Cattedrale di San Giusto dove, con orario ancora da definire, si svolgeranno i funerali.

Nelle reazioni dei colleghi politici evidenziato il lato ironico di Damiani e la sua capacità di sdrammatizzare le situazioni

## Poropat: la città perde un protagonista

«Una grave perdita per la città». Commenta così, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat la scomparsa di Roberto Damiani, deceduto due giorni fa dopo aver patito le sofferenze di una lunga malattia. «Lui è stato un grande protagonista della vita politica e culturale triestina - spiega Bassa Poropat - un uomo di cultura, uno scrittore, una persona di grande intelligenza. È stato il responsabile della rinascita della Trieste culturale. La presidente della Provincia ricorda come fu Roberto Damiani a farla entrare in politica: «Noi ci conoscevano pochissimo, ma nel '96, quando Damiani era assessore alla Cultura e alle politiche giovanili e decise di separare le due deleghe, tenendo per sé quella alla Cultura, mi presentò a Riccardo Illy, indicandomi come la persona ideale cui affidare la delega ai giovani e ai servizi educativi. Una volta - aggiunge - mi disse che per lui la politica era come una droga non poteva farne a meno».

Andrea Mariucci, un ex Cittadino, oggi consigliere provin-



Roberto Damiani

le ricorda così l'uomo politico triestino: «Nella mia pur breve esperienza politica ho avuto il privilegio, perché lo considero tale, di condividere molti momenti assieme a Roberto Damiani. L'esempio del suo impegno e il suo modo di mettersi a disposizione della città e per me un esempio da imitare. Lascia un grosso vuoto nella politica triestina, per come sapeva mettersi a disposizione della città».

Simile il commento del consigliere regionale Cristiano Degano, che parla del suo ultimo incontro con Damiani, venerdì scorso al congresso del Pd alla Stazione Marittima: «L'unica soddisfazione è quella di essere riusciti a dargli l'ultimo tributo lo scorso venerdì. Lui ha voluto assolutamente partecipare: era molto felice e noi siamo contenti di avergli fatto questo ultimo regalo. È stata la sua ultima apparizione pubblica, dove la gente gli ha riservato un caloroso applauso. I nostri percorsi di vita - aggiunge Degano - sono stati paralleli: prima eravamo entrambi giornalisti alla Rai, poi nel '93 siamo entrati in politi-

ca seppur con ruoli e in partiti diversi. Un percorso parallelo che ci ha visti poi riuniti prima sotto la Margherita e adesso nel Pd. Nonostante la malattia in questi anni ha sempre lottato e ha sempre voluto fare sentire la propria voce, non solo come politico, ma soprattutto come uomo di cultura».

Grande commozione per la scomparsa di Damiani è espressa anche da Gian Matteo Apuzzo (Pd): «Provo una forte emozione, ritengo che Damiani sia stato il simbolo di una Trieste aperta e che vuole crescere. Aveva una grande umanità: è stato un esempio per tutti. Nonostante la malattia, aveva una capacità e una lucidità di pensiero straordinari, senza contare che era anche un uomo di grande umorismo. Quando ci vedevamo, parlavamo di viaggi e lui aveva sempre qualche consiglio da dare, su ristoranti in cui andare, piatti e vini tipici da degustare. Anche i commenti pungenti non mancavano mai. L'altra settimana era all'assemblea del Pd e sembrava in ripresa. È stato un brutto colpo per tutti».



Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati

# Grazie Presidente

... «Dimostriamo dunque nei fatti che quegli Italiani che oggi onoriamo non sono dimenticati, e che il dolore di tanti non è stato sprecato; dimostriamo di aver appreso tutti la lezione della storia...»

Dal discorso del Presidente Giorgio Napolitano al Quirinale il 10 Febbraio 2008

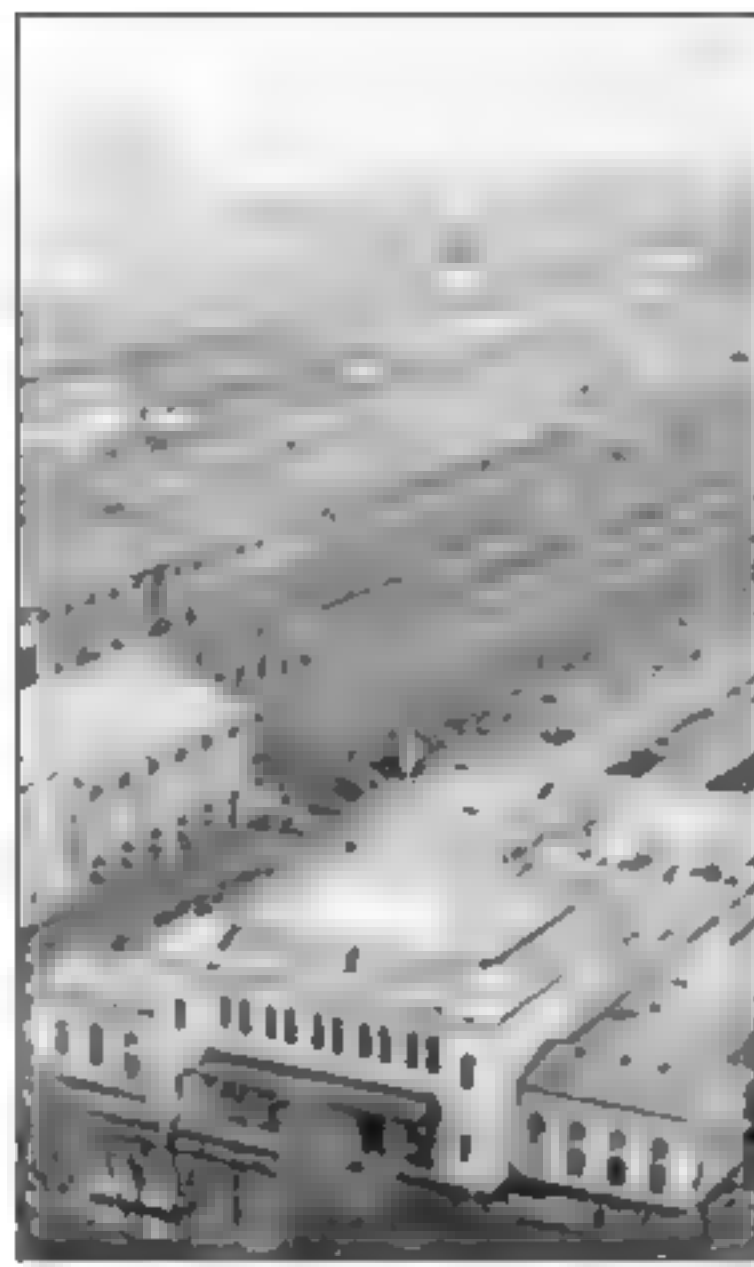
La Federazione, a conclusione delle cerimonie del Giorno del Ricordo, terrà oggi a Trieste una conferenza stampa alle ore 11.30 al Caffé Tommaseo







A sinistra in una foto di archivio finanziere con droga sequestrata, a destra la Stazione Centrale



## Maxi-inchiesta nazionale Pedofilia on-line perquisite le case di due triestini

Un dipendente di una ditta privata di 35 anni e il titolare di un negozio di 40 anni sono i due triestini finiti nella rete delle indagini sulla pedofilia on-line della procura di Siracusa. Le abitazioni dei due sono state perquisite ieri mattina dagli investigatori della polizia postale di Udine.

Altre tre persone sono state perquisite - sempre per ordine della procura siracusana - in provincia di Udine. Risiedono rispettivamente nelle zone di Fagnana, San Giorgio di Nogaro e Palmanova, sono una persona benestante ma «nullafacente», un'altra che si dedicava esclusivamente ai propri hobby e un pensionato ultrasessantenne.

Le perquisizioni della polizia postale hanno condotto al sequestro di 7 personal computer, 10 hard-disk, 715 tra Cd e Dvd, 70 schede di memoria «pen-driver» e 140 videocassette.

Nell'abitazione di uno dei perquisiti sono state sequestrate anche una pistola e una carabina detenute illegalmente. Gli investigatori hanno fatto sapere che tutto il materiale sarà ora sottoposto a perizia da parte della «postale», per verificare se si tratti di materiale pedopornografico e se la detenzione da parte degli indagati derivi da un fatto voluto oppure sia occasionale.

Nella stessa indagine sono state arrestate cinque persone. Tutte trovate in possesso di migliaia di film o foto che riproducono abusi su minorenni, scambiati su Internet e poi custoditi su Dvd o sui computer.

Tra i video anche dei veri e propri «cortometraggi» su rapporti sessuali di almeno uno degli indagati italiani con otto bambini thailandesi, ripresi da quattro telecamere contemporaneamente. Le indagini svolte dal Nucleo investigativo telematico della procura di Siracusa sono state avviate dopo le denunce di Telefono arcobaleno.



Un agente della Polizia postale

Operazione dei finanzieri del nucleo operativo antidroga che bloccano un canale di rifornimento molto attivo negli ultimi mesi

# Dal Marocco a Trieste, presi con 100 chili d'hashish

Tre arresti. Potenziati i controlli in stazione: sequestrata droga anche a 7 giovani universitari

di Corrado Barbacini

**Claudio Ernè**  
Più di un centinaio di chilogrammi di hashish destinati al mercato triestino sono stati sequestrati ieri dai finanzieri del nucleo operativo antidroga.

Nel corso dell'operazione sono stati arrestati tre cittadini marocchini raggiunti da altrettante ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip di Trieste su richiesta del pm Maurizio De Marco. Altri provvedimenti dovrebbero scattare già nelle prossime ore perché l'indagine - sulla quale viene mantenuto il più stretto riserbo - è ancora in corso.

Con questa operazione gli investigatori delle fiamme gialle hanno individuato un canale di approvvigionamento molto importante per Trieste. L'hashish - stando ad alcune indiscrezioni - proveniva direttamente dal Marocco che è il più importante paese produttore di questo tipo di droga. Poi, prima di giungere a Trieste, l'hashish veniva smistato in un'altra città del Nord Italia.

Con questo sequestro si conferma il ruolo di crocevia della droga di Trieste. Qui si intersecano le grandi rotte destinate all'Europa settentrionale e i tragitti fuori porta dello spacciatore artigiano che attinge ai «pusher» della costa istriana.

Nei giorni scorsi sempre la Guardia di finanza ha sequestrato nel corso di controlli effettuati alla stazione centrale circa mezzo chilo di hashish e marijuana. In totale sono state sette le persone segnalate all'Autorità giudiziaria. Si tratta di giovani che raggiungono Trieste per motivi di studio. Nella loro attività i militari impegnano cinque cani addestrati.

Quello della droga che transita a Trieste è un flusso inarrestabile: poche settimane fa la polizia criminale tedesca ha intercettato 308 chili di eroina di prove-

menza turca «filtrati» attraverso il porto di Trieste. E contemporaneamente sono stati anche sequestrati in città quasi due chili di cocaina di provenienza slovena, destinati al mercato locale. Per questa droga locale il flusso verso Trieste è condizionato dalla differenza di prezzo, esattamente come accade per la benzina, il gasolio e le sigarette. Su questo «differenziale» operano i trafficanti locali, l'ultimo anello di una lunghissima catena.

«Qui arriva dalla Turchia l'eroina afghana destinata al Belgio, alla Germania, all'Olanda» racconta un investigatore che da sette anni è in prima linea con i suoi investigatori nel contrasto ai narcotrafficanti. «Con la caduta dei confini le strade sono già aperte. Una volta i controlli si facevano ai posti di frontiera. Ci avvisavano quando arrivava un drogato. Noi lo seguivamo e l'indagine partiva».

ferma un suo collega impegnato nel contrasto dello spaccio in città.

Due realtà diverse: quella delle grandi organizzazioni criminali che gestiscono affari per milioni di euro e quella di chi opera nel mercato locale che è in grande espansione. Due realtà che toccano Trieste e si sovrappongono. Gli investigatori impegnati sui due fronti sono unanimi. In espansione la richiesta di hashish, specie per il basso prezzo: dieci, dodici euro al grammo contro i 70 ed anche più della cocaina e i 30-35 dell'eroina.

A Isola d'Istria un grammo di cocaina costa 35 euro, a Trieste, come detto, quasi il doppio. Così molti si improvvisano spacciatori e ritornano sul campo dopo un silenzio di anni.

«Se dovessi spacciare droga, non sceglierei mai Trieste per farlo. Il controllo delle forze di polizia sul territorio è molto stretto e quando uno compra o vende una dose, prima o poi lo si viene a sapere» ha spiegato ieri un investigatore

## SOSPETTI SU ALTRI FURTI

È stata un'infermiera a notare una dipendente di una ditta esterna mentre sottraeva le fedi e ad avvertire i poliziotti

## Cattinara: inserviente ruba due anelli a una degente

Un'inserviente dipendente di una ditta esterna è accusata di aver rubato due anelli preziosi di un'anziana ammalata. Ma i poliziotti sospettano che abbia messo a segno anche altri numerosi furti ai danni dei degenti del reparto.

La donna, della quale non sono state fornite le generalità ma solo le iniziali B.A. e l'età, è una dipendente di una ditta esterna che si occupa di pulizie nei reparti di Cattinara.

Ed è stato proprio durante le pulizie che un'infermiera del reparto di ortopedia all'interno della Torre chirurgica di Cattinara l'ha scoperta. L'altra per cercare di scagionarsi ha fatto cadere gli anelli sul pavimento. Ma il trucco è stato evidente.

L'episodio che desta non poche preoccupazioni tra il perso-

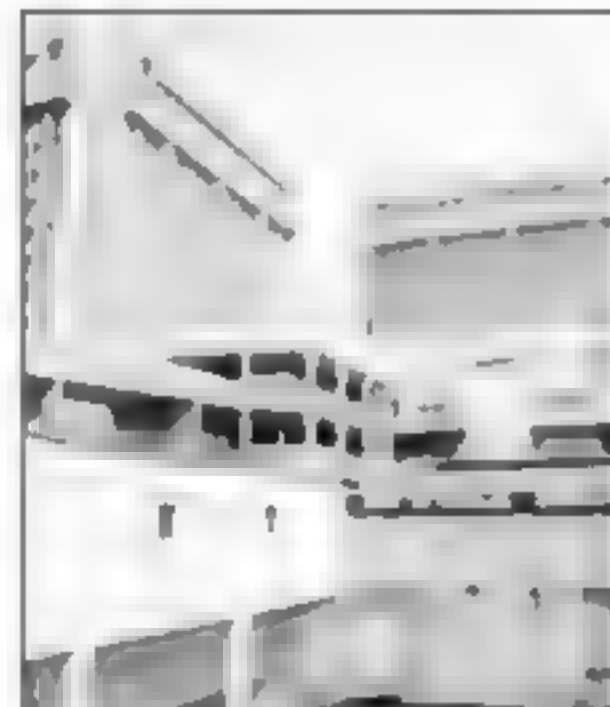
nale sanitario e tra i degenti si è verificato ieri. La donna - stando alla ricostruzione della polizia - aveva rubato i due anelli preziosi che appartenevano a un'anziana. Un'infermiera si è accorta del furto e ha chiesto spiegazioni all'altra.

In un primo momento l'addetta alle pulizie ha negato, ma poi - all'improvviso gli anelli di

rilevante valore sono ricomparsi. Ed è stato a questo punto che la sospettata ha minacciato la dipendente dell'Azienda sanitaria.

Nelle scorse settimane si sono verificate, proprio nel reparto di ortopedia, diversi furti ai danni di degenti. Qualcuno ci ha rimesso il denaro, altri l'orologio o altri oggetti di valore lasciati sul comodino.

Gli investigatori sono convinti che la dipendente della cooperativa ritenuta l'autore del furto ai danni dell'anziana, sia anche responsabile degli altri episodi. E le indagini puntano in questa direzione.



L'ospedaledi Cattinara

Lo straniero ha ribadito quanto già dichiarato al pm ammettendo di essere stato in casa della vittima ma di essersi allontanato prima del delitto

# Cameriere ucciso: s'indaga sul movente sessuale

Il muratore serbo resta in carcere. Il coltello e gli abiti insanguinati inviati ai Ris di Parma

di Domenico Diaco

Il muratore serbo residente a Trieste accusato dell'omicidio di Italo Felluga, il cameriere sessantenne gradese ucciso con cinque coltellate nella sua abitazione dell'isola della Schiusa nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, resta in carcere.

La decisione nei confronti di Milovan Lazarevic è stata presa ieri dal Gip del tribunale di Gorizia, Massimo Vicinanza, al termine dell'udienza di convalida dell'arresto dello straniero che si trova rinchiuso da sabato nel carcere del capoluogo isontino.

Il magistrato ha dunque ritenuto sufficienti gli elementi finora raccolti dagli inquirenti a suo carico reprimendo quindi l'istanza dei legali del serbo, gli avvocati di fiducia Stefano Benetti e Mario Corubolo del foro di Gorizia, che aveva-

no chiesto per il loro assistito la remissione in libertà o quantomeno gli arresti domiciliari.

Secondo il Gip, la misura cautelare in carcere dell'imputato è giustificata dalla pericolosità dell'individuo e dal rischio di fuga. Nessun accenno a un possibile inquinamento delle prove. E sempre ieri il magistrato che indaga sul delitto, Marco Panzeri, ha affidato al dottor Lucio Furlan, anatomicopatologo all'ospedale di Gorizia, di effettuare l'autopsia sul corpo della vittima. La data dell'esame necroscopico deve essere ancora fissata e di conseguenza anche quella dei funerali.

Al momento, secondo quanto riferito dall'avvocato Stefano Benetti, la Procura non ha ancora individuato un preciso movente dell'effettuato delitto. Resta per ora escluso l'omicidio a scopo di rapina: dall'appartamento di Felluga sembra



Italo Felluga, il cameriere ucciso

non manchi nulla anche se pare sia stato ordinato un ulteriore sopralluogo, che sarà verosimilmente compiuto con l'assistenza di un familiare della vittima, per verificare con maggiore precisione eventuali ammanchi. Escluso inoltre anche il

delitto passionale: il presunto assassino e Italo Felluga si conoscevano da pochi giorni.

Tra il muratore serbo e il cameriere gradese non vi era alcun rapporto di lavoro, quindi anche una possibile controversia legata a

un mancato pagamento verrebbe esclusa. Resta, a questo punto, un'altra pista che gli inquirenti stanno verificando: quella del delitto a sfondo sessuale, i cui contorni sono però ancora da accertare e chiarire.

Italo Felluga è stato ucciso con cinque pugnate, due al petto, altrettante alla schiena e una gola, inferte dall'assassino con un coltello da cucina trovato in casa della vittima.

L'arma, assieme agli abiti dell'assassino imbrattati di sangue e le chiavi di casa di Felluga, che gli inquirenti hanno trovato all'interno di un cassonetto dei rifiuti posto davanti all'abitazione teatro del delitto, sono stati inviati al Ris di Parma dove saranno sottoposti a esame. Alla sezione speciale dei carabinieri sono stati inviati per le analisi scientifiche, anche altri reperti prelevati in casa della vittima.

Nel corso dell'udienza di

ieri, Lazarevic ha confermato quanto dichiarato nel corso del primo interrogatorio davanti al pm.

Ha ammesso di essere stato in casa del gradese assassinato, ma ha pure negato di essere l'autore del delitto. Di più, benché incalzato dalla domande del magistrato, non ha voluto aggiungere.

Una vicina di casa di Felluga ha detto di aver visto, il pomeriggio di giovedì scorso, due persone dirigersi verso l'abitazione di Felluga. Ricorda che una indossava un giubbetto rosso e che l'altra aveva la carnagione olivastrea. Certo non si trattava di due gradesi.

**COMPRO ORO**  
Calo titolo per acquisto merce  
18 Kt calo 0,71  
14 Kt calo 0,48  
Via Rittmeyer, 6  
Tel. 040 364084

## Il messaggio più bello... una nuova iniziativa.

Una nuova iniziativa organizzata da Incontri in Corso una delle più grandi e professionali Agenzie nel Triveneto. Potersi esprimere... questo è l'obiettivo... A volte una frase, un messaggio ci aiuta a riscoprire quella parte di noi che di solito teniamo nascosta... La nostra parte sensibile, romantica, sognatrice. Incontri in Corso ha inventato un nuovo modo di fare annunci. Basta con i soliti messaggi, ripetitivi e sempre uguali, tiriamo fuori qualcosa di diverso, qualcosa che non siamo abituati ad esternare. Sarà molto più piacevole anche per chi legge trovare qualcosa di Voi meno scontato ed innaturale. Incontri in Corso è nata dall'entusiasmo di chi ha cercato, con successo, di dare risposte a tutte quelle persone che, cercando l'anima gemella, ci si sono rivolte per trovare una nuova dimensione dello stare insieme. Creare situazioni di incontro spontanee e naturali dove prevale l'amicizia e può nascere l'Amore, dove ognuno viene valorizzato e considerato finalmente una "persona" e non un numero. Numerosissimi sono i messaggi che arrivano e ciò dimostra quanto i singles hanno accolto e gradito questa nuova iniziativa proposta da una delle più potenti e affidabili Agenzie sul territorio. Un'Agenzia che garantisce competenza qualificata, massima serietà riservatezza ma soprattutto umanità.

## INCONTRI IN CORSO Agenzia per Single

### Stanco di stare Solo?

l'incontro che tanto desideri non arriva?



& a capo.

Ricomincia con Incontri in Corso un mare di opportunità dove incontrare la Tua persona giusta.

Per non dover dire un giorno... "Peccato non averci provato"

ISCRIZIONI a 15 euro mensili.

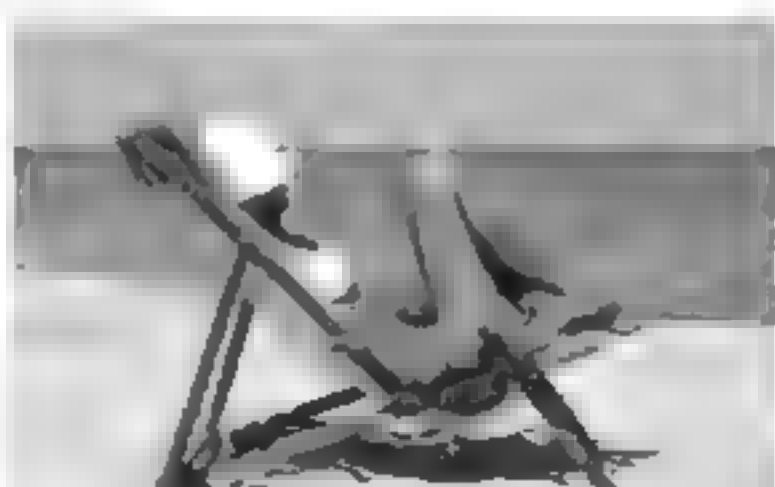
Invia un Sms e riceverai GRATUITAMENTE 3 profili adatti a te!

TRIESTE - Lago Barriera 16 Tel. 040/662210 [www.incontrincorso.it](http://www.incontrincorso.it)

Vota il messaggio più bello invia il tuo gradimento al 392/6029290

Invia un Messaggio Al 329/4232590

**Deborah** 38enne. Se un Amore più lontano nel tempo e nella distanza venisse a bussare alla porta del mio cuore, adesso saprei cosa rispondere: niente è impossibile. Cell. 3487345  
**Miriam** 40enne. Nel corso della vita ad ognuno di noi si offrono infinite occasioni di elargire o di beneficiare di un sentimento denominato amore. Cell. 3487723  
**Claudia** 54 enne. Un altro S. Valentino senza ricevere una carezza e un bacio? NO, BASTA! Sono stufo di essere single! Cell. 3406828  
**Astrid** 36enne. Adesso so che sono la l'amore vorrei ritrovarlo. Cell. 3295563  
**Carlo** 38enne. Se fossi una chiave vorrei aprire il tuo cuore. trovandoti vorrei darti la mia.  
**Mauro** 40 enne. Ti porterò con me nel viaggio più lungo che c'è. La Vita. Sarai la mia certezza Cell. 3383369  
**Alberto** 44enne "Noi" non abbiamo bisogno di parole.... "Noi" ci emozioniamo con uno sguardo.... "Noi" siamo completi. In due cell. 392629  
... alla prossima settimana...



Il messaggio più bello sarà premiato con un SOGGIORNO GRATUITO di 1 settimana!

Il messaggio del vincitore sarà pubblicato il 16 marzo 2005



Il pm Milillo non ha condiviso la decisione del gip Morvay di chiudere l'inchiesta con la motivazione che «il fatto non sussiste»

# Mense: il pm ricorre contro Dipiazza e Lippi

Il sindaco, il vicesindaco e il segretario Terranova erano stati prosciolti. Ora nuovo processo in Cassazione

di Claudio Ernè

La Procura non ci sta e ha già impugnato davanti alla Corte di cassazione il proscioglimento di tutti gli imputati dell'inchiesta sulle presunte disfunzioni nell'appalto per le mense scolastiche comunali in cui erano coinvolti tra gli altri il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi e il segretario generale del Comune Santi Terranova.

Il pm Giorgio Milillo, il magistrato titolare dell'inchiesta, non ha infatti condiviso la decisione assunta dal presidente del Gip Raffaele Morvay che nello scorso giugno aveva chiuso il caso, affermando nella sentenza «che il fatto non sussiste». Nessuna turbativa d'asta e nessun falso. Le motivazioni del proscioglimento sono state depositate di recente in cancelleria e su queste pagine ha lavorato la procura. Sono stati individuati quelli che a giudizio dell'accusa sono altrettanti «punti deboli» e su questi, si è incardinato il ricorso in Cassazione. Nuovo lavoro dunque per tutti i difensori che dovranno prepararsi a una nuova battaglia, non più nelle aule del palazzo di Giustizia di Trieste, bensì a Roma.

Secondo il presidente del gip Raffaele Morvay l'inchiesta sulle mense protrattasi per quasi due anni, non è riuscita a mettere a fuoco alcun profilo di reato, nemmeno tentato. In estrema sintesi quella che alle prime battute poteva sembrare un tentativo di corruzione, non era altro che un assiduo corteggiamento, infarcito di abbozzaggi, telefonate e tentativi di coinvolgimento. «La collusione della cooperativa Copra di Piacenza si è limitata al serrato corteggiamento di un'impiegata comunale, Ariella Innocente, priva peraltro di poteri decisionali. Nessuna conseguenza ne poteva mai derivare sul piano della formulazione del bando dell'appalto, ma al massimo la ditta poteva sperare in un canale privilegiato per ottenere notizie pronte e sicure, il che certamente non costituisce reato e probabilmente non è illecito sotto alcun profilo». L'inchiesta che entro la fine dell'estate approderà alla Corte di Cassazione, era stata indicata nel 2004 in certi ambienti cittadini, come la più importante indagine degli ultimi dieci anni sulla corruzione a Trieste. Ma già alla prima richiesta dell'accusa di arrestare dieci degli indagati, il gip Massimo Tonnasconi aveva detto «no» perché non ne sussistevano i presupposti. Ma il pm Giorgio Milillo, forte delle intercettazioni effettuate dalla Guardia di Finanza, aveva rinnovato la richiesta al Tribunale del riesame. Anche quei giudici avevano respinto l'istanza che, se accolta, avrebbe fatto scattare le manette ai polsi di almeno sei persone.

Poi era arrivata la richiesta di rinvio a giudizio e l'udienza preliminare ha confermato le tesi dei difensori. Nessun reato, nessuna corruzione e tantomeno una turbativa d'asta. Sembrava finita lì, con un generalizzato proscioglimento. Invece il caso delle mense scolastiche comunali si riapre a Roma, anche se i termini di prescrizione sembrano ormai molto vicini.



Il pubblico ministero Giorgio Milillo

## COMUNITÀ DEI MINORI

È la pena inflitta ai sindacalisti Sossi e Chermas dopo l'esposto presentato dal Comune

### Sala matrimoni occupata, multa di 40 euro

Quaranta euro di multa. Il Tribunale ha applicato una pena poco più che simbolica a due sindacalisti che nel 2005 avevano occupato per protesta assieme ad altri colleghi la sala dei matrimoni posta al pianterreno del Municipio. Marino Sossi e Marino Chermas, segretari o provinciali per la Cgil e per l'Uil dei dipendenti della funzione pubblica, volevano richiamare l'attenzione della cittadinanza sulla chiusura disposta dalla Dipiazza di due comunità educative per minori. La soppressione portava la data del 31 agosto 2005 dopo aver ottenuto il placet dell'allora assessore alle politiche sociali Claudia D'Ambrosio.

«Tre adolescenti abbandonati dai genitori e una bambina di tre anni, sono stati costretti a lasciare con grande disperazione le comunità in cui vivevano», aveva affermato Marino Sossi. I quattro minorenni erano stati trasferiti in altre strutture assistenziali e all'iniziativa di protesta dei sindacati erano giunte numerose attestazioni di solidarietà. Sembrava finita lì. Invece il segretario generale del Comune Santi Terranova aveva presentato un esposto alla Procura chiedendo l'intervento dei magistrati. Da qui l'inchiesta, l'avviso di garanzia e il processo conclusosi con l'applicazione della sanzione pecuniaria di 40 euro.

Ai due sindacalisti, difesi dagli avvocati Gianfranco Carbone e Francesco Donolato, stata riconosciuta dal pm Federico Frezza, l'attenuante di aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale.

«Nessuna azione persecutoria. Solamente la tutela dell'amministrazione comunale» aveva affermato il sindaco Roberto Dipiazza quando la notizia dell'avvio dell'inchiesta era emersa. «La sala matrimoni era stata occupata per 17 giorni. Non potevamo stare zitti e attendere che qualche cittadino ci chiedesse ragione della mancata segnalazione alla magistratura».

c.e.

È la terza volta negli ultimi quattro anni che l'ex «Ottaviano Augusto» subisce un provvedimento del genere

## Chiuso il night Crystal: 7 entraineuse pagate in nero

Passata al setaccio l'attività del locale: stabilite sanzioni per 10mila euro

Si tratta di ventenni provenienti dalla Repubblica ceca e dall'Ungheria. Controlli di carabinieri, ispettorato del lavoro, Azienda sanitaria, Inps e Siae

di Corrado Barbacini

Il Crystal, il locale notturno sorto sulle ceneri dell'Ottaviano Augusto di via Economio, è stato chiuso dai carabinieri.

Il blitz è scattato l'altra notte. Sono state scoperte sette entraineuse irregolari, che non avevano contratto di lavoro. Sono ragazze di vent'anni provenienti dalla Cecia e dall'Ungheria. Assunte come cameriere per rendere più piacevole la permanenza dei clienti.

A intervenire in via Economio è stato un vero e proprio pattuglione composto da carabinieri di via Hermet e di Barcola. Ma anche dai militari del nucleo ispettorato del lavoro. Con loro funzionari dell'Azienda sanitaria, dell'Inps e della Siae.

L'operazione è scattata a mezzanotte ed è proseguita fino alle 6 del mattino. Il locale è stato passato al setaccio.

Al legale rappresentante Mohamed Dabir, 48 anni, cittadino marocchino, residente a Terzo d'Aquileia, sono state contestate svariate irregolarità ed emessi verbali per l'ammontare complessivo di oltre 10mila euro. Tra questi oltre alla sanzione per aver assunto le lavoratrici irregolari, sono state contestate multe per non aver attuato la procedura di rintracciabilità degli alimenti offerti ai clienti. Ma anche per aver effettuato modifiche all'interno del locale senza il permesso. Da qui il provvedimento di chiusura disposto dai militari.

Tutti i cinquanta clienti presenti sono stati identificati. Nei prossimi giorni saranno chiamati in caserma per ulteriori controlli da parte dei carabinieri.

Non è la prima volta che il locale delle Rive un tempo ristorante e poi discoteca, finisce sotto la lente degli investigatori. Dal 2003 a ieri sono stati ben tre i provvedimenti di chiusura scattati in circostanze diverse e per motivazioni altrettanto differenti.

La più clamorosa è stata nel marzo del 2004. Questa volta a causa del decibel troppo frastuono durante la notte. I vigili urbani avevano messo i sigilli agli impianti musicali. Il decreto del giudice aveva fatto seguito ai risultati di un'indagine degli stessi vigili urbani. In pratica era stato accertato che soprattutto durante i weekend le emissioni degli apparati sonori del



I carabinieri all'esterno del night (Foto Sterle)

locale superavano di gran lunga i limiti previsti dalla legge. Inevitabile la chiusura.

Poi il locale aveva cambiato genere. Da disco pub si

era trasformato in topless bar e topless restaurant: musica più soft e clientela particolare. Una novità assoluta per Trieste destinata ai single.

Replica dell'assessore regionale

Bertossi: «Bronzi non pensa alla Fiera ma fa solo politica»

«Il presidente della Fiera di Trieste Bronzi sta dando una brusca accelerazione a quella che è apparsa, sin dall'inizio, come una attività politicamente e partiticamente schierata, e non a favore non dell'economia triestina. Bronzi cerca così di nascondere il fatto che la sua attività è da tempo priva di strategie di rilancio».

Non usa mezzi termini, l'assessore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi, nel replicare alle accuse rivoltegli dal presidente della Fiera di Trieste, che ha lamentato dispartità di trattamento fra i poli fieristici regionali e dichiarato che la Regione intende colpire l'ente triestino negando ogni tipo di contributo.

«A parte accuse generiche e infondate - prosegue Bertossi - non si capisce a cosa possa fare riferimento Bronzi, in quanto la Regione interviene su leggi precise e non a discrezione di un assessore».

Per quanto riguarda i contributi sugli immobili, «abbiamo sempre dato disponibilità a intervenire precisa ancora l'assessore regionale - in maniera sostanziosa per la costruzione della nuova fiera e non per la manutenzione dell'esistente, con spreco di denaro pubblico. Non ci risultano però progetti o domande pervenute da Bronzi in tal senso».

In relazione alle singole manifestazioni, Bertossi rileva poi che le domande di finanziamento presentate dalla Fiera di Trieste sono all'attenzione del comitato, composto da soli rappresentanti delle istituzioni triestine, e «saranno poi vagliate dal comitato regionale in cui si esprime una decisione collegiale, mediata ed equilibrata. Non si capiscono pertanto - conclude - le affermazioni ingiustificate su un iter appena iniziato, se non con il desiderio di prevaricare o intuire gli organi preposti».



Fulvio Bronzi. In alto l'assessore Bertossi

Sava

Esempio su Alfa 147 Progression 1.6 TS 105 CV 3 porte - Prezzo di listino € 17.790,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale incluso ecoincentivi € 13.950,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate da € 246,50 (comprensive della copertura Prestito Protetto e Antifurto Identificatori). Spese gestione pratica € 250,00 + bolli T.A.N. 4,99% T.A.E.G. 6,05%. Sava approvazione SAVA. Ecoincentivi validi in caso di uso da rottamare per le vetture immatricolate entro il 29/2/2008. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dei Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDa 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 153 (1.9 JTDa 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

Alfa InfoMore  
00 800 2332 0000

Non esistono più sogni irrealizzabili

**Alfa 147 da 13.950 euro**  
con 3.840 euro di ecoincentivi Alfa Romeo  
e in più finanziamento in 6 anni con anticipo zero

Alfa 147



**Lucioli - Targa**

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

Venditore Autorizzato:

**Aerre Car Srl**

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484



Titolari e dipendenti di bar, negozi e farmacie lanciano l'allarme sull'escalation della violenza

# Le esercenti: abbiamo paura

Da marzo raccolta di firme per chiedere più sorveglianza

di Elisa Coloni

«Adesso basta. Ora abbiamo paura e ci sentiamo abbandonate. Non possiamo più vivere con il terrore che qualcuno ci aggredisca quando chiudiamo la saracinesca del bar. Non ce la facciamo più a respin-

gere da sole gli ubriachi, che minacciano di spaccarci la macchina del caffè in testa solo perché non vogliamo più servir loro da bere. Una volta queste cose a Trieste non succedevano, ma purtroppo da qualche anno accadono anche qui. E noi donne siamo il bersaglio preferito di balordi e violenti».

È questo il grido di rabbia delle lavoratrici triestine, titolari e dipendenti di bar, negozi e farmacie, in particolare nelle zone periferiche della città. Parole che offrono uno spaccato di una quotidianità pesante, fatta di prepotenze, offese, minacce, che nella maggior parte dei casi non balzano alla ribalta delle cronache, ma che molte donne denunciano di subire ogni giorno, in un clima di abbandono e silenzio che preoccupa sempre di più.

Il problema è emerso con forza ieri, durante un incontro in Municipio, organizzato dalla Commissione pari opportunità del Comune, cui hanno preso parte i rappresentanti di Concommercio, Confartigianato, Fipe e Unione dei farmacisti, oltre ad alcune titolari di pubblici esercizi cittadini. L'appuntamento, che segue la firma del protocollo per la sicurezza degli esercizi commerciali e delle farmacie, firmato dalle associazioni di categoria e dalla Prefettura, è stato organizzato per mettere a punto nuove strategie, come raccolte di firme e la distribuzione di questionari, per sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema ancora sottovalutato a Trieste, ovvero la crescente sensazione di angoscia che vivono le tante donne che passano la giornata dietro al bancone.

«Noi vogliamo solo lavorare. Sentirci libere di vivere e gestire la nostra attività in piena sicurezza e tranquillità. Abbiamo bisogno che le istituzioni siano presenti, che le forze dell'ordine monitorino il territorio assiduamente, anche di notte, che ci siano più telecamere in strada, anche in pe-

rossima volta toccherà a te». Ma come si può lavorare così? «Una mia amica, titolare della farmacia di Ferneti, da quando sono caduti i confini con la Slovenia e non ci sono più le forze di polizia a presidiare la zona, mi dice sempre che ha paura e che non sa se trasferirsi da un'altra parte o meno», ha spiegato un'altra presente all'incontro.

Davanti a questo grido d'allarme, quindi, la Commissione pari opportunità del Comune, per voce della sua presidente Giulia Bernardi Borghesi, ha lanciato una raccolta di firme che partirà a marzo, sia in un gazebo che verrà posizionato in centro città, sia in tut-

ti i negozi che aderiranno all'iniziativa, per «sensibilizzare la cittadinanza - ha precisato Giulia Bernardi Borghesi - e per chiedere maggiori controlli alle forze dell'ordine, più ronde notturne, più videosorveglianza».

E proprio intorno alle forze dell'ordine ieri è scaturita una polemica, sollevata dall'assessore comunale con delega alle pari opportunità Sandra Savino: «Siamo ancora poco credibili - ha affermato - e un concetto sottolineato anche dal fatto che le forze dell'ordine, invitate a questo incontro, non si sono presentate, spiegando in una lettera che non potevano partecipare per problemi organizzativi».

L'affollata sala dei matrimoni del Comune dove si è tenuta la riunione sul tema della sicurezza in città

via Vecellio: «Io sono spesso vittima di violenze verbali - ha spiegato. Noi esercenti abbiamo l'obbligo di non servire alcolici a chi è già visibilmente ubriaco e purtroppo mi è capitato di scontrarmi con uomini che, sbattendo i pugni sul tavolo, hanno minacciato di picchiarmi a sangue e spaccarmi la macchina per il caffè in testa se non avessi dato loro un altro bicchiere. Non si arriva quasi mai alla violenza fisica - afferma - perché si tenta di calmare gli animi prima che la situazione degeneri, ma lavorare con la preoccupazione che qualcosa possa accadere ogni minuto è un incubo».

Parole simili a quelle di Daniela Pantaleo: «Un giorno, fuori dal mio bar in viale D'Annunzio, due ragazzi dell'Est Europa si sono rincorsi con dei coltelli in mano, urlando come dei pazzi. Per non parlare poi di un uomo che ogni tre giorni tenta di entrare nel mio locale. Io lo respingo perché è ubriaco, è violento e spaventato i clienti e lui, fissandomi negli occhi, avvicina il dito alla tempia e, simulando uno sparo, mi dice: "La

Stamane presidio dei dipendenti dell'Euroristorazione in Capo di piazza davanti all'Area educazione del Comune

**Mense scolastiche: oggi sciopero del personale**

I 190 lavoratori contestano le paghe basse e le attrezzature fatiscenti

Scioperano oggi i 190 dipendenti dell'impresa vicentina Euroristorazione, che gestisce il servizio mensa per migliaia di alunni degli asili nido, delle scuole materne comunali e delle elementari.

Lo stato di agitazione, annunciato qualche settimana fa dalla Cgil Funzione pubblica e dalla Filcams in seguito del «no» del Comune a rivedere le condizioni dell'appalto vinto nel 2006 da Euroristorazione, ha avuto ieri mattina un prologo, con l'assemblea alla Stazione marittima che ha visto la partecipazione di un centinaio di lavoratrici e nel corso della quale è stata organizzata la manifestazione di oggi.

Stamane dunque, fra le 10 e le 12, un presidio sarà attuato davanti alla sede dell'Area educazione del Comune, in Capo di piazza. Verso le 10 il sindaco Di-

zione del personale, che gli chiederà di adoperarsi per trovare una via d'uscita alla lunga vertenza.

«Chiediamo al sindaco - spiega Marino Sossi, segretario della Cgil Funzione pubblica - di aprire un ta-

volo di confronto con l'azienda e i sindacati, perché il personale sta sempre peggio. Gran parte delle 190 dipendenti lavora part time, con paghe da 400-500 euro al mese, e supera spesso gli orari previsti. A complicare

il loro lavoro - aggiunge - le carenze delle attrezzature nelle cucine, che il Comune avrebbe dovuto fornire in maniera completa ma che invece sono arrivate solo in parte.

Due anni fa l'Euroristora-

zione ha vinto l'appalto per le mense scolastiche comunali per il periodo 2006-2010, presentando un'offerta più bassa di 40 mila euro rispetto alle altre aziende in gara. Successivamente l'azienda veneta aveva chiesto al Comune di rivedere le condizioni del contratto, ricevendo però una risposta negativa.

Il risultato - sottolinea Sossi - è che gli orari sono stati drasticamente ridotti, con l'impossibilità per il personale di svolgere tutte le mansioni se non superando volontariamente, e solo per rispetto verso i bimbi e le loro famiglie, gli orari fissati. Il dialogo con il Comune - osserva - deve proseguire, per vedere se sono possibili aggiustamenti al contratto d'appalto che permettano di riconoscere le molte ore in più che queste persone svolgono per dare un servizio adeguato».

gi. pa.

e.c.

**SIGLATO A NAPOLI L'ACCORDO**

**Crociere, collaborazione tra Comune e Msc**

Si intensifica la collaborazione il Comune e la Msc Crociere (Gruppo Mediterranean Shipping Company). Un protocollo d'intesa è stato redatto a Napoli tra l'assessore al Turismo Maurizio Bucci e il direttore generale Domenico Pellegrino, e sarà siglato a Ginevra con l'armatore Gianluigi Aponte nella sede generale della compagnia.

Il documento - che testimonia una particolare attenzione della compagnia verso Trieste - prevede accanto alla riconferma della presenza delle navi Msc nel nostro scalo secondo il calendario delle prossime stagioni crocieristiche, anche l'inserimen-

to di speciali pagine su Trieste nei materiali informativi che la società di navigazione diffonde, oltre che sul sito web, anche in milioni di copie in tutte le sue navi, le strutture e gli eventi che promuove.

«Una promozione - ha sottolineato l'assessore Bucci - che porterà in tutto il mondo un rilevante beneficio d'immagine a Trieste, grazie ai rapporti costruiti in questi anni e alla fiducia che abbiamo saputo conquistarci. In questo quadro - ha proseguito - siamo riusciti a raddoppiare solo nell'ultimo anno il numero dei passeggeri gravitanti su Trieste, dai 54 mila del 2007 ai 103 mila per l'entrante stagione 2008».



L'affollata sala dei matrimoni del Comune dove si è tenuta la riunione sul tema della sicurezza in città

Laboratorio democratico

Politica in crisi, nasce a Trieste l'associazione Bruno Pincherle

Crisi della politica e disaffezione dei cittadini ai partiti, ma anche il rilancio di Trieste come città chiave all'interno del nuovo scacchiere europeo, con il suo porto, il Corridoio 5, il suo sviluppo urbanistico e infrastrutturale. E su tutti questi temi che lavorerà il «Laboratorio democratico Bruno Pincherle».

La neonata associazione, che al momento conta un centinaio di aderenti, è stata presentata ieri dal suo presidente Piero Alzetta, accompagnato da tre dei soci fondatori, Giorgio Rossetti, Igor Dolenc e Marino Pittori, ospitati nella sede di «Dialoghi europei» in via Roma.

Sull'onda lunga della nascita del Pd e della sua volontà di scrollarsi di dosso la politica di palazzo vecchio stampo, dando vita a una stagione nuova, a Trieste sbarca dunque un nuovo soggetto, «non politico», come sottolineato ieri da Alzetta, ma una specie di fabbrica - laboratorio, appunto di idee e progetti, sia in chiave nazionale che locale.

«Vogliamo offrire un nuovo metodo di analisi della realtà politica e sociale - ha spiegato Piero Alzetta -. In un momento storico in cui le ideologie vengono sostituite da slogan vuoti - ha aggiunto - noi vorremmo tentare di riempire questi vuoti con discussioni, confronti, progetti concreti».

Il Laboratorio democratico (dedicato alla figura di Pincherle, pediatra triestino scomparso nel '68, autore di alcuni tra i più importanti studi sulla sindrome di Stendhal) pur «collocandosi nella matrice culturale del centrosinistra - ha affermato Alzetta - non è ideologizzato, è laico e aperto a tutti. Vuole inoltre essere uno spazio per i politici e uno strumento con cui tentare di ricreare un legame tra i partiti e gli elettori, che ultimamente si è indebolito».

L'attività del nuovo laboratorio partirà venerdì 15, con un incontro alla Stazione Marittima sui temi dell'antipolitica e dell'instabilità delle istituzioni, cui parteciperanno alcuni uomini politici e studiosi, tra i quali ad esempio Francesco Russo, Paolo Segatti e Roberto Weber.

gi. pa.

e.c.

## FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La nuova guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

**Venerdì 15 febbraio**  
**in regalo il magazine mensile**  
con tutto l'usato e il mondo dei motori  
in Friuli Venezia Giulia.

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo"

Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di Pordenone - tel. 0434 204322

Filiale di Trieste - tel. 040 6728311

Filiale di Udine - tel. 0432 245611

Agenzia generale di Gorizia - tel. 0481 637291

Agenzia generale di Montebelluna (GO) - tel. 0481 798820

110.000 copie  
per i 538.000\*  
lettori in regione

\*Fonte Auditplus





Sta per arrivare a soluzione la vicenda, dopo la protesta dei residenti per l'insediamento in zona di alcune roulotte

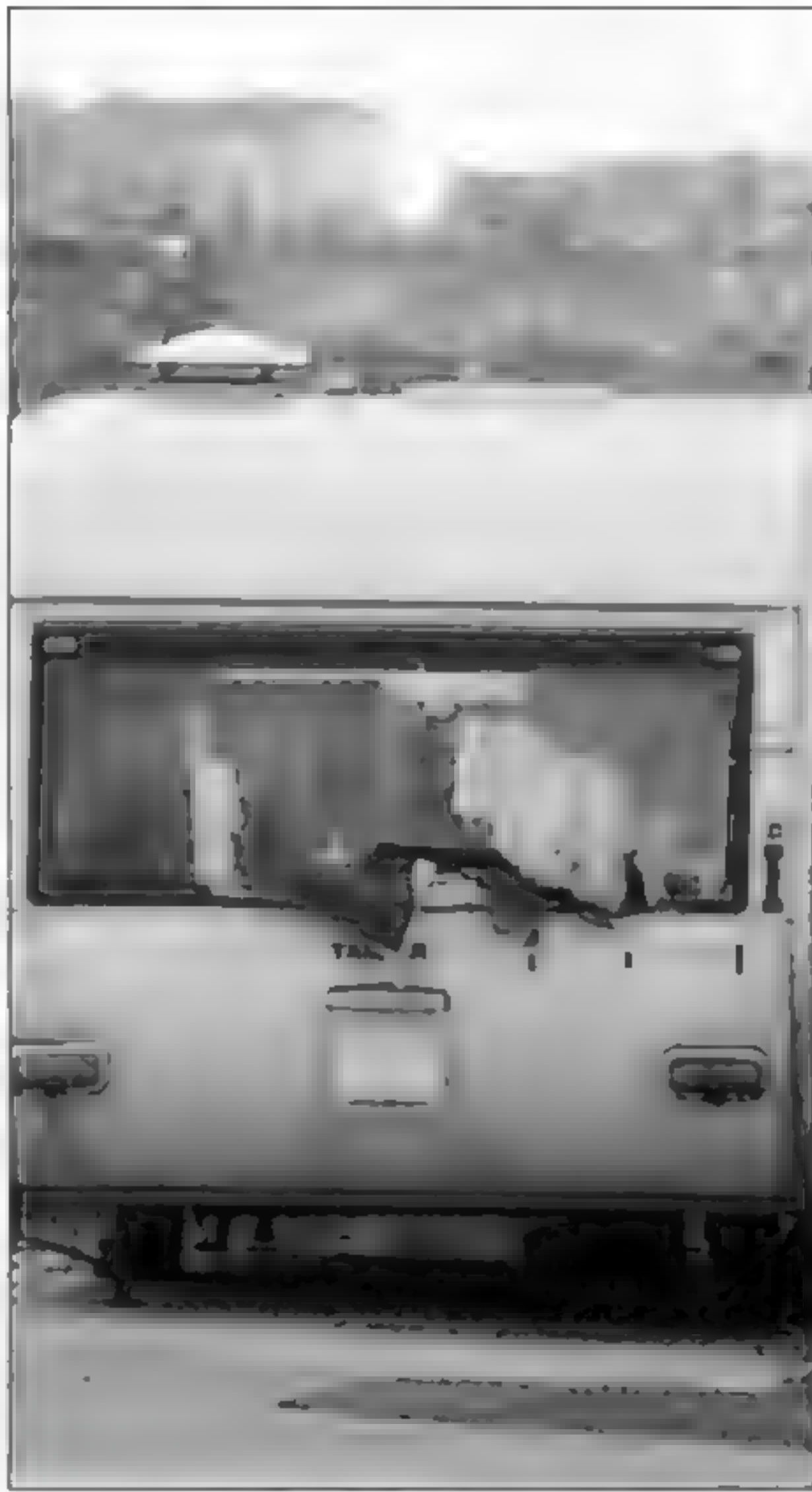
# Via Negri, i nomadi traslocheranno

Garanzie dall'Ater: via il campo entro l'estate e risistemazione delle case

Entro la fine dell'estate partiranno i lavori di risistemazione delle palazzine Ater di via Negri, da tempo chiuse, e dove nei mesi scorsi, negli spazi verdi vicini, si sono insediate alcune roulotte di nomadi, al centro di una rissa una decina di giorni fa, con le conseguenti lamentele e preoccupazioni dei residenti. Entro il periodo estivo, assicura l'Ater, le famiglie di nomadi saranno costrette a traslocare, proprio per consentire l'avvio degli interventi previsti.

I lavori avranno un costo di quasi dieci milioni di euro, e si tratterà di un'opera ampia e risolutiva per la zona, precisa l'Ater, che ha già anticipato l'intervento attraverso alcune lettere spedite a qualche residente, che aveva chiesto informazioni e delucidazioni alla stessa azienda nelle passate settimane, di fronte al degrado e ai problemi segnalati.

«Le roulotte dovranno per forza andare via dal giardino e dal cortile delle case - annuncia Perla Lusa, presidente dell'Ater - per permettere che il cantiere venga posizionato». Articolati i lavori in programma, per un totale di 9 milioni e 360 mila euro, per la realizzazione di 71 alloggi, al posto dei 140 precedenti, considerati ormai inadeguati. I finanziamenti, che sono stati reperiti grazie alla partecipazione di Ater e Comune di Trieste a un bando, arriveranno per il 60% dallo Stato e per il 40% dalla Regione, con altri apporti economici del Comune, della Provincia,



Una roulotte di nomadi parcheggiata in via Negri

## Agenzia Entrate apre a Roiano

Sarà inaugurata stamane alle 11.30 la nuova sede dell'Ufficio locale delle Entrate. Il complesso sorge in via Stack 2/3 a Roiano e sostituisce la precedente sede di via Von Bruck.

Il trasloco, che era stato ultimato all'inizio di febbraio, ha permesso di avviare l'Ufficio già dal giorno 4, anche se solo oggi ci sarà l'inaugurazione ufficiale. La cerimonia si svolgerà alla presenza delle autorità cittadine regionali, del direttore dell'Agenzia Massimiliano Romano e del vicedirettore Franco Lalli.

dell'Azienda Sanitaria, dell'Acegas-Aps e dalla stessa Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale.

«La Regione ha firmato l'accordo di programma con lo Stato lo scorso anno - ricorda Antonio Lus, direttore dell'Ater - nei primi giorni del gennaio 2008 è stata firmata invece la convenzione per definire con esattezza tutti gli importi dei singoli soggetti, in attesa di firmare l'ultimo documento, con il Ministro delle Infrastrutture. Quindi ci vogliono 150 giorni per completare il progetto, indire la gara e assegnare l'appalto. Possiamo dire che i lavori inizieranno

Saranno sistemate le reti fognarie e del gas e anche ristrutturati degli spazi esterni

entro la conclusione dell'estate 2008».

L'intervento viene considerato come programma di recupero urbano e quindi, secondo un preciso bando ministeriale, finanziato appunto anche dallo Stato. «Oltre al recupero delle varie palazzine aggiunge Lus - saranno sistemate le reti fognarie e del gas, con una completa ristrutturazione degli spazi esterni. Inoltre - conclude - sarà anche migliorato il servizio di trasporto pubblico per gli abitanti della zona, con la creazione di una nuova fermata dell'autobus, dotata di pensilina». Nei mesi scorsi tanti sono stati i disagi segnalati dagli abitanti della via. Prima i residenti avevano evidenziato la preoccupazione dovuta al costante degrado delle case, per le quali, dopo la chiusura, non era partito alcun intervento concreto di risistemazione. Poi, alcuni mesi fa, i residenti avevano lamentato la presenza dei nomadi, fino alla rissa, che ha portato a denunciare in modo più deciso la situazione di disagio. Oltre al litigio, scoppiato probabilmente con un gruppo di nomadi esterno al campo, gli abitanti delle case vicine nei giorni seguenti alla lite avevano raccontato di ulteriori problemi, provocati dalle famiglie delle roulotte, come le deiezioni e la sporcizia lasciate ovunque nelle aree verdi, l'accensione di fuochi non controllati, la presenza di pericolosi cani sciolti e minori alla guida di scooter e auto nelle strade attorno alle vecchie palazzine Ater.

Micol Brusaferrò



Il sindaco Dipiazza e l'assessore Bandelli davanti ai «Topolini» in restauro

## Barcola: l'inaugurazione si terrà a metà maggio. Sarà completato entro il 30 aprile il restyling degli ultimi Topolini

Sta procedendo velocemente il restyling all'ultimo lotto dei Topolini, che sarà ultimato entro il 30 aprile prossimo. La mastodontica impresa di restauro dei bagni più amati dai triestini, creati dagli americani più di 50 anni fa, vedrà il complesso balneare in forma smagliante per la prossima stagione, mentre il taglio del nastro è previsto per la metà di maggio.

Tra le novità la nuova collocazione della doccia nel primo Topolino, installata rispetto gli spogliatoi sul lato mare con lo scopo di migliorare il defluire delle acque, che ristagnavano per mancanza d'una fognatura.

Nel corso dei lavori si è scoperto che la relativa conduttura iniziava solo a partire dal primo servizio igienico, ma lasciava «scoperta» la zona della prima doccia.

Sono già stati collocati inoltre due bagni alla francese e quattro docce nella Pineta di Barcola. Mentre nel lungomare Benedetto Croce, posto d'impulso alla Pineta, assai gettonato soprattutto da famiglie con bambini, si sono insediate due scalette per una discesa confortevole in mare.

Per i patiti del gioco dei «dischetti» verrà creata inoltre una pista «bis» dove i bagnanti potranno sbizzarrirsi in scalmanate partite. Da segnalare anche la creazione di accessi speciali per l'handicap. E' quanto è stato illustrato ieri nel corso di un sopralluogo al cantiere, affidato all'impresa Mari Mazzaroli.

Nel ripercorrere l'iter dei lavori l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli ha ricordato come circa un anno fa si era deciso di mettere mano al restauro com-

pleto delle strutture balneari barcolane. L'intervento della prima tranche è costato 800 mila euro, mentre quella in corso che riguarda i primi nove Topolini è costata un milione di euro.

Il sindaco Roberto Dipiazza, dal canto suo, ha sottolineato come le strutture fossero totalmente fatiscenti. «Ma ora ad interventi ultimati, la città potrà fornire - ha detto - servizi balneari ottimi e gratuiti e un buon biglietto da visita per chi, scorgendoli, arriverà in città dal lungomare».

Da segnalare come il primo Topolino, il più disastroso e che dopo il recente crollo del tetto è ridotto ad un rudere, verrà completamente rifatto. Inoltre, le coperture dell'intero complesso, adeguatamente impermeabilizzate, saranno dotate di piastrelle e inserti di vetro-cemento per far filtrare la luce nelle rinnovate zone sottostanti.

Gli spogliatoi saranno sgomberati dai divisorii attualmente esistenti per divenire nel nuovo look dei grandi vani con gli appendiabiti posti sulla parete di fondo. Verranno sostituite anche le vecchie ringhiere con altre in inox e completamente rinnovati i servizi igienici.

Una particolare cura sarà rivolta agli accessi per l'handicap per i quali il Comune ha studiato un piano ad hoc, con le associazioni dei disabili, che verrà reso noto quanto prima.

Infine, per quanto riguarda lo spazio-bar dell'ottavo Topolino, Bandelli ha detto che si valuterà il suo uso futuro solo in seguito al restauro.

Daria Camillucci

## Il fenomeno scoperto dall'ufficio Ambiente della polizia municipale. Bonificate 26 discariche abusive

Nel 2007 la polizia municipale ha scoperto 26 discariche abusive. E un fenomeno in costante crescita che colpisce l'intero territorio comunale. Computer, frigoriferi, automobili, motorini, lavatrici, cucine e altri rifiuti ingombranti, infatti, vengono illegalmente abbandonati in luoghi poco frequentati, a volte quasi inaccessibili, come i boschi o le periferie. Dimenticando che il Comune mette a disposizione dei cittadini la raccolta di questo tipo di rifiuti ingombranti a domicilio, oppure li accetta nei depositi autorizzati.

Nonostante questo servizio gratuito l'ufficio Ambiente della polizia municipale, coordinato dal tenente Cristina Del Bufalo, ha individuato 26 discariche abusive in alcuni casi capaci di alimentare incendi duran-

te l'estate. Un fenomeno che nemmeno le sanzioni (200 euro di multa più la rimozione e il ripristino a proprie spese) sono riuscite a debellare. Sono stati perseguiti solo una decina di persone, mentre anche i proprietari dei terreni concorrono in solido alla pulizia e alla bonifica. Questo l'elenco dei depositi abusivi: località Prosecco, San Giovanni, via Miami, via Campanelle, San Giacomo (due discariche), via Malaspina, via Caboto, località Opicina, via dell'Eremo, località Gropada, Longera, via Crosada, via Von Bruck, statale 202, via Montasio, viale Miramare, via Gianelli, via di Peco, strada di Fiume, via Grego, strada di Guardella, località Padriciano, via Pietraferrata, Borgo San Sergio, località Basovizza.



Sviluppo della creatività e guida all'alimentazione attenta e corretta: queste sono solo alcune delle finalità educative della scuola elementare Domenico Lovisato di via Italo Svevo. Compresa all'interno dell'istituto comprensivo «Italo Svevo», del quale fanno parte anche le scuole primarie «San Giusto Marture», «Ezio De Marchi» e «Biagio Marini», e la secondaria «Italo Svevo», la Lovisato ha come fine prioritario la formazione del bambino-uomo-cittadino, anche attraverso la realizzazione di un clima sociale positivo nella scuola.

Le attività formative dell'istituto vengono fatte convergere sotto la denominazione di «Bambino e cittadino: itinerari di crescita» e si propongono di favorire l'acquisizione del concetto generale di dovere, dedicandoli nei diversi aspetti dei doveri verso se stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda. Numerosi sono i progetti messi in atto: «Profumi, sapori, colori di cibi «buoni» è il nome del progetto dedicato all'alimentazione. Grazie al contributo finanziario della Regione, l'attività viene svolta dagli insegnanti



Corsi di computer

di scienze matematiche anche sotto forma di laboratorio, e ha lo scopo di far acquisire le nozioni basilari per una corretta e sana alimentazione attraverso specifiche attività curriculari e non, e con l'approfondimento di alcuni temi come gli alimenti e il corpo umano, l'alimentazione e la nutrizione. Il progetto pre-

LA SCHEDA DELLA SCUOLA	
Scuola DOMENICO LOVISATO	
Via Italo Svevo 15 Tel. 040 827092	
Orario segreteria: dal lunedì al sabato 8-10, il lunedì e giovedì 15-16.30	
Orario lezioni: dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.10	
Aule specializzate: aula informatica, laboratorio artistico, biblioteca, palestra	
Giardino: sì	
Lingue: inglese	
Iniziativa: ceramica, attività teatrali, orto scolastico ed educazione alimentare, progetto musicale Opera domani.	
Mensa: no	

vede anche la coltivazione di un orto scolastico da inventare, curare e far crescere in collaborazione con la ricerca dell'origine del rigagnolo ma tutto fu inutile perché ricomparve in un altro punto sotto al marciapiede. Anche la costruzione di un canale di drenaggio non migliorò la situazione - scrivono gli alunni della Caprin al sindaco - Ancora oggi rimangono cavalletti. In questi anni si sono verificati inconvenienti agli alunni e due persone si sono rotte la gamba scivolando sul bagnato». Da qui la richiesta al sindaco di un intervento per risolvere il problema.

Lettera per chiedere interventi definitivi in salita di Zugnano

## I bimbi della Caprin: sindaco, sistemi la via

«Signor sindaco, può mettere in sicurezza un tratto di salita di Zugnano dissestata? A sollevare il problema non è un comitato di cittadini né la circoscrizione. Sono i bambini della classe II D della scuola media Caprin dell'istituto comprensivo Valmaura in salita di Zugnano 5.

Nei giorni scorsi hanno mandato una lettera a Roberto Dipiazza in cui scrivono: «C'è un problema che persiste da molti anni. Lungo il marciapiede adiacente alla nostra scuola c'è una perdita di acqua. Poco dopo la costruzione della scuola

si verificarono perdite nella parte bassa del giardino. Pensando che ci fossero perdite nei tubi sottostanti vennero eseguiti lavori con le sonde per eliminare il problema. Il rivolo d'acqua ricominciò a uscire, stavolta dal muretto di recinzione. D'inverno l'acqua ghiacciava, in primavera si formavano muschi maleodoranti e scivolosi».

Prosegue la lettera dei bambini: «Il Comune pose cavalletti e sacchi di sabbia costringendo in questo modo le carrozzerie, gli alunni e gli anziani a transitare in mezzo alla strada. Vennero

in seguito eseguiti dei lavori in profondità nel giardino alla ricerca dell'origine del rigagnolo ma tutto fu inutile perché ricomparve in un altro punto sotto al marciapiede. Anche la costruzione di un canale di drenaggio non migliorò la situazione - scrivono gli alunni della Caprin al sindaco - Ancora oggi rimangono cavalletti. In questi anni si sono verificati inconvenienti agli alunni e due persone si sono rotte la gamba scivolando sul bagnato». Da qui la richiesta al sindaco di un intervento per risolvere il problema.

Una giovane coppia che aveva occupato un alloggio a Borgo San Sergio entro 15 giorni dovrà lasciarlo. La ragazza è all'ottavo mese di gravidanza

## Abusivi sfrattati: «Una casa per far nascere nostro figlio»

«Facciamo appello al sindaco Dipiazza affinché ci dia un aiuto, non possiamo più andare avanti così». La storia di Sharon Sedmach, diciotto anni appena compiuti, e del suo ragazzo Luca di venticinque, comincia a novembre dello scorso anno quando decidono di occupare abusivamente una casa dell'Ater a Borgo San Sergio. Lei, all'ottavo mese di gravidanza, necessitava di un luogo tranquillo e rilassato dove poter accogliere il futuro nascituro: fino a qualche mese prima i due ragazzi convivevano in un

appartamento di trentadue metri quadri pagando quattrocento euro al mese, «ma - racconta Sharon - i soldi non erano mai abbastanza. Sapevo di essere incinta e così mi sono rivolta all'assistenza sociale senza ricevere mai alcun aiuto».

Insieme al fidanzato Luca ha deciso di occupare un appartamento dell'Ater perché ormai disperata da una precarietà senza soluzione il sette novembre sono entrati in casa e già il giorno seguente hanno dato notizia all'Ater della loro posizione. Hanno versato venti euro a titolo simbolico per

l'affitto, continuando a pagare la stessa somma per tutti questi mesi, ed hanno avvertito l'Ater di aver manomesso i contatori per poter usufruire del servizio.

«Durante questi tre mesi abbiamo ricevuto diverse lettere da parte dell'Ater - spiega Luca - ma qualche giorno fa è arrivata questa raccomandata dal tribunale, firmata dal presidente e legale rappresentante dell'Ater dott.ssa Perla Lusa, in cui ci viene intimato di abbandonare entro quindici giorni l'alloggio. Se ciò non avverrà procederanno all'

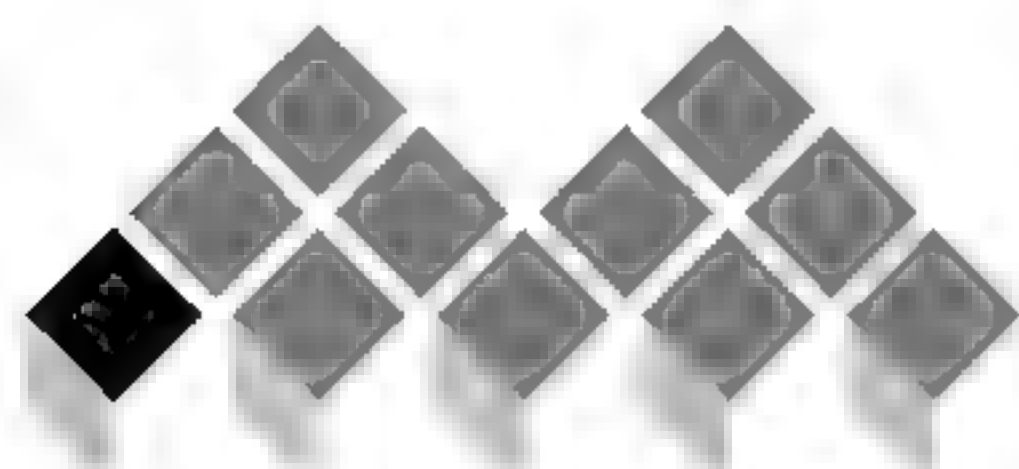
esecuzione forzata. E noi dove andremo?».

Nessun controllo ha mai passato la porta della casa dei due ragazzi, neppure da parte dei vigili quando Sharon, diventata maggiorenne, ha cambiato la propria residenza ed ha costituito insieme a Luca un nuovo nucleo familiare. «Tramite le lettere non si conclude niente - conclude il ragazzo - noi vogliamo essere regolarizzati e ricevere un minimo di assistenza sociale adesso che Sharon è all'ultimo mese di gravidanza. Ci troviamo in una situazione di emergenza». I

due ragazzi non hanno alle spalle famiglie benestanti sulle quali poter fare affidamento e anche i venti euro al mese simbolici per l'affitto all'Ater pesano sul bilancio familiare. «Chiediamo un sostegno al sindaco, che ci possa aiutare a trovare una casa di emergenza, una di quelle che danno ai poveri - dice Sharon - andremo anche dall'avvocato e scriveremo una lettera all'Ater in cui spieghiamo le motivazioni del nostro gesto. E' triste pensare che al giorno d'oggi può metter su famiglia solo chi ha i soldi».

L.d.





www.cmt.ts.it

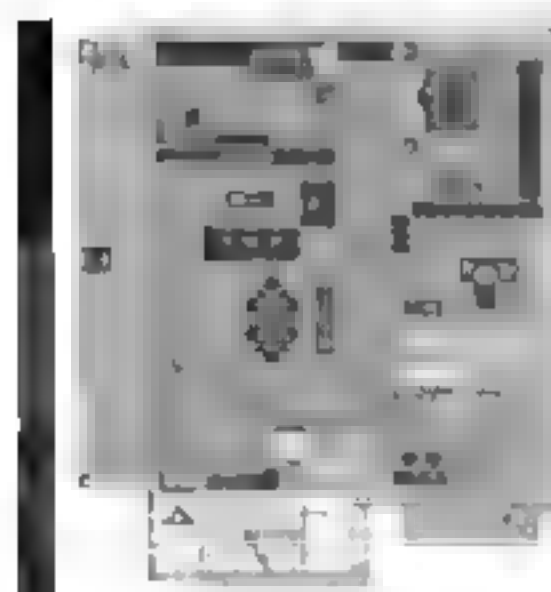
# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

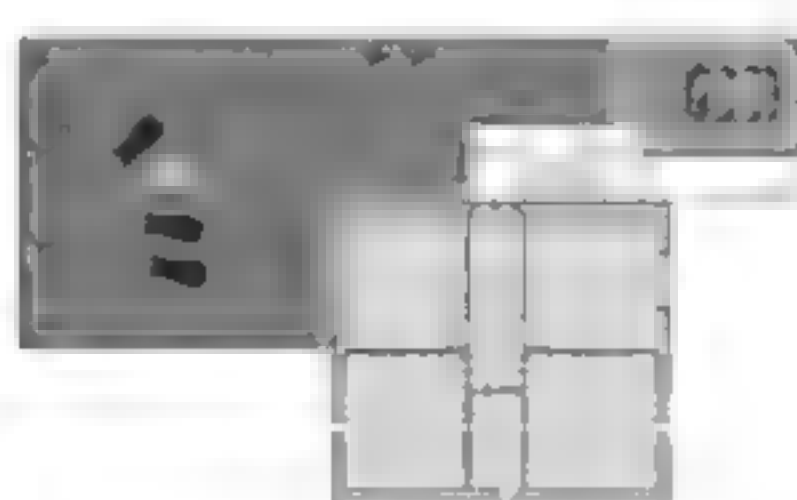
PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO

Trieste - Via San Nicolò 7  
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

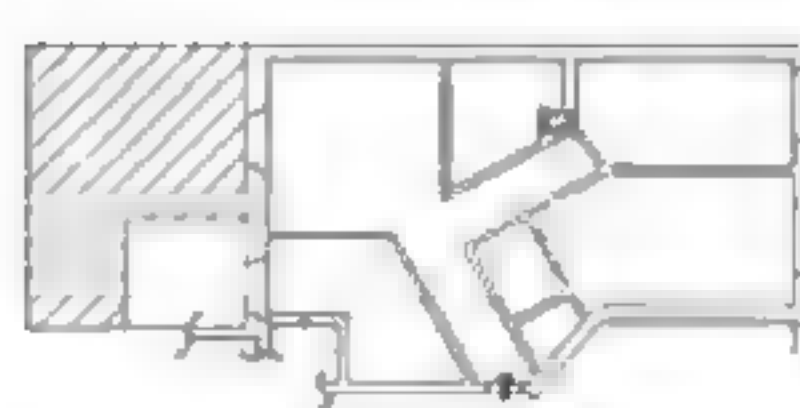
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10 00 - 12 00 lunedì, mercoledì, venerdì



**GRETTA** incantevole vista mare, in piccola palazzina signorile, appartamento luminosissimo con ottimo orientamento. Grande box fornito di acqua. € 420.000.00.  
**CIVICA & PARTNERS**  
040.9278761.



**ROZZOL** appartamento in bifamigliare con accesso auto e giardino di proprietà, due grandi cantine. € 192.000.00.  
**CIVICA & PARTNERS** 040.9278761.



Appartamento **PRIMO INGRESSO** con rarissimo TERRAZZO di 25 mq! In mini condominio **PRIMO INGRESSO** anch'esso di soli 2 piani. Cucina abitabile, soggiorno con il terrazzo, 2 matrimoniali (una con bagno privato), altro bagno con vasca idro, ripostiglio e atrio, lot. 90 mq. Climatizzato. Ascensore, video citofono, antenne centr. ecc. Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN** 040-366901



**P. PERUGINO**. Proprio in cima, sul **TETTO!** Delizioso appartamento come in una **CASETTA!** Bella cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno con doccia, ripostiglio e atrio. Veramente ottime condizioni! Risc. autonomo. Ci si deve arrampicare ma la soddisfazione e la **VISTA** pagano! **Geom. MARCOLIN** 040-366901



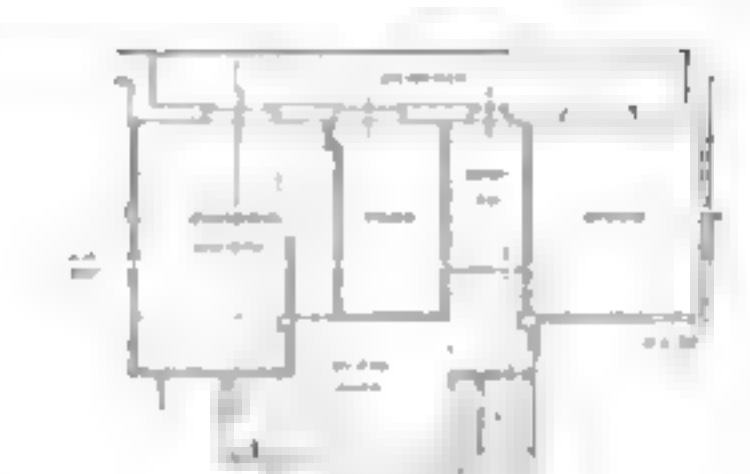
**BORGO GROTTA GIGANTE**, nel complesso residenziale **Le Grandie**, proponiamo casette recentemente ristrutturate con porticato giardino di mq 220 oltre a posto auto scoperto.  
**GEOM. GERZEL** 040310990.



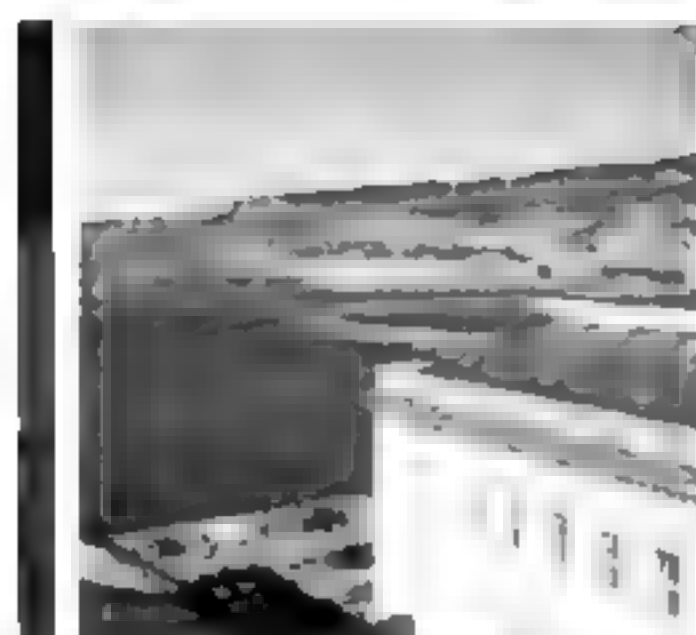
**OPICINA**, in zone tranquille e soleggiate, proponiamo villa indipendente con mq. 130 di zona abitativa, sovrastante tavernetta ed ampia cantina. Giardino con ingresso carraio di mq. 1100.  
**GEOM. GERZEL** 040310990.



**ESCLUSIVO! PALAZZO DIANA**, secondo piano con accesso indipendente, circa 900 mq. suddivisi in 18 vani tra cui 2 ampi saloni, tre balconi, pavimentazione di pregio assoluto, soffitti con stucchi e decori, caminetti d'epoca ed antiche stufe di maiolica, accesso auto di proprietà con passo carraio e portone telecomandato che conduce ai 6 posti macchina ad uso esclusivo disponibili nel cortile interno. Particolarmente indicato per ospitare uffici di rappresentanza. Trattative riservate previo appuntamento.  
- **GIR** 040-367682



**FIERA**, luminosissimo panoramico piano alto con ascensore ingresso soggiorno con cucinino due stanze bagno ripostiglio e lungo terrazzo. - **GIR** 040-367682



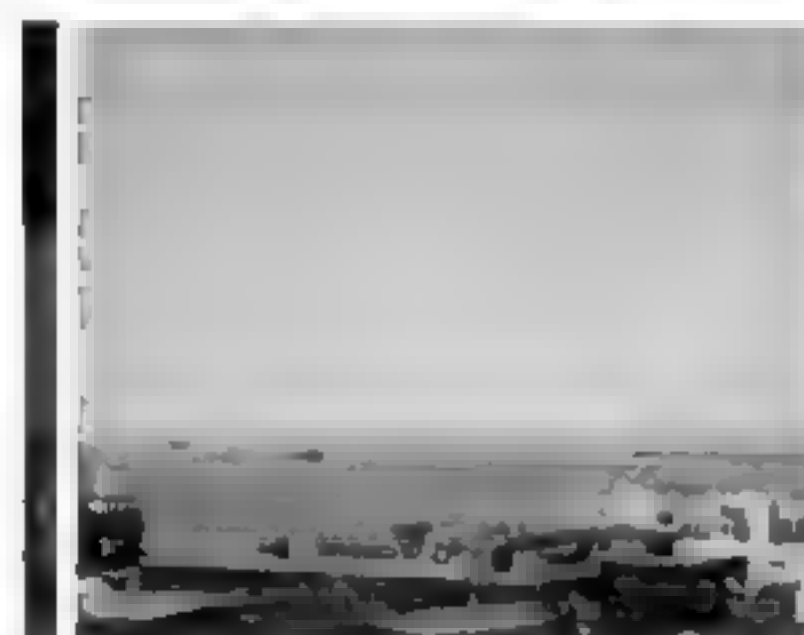
**RIVE** in signorile palazzo d'epoca in corso di totale ristrutturazione, disponibilità di panoramicissime mansarde primo ingresso, anche con terrazza. Proposta in collaborazione con Giulia Immobiliare (maggiori informazioni) [www.liquadrifoglio.ts.it](http://www.liquadrifoglio.ts.it)



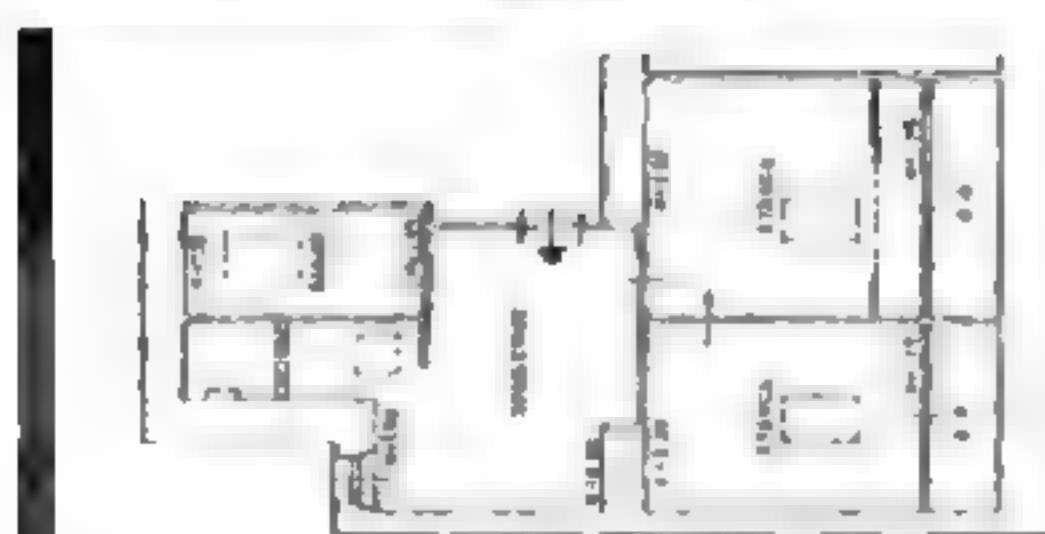
**PROSECCO - CONTOVELLO** casa a schiera primo ingresso di testa, distribuita su tre livelli abitabili, con portico d'ingresso, giardino e posto auto.  
(maggiori informazioni) [www.liquadrifoglio.ts.it](http://www.liquadrifoglio.ts.it)



**OPICINA-SALICI** ultimo piano con grande box auto. In stabile recente con ascensore, appartamento al 3° piano per totale 250 mq. composto: ampio ingresso, sala con terrazzo coperto, grande cucina, 3 stanze con poggolo, doppi servizi, ripostiglio + mansarda, soggiorno con caminetto, cucina, 2 stanze, doccia-wc, ripostigli. Riscaldamento autonomo. € 390.000.00 (immagini su [www.pizzarello.it](http://www.pizzarello.it))



**VIA COLAUTTI - PLE ROSMINI** ultimo piano ascensore vista mare. In perfette condizioni soggiorno con poggolo, matrimoniale stanza, cucina abitabile con veranda bagno-wc e ripostiglio. € 280.000.00 (immagini su [www.pizzarello.it](http://www.pizzarello.it))



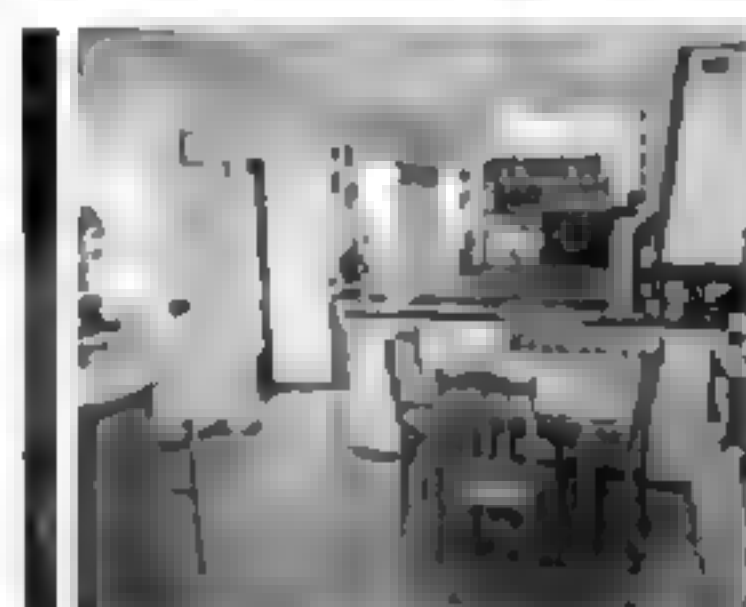
**VIA ROSSETTI** adiacenze in ottimo stabile epoca simpatica mansarda luminosa ristrutturata autometano cantina. **GRATTACIELO** 040.635583



**VIA ROMAGNA** adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggolo taverna giardino box auto.  
**GRATTACIELO** 040.635583



**ZONA VIA LOCCHI LUMINOSO** come primo ingresso appartamento tranquillo nel verde atrio soggiorno con terrazzo, ampia matrimoniale cucina già ben arredata anche con gli elettrodomestici, bagno cantina riscaldamento autonomo, parcheggio condominiale. € 135.000.  
**CENTROSERVIZI**



**CASETTA CON GIARDINO** accesso auto soleggiatissima, perfetta come primo ingresso, salone con caminetto ed angolo cottura, 3 stanze, doppi servizi, terrazza abitabile, poggolo ripostigli, con vano indipendente in giardino uso taverna costruita per avere il massimo risparmio energetico. Bagno. **CENTROSERVIZI** 0403480925

Visita il nostro sito

troverai molti altri annunci continuamente aggiornati

www.cmt.ts.it

## Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato il tuo annuncio nella nostra vetrina



tel. 040.9278761



tel. 040.366901



tel. 040.310990



tel. 040.367682



tel. 040.630174



tel. 040.766676



tel. 040.635583



tel. 040.3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"







Le nostre e-mail  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sonorato@ilpiccolo.it  
gliaddi@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

a cura  
di Annalisa Bona

LA COMUNITÀ DI TRIESTE



Alcuni momenti del «Cantabimbo» 2008 svoltosi ieri pomeriggio al teatro «Bobbio» con la partecipazione di cinque scuole dell'infanzia e sei scuole elementari di Trieste e del territorio. La manifestazione è stata promossa dal Centro di aiuto alla vita (fotografato di Manno Sterle)

Dalle materne ed elementari al «Bobbio» si sono esibiti per il Centro aiuto alla vita

## In cinquecento al Cantabimbo

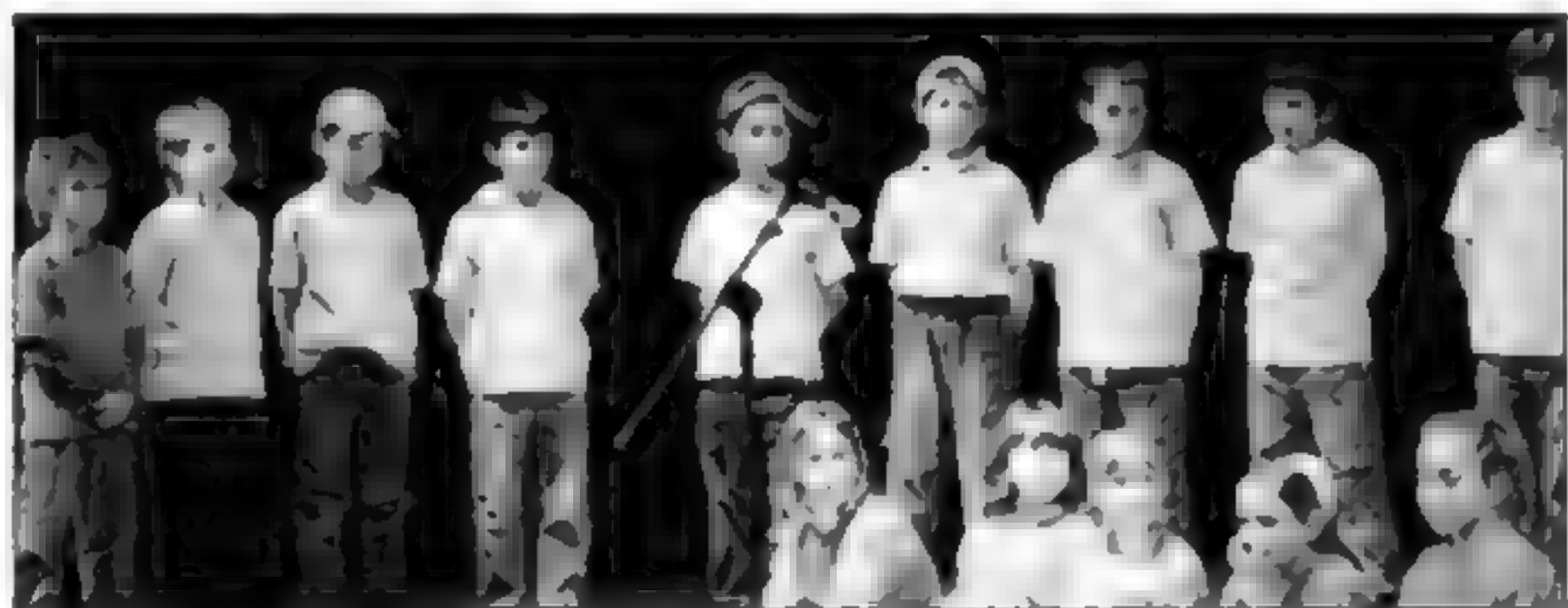
In 30 anni il Cav ha assistito migliaia di gestanti e donne con figli

Oltre 500 bambini hanno animato ieri pomeriggio il teatro Orazio Bobbio di via Ghirlandau con la tradizionale manifestazione «Cantabimbo», promossa ogni anno dal Cav, il Centro di Aiuto alla Vita.

Dodici scuole si sono alternate sul palco, presentando filastrocche, canzoni o poesie, preparate per l'occasione. L'iniziativa - spiega la presidente del Cav, Nicoletta Neri Zannerini - propone agli insegnanti di far riflettere i bambini sul dono della vita, sull'importanza di rispettare se stessi e gli altri, premessa necessaria per imparare ad accogliere ogni persona nella sua specificità e creare quindi le premesse per una vera pace. Le riflessioni sul tema, opportunamente ordinate, sono diventate le parole di diverse canzoni adattate a una base musicale esistente o appositamente costruita, o ancora sono state presentate in forma di filastrocca o poesia. Il lavoro prodotto è stato quindi presentato a questa "festa della vita" a teatro.

Le adesioni delle varie scuole sono pervenute nelle settimane scorse alla sede del centro in via Marenzi, sia da Trieste che dagli altri comuni. In seguito sono partite le prove, all'interno delle classi, che hanno impegnato i piccoli alunni negli elaborati scritti e quindi nelle esercitazioni delle canzoni e delle filastrocche, da esibire a teatro.

Tanti i bambini scatenati sul palco, a ritmo di musica, seguiti da vicino dalle rispettive insegnanti. Hanno partecipato le scuole d'infanzia «Azurra», «Delfino Blu», «Maria Ausiliatrice», «Kamilo Kro-mo», «Rena Nuova» e ancora la scuola elementare «De Amicis» di Muggia, la «Alojz Gradnik» di Monrupino e le scuole elementari di Trieste «Giotto», «Vittorio Longo», «Domenico



I piccoli protagonisti hanno proposto canzoni, filastrocche e poesie sul tema della vita

Rossetti» e la scuola «Zanola» di Muggia.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Centro Servizi del volontariato e con il Comune, con il patrocinio della Provincia di Trieste e la direzione generale dell'ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia.

Il Centro di Aiuto alla Vita, grazie al supporto di numerose volontarie, aiuta ogni anno centinaia di donne, inoltre of-

fre test di gravidanza gratuiti e riservati, spazi di ascolto, amicizia e sostegno per le donne da sole o per le coppie in difficoltà, ospitalità per la madre e il suo bambino, aiuto nel completamento degli studi, nell'inserimento lavorativo, nella ricerca di un alloggio. Il centro garantisce anche baby-sitting per i casi di emergenza, corredo e attrezzatura per i neonati.

«Nel 2007 al centro si sono presentate 132 gestanti e abbiamo visto nascere 96 bambini - ricorda la Zannerini - abbiamo anche seguito 268 madri. Quest'anno inoltre ci prepariamo a festeggiare il trentesimo anniversario della fondazione, a dicembre. Dal 1978 al 2007 il centro ha accolto 1819 mamme in gravidanza e 1677 donne con bambini, senza contare i 1292 neonati. Tanti poi i corsi di formazione per volontari, organizzati ogni anno. Le iniziative per i festeggiamenti inizieranno tra qualche settimana con la presentazione di un libro.

Micol Brusaferrò

La comunità israelitica era presente fin dal 1200: viveva in piena libertà e poteva acquistare immobili. Il ghetto sorse per motivi di concorrenza commerciale

Una Trieste a ritroso nel tempo, quella del ghetto, istituito nel capoluogo giuliano appena nel 1695, tardivamente rispetto alle altre città italiane, a cominciare da Venezia, la prima nella storia ad avere un ghetto che sorgeva su un'isola ove si trovava una vecchia fonderia denominata «getto». E getto, appunto, si chiamava originariamente il ghetto.

A parlarne, in un incontro della Dante Alighieri, oggi alle 18 nella sala Barancini delle Generali, sarà lo studioso Livio



Tempio maggiore ubicato nella piazzetta delle scuole israelitiche

Un incontro culturale centrato sulla città e la comunità ebraica

## Storia del ghetto di Trieste

Questa sera alla «Dante» la illustrerà Livio Vasieri

Vasieri, membro della Società di Minerva.

Il primo ghetto, dunque, a Trieste, sorse vicino all'Arco di Riccardo, in corte Trauner: collocazione controversa, perché ritenuta poco spaziosa. Di lì a poco infatti, dietro la Portizza, sorse un ghetto più ampio, chiuso da tre portoni. Ricordiamo che gli ebrei erano presenti in città già alla fine del 1200 e vivevano in piena libertà, tanto da poter possedere anche immobili, ciò che altrove era vietato. Perché dunque sorse il ghetto?

Generalmente per motivi religiosi, che qui avevano anche un'altra causa, ovvero la concorrenza del commercio ebraico con quello dei nobili. Quasi un secolo durò il ghetto: nel 1785, infatti, su decisione dell'imperatore Giuseppe II, furono tolti i portoni e da quel momento gli ebrei furono liberi di scegliere la propria casa. Con il risanamento, poi, nel 1930 di Cittavecchia, il ghetto sparì.

Sembra che già in Corte Trauner esistesse una sinagoga, nella casa cosiddetta della

bifora, mentre nel ghetto della Portizza sorse una casa di orazione sostituita nel 1798 dal Tempio maggiore, che portava la firma dell'illustre architetto Ranzano. Anche in via delle Beccherie si trovava un luogo di culto, ricostruito dopo l'incendio risalente al 1821: sinagoga tutte chiuse e poi demolite. A sostituirle, la costruzione nel 1912, in via San Francesco, di quella sinagoga ancor oggi una delle più grandi d'Europa, firmata dagli architetti Berlam.

Grazia Palmisano

Una settimana dedicata a un progetto formativo per gli studenti dell'ultimo anno, primi ospiti Rumiz e Bonicioli

## Al liceo Petrarca si parla di cultura attraverso lo sport

La nona edizione di Sport e Cultura - il progetto formativo del Liceo Classico Petrarca per promuovere la cultura attraverso lo sport, rivolto agli studenti dell'ultimo anno di liceo - è stata inaugurata dalla conversazione filosofica-storica-pratica-ironica-geografica «La filosofia della bicicletta», dello scrittore e giornalista Paolo Rumiz.

Nell'affollatissima aula magna, dopo la presentazione dell'edizione 2008 di Massimo Stera, coordinatore del progetto, l'invitato speciale di Repubblica e giramondo sulle due ruote a pedali, mezzo con il quale ha percorso la grande diagonale Trieste - Istanbul, ha incantato i ragazzi con aneddoti e ricordi di un viaggio liberatorio alla ricerca di se stessi. Il resoconto dettagliato dei 2 mila chilometri per raggiungere la città d'oro sotto il sole cocente di luglio del 2001, assieme ai compagni di viaggio Francesco Altan e Emilio Rigatti, è diventato poi il libro «Tre uomini in bicicletta».

«Il viaggio è stato caratterizzato soprattutto dall'incredulità delle persone che incontravamo - ha confidato Rumiz agli altrettanti increduli studenti - provata a visualizzare tre cinquantenni con pancetta impiegata in sella alla bicicletta, mentre con assoluto aplomb spiegano alle

policie di frontiera che stanno pedalando per andare a Istanbul».

Chiacchierata più tecnica, invece, nella seconda parte della mattinata con l'allenatore di serie A1 di basket Matteo Bonicioli, che oltre all'intervento «La squadra: un gruppo non una somma», ha condiviso con i

ragazzi la vittoria della Coppa Italia conquistata domenica. Il prossimo martedì l'olimpionico di nuoto Franco Del Campo parlerà di «Etica e moralismo nello sport», seguito dall'intervento dell'allenatore di football Michael Ladwig «La motivazione nello sport».

La settimana dedicata agli incontri su sport e cultura proseguiranno mercoledì 13 con l'alpista Marco Cernaz sul tema «Il senso della sfida»: giovedì 14 il professor Massimo Siera affronterà l'argomento «Lo sport e i suoi sogni», mentre venerdì il vicecampione olimpico Stefano Luppi tratterà «La diversa abilità».

Seguiranno ad aprile i Tornei Interscholastici di volley, basket ecc. aperti agli istituti della provincia, e, momento clou di fine anno, il 6 giugno le «Petrarchiadi 2008» per i maturandi.

Il progetto è stato realizzato con il contributo del Coni Provinciale e dagli assessorati allo Sport della Provincia e del Comune di Trieste.

Patrizia Piccone



Paolo Rumiz racconta ai giovani il suo viaggio a Istanbul in bicicletta



Matteo Bonicioli, allenatore di serie A1 di basket

### CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 7.11  
tramonta alle 17.28  
LA LUNA: si leva alle 9.42  
cala alle 1.29

7 a settimana dell'anno, 44 giorni trascorsi, ne rimangono 322

### IL SANTO

Sante Fosca e Maura

### IL PROVERBO

Chi troppo parla è facile che sgarri

### FARMACIE

Dall'11 al 16 febbraio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Bernini, 4 angolo via de Bosco tel. 309114

via Feluga, 46 tel. 390280

lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998

via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Bernini, 4 angolo via de Bosco

via Feluga, 46

lungomare Venezia, 3 - Muggia

via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

lungomare Venezia, 3 - Muggia

via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleVita

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 72

Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 83

Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 72

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 25

Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 22

Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 33

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 72

Monte San Pantaleone µg/m<sup>3</sup> 83

Valori di PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 25

Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 22

Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 33

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 72

Monte San Pantaleone µg/m<sup>3</sup> 83

Valori di PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 25

Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 22

Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 33

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 72

Monte San Pantaleone µg/m<sup>3</sup> 83

Valori di PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 25

Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 22

Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 33

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 72

Monte San Pantaleone µg/m<sup>3</sup> 83

Valori di PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 25

Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 22

Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 33

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 72

Monte San Pantaleone µg/m<sup>3</sup> 83

Valori di PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 25

Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 22

Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 33



All'ExpoMittelschool la tecnica giapponese si sposa con le risorse enogastronomiche del territorio

## Sushi? Sì, ma preparato con prodotti locali

L'ExpoMittelschool di Trieste, luogo di formazione del gusto, laboratorio di aggiornamento enogastronomico, riconosciuta vetrina d'eccezione per promuovere la cultura della tipicità, negli ultimi due anni ha fatto conoscere i migliori prodotti, spesso di nicchia, della provincia di Trieste, ma anche della regione e di oltreconfine, posto che il termine di treconfine abbia ancora una valenza semantica.

Tutto ciò che si fa alla ExpoMittelschool è all'insegna della qualità ed è frutto di ricerca. Lo dimostrano i 130 eventi organizzati, spiega il direttore Francesco Razzetti, molti dei quali di altissimo livello e sempre straordinariamente affollati.

«Uno dei compiti istituzionali che spettano all'ExpoMittelschool è la promozione dei prodotti del territorio» insieme a Rossana Bettini, responsabile della formazione dei corsi - aggiunge Razzetti - ci siamo quindi specializzati nello studio di piatti tradizionali della cucina locale, con gli ingredienti del passato, recuperati attraverso ricerche rigorose e pazienti, ma rilette alla luce di accostamenti inediti e armonie ricreate in maniera inattesa.

E il mittelsushi che qual che sera fa ha segnato la riapertura dell'ExpoMittelschool (era rimasta chiusa per poco più di un mese proprio per «motivi di studio»), ha davvero stupito i presenti (numerosissimi) da detto

molte persone non sono potute entrare nella deliziosa e ospitale sala).

Una creazione da brevettare nella sua semplice genialità. Se oggi va di moda il finger food (stuzzichini da prendere con le dita e non con la forchetta), se uno dei più apprezzati cibi da accompagnare anche all'aperitivo è il sushi (all'ExpoMittelschool i corsi di cucina giapponese e sfilatura del pesce in questi anni hanno letteralmente spopolato), perché non abbinare la tecnica giapponese ai prodotti locali?

Ecco allora che al wasabi la radice piccante (detta anche «namida» che significa lacrime) si sostituisce il rafano (sì, lo sappiamo tutti che anche il nostro cren fa

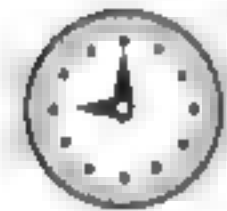
piangere). Ecco che nell'essenziale fase di marinatura (di carne soprattutto) si usano solo «i magnifici tre» del Carso: Vitovska, Terrano e Malvasia. Ovviamente il tutto in minuscoli formati va deposto sugli «ovuli» di riso, questo però rigorosamente giapponese per questioni di amido, come ha spiegato lo chef Marc Pavel.

Mittelsushi dunque: un'idea che verrà ulteriormente sviluppata e che vuole porsi come modello anche ai bar, alle enoteche, ai locali, per creare una nuova formula di incontro all'ora dell'aperitivo, che abbini i vini locali, che contano anche pregevoli «bollicine», ai prodotti del territorio.

Fabiana Romanutti



Marc Pavel, chiamato «Mittelchef», predispone gli ingredienti del mittelsushi



### MATTINA

#### Rotary Club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 13.30 all'hotel Lido. Relazione del presidente.

#### Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore staziona in piazza Garibaldi, nei giorni 13, 14, 15, 16 febbraio, con orario 9-13. Oggi, domani, venerdì e sabato il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

#### Darwin

##### Day

Oggi, domani e venerdì dalle 9.30 alle 11, visite didattiche sul tema dell'evoluzione al Museo di storia naturale. Domani alle 18, in occasione dell'apertura della nuova sala sulla biospeologia «la vita nelle grotte», visita guidata sul tema «Animali delle caverne un laboratorio in evoluzione». Prenotazione obbligatoria, tel. 0406758658, oppure sportellonatura@comune.trieste.it.



### POMERIGGIO

#### Alcolisti anonimi

Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388-3333665862, 3343400231, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

#### Riflessione

##### sulla volgarità

Oggi alle 18 all'hotel Joyce (via Cavazzani 7, tel. 040311023, Edoardo Kanizan promuove una riflessione sul tema: «Volgarità, stupidità, malattie sociali». Intervengono: Stefano Amadeo, Emilia Bazzanella, Simonetta Colonna, Luciano Comita, Fabio Malusa, Nicoletta Tamburini Brunner, Ennio Ursini.

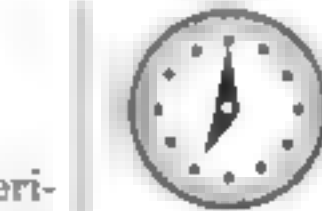
## Banco farmaceutico a Trieste: raccolti oltre duemila farmaci

Bilancio positivo della VIII Giornata nazionale di Raccolta del farmaco a Trieste, svoltasi sabato scorso, che ha visto l'adesione di ventidue farmacie. Sono state raccolte oltre duemila confezioni di farmaci, per un controvalore di più di diecimila euro, che ora verranno distribuite ai bisognosi tramite le dodici associazioni convenzionate.

A livello nazionale, la Giornata - promossa dall'Associazione Banco Farmaceutico onlus con la Federazione Impresa sociale

Compagnia delle Opere - si è chiusa con una raccolta di 302.500 farmaci (facendo registrare un aumento del 6 per cento) per le persone indigenti assistite da 1.100 enti convenzionati.

Il Banco Farmaceutico è riuscito, in pochi anni di attività, a coinvolgere attorno al gesto semplice della raccolta un numero sempre maggiore di persone e associazioni, con la consapevolezza che si possa costruire una mentalità nuova partendo da atti concreti e da opere che educano alla carità.



### SERA

#### Lions Trieste San Giusto

Oggi alle 20 al ristorante hotel Jolly corso Cavour 7, si terrà la riunione conviviale. Ospite della serata sarà il governatore del distretto 108 Ta2, officer internazionale dell'associazione Lions, Claudio Saccari. La partecipazione alla serata è riservata ai soci e coniugi.

#### Performance culinaria

Oggi alle 21 alla palestra Twins di via Economio 5, si esibirà il duo D&C performing arts in the kitchen Diego e Carlotta cercheranno di sedurre gli spettatori con le loro opere/installazioni fatte di materiale commestibile.

#### Movimento arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva vi invita a partecipare alla consueta serata culturale con interventi poetici, dialettici, musicali, nella sede dell'Avi in via Lorenzetti 60, alle 21. L'ingresso è libero. Info: segreteria del Mai, tel. 3384826277.

#### Lega navale

La presidenza nazionale della Lega navale italiana indice per l'anno 2008 un concorso fotografico avente come tema «Il mare», possono partecipare gli studenti delle scuole medie superiori ed inferiori. Info: www.leganavale.it o alla sezione di Trieste, Molo Fratelli Bandiera 9, tel. 040301394.

#### Associazione Espande

Presentazione gratuita del corso di meditazione, alle 20.30, a cura di Adria Polli dell'associazione culturale Espande inner human evolution nella sede di via Corneo 15, III piano. Info: 380-7385996; www.trieste.espande.it.

#### Sanitari pensionati

Nuovo consiglio direttivo della Federazione provinciale sanitari pensionati e vedove per il triennio 2008-2010 così composto: Giorgio Galazzi presidente, Ennio Giglio vicepresidente, Valma Belsasso vicepresidente, Diana Missaglia tesoriere, Guido Dardi, Lucio Lovisato, Celsa Kulterer consiglieri. Del Collegio dei revisori conti: Giuseppe Parlato, Amelia Argentieri, Marisa Pecorari.

#### Società Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19, nella sala conferenze della sede, in via di Donato 2, IV p., Marino Peras, velista appassionato di viaggi e fotografia, proporrà due brevi proiezioni di diapositive a dissolvenza incrociata, dal titolo «Santorini: isola di lava», «Creta: una perla nel Mediterraneo». Soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire. Ingresso libero.

#### Associazione Modotti

Oggi alla Casa del popolo di Pontianica, per la rassegna cinematografica «Trans Europe Express» a cura dell'Ass. Tina Modotti alle 20.30 proiezione di «Arca russa» di Aleksandr Soukurov.

#### Torneo di buracco

Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del torneo di buracco del Fai - Fondo per l'ambiente italiano, delegazione di Trieste - organizzato dall'Associazione Trieste cultura e giochi. Il torneo si svolgerà domenica 17 febbraio, alle 15, al Circolo del bridge di via San Nicolò e sarà seguito da una lotteria e da un buffet. Per aderire all'iniziativa, rivolgersi al punto Fai di via San Lazzaro 5, telefono 040/6726734/37.



### DOMANI

#### Unione degli istriani

Nella sala Chersi dell'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2 alle 16.30 e alle 18, il signor Franco Vezzoli presenterà una videoconferenza dal titolo «Viaggio in Grecia 2007». Ingresso libero. Info: segreteria, tel. 040636098.

#### Associazione Assodigiada

L'Ass. Assodigiada comunica che ogni giovedì dalle 10 alle 12 è attivo il punto d'ascolto ai problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al Distretto sanitario n. 1, sede di via Stock 2, tel. 0403997820. Ogni giovedì dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari al padiglione M (di fronte al bar «Il posto delle fragole») nell'ex comprensorio di S. Giovanni. Info: ogni pomeriggio al n. 3484630290.

#### Mostra collettiva

L'associazione culturale Artsette rende noto che sono aperte le iscrizioni a Woman, mostra collettiva di pittura grafica e scultura dedicata all'universo donna che si inaugurerà il 29 febbraio. Le iscrizioni si chiuderanno il 19 febbraio; info: 040631355, 3496803724.

#### Patente nautica

Alla sezione della Lega Navale avrà inizio il 26 febbraio alle 18 il corso per il conseguimento della patente nautica a vela e a motore entro e oltre le 12 miglia dalla costa. La durata sarà di circa due mesi. Info: segreteria della sezione, Molo Fratelli Bandiera 9, tel. 040301394.



INCIDENTE. Cerco testimoni per l'incidente stradale avvenuto venerdì 8 febbraio 2008, tra le vie Mercadante e Valdivino alle 17.40. Chiedo cortesemente a chi abbia assistito, di chiamare Fulvio al numero 336376939 o di mandarmi un sms indicando come posso rintracciarlo. CHIAMI. Smarriti chiavi rosse e nere motoscooter Peugeot. Prego contattarmi ai seguenti numeri: 040766305 o 3384862185, Steho.

#### GLI AUGURI



## Tullia, sessant'anni

Tanti auguri per i sessant'anni di Tullia da tutti gli amici

#### ELARGIZIONI

- In memoria del fratello Tiberio Mitri nel VII anniv. (12/2) da Gianna 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Pines per il compleanno (31/12) da Evelina e Laidano 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Marco Bertozzi nel 24.º anniv. (9/2) da mamma e fratello 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Eliana Allegretto nel XII anniv. (11/2) dai familiari 200 pro Missione Iriamurai (Accri).
- In memoria di Alessandro Portuesi per il compleanno (12/2) dalla moglie e figli 100 pro Agmen.
- In memoria di Lailana Radoicovich in Ceppi (Sonia) nel I anniv. (12/2) dagli amici e conoscenti 40 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Iurada nel 44.º anniv. dalle figlie 50 pro Centro emodialisi osp. Maggiore.
- In memoria di Egidio Ianderco nel 48.º anniv. (13/2) da Mary, Anita, Renata 50 pro La via di Natale (Aviano).
- In memoria di Alfredo Martini nel VIII dalla morte (13/2) dalla moglie e figlia 15 pro Azzurra (ricerche malattie rare), 15 pro La via di Natale (Aviano).
- In memoria di mamma Ondina per il compleanno (13/2) dai figli 25 pro Ass. de Banfield (progetto Alzheimer).
- In memoria di Pasquale Palmieri (13/2) da Laura Mazzolini 15 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori.
- In memoria di Gaetano Tosato per il XVII anniv. (13/2) da Silvana e Fabio 50 pro Cest.
- In memoria di Maria Zorn ved. Zerial nel XXX anniv. (13/2) dalle figlie Fulvia 25 pro Astad.
- In memoria di Nerina Coleschi Bratina dai condomini di via Forlanini 109 110 pro Centro oncologico (prof. Tuveri).
- In memoria di Maria Depasse dalla trattoria «Al Porto Industriale», via Caboto 10, 80 pro Azzurra Associazione malattie rare onlus.
- In memoria di Roberto Hörmann da Laura Carli 100 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Arrigo Lucci dalla moglie Maria Tinta 20 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Dario, avv. Fabio e Pia Marini da Iole Buzzi 15 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Maria Persi Gallenti da Isabella Gallo 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Cesare Pitacco da Alessia e Mauro 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Teresa Ragogna da Caterina Oliva 50 pro Airc.
- In memoria di Silvia Salvi da Manlio Tomiatti e famiglia 400 pro Airc.
- In memoria di Cristina Sluga da Gemma Grattoni e Roberto Scignari 50 pro Airc.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

#### UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

##### «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingraule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi:

Corso computer: turno C mattina ore 9.30-11.30.  
Aula A, 9.15-12.15, pianoforte: III e IV corso sospeso; aula B, 9.30-11.10, Lingua tedesca: I corso avanzato; aula C, 9.11.30, Pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula D, 9.11, Fai da te; aula «16», 9.11, Disegno con china; aula professori, 9.11, uncinetto; aula A, 16.30-17.20, Mistero della cristianità: la Sacra Sindone. A tutti i presenti sarà donato il volume di Ellen White: La speranza dell'uomo - conclusione corso; aula A, 17.30-18.20, Che cosa è successo ai nostri figli? Cosa sta accadendo ai nostri nipoti? I giovani e il nichilismo (introduzione al libro «L'ospite inquietante» di Umberto Galimberti); aula B, 16.30-17.20, Epigrafia di confine sospeso; aula B, 17.30-18.20, Il sacro, le norme, i diritti: un'introduzione sospesa; aula B, 17.30-18.20, Virgilio Gotti - Il parte; aula C, 15.45-17.30, Recitazione dialettale; aula Razole, 15.30-17.20, Lingua inglese: I corso avanzato sospeso; aula Razole, 17.30-19.10, Lingua inglese: II corso avanzato sospeso; aula Razole, 16.30-18.20, Riflessologia.  
Muggia: Sala Millo 8.45-10.25, Lingua inglese: II corso; Sala Millo, 10.30-12.15, lingua inglese: III corso.

#### UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetaser@ubero.it.  
Liceo «Oberdan», via Veronese 1. Ore 15-17, Decoupage, 15.30-17.30, Laboratorio magica; 15.30-18, Disegno e pittura base; 15.45-17.45, Taglio e cucito base; 16-17, Poesia italiana e straniera dal 1800 a oggi, Pablo Neruda; 17.30-18, Storia del cinema negli anni finali del II conflitto; 17-19, Lingua e cultura inglese I livello corso B.  
Itc «Da Vinci» - Ip «Sandriniello», Ore 16-18.45, Tombolo corso B, 16.17.15, corso A, Come si guarda un quadro: La pittura italiana, 17.15-18.30, corso B, Come si guarda un quadro: La pittura italiana. Palestra scuola media Campi Elsi via Carli 1/3: ore 20-21, Ginnastica.

#### CLUB ALPINO

La proposta della XXX Ottobre, mentre l'Alpina delle Giulie, con ciaspe o sci, va a Dovska Baba

## Da Pisino a Canfanaro, sesta tappa dentro l'Istria

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione da Pisino a Canfanaro, la VI tappa della Grande Traversata Centrale dell'Istria. Dopo una breve visita a Pisino e alla sua foiba, si scenderà alla valle della Draga risalendo per vecchie carraie l'altro versante sino a giungere ad Antignana, un tempo borgo provvisto di mura e torri, dove è prevista la visita guidata alla vecchia chiesa e la sosta pranzo. Ripreso il cammino si raggiungerà, sempre percorrendo vecchie carraie e mulattiere, il paese di Corridico dal caratteristico alto campanile e poi il paese di Baratto. Da questi si scenderà per una stradina al fondovalle da dove si potrà ammirare l'ardito valotto della superstrada, collegamento con la costa e, memorie di un tempo che fu, le rovine della cittadina fortificata di Duecastelli. Costruita su uno



La Dovska Baba, che offre un panorama sulla Valle della Sava

spuntone di roccia, era presidio della vallata; sono meritevoli di visita i resti dei bastioni, delle torri e dell'imponente chiesa di S. Sofia. Raggiunto Canfanaro, rinfresco conclusivo prima del rientro con il pullman.

Partenza alle 7: Capogita Sedo Oliver. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie propone per la prossima do-

menica la salita alla Dovska Baba (1891 m) (Slovenia) con ciaspe o sci da escursionismo, da Dove (704 m) per il Rifugio Bela Preval (1650 m).

Montagna delle Karawanke è conosciuta in Austria col nome di Frauentkogel. Vi si può salire in ogni stagione, ma è particolarmente frequentata in inverno perché la si può facilmente raggiungere sia con le ciaspe che con gli sci percorrendo una comoda carraicella, perlomeno sino al rifugio. Offre uno splendido panorama sulla Valle della Sava, in particolare dal belvedere che si trova a Raseva Skala (1091 m). Molto bella la cascata del Presnuk che si trova a circa 1550 m. L'escursione sarà coordinata da Mario Privilegi e Daniela Perhnek. Partenza pullman ore 7. Info: SAG in Via Donato 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

L'archeologa Franca Maselli Scotti ospite oggi del Circolo della stampa

## Il culto di Mitra ad Aquileia e in Istria

«Il culto di Mitra ad Aquileia e in Istria» è il tema che Franca Maselli Scotti, direttore del Museo di Aquileia, tratterà oggi, alle 16.45, al Circolo della stampa. Il culto del dio della luce che protegge i giusti appare già nel XIV secolo a.C. nelle terre indoeuropee; successivamente in Asia minore si sviluppò l'aspetto mitico che giunse in Italia, a Capua, Ostia, Roma nel I secolo d.C.

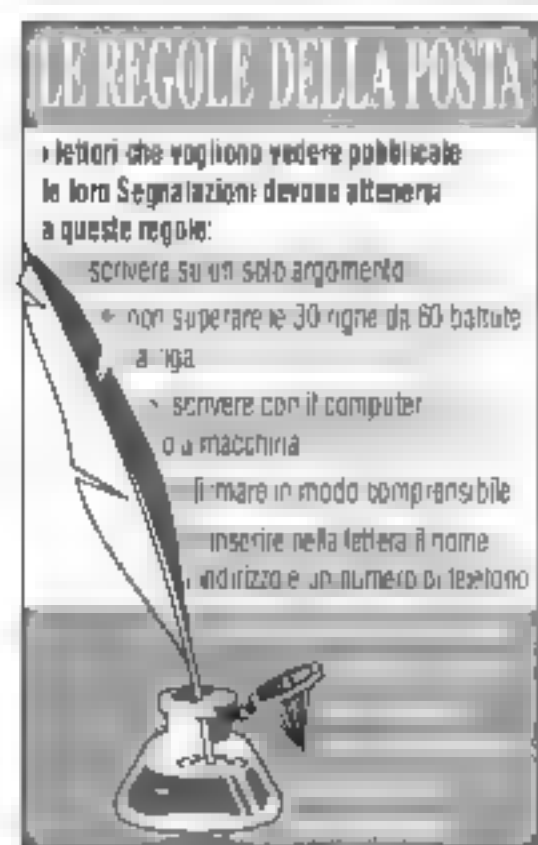
Nell'Adriatico sembra ci sia una precoce presenza alla fine del I secolo d.C. nella grotta sopra le Fonti del Timavo dove, come offerta votiva, comparivano monete e lucerne. Centri di questa religione sono attestati a Pola, a Val-

briga nel Parentino, a Eleri vicino Muggia, a Trieste e ad Aquileia, da cui forse si diffuse in Austria. Nella metropoli altoadriatica epigrafi, oggetti di culto, gemme magiche, statue e una stele, ora a Vienna, che ripropone l'azione principale del dio, l'uccisione di un toro cosmico che morendo dà vita all'universo, testimoniano l'importanza della religione mitraica che, riservata ai soli uomini, si diffuse fra i militari e i funzionari imperiali sino a raggiungere gli imperatori, Commodo e Giuliano.

La forte assonanza col Cristianesimo è percepibile ad esempio nella celebrazione del banchetto rituale di Mi-

tra con il Sole durante il solstizio invernale; tale scena è riproposta ad Eleri in una rappresentazione molto particolare con gli adepti mascherati secondo i gradi iniziatici: corvo, soldato. Questa religione venne fortemente avversata dai primi cristiani che, spesso, distrussero i luoghi di culto pagano costruendovi sopra chiese. Non a caso sotto la grotta del mitreo sorge la chiesa di San Giovanni in Turba e nei mosaici della basilica teodoriana di Aquileia (inizi del IV secolo) compare la lotta del gallo con la tartaruga a riproporre la lotta cosmica della luce con le tenebre, cristianesimo e paganesimo. f. cos.





## Mobilitazione ambientale

● Trieste deputata ad essere la capitale dell'Euroregione è anche la capitale dell'inquinamento. Dopo Mestre, Trieste è una delle città più inquinate del Triestino. La Ferreria di Trieste, ex Italsider, è una delle industrie più inquinanti d'Italia, ne è un esempio anche lo stabilimento di Taranto. Dopo anni di lotte legali per la sua chiusura e dopo che il ministero per l'Ambiente ha espresso parere negativo sulla continuazione delle attività, la Giunta regionale ha dato l'autorizzazione ambientale, ossia ha dato via libera all'inquinamento per un periodo indeterminato.

La situazione è insostenibile, gli abitanti di Servola e non solo stanno rischiando di ammalarsi e di andare incontro a gravi patologie derivanti dalle polveri sottili che hanno superato di gran lunga i parametri consentiti dalla legge. La giunta Illy si sta assumendo una responsabilità che è incompatibile con i doveri di una pubblica amministrazione che deve tutelare innanzitutto la salute dei suoi abitanti. Oltre alla Ferreria, il traffico cittadino è una delle principali cause dell'inquinamento atmosferico. Ne è la prova la ripetuta chiusura al traffico del centro cittadino che da anni il Comune di Trieste è costretto ad ordinare. Non dimentichiamo che nel golfo di Trieste si vuole costruire anche un mega rigassificatore, che per il momento è stato accantonato. Inoltre il porto di Trieste figura tra i porti così detti nucleari, ossia dove possono attraccare navi da guerra a propulsione nucleare. Un altro grave pericolo per la città ed i suoi abitanti alla pari di Capodistria.

Con queste premesse non si può e non si deve stare a guardare. Mobilitiamoci per la difesa del nostro territorio e per la salvaguardia dell'ambiente, patrimonio di tutti.

Edvino Ugolini  
Rete Artisti

## Trieste e il Papa

● Dopo aver passeggiato in Viale, il mercoledì delle ceneri, tra bancarelle e giostrine festose mi chiedo se Trieste è con il Papa anche durante la Quaresima.

Daide Zotti

## Lusinghe politiche

● Che coraggio, che faccia tosta! Avevo già scritto di Veltroni e Berlusconi, ora l'ini accetta le lusinghe (quali?) del lumbard e professa (chi lui?) Ma non fatevi ridere! L'avvento di una nuova figura politica. E dire che fino a poco tempo fa lanciava strali contro il Berlusca sostenendo l'identità del suo (suo?) partito. Molto, molto meglio Casini che della sua identità e del partito che rappresenta va fiero e non la sventa.

Comunque non sanno più che pesci pigliare, nessuno, sono amareggiato perché non ti ascolta nessuno (ma sarebbe meglio pronunciare un'altra parola gergale di uso più comune, fra la gente comune) a meno che non ti offenda e allora si che fioccano le querele... Comunque condoglianze ad entrambi, Gesù ci insegnò ad amare anche i nostri nemici e a non augurarli tutto il male possibile, come fece Berlusconi verso Prodi qualche anno fa (guardatevi le registrazioni dei Tg). E buon per loro che non sia in America (...e riguardatevi le registrazioni dei Tg...).

Andrea Misculini

## Il riconoscimento a Pahor

● Bons Pahor: se noi fossi sta s'ciavo el saria sta riconosù prima. Trst je noir  
Ugo Pierri

## Tessere compilate male

● Il ministero della Salute e specificatamente l'ufficio Saso di Trieste non è in grado di compilare correttamente le tessere sanitarie degli assistiti osservando le disposizioni contenute nella legge n. 64 del 15/2/1989, pubblicata su G.U. n. 44 del 22/2/1989.

La mia tessera, come quella di molti altri colleghi assistiti riporta un CF completamente errato e scritto solo per far proseguire il software del computer nella compilazione della tessera. Questa è la giustificazione a me data per tale errore.

Come la giustizia amministrativa (Consiglio di Stato), fa giusta chiarezza sugli obblighi della Pubblica amministrazione a rispettare la grafia slovena nella compilazione di documenti, dovrebbe fare altrettanto chiarezza sulla compilazione di documenti rilasciati a cittadini italiani nati in comuni ceduti dall'Italia ad altri Stati in base al Trattato di pace.

Sarebbe d'obbligo una risposta data a tutte quelle persone che non potranno così usare correttamente la tessera sanitaria ormai obbligatoria per l'acquisto dei medicinali.

Nicolò Sponza

## L'insegnamento del friulano

● Nel campo della tutela delle minoranze linguistiche succedono cose che richiamano nella memoria il dottor Franco Basaglia. Infatti è molto difficile comprendere come mai coloro che si proclamano «patrioti costituzionali» non siano in grado di sviluppare un discorso in materia conforme alla lettera e allo spirito della Costituzione nonché alla lettera ed allo spirito delle sentenze della Corte costituzionale in materia.

Ed è interessante come le maggiori deviazioni si manifestino nel trattare la questione della minoranza friulana, dove l'illogica logica sostenuta per decenni va a gambe per aria.

Si è sostenuto sempre che la differenza tra la tutela della minoranza tedesca nella provincia di Bolzano e la minoranza slovena nella regione Friuli Venezia Giulia deriva dal fatto che nella provincia di Bolzano la popolazione di lingua tedesca costituisce la maggioranza mentre in nessuna delle province di Gorizia, Trieste e Udine la popolazione di lingua slovena costituisce la maggioranza.

A parte la contraddizione nei termini della pretesa che la minoranza costituisca la maggioranza per poter godere la tutela che le spetta perché costituisce la minoranza, se i germanofoni della provincia di Bolzano godono il «modello euro-

## IL CASO

Lo sfogo della mamma di una bimba affetta da una rara patologia

## «Il medico va via. E non è indolore»

L'articolo apparso il 25 gennaio sul Piccolo riporta l'affermazione del direttore generale dell'Ircs Burlo Garofolo, dottor Mauro Delendi, riguardo il trasferimento del dottor Bembì a Udine e lo definisce come un «distacco indolore». Come madre di una bambina affetta da una patologia rara, mi risulta difficile comprendere a chi il direttore si riferisce e la trovo poco rispettosa. Indolore per chi? Per i vertici dell'Istituto, per i colleghi del medico o per le famiglie che da anni venivano seguite dal dottor Bembì. Le malattie rare, molto spesso degenerative e ancora oggi senza risposte terapeutiche, portano i pazienti e le loro famiglie a un senso di frustrazione progressivo e a una grande sofferenza che si compen-

sa soltanto instaurando con il medico referente di quella patologia un rapporto di fiducia e di ascolto reciproco, cosa che il dottor Bembì ha sempre fatto con le famiglie supportandole nei momenti più difficili con grande senso di umanità e comprensione. Credo che per tutte queste famiglie, il distacco sia tutt'altro che indolore. Nel contempo penso che il dottor Bembì lasci all'interno dell'Istituto un vuoto, tanto dal punto di vista clinico-scientifico quanto da quello umano, che molti pazienti subiranno o, legittimamente, sceglieranno di seguirlo in quel di Udine, a danno del prestigio che l'Istituto vanta. Certo un trasferimento a miglior incasso in sanità è cosa comune ma stupisce l'indifferenza dell'Istituto che nul-

la ha fatto per trattenerlo, e che il direttore definisce come «un matrimonio nel quale emergono altre esigenze» senza avergli minimamente riconosciuto l'impegno e il ruolo che lo stesso aveva al suo interno. Personalmente la ritengo una grave perdita e constato con ciò che molto spesso le scelte politico/aziendali non coincidono con le necessità dell'utenza. Per il resto, senza voler riaccendere una sterile polemica, nonostante le firme, gli incontri e gli interventi dei cittadini, delle associazioni, nulla di fatto è stato modificato e sembra che tutto passi e vada, anzi tanto per dirla alla triestina, «brusa, spiza e passa». Proprio come i nostri bambini.

La mamma di una paziente «rara»

na senza il consenso dei rappresentanti della minoranza linguistica italiana.

Naturalmente spero che Maran e Spadaro non riescano a convincere la maggioranza del parlamento sloveno a fare un tanto per introdurre nel loro Stato «una vera democratizzazione».

Samo Pahor

## Auguri in ritardo

● Complimenti all'ufficio postale di Aursina! Ricevere per Natale e Capodanno gli auguri di parenti, amici e conoscenti fa sempre piacere. Un po' meno riceverli il 5 febbraio. Infatti ho appena ricevuto un biglietto d'auguri (formato lettera), senza alcun timbro postale, spedito da Trieste (mi sono informato anche per ringraziare, in ritardo, del gentile pensiero) tra il 12 e il 15 dicembre 2007. Davvero complimenti!

Mario Carli

## Asini sequestrati

● Ho letto con sgomento e disapprovazione il sequestro di tre asini avvenuto l'estate scorsa in località Bagnoli della Rosandra e precisamente sul monte S. Rocco. Gli asini erano in estinzione su tutto il territorio nazionale e fortunatamente si è instaurata nella popolazione rurale o comunque di periferia una sorta di «moda», se così vogliamo chiamarla, di mantenere nei poderi uno o più asini da dedicare ai bambini per il loro carattere mansueto o solamente per tenere puliti i terreni da erbe ed erbacce invadenti senza usare i fumosissimi e inquinanti decesugheratori e rasasberbi; dunque l'asino come un falciatore ecologico! Questo è avvenuto anche perché ci si è accorti che mantenere uno di questi magnifici equidi non costa di più che mantenere un gatto! Il sequestro degli asini di Bagnoli per

abbandono di animale è una vera follia, se questa fosse una prassi allora i Comuni delle Alpi dovrebbero sequestrare le mucche al pascolo, e la stessa cosa per i cavalli, pecore, capre che pascolano su tutto il territorio italiano, per non parlare poi degli animali da cortile che razzolano giornalmente per tutti i terreni del contado! Per la legge italiana l'asino non è contemplato tra gli animali da compagnia anzi in certe zone è ancora un supporto al lavoro del contadino e non solo perché è da poco che un Comune siciliano ha acquistato alcuni asini per la raccolta ed il trasporto delle immondizie in quei vicoli stretti con gradini dove nessun mezzo meccanizzato potrebbe arrivare! Potrei capire se fosse trattato di cani o gatti... ma asini abbandonati solo perché sono stati messi legati a pascolare con un secchio con l'acqua da bere! In Istria si vedono ancora ma un tempo erano numerosi gli asini o capre legati a un albero a pascolare tranquillamente! Eppoi i tre asini sono stati affidati all'Unità operativa veterinaria di sanità animale che provveda al loro mantenimento, quegli asini erano abituati all'uomo e oltre che al cibo hanno bisogno anche di carezze! Perché non sono stati affidati invece all'Enpa? Sono certa che il dottor D'Urso avrebbe trovato a chi affidarli, persona o persone che li avrebbero sicuramente coccolati! Eppoi nell'articolo si dice che dovrebbero essere usati per un progetto di onoterapia vogliamo notizie sullo sviluppo di questo progetto e specialmente vogliamo che non soffrano la mancanza umana a cui erano sicuramente abituati!

Rosanna Codia

## Granbassi e Basaglia

● Trovo molto puerili e confuse le argomentazioni addotte dal signor Felician nel perorare la causa dell'intitolazione di una strada a Granbassi (il Piccolo 5 febbraio), soprattutto per il malcelato godimento nel voler ridurre la questione a una trita contrapposizione ideologica, contribuendo - peraltro - a fomentarla. Se le intitolazioni dovessero essere fatte sulla base di ideologie non basterebbero le strade di tutto il pianeta per soddisfare tutte, anche i kamikaze sono portatori di una loro, esecrabile, ideologia! Piuttosto dovrebbe essere un criterio generale a guidare queste scelte proprio per evitare tale rischio riduttivo o per evitare di agire sotto la spinta emotiva del momento. Per quest'ultimo rischio si è provveduto stabilendo che debba trascorrere un certo numero di anni prima di avanzare la proposta di intitolazione. Per quanto riguarda il primo rischio bisognerebbe ispirarsi a «requisiti» tali da poter essere obiettivamente riconosciuti da tutti: contributi significativi alla cultura, al progresso della Scienza, alle arti tutte, alla pace, all'umanità.

Non mi sembra che «appoggiare» una dittatura possa essere dettato da un «ideale», come lo definisce il signor Felician, ma piuttosto da un'ideologia.

Non mi risulta, invece, che si sia mai pensato di intitolare una strada a Basaglia, un uomo, prima che uno scienziato, il cui spessore culturale e professionale è stato universalmente riconosciuto, ed il cui amore per l'umanità, nel significato più nobile, ha contribuito a «salvare» un numero infinito di persone dall'inferno della sofferenza psichica.

Né mi risulta che in questa città siano state intitolate strade a Lucchetta, Ota, D'Angelo o Hrovatin solo per citarne alcuni. Eppure il messaggio che questi professionisti ci hanno trasmesso è che si può anche morire per ricercare e testimoniare la verità, cosa diversa dalle «ideologie». Questi uomini hanno lasciato un'eredità concreta, tangibile, universalmente riconosciuta e non opinabili scelte personali che, comunque, hanno causato la morte di un numero imprecisato di esseri umani per mezzo di armi letali adoperate consapevolmente e volontariamente.

Giuliana Giuliani Cesaro

## LABORATORIO TRIESTE

## Combattere le allergie sullo stesso territorio

di Fabio Pagan

Eliminare dalla dieta l'alimento pericoloso forse non è la strada giusta contro le allergie. Almeno nei bambini e negli adolescenti. Forse conviene combatterle sul loro stesso terreno, recuperando la tolleranza nei confronti dei cibi allergizzanti attraverso un attento, lungo e non facile protocollo di reintroduzione progressiva nell'organismo proprio di quei cibi inizialmente proibiti. I risultati possono essere eccellenti, addirittura inattesi.

Lo dimostrano tre anni di ricerche condotte all'ospedale Burlo Garofolo di Trieste su 60 bambini e adolescenti provenienti da tutta Italia.

Soggetti definiti «superallergici» alle proteine del latte e dell'uovo, per i quali era sufficiente un contatto fugace o anche il solo odore dell'alimento sotto accusa perché questo scatenasse nell'organismo reazioni violente, potenzialmente fatali. Bene: grazie al protocollo messo a punto al Burlo il 36 per cento di loro ha riacquisito la capacità di nutrirsi liberamente senza alcuna reazione avversa, mentre il 54 per cento è riuscito a tollerare nella dieta piccole (ma non indifferenti) quantità dei cibi incriminati.

Un risultato che apre prospettive nuove alla ricerca in allergologia, illustrato in un primo lavoro pubblicato ancora nel 2004 sulla rivista «Medico e Bambino» e ora certificato da un altro lavoro apparso a fine dicembre sul «Journal of Allergy and Clinical Immunology», firmato da Giorgio Longo, Egidio Barbi, Irene Berti, Rosanna Meneghetti, Angela Pittalis, Luca Ronfani, Alessandro Ventura. Tutti della clinica pediatrica dell'Università di Trieste al Burlo Garofolo. Un risultato che è rimbalzato subito su quotidiani e siti web.

«Mi dispiace solo - osserva Giorgio Longo, responsabile dell'unità operativa di allergologia del Burlo - che qua e là sia apparso qualche riferimento all'omeopatia, che ovviamente non c'entra nulla. Parlando di «diluizioni» quasi omeopatiche» si intendeva semplicemente dire che iniziamo a somministrare ai nostri piccoli pazienti dosi in quantità - per così dire - meno del meno: partiamo da una goccia di una soluzione ottenuta diluendo una goccia di latte in 10 millilitri d'acqua. Una quantità irrisoria, che viene rapidamente aumentata».

Continua Longo: «Ma il discorso è complesso. L'immunità intestinale è adibita a tollerare gli alimenti, riconoscendoli attraverso meccanismi molto fini e ancora poco capiti: deve far passare le proteine degli alimenti, ma non quelle dei batteri. La tolleranza, diciamo noi immunologi, è favorita dal tanto e dal frequente. Mentre l'allergia è scatenata dal poco e occasionale. Bisogna dunque via via arrivare a dosi dell'alimento che consentano di venire accettati dall'organismo. Non è facile, è come passare attraverso una forca caudina. E non sempre è possibile: nel 10 per cento dei casi abbiamo dovuto desistere».

## L'OPINIONE

## Quel parcheggio mai nato a rischio allagamento

Il 1 o febbraio uno dei due autori del progetto di fattibilità del novembre 1994 per un parcheggio sotterraneo da 1600 posti sotto piazza Unità ha manifestato il proprio rimpianto per la mancata realizzazione dell'opera. Può essere forse utile sapere che, all'epoca, pervennero al Comune due relazioni tecniche in contrasto fra loro: il progetto citato (costo circa 80 milioni di lire) e una relazione tecnica (gratuita) del gennaio 1995 firmata da 4 oceanografi universitari e dell'Ogs. Le divergenze vertevano principalmente sui termini in cui il progetto aveva valutato il rischio allagamento per acqua alta e il dimensionamento geotecnico dell'opera. Esso infatti non aveva tenuto adeguatamente conto né della serie storica dei livelli di marea, né degli aumenti del livello del mare per cambiamento del clima; e negava che il garage interrato subisse la spinta di Archimede (pag. 70). «L'opera non tende a sollevarsi per sottopinta idraulica, bensì grava verso il basso».

L'amministrazione dell'epoca pagò i progettisti, ma ritenne opportuno non dar corso all'impresa (per soprappiù motivazioni tecniche, dichiarò il sindaco Illy in un'intervista giornalistica del 1995). In seguito, sul tema autorimesse sotterranee-acqua alta, Università e Ogs trasmisero altri documenti e calcoli il 10/2/2000 al commissario di Governo e al sindaco, e il 14/11/01 alla IV circoscrizione.

Nella lettera del 1.0 febbraio, l'architetto afferma che l'impatto estetico paesaggistico per l'esecuzione degli imbocchi e delle aerazioni del parcheggio per ottenere «la protezione dagli innalzamenti di marea» sarebbe stato «nullo». Ci sembra che si tratti di un'iperbole senza possibili applicazioni pratiche.

Purtroppo, per realizzare l'intervento senza svinire troppo la piazza, si dovrebbe: 1) ottenere deroghe per l'eliminazione delle centinaia di metri quadrati di griglia di aerazione, se compatibile col rischio di incendi; 2) ubicare le entrate sopraelevate anti-marea fuori della piazza. Ma dove? In via lateral? E quali? In un futuribile sottopasso vicino delle Rive? Dentro palazzi prospicienti la piazza? Situazione difficile, come si vede.

L'imbarazzo dei pubblici amministratori di fronte a opinioni tecniche in conflitto, e alla pressione degli esercenti e degli utenti, è comprensibile. Anche perché essi non possono rifarsi a norme tecniche sul rischio acqua alta, di cui l'Italia non ha pensato di dotarsi. A questo punto ci permettiamo di suggerire l'intervento del sindaco, giacché egli può tagliare la testa al toro: a) chiedendo una valutazione tecnica del progetto di fattibilità da eminenti esperti di geotecnica e di costruzioni marittime; b) interpellando il Consiglio superiore dei lavori pubblici sull'accettabilità del rischio-marea dell'opera del 1994, ed eventualmente chiedendo prescrizioni per un'opera futura.

Alessandro Crise, Renzo Mosetti, Livio Sirovich, Franco Stravisi, Ezio Accerboni

## L'ALBUM



## I «muleti» de Roian in una rimpatriata quarant'anni dopo

Dopo quarant'anni, ma con lo stesso spirito e la stessa allegria di una volta, si sono ritrovati «i muleti de Roian». Eccoli nella foto: Giovanna, Laura, Ambra, Dolores, Enzo, Roby, Sergio S., Willy, Sergio C. e Walter, immortalati al termine di una simpatica «rimpatriata».





## RISTORANTI SAN VALENTINO

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Si celebrano amore e amicizia, simpatia e passione, affetto e devozione

# La "festa degli innamorati"

**D**omani è San Valentino: una festa diffusa in tutto il mondo, un giorno in cui ci si scambiano dolci pensieri, frasi affettuose, piccoli o grandi doni che rivelano affetto e tenerezza, passione e amicizia. L'enciclopedia Britannica alla voce "valentine" definisce un tipo particolare di cartolina d'auguri scambiata in osservanza del giorno di San Valentino. La celebrazione di san Valentino coincide con il primo risveglio della natura e con il momento in cui si riteneva si accoppiassero gli uccelli. Nacque così la tradizione che "a San Valentino ogni valentino sceglie la sua valentina". Risalgono addirittura alla 1400 le testimonianze dell'uso degli innamorati

*Risale al Medioevo una ricorrenza viva in tutto il mondo, che in Italia fu introdotta nel 1961*

di scambiarsi messaggi amorosi in occasione di questa data. Ci sono documentazioni di "valentine" di carta risalenti al XV secolo, ma anche di rame dipinto a mano o di legno intagliato. La consuetudine di spedire un "valentino" a un innamorato a un amico è diffusa soprattutto nei paesi anglosassoni (negli Stati Uniti sono a disposizione tariffe speciali per agevolare lo scambio degli auguri). Ma negli Stati Uniti è anche viva la competizione fra chi riceverà più biglietti-

ni, segno sicuro di "alto gradimento". San Valentino è una festa in qualche modo "inventata" eppure più viva che mai. Perché a tutti piace poter sperimentare un amore gentile e fantasioso, talvolta un po' fuori dal tempo come quello degli innamorati di Peynet. Godiamoci dunque questa festa e cominciamo a pensare (se non l'abbiamo già fatto) a quale regalo scegliere per la persona che amiamo. Un gioiello è carico di significati simbolici, una cena in un ristorante pieno di



atmosfera può essere un modo romantico di stare insieme, un piccolo viaggio-fuga d'amore anche di due giorni spezza la più consuetudinaria delle routine. E ancora si possono scegliere una

cornice per la foto dei ricordi, un seduttivo capo di abbigliamento intimo, un abbonamento a una palestra o a un corso di ballo da frequentare insieme. Basta non limitarsi a un sms sul telefonino...

## Presi per la gola: la tavola dell'amore

*Sembra che alcuni cibi siano in grado di aiutare la passione, a cominciare dalle ostriche, per arrivare al tartufo. Senza dimenticare la rucola*

**I**l cibo e l'amore sono, a detta di molti, strettamente collegati (non a caso una delle prime mosse per conquistare una ragazza è quella di invitarla a cena). Numerosi i libri con ricette afrodisiache, molti i ristoranti che propongono stuzzicanti menù a tema e cene romantiche a lume di candela. Fra i cibi particolarmente votati alle relazioni amorose al top delle preferenze ci sono sempre le ostriche, definite da alcuni "la via più breve fra la



tavola e il letto", le aragoste, i frutti di mare in genere. Oltre al tartufo, fra i cibi di terra non va dimenticato l'asparago, né si possono trascurare

le uova, semplicemente perfette se vengono utilizzate per preparare un corroborante e raffinato zabaglione allo champagne. Non si sa se la diffusione di rucola su una gran quantità di piatti sia nata con "secondi fini" erotici, ma certamente l'erba salex (come la rucola veniva chiamata dai Romani) era da sempre considerata fondamentale nell'orto domestico. Columella consigliava alle mogli di coltivarla perché "in grado di spingere verso Venere anche i mariti più riluttanti".

*Un po' di tutto: una rosa per sempre...*

Passi, come al solito frettolosamente, lungo via Mazzini: qualcosa ti colpisce la coda dell'occhio. Ti fermi, retrocedi e "uoooo": una vetrina colorata e raffinata di un negozio di tendenza, una vera bottega d'arte artigianale. Una sbirciatina dentro e avvolti dal lila-lavanda e dal giallo-sole delle pareti scopri mille oggetti di buon gusto, bijoux, ma soprattutto deliziose e originali composizioni floreali. Vibrazioni di idee, sfrenata fantasia, materiali di alta qualità: alla vigilia di san Valentino entrare in questo allegro e profumatissimo negozio consente di trovare un regalo perfetto. Un dono qui acquistato mai passerà inosservato, dicono Laura e Susi, che da sedici anni gestiscono questo negozio artigianale, recentemente così ben rinnovato. In particolare meritano un cenno le rose stabilizzate, rose vere che tramite un procedimento avanzato e particolare mantengono fiori e foglie freschi e belli come allo stato naturale, per lunghissimo tempo. Così il vostro dono di san Valentino resisterà negli anni come auspicio di amore.

## Ditelo con i fiori: è un linguaggio universale

**S**e non riusciamo ad esprimere quello che proviamo un fiore lo può fare per noi. I fiori parlano di affetto e di sentimenti. I fiori comunicano attraverso un proprio linguaggio. Ogni fiore ha una valenza comunicativa attribuita nel corso dei secoli da poeti, da leggende tramandate di generazione in generazione, da studiosi. Fu nell'epoca vittoriana che a ogni fiore si attribuì un significato ben preciso di un linguaggio silenzioso ma ben comprensibile. Comparve allora il celeberrimo libro di Miss Corruthers, che divenne la bibbia dei fiori in Inghilterra e in America. A ogni colore è attribuita una certa simbologia: i petali rossi, in particolare se di



rosa, significano amore ardente. Non regalare un fiore giallo alla fidanzata, perché è simbo-

lo di tradimento o di gelosia. Il bianco, di solito, è riservato alle spose, o a ricorrenze quali battesimi, comunioni o cresime, ma è comunque sempre un colore raffinato. Nessun particolare problema, per gli altri colori (rosa, azzurro, blu, giallo, arancione e lilla); hanno anch'essi un preciso simbolismo, ma non presentano controindicazioni. Può bastare anche un solo fiore per la persona amata come simbolo d'affetto. Anche agli uomini possono essere regalati fiori, purché si evitino fiori fragili, dal significato romantico e di colori tenui. I colori devono essere decisi (rosso, giallo o arancio). Nella confezione meglio evitare in ogni caso nastri di velluto o di seta.

## PRINCIPE DI METTERNICH

RISTORANTE • CAFFETTERIA • PIANO BAR

APERTO TUTTO L'ANNO

S. Valentino giovedì 14 febbraio Cena a lume di candela

**VENERDÌ E SABATO CENA MUSICA-MUSICA DAL VIVO**

€ 25,00 (Antipasto, primo, dolce, vino oppure antipasto, secondo, dolce, vino)

Sardon in savour, seppie, polipo, cozze, prosciutto cotto, prosciutto d'aroma, ravioli, code di scampi, lasagne ai carciofi, calamari, scarpone, arrosti di carne e poi divertiti con spumeggiante Giorgio del gruppo "Old star" e effervescente Adriano, Tango, Bachata, Samba, Valzer, ballo della mattonella, nelle due sale - 150 posti PRENOTA IL TUO TAVOLO!

**CENA E MUSICA A LUME DI CANDELA**

€ 45,00 Ostriche, Mousse di branzino con filetti di Franciacorta;

Pasta casereccia con sformato di crostacei, astice, scampi, gamberi in busera;

Medaglioni di orate in lenzuola di sfoglia; Montagnette di becc di patate;

Dessert degli innamorati Vino Rosso

**FESTA DELLA DONNA SABATO 8 MARZO**

Vestiti in giallo, mettetevi la gonna tra i capelli, musica anni 60, cena minima € 25,00

Per prenotazioni: GAIANO MARE - TRIESTE

Tel. 040-224189 - e-mail: info@principedimetternich.it - sito: www.principedimetternich.it

*L'amore è... una rosa vera per sempre...*



**UN PO' DI TUTTO**  
Via Mazzini, 9/e - Trieste Tel. 040 370582 - www.unpoditutto.com



L'ESCLUSIVA QUALITÀ DEI DIAMANTI

*Recardo*

GIOIELLERIA  
**Laurenti Stigliani**  
a Trieste dal 1919  
TRIESTE - LARGO SANTORIO, 4 - Tel. 040/772770



**SCONTO 20%**

**Jean Louis David**

VIALE XX SETTEMBRE, 17/A - TEL. 040.367271

trieste@feliceincontro.net  
udine@feliceincontro.net

**Agencia Feliceincontro**

**a San Valentino...**

**...vuoi una mano?**

**DA 10 ANNI PER VOI**

consiglio gratuito e 35 filiali in Italia si riceve su appuntamento



Compila questo TEST e spediscilo in busta chiusa. Ti comunicheremo gratuitamente il tuo stile e ti indicheremo per te il corso più adatto al tuo stile

TRIESTE Via Udine, 35 - Tel. 040.4528457

UDINE Via Gemona, 25 - Tel. 0432.204236

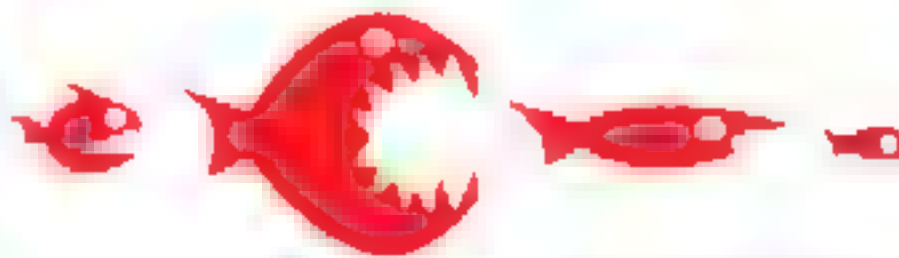
**Tenda Rossa**

Trieste

Strada Costiera n° 172

Tel. 040 224214

Cell. 348 7117688



mangiare sul golfo

chiuso il martedì

In occasione del S. Valentino vi aspettiamo nel locale rinnovato con terrazza sul mare per servirvi il freschissimo pesce del nostro litorale



## FEST

Fest, la Fiera internazionale dell'editoria scientifica che si terrà a Trieste dal 16 al 20 aprile, cerca, fra gli studenti, collaboratori che desiderino operare nei diversi contesti in cui si svolgerà l'evento. L'organizzazione cerca persone spigliate, naturalmente portate a essere costantemente in contatto con il pubblico. Chi fosse interessato entro venerdì deve compilare il form che si trova sul sito <http://www.festrieste.it/formjob.html>

## UNIVERSITÀ



## ASSEGNI

Si informano tutti gli studenti che hanno effettuato una mobilità Erasmus nell'a.a. 2006/2007 che, presso la Ripartizione Mobilità Internazionale, sono disponibili gli assegni integrativi erogati dall'Università di Trieste. Si ricorda di presentarsi allo sportello negli orari di apertura al pubblico e muniti di ticket. Info presso la Ripartizione Mobilità Internazionale (tel. 040 558 2558 - 2559/3024/3025/3002 - e-mail: [rel.int@amm.unite.it](mailto:rel.int@amm.unite.it)).

Piazza delle idee: uno stand elegante e funzionale ospiterà i lavori dei ricercatori coordinati da Maurizio Fermeglia

## Innovazione: 19 progetti alla fiera di Udine

L'ateneo ha scelto il tema delle nanotecnologie per partecipare a Innovaction che domani apre i battenti

L'ateneo giuliano ha scelto il tema delle «nanotecnologie» per partecipare a Innovaction, in programma alla Fiera di Udine da venerdì a domenica. All'interno della Piazza delle idee (padiglione D) troverà infatti spazio lo stand, elegante e funzionale, realizzato da un pool di architetti guidato da Giovanni Frazzani, direttore del Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana. Uno stand che accoglierà 19 progetti, coordinati per l'occasione da Maurizio Fermeglia, direttore del Dipartimento di Ingegneria chimica, dell'ambiente e delle materie prime, che derivano da contaminazioni fra settori diversi per un obiettivo comune, richiamato non a caso dal nome stesso della Fiera: l'in-

novazione. Ma perché proprio le «nanotecnologie»? Nell'ultima valutazione della ricerca, l'Ateneo triestino è risultato primo in Italia per le Scienze e tecnologie dei nano/microsistemi. Un risultato importante, che si affianca al primato italiano per la ricerca in Scienze chimiche e in Ingegneria industriale e dell'informazione. La qualità della produzione scientifica è un requisito indispensabile per la qualità della didattica, ed ecco che il percorso di alta formazione si completa con la Scuola di dottorato di ricerca in Nanotecnologie, attivata a Trieste, città con la più alta concentrazione europea di centri di ricerca. Tornando ai progetti, a Innovaction troviamo «Ar-chimed», chip proteici micro-

scopici che consentono una diagnosi accurata e personalizzata di malattie autoimmuni e tumorali, mentre «Immunolab» e «Adienn» mettono a punto una tecnologia che produce anticorpi utilizzabili nell'immunoterapia e nel trattamento di patologie di carattere infiammatorio. Il «Cenmat» ha invece in atto una ricerca, in collaborazione con il Burlo, che, utilizzando la spettroscopia «Raman», consente di diagnosticare patologie in età pediatrica; «Mose» sostiene il percorso di sviluppo di nuovi materiali e di sistemi farmacologici con metodi e tecniche innovativi. Delle nanotecnologie applicate al carbonio per l'ideazione di innovativi vettori per i farmaci si occupa invece il Di-

partimento di Scienze farmaceutiche, mentre «Sprin», spin-off dell'Università, offre prodotti per l'industria chimica e farmaceutica. A Udine presenta i suoi risultati anche il Dipartimento di Ingegneria chimica, dell'ambiente e delle materie prime, con i centri interdisciplinari «Cigra» e «Cisc». L'idea imprenditoriale vincitrice del Premio nazionale per l'innovazione 2007, «Nanoxer», vuole produrre e commercializzare su scala industriale prodotti termicamente isolanti a base di Aerogel, mentre i «nasi artificiali» di «Olfatto» trovano applicazione nei settori più disparati. Ma alla base dell'innovazione c'è la formazione e l'Ateneo porta a Innovaction la sua Scuola di dottorato di ri-

cerca in nanotecnologie e i laboratori di ricerca, formazione e innovazione del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale. Il Centro di eccellenza in Telegeomatica «Geonetlab», con i suoi sistemi di posizionamento satellitare, opera nel settore della rilevazione stradale; il Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale utilizza una tecnica simile ma per la navigazione, mentre il Dipartimento di Matematica e informatica presenta «Snowradar», uno strumento nato per operare sulla neve, utile nella localizzazione di persone travolte da valanghe. Il Dipartimento di Scienze politiche propone un progetto di analisi del traffico e della mobilità, in particolare della nostra Regione, mentre

«Hitechdrives» studia soluzioni innovative in applicazioni strategiche dell'energia elettrica e «Intelergy» lavora nella gestione di sistemi energetici, civili, industriali e territoriali, a minimo impatto ambientale. «Eneasy Lab» rappresenta ancora un approccio innovativo nel settore della progettazione, sviluppo e gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica. «Mel», il Laboratorio di materiali per l'energia, si concentra sulle tecnologie rinnovabili, mentre il Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica e informatica, gestisce progetti di ricerca a livello anche internazionale nei settori, fra gli altri, dell'automazione, della bioingegneria, dell'informatica

Presenti anche esperti francesi e greci

## Workshop al Sartorio dedicato alle pratiche dei mercanti europei

Dopo il seminario svolto a Napoli a dicembre, proseguirà a Trieste nelle giornate di venerdì 22 e sabato 23 febbraio il workshop internazionale «Acque, terre e spazi dei mercanti» nella Sala Costantinides del Civico Museo Sartorio di Largo Papa Giovanni. Saranno affrontate tematiche connesse ai rapporti tra spazi urbani e spazi portuali, tra coste, fiumi e vie del mare e tra grandi, piccoli e medi centri portuali, concentrando l'attenzione in particolare sulle pratiche dei mercanti che sono protagonisti di tali spazi e delle rotte che questi innervano. L'incontro di Trieste sarà seguito da un altro workshop ad Atene nell'aprile 2008. Il progetto rientra nel quadro delle attività scientifiche del network euromediterraneo di ricerca in scienze umane e sociali «Rameses», finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del «Sixth framework programme» Priorità 7 «Citizens and governance in a knowledge based society» ed è stato avviato grazie alla collaborazione fra il Centro interdisciplinare di studi europei e mediterranei dell'Università di Trieste, il Dipartimento di Scienze storiche e sociali dell'Università di Bari, dell'Istituto di studi sulle società del Mediterraneo del Consiglio nazionale delle ricerche con sede a Napoli, dell'Ecole française de Rome, della Maison méditerranéenne des sciences de l'homme di Aix-en-Provence e della National hellenic research foundation di Atene.

L'obiettivo è quello di trattenere in regione i giovani cervelli che arrivano da ogni parte del mondo

## Scienza: al via i seminari al Collegio di Duino

L'importanza della multidisciplinarietà al centro della conversazione tenuta da Orfeo Sbaizero

## ERDISU

## Iniziativa studentesche stanziati i primi fondi

È stata ripartita all'inizio di febbraio una prima tranche di fondi, pari a 14.358,64 euro, destinati alle associazioni studentesche e ai gruppi di studenti e assegnati dall'Erdius di Trieste in base a una graduatoria. Le iniziative, relative al primo semestre del 2005, riguardano diversi settori, dalla cultura allo sport, dall'arte alla storia. In ambito culturale hanno ricevuto contributi, tra gli altri, l'Associazione Aiesec per la manifestazione relativa alla celebrazione del cinquantesimo anniversario di fondazione del locale comitato che si occupa dell'organizzazione e gestione di stage formativi all'estero, l'Associazione Strade d'Europa per l'organizzazione di due conferenze, di cui una sul '68 e un'altra sul Kosovo, e l'Associazione La Pira per una conferenza sul cosmo e una sul tema dell'educazione. In ambito artistico è stata finanziata l'iniziativa dell'Associazione Sestante per un laboratorio di pittura. Sono state inoltre sostenute due iniziative del gruppo di studenti «Adf» (Architettura di frontiera) di cui una relativa alla conferenza sulle riforme delle politiche universitarie. Altre iniziative sono state



Due ragazze all'Erdius

ideate dal gruppo studentesco Quaderni che realizzerà tra l'altro una conferenza sul diritto allo studio, dall'Associazione Coro, dall'Associazione Fuorionda (pubblicazione di un giornale), dal gruppo studentesco Unideco (realizzazione di un video) e dall'Associazione Aegae. In ambito sportivo saranno sostenuti due tornei di calcio, organizzati dal gruppo di studenti universitari della facoltà di Medicina e dal gruppo di studenti di Fisica. In caso di rinuncia totale o parziale ai contributi da parte delle associazioni, i fondi disponibili saranno assegnati alle prime iniziative inserite utilmente in graduatoria.

La sfida che il Collegio del Mondo Unito presenta è quella di riuscire a trattenere a Trieste, una volta diplomati, i suoi talenti; in questo modo fare del Friuli Venezia Giulia una meta riconosciuta nel mondo per i migliori studenti provenienti dai cinque continenti. In quest'ottica si collocano i seminari tenuti settimanalmente da ricercatori agli studenti del Collegio con lo scopo di far conoscere i propri studi. I «junior talent» del Collegio possono così iniziare, ancor prima del diploma, a formare assieme a scienziati «mentor» un «cluster» di eccellenza. In questo senso l'Università di Trieste è stata ben lieta di raccogliere il guanto di sfida

e rendersi parte attiva nel raggiungimento di questo obiettivo. «Siamo soddisfatti che l'ateneo giuliano guardi con un occhio di riguardo agli studenti del Collegio di Duino - commenta il manager dei progetti scientifici e comunicazione del Collegio del Mondo Unito Elana Camacho -. Questo dimostra l'impegno dell'ateneo verso la creazione di una filiera dei talenti di livello internazionale, e noi siamo pronti a dare il nostro contributo». «L'idea originaria della collaborazione con il Collegio dell'Adriatico - racconta Orfeo Sbaizero, delegato del rettore per la didattica e la formazione - è quella di rafforzare il Sistema Trieste

con l'iniezione di cervelli di altissimo valore che contribuiscono alla costituzione di una rete regionale dell'innovazione volta a sviluppare le sinergie tra il mondo della ricerca, e auspicabilmente, in futuro, anche con quello industriale». E proprio il prof. Sbaizero, ricercatore nel settore delle Nanotecnologie presso il Centro di eccellenza per la preparazione, sviluppo e caratterizzazione di materiali e superfici nanostrutturate (Cenmat) dell'Università di Trieste è stato il primo a dare il suo contributo. Pochi giorni fa ha introdotto infatti gli studenti del Collegio di Duino nell'affascinante mondo della multidisciplinarietà. La parte iniziale



Foto di gruppo per alcuni studenti del Collegio di Duino

del suo seminario è stata una carrellata su come un ingegnere dei materiali e un cardiologo possano interagire e collaborare. «Mia moglie - ha spiegato - è un cardiologo che studia l'origine genetica di alcune malattie cardiache, in particolare la cardiomi-

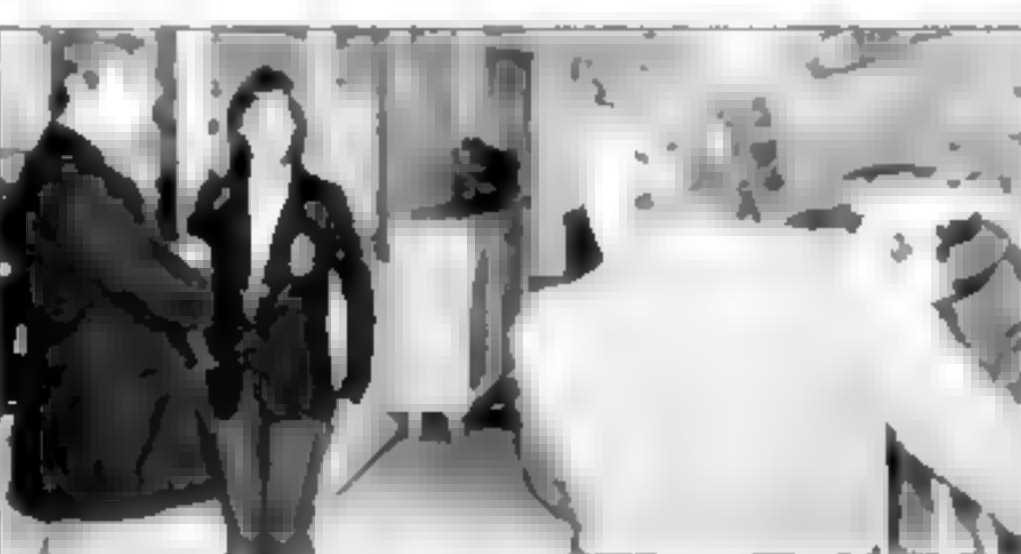
## La collaborazione con i professori universitari punta al rafforzamento del Sistema Trieste

era riuscito a misurarla. Ecco che da questa affermazione, assieme ad alcuni miei bravissimi studenti di dottorato, abbiamo iniziato ad applicare le tecnologie fin ora utilizzate per lo studio delle proprietà meccaniche macroscopiche dei materiali, alla singola cellula, arrivando quindi a cimentarci con il micro e nano mondo». A tale scopo i ragazzi del dottorato si sono divertiti a progettare e far costruire sofisticatissimi sistemi chiamati «Mems» (Micro elettro mechanical system) che consentono di deformare la cellula secondo varie direzioni misurandone, in modo preciso, di volta in volta le proprietà meccaniche.

## Incontro sulla creatività

La produzione artistica è annoverata tra le attività specifiche dell'essere umano, soprattutto perché generalmente si pensa all'uomo come l'unica specie in grado di creare opere per diletto. Ma è davvero così? E ancora perché i musicisti sbagliano in pubblico? Proseguono gli incontri di «Neuroscience cafe», l'iniziativa coordinata dal Centro interdisciplinare per le neuroscienze «Braun» dell'Università di Trieste e dal Comitato per la promozione delle neuroscienze (Cpn). Sono due le tematiche in programma domani alle 18 al San Marco di via Battisti 18. Si inizierà con «Menti Creative», una conversazione tenuta da Cinzia Chaudetti, dottoranda in Neuroscienze presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trieste. A seguire Christian Aggrillo, dottorando in Psicobiologia presso l'Università di Padova e diplomato al Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia affronterà il tema «Quando la scienza sale sul palcoscenico». La capacità di suonare in pubblico è oggetto infatti di studio da parte delle neuroscienze che cercano di fornire nuove informazioni sui processi cognitivi coinvolti.

## ORIENTAMENTO



## Telequattro: le facoltà in onda

L'Università conquista la ribalta televisiva. Fino a maggio andrà in onda un programma su Telequattro dedicato alle 12 facoltà e ai servizi offerti dall'ateneo. Le puntate, condotte dalla giornalista Chiara Paduano (nella foto con il rettore Peroni), sono trasmesse il lunedì alle ore 20.15 (repliche martedì alle 22.45 e sabato alle 14.40).

## IN BREVE

## Logistica e tecnologie innovative

Nell'ambito del master «Logistics promoter» organizzato da Architettura domani alle 15 nella «Sala Tessitori» del Consiglio regionale in piazza Oberdan 5 si tiene un incontro tecnico sul tema dell'applicazione delle tecnologie innovative alle strutture per la logistica. All'incontro sarà presente anche Francesco Russo, vice-presidente di Area Science Park.

## Ingegneria: stage alla Neoseven

Neoseven, azienda di telecomunicazioni riconosciuta a livello internazionale, offre l'opportunità di svolgere stage e tesi in area tecnica a studenti di ingegneria delle telecomunicazioni, elettronica e informatica. L'azienda sviluppa prodotti e servizi per la creazione di nuove realizzazioni nel settore della telefonia mobile, telemetria e servizi di localizzazione. Gli interessati possono inviare il loro curriculum all'indirizzo e-mail: [stage@neoseven.com](mailto:stage@neoseven.com) ([www.neoseven.com](http://www.neoseven.com)). Per ulteriori informazioni: dott.ssa Samanta Grego 040 2529400.

Ogni lunedì su **IL PICCOLO**  
lo speciale  
con tutto lo sport  
della tua città



cronaca  
risultati  
interviste  
classifiche  
approfondimenti



# IL PICCOLO SCUOLA

IN COLLABORAZIONE CON  
**Fondazione**  
FONDAZIONE TRIESTE

■ MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 2008

EDILIZIA SCOLASTICA: L'EDIFICIO DI LARGO SONNINO

## Succursali Nautico e Petrarca: impianto elettrico fuori norma e molti gli infissi pericolanti

Continuando la nostra inchiesta sui problemi dell'edilizia scolastica triestina, un altro esempio da segnalare è quello riguardante la struttura in largo Sonnino che ospita le succursali dell'Istituto Nautico e del Liceo classico Petrarca. Come in molte altre scuole, lo stato degli infissi, mai cambiati, è veramente allarmante: molti di essi concedono spifferi causati dal deterioramento delle guarnizioni e alle poco efficaci riparazioni di fortuna, eseguite con cartone e nastro isolante. L'impianto elettrico presenta molteplici problemi. La situazione si è aggravata fino al punto che l'anno scorso l'edificio è rimasto senza energia elettrica per tre giorni a causa di un guasto all'impianto centrale. Per

quanto riguarda gli interni, da vaste porzioni di parete si è staccato l'intonaco da molto tempo e le restanti parti continuano inesorabilmente il loro lento degrado. Non migliore è la situazione, in molte aule, del soffitto.

L'edificio è anche provvisto di una piccola palestra che, a causa delle sue ridotte dimensioni, non soddisfa le esigenze degli insegnanti e degli alunni. Anche il vano scale ha i suoi problemi ed il passamanio traballa pericolosamente. L'impianto di riscaldamento è molto vecchio, e una buona parte dei termosifoni è spenta rendendo in alcuni vani le temperature molto basse.

Il cortile interno dell'edificio è inaccessibile da molti anni, probabilmente per mo-

tivi di sicurezza, dato che gli intonaci delle facciate interne si staccano facilmente. L'anno scorso è stato addirittura adibito a "deposito-discard" per sedie e banchi vecchi. L'edificio per essere reso di nuovo utilizzabile necessiterebbe dunque di una totale ristrutturazione.

Un problema al quale anche i presidi sono sensibili. La succursale del nostro liceo - dice infatti la preside del Petrarca, professoressa Bigotti - rientra nel progetto di ristrutturazione avviato dalla Provincia che è in via di sviluppo. Tutte le scuole superiori della nostra città sono supervisionate dalla Provincia. La Provincia, a sua volta, è supervisionata dalla Regione e da questa ha ricevuto del denaro da utiliz-

zare per la ristrutturazione degli edifici scolastici.

L'assessore Tommasini continua - spera che i progetti di ristrutturazione abbiano inizio nel mese di giugno. Desidereremmo svolgere i lavori più invasivi al termine dell'anno scolastico. Non ci sono edifici per ospitare tutti gli studenti della succursale e vorremmo recare loro il meno possibile disturbo.

Nella succursale di largo Sonnino, fra i tanti problemi, ci sono un impianto elettrico non a norma; infissi pericolanti; dalle pareti sia interne che esterne si stacca dell'intonaco; la prima rampa di scale, molto spesso, oscilla. Si riuscirà a far fronte a tutti questi problemi e agli altri, con la somma di denaro ottenuta per la tanto attesa ristrutturazione?

«Con il denaro stanziato al nostro liceo - spiega ancora la preside - all'ingresso della succursale verrà installato uno scivolo per facilitare l'entrata agli studenti diversamente abili; si provvederà al rifacimento dell'impianto elettrico che verrà finalmente messo a norma. Inoltre si creerà un vano ascensore, per far sì che studenti e corpo docenti si spostino facilmente da un piano all'altro della scuola. L'installazione di quest'ultimo servizio, già presente nella sede centrale del liceo di via Rossetti, troverà collocazione nel cortile interno dell'edificio.»

La preside dà dunque notizie positive a tutti gli studenti che intraprenderanno studi classici (i primi due anni di liceo si trascorrono nella sede di Largo Sonnino). E in-

fine fa un appello: «Come sappiamo, la sede di largo Sonnino ospita non solo la succursale del nostro liceo, ma anche quella dell'Istituto Nautico. Spero che la Provincia trovi una sistemazione per le sette classi del Nautico, così da agevolare le opere di ristrutturazione». La preside, infatti, desidererebbe spostare sette classi del liceo alla volta in quelle attualmente occupate dal Nautico, per cominciare la ristrutturazione senza recare troppi problemi agli studenti.

**Giulio Manzin**  
(Istituto Max Fabiani - Trieste)  
**Carlotta Argenti**  
(Liceo classico F. Petrarca - Trieste)  
**Eleonora Mendizza**  
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

L'edificio di largo Sonnino che ospita le succursali del Nautico e del liceo Petrarca



INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI  
STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI  
E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritture, fotografie, vignette e altri contributi  
possono essere inviati a

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»  
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TR. ESTE  
► TEL. 040 8748944 FAX 040 3733243  
► E-MAIL: scuola@ilpiccolo.it

ULTIME POLEMICHE

## Il manifesto al Comune sul Papa alla Sapienza: un problema di forma

La vicenda della mancata visita del Papa all'Università La Sapienza ha scatenato feroci polemiche nel mondo della politica e dibattiti sul vero significato della parola "laicità" nel mondo della cultura. Premesso che la "prassi" prevede che alle aperture dell'Anno accademico vengano invitati personaggi istituzionali dello Stato italiano o delle Autonomie locali - a Trieste per esempio quest'anno è stato invitato l'assessore regionale Cosolini in sostituzione dell'ormai ex ministro per l'Università e la Ricerca Mussi - a livello politico praticamente tutti sono stati concordi nel condannare l'atto come una "degenerazione della laicità". Ma a livello locale c'è chi ha voluto "stralciare" il caso, a mio avviso, di Roberto Dipiazza, che ha voluto affiggere sulla facciata del Municipio uno striscione bianco recante la scritta «Trieste con il Papa».

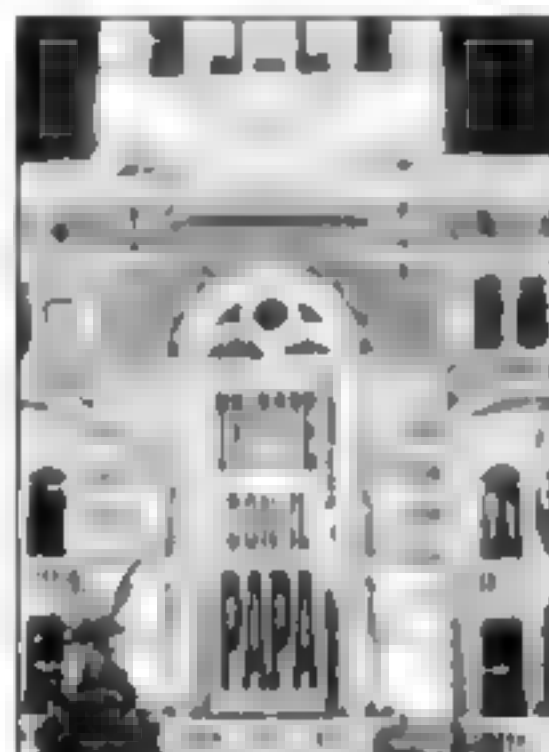
Una domanda sorge spontanea: Trieste, o meglio i triestini, sono veramente d'accordo con ciò che il nostro sindaco ha voluto esprimere apertamente a nome di tutti i cittadini di Trieste?

Ciò che il sindaco della nostra città ha scritto non è errato. Trieste, essendo una città tollerante e democratica, come del resto dovrebbe essere tutto il nostro Paese, è sicuramente favorevole alla libertà di espressione. Ma tra essere favorevoli a tale diritto ed "essere con il Papa" c'è una grande distanza. Non è sbagliato il contenuto ma la forma. Ed è proprio tale forma che ha irritato molti triestini, che forse vedono la vicenda da un altro punto di vista e che magari non stanno dalla parte del Papa. Basta aprire un qualsiasi motore di ricerca nel web, inserire la frase "Trieste con il Papa", e subito si hanno i link di molti blog di cittadini triestini che protestano sull'immaturità. Alcuni commenti trovati in rete: «Conosco molta gente che in questi giorni si sente molto poco triestina» (Andrea).

«Trieste è la città della scienza, il Vaticano vuole riportarci al Medioevo» (Adriano). «Perché non Trieste contro i caduti sul lavoro, Trieste contro la mafia etc...» (Walter).

Premesso che l'opinione del sindaco è condivisibile da chiunque ami i temi della laicità ma soprattutto della libertà di parola, bisogna ricordare che la facciata del Municipio non è proprietà del primo cittadino ma della comunità: se quindi il sindaco desidera far conoscere in modo diffuso la sua opinione sull'argomento può affiggere negli appositi spazi della città cartelloni pubblicitari. Ma nemmeno questa ci sembra una via efficace per esprimere l'appoggio del nostro sindaco alla causa del Papa. Vi sono infatti mezzi più formali, discreti e civili per esprimere il nostro appoggio in determinate situazioni, come le lettere aperte ai giornali.

Riccardo Laterza  
(Liceo scientifico G. Oberdan - Trieste)



Il manifesto sul Comune

Giusto essere favorevoli  
alla libertà di espressione  
ma non schierarsi così

Sullo stato delle scuole superiori arriva un segnale positivo dalla Provincia che presenta un Piano Generale per gli interventi. L'assessore all'Edilizia Scolastica Mauro Tommasini dipinge un quadro incoraggiante.

Perché non si è intervenuto prima?

Per parecchi anni c'è stata una disattenzione generale sullo stato delle scuole superiori che ha determinato una moltiplicazione dei problemi. Però, per quanto riguarda il lato finanziario, dopo una campagna di sensibilizzazione, nella finanziaria regionale esiste un capitolo specifico destinato alle scuole della provincia di Trieste. Il primo impegno è stato quello di elaborare, nell'arco del primo anno di attività amministrativa, un piano generale sull'edilizia scolastica. Questo quadro di riferimento di base ha tre principali caratteristiche. Il primo obiettivo è quello di ridurre al massimo le succursali delle scuole superiori. Secondo punto, abbiamo considerato come dato di partenza un numero di studenti sostanzialmente stabile, che si attesta intorno agli 8000 studenti. Terzo aspetto è quello di cercare di accorpare per aree sul territorio del-



L'assessore provinciale Mauro Tommasini

le attività simili dal punto di vista didattico. In questo senso è prevista la costituzione del polo tecnico tra il Volta di via Montegrappa e le due scuole di via Cantù, che sono il Max Fabiani ed il Deledda, che verrà trasferito, d'accordo con i dirigenti scolastici, in villa Giulia attualmente in ristrutturazione. Per quanto riguarda quest'ultimo intervento, la Provincia vanta un primato di innovazione, infatti sono previsti l'isolamento dell'edificio, il recupero di energia con sonde geotermiche ed un generale impiego di nuove tecnologie nello stabile.

Un ulteriore punto di forza è la collaborazione con le scuole?

Il quarto aspetto, infatti, è la condivisione di questi obiettivi con i dirigenti scolastici. Finora abbiamo visto che non c'era nessun tipo di collegamento tra chi pensava di fare un progetto sulle scuole ed i dirigenti scolastici, cosa che invece è essenziale

Tuttavia non mancano le note dolenti...

Ci sono dei problemi di logistica irrisolvibili mantenendo le cose come sono. Mi riferisco al Carducci, che nei due edifici più antichi della Provincia di Trieste presenta una serie di problemi strutturali che non permettono di poter eseguire interventi efficaci. L'unica possibilità è quindi quella di trovare una nuova sede al Carducci.

Un'altra questione è quella della convivenza tra lavori e attività didattiche.

E un problema, perché nessuno ha degli spazi di riserva in caso di interventi massicci. Da questo punto di vista sto organizzando un incontro con i colleghi del Comune perché esiste un interesse comune. Purtroppo i ritardi negli interventi sono anche dovuti a delle situazioni di emergenza in scuole nuove. Per esempio, al Nor-

LA DELUSIONE DEI GIOVANI PER L'ORDINANZA EMANATA A MUGGIA

## Carnevale senza musica non è festa

Alcuni, passata la mezzanotte, hanno deciso di tornarsene a casa

Molte volte, davanti ad un bicchiere, i giovani e non soltanto loro, hanno cantato «Carnaval mugessan, xe la festa più bela del an». Purtroppo quest'anno, nelle vie di Muggia questo eco ha risuonato poco. Il carnevale mugessano 2008? Una delusione. Purtroppo è stata emessa, preso atto della delibera consiliare, un'ordinanza dal sindaco che recita quanto segue: «La musica non potrà arrecare disturbo alla quiete pubblica dopo le ore 23 ed i toni dovranno essere regolati di conseguenza; sabato 2 febbraio, in occasione della "disco-teca in piazza" la musica potrà essere protratta sino alle ore 24; all'interno dei pubblici esercizi e tendoni, la mu-

sica è consentita sino alla chiusura dell'esercizio ad esclusiva ed inderogabile condizione che la stessa non sia udibile in alcun modo all'esterno o nei piani superiori».

Ebbene, è proprio questa ordinanza che ha rovinato la 55ª edizione del carnevale mugessano, probabilmente unica e vera occasione di ritrovo di tutti i giovani triestini. Infatti, a mezzanotte l'allegria si spegneva, assieme alla musica. Matteo, 21 anni, festeggia il Carnevale da ormai 6 anni ed è stupefatto. «Sono arrivato a Muggia alle dieci come ogni anno - racconta - ho bevuto un po', stavo ballando, quando ad un certo punto la musica è finita. Non ci potevo credere, era soltan-

to mezzanotte. Piuttosto che prendere freddo ce ne siamo tornati a casa, amareggiati e delusi».

Manuela e Luca invece sono arrabbiati. «È un'ingiustizia, chiudere la musica così presto. Noi giovani non chiediamo che 5 giorni all'anno per divertirci. E invece no. Bisogna emettere delle ordinanze. Possiamo capire che per le persone che vivono nelle case del centro di Muggia siano fastidiose dai rumori, ma insomma, per un po' di giorni possono anche sopportare. A Trieste non c'è nulla per noi giovani e ci tolgono quel poco che c'è. Non è giusto».

Giacomo invece sembra più deluso dai giovani che dal Carnevale: «Inutile che

tutti si lamentino. Se il Carnevale è finito presto non è di sicuro per colpa delle leggi che sono state applicate. È colpa dei giovani. Dovevamo ribellarci in massa, dovevamo far casino, protestare ed invece tutti se ne sono andati a casa. Come direbbe mio padre no xe più la mularia de una volta».

Nonostante tutto, nelle strade di Muggia la gente è rimasta fino al tre di notte a parlare, ridere e scherzare. Fabio e Martina, infatti, di come di aver trascorso una bella serata. Nonostante la chiusura anticipata della musica: «È stato davvero bello. Lo spirito del Carnevale c'era e ci sarà sempre: possono toglierla la musica, i bar, l'alcòl, ma lo spirito della festa no. Ce lo abbiamo dentro».



L'unica occasione  
di ritrovo dei giovani  
è stata «silenziosa»

Su YouTube, noto portale Internet, inserendo le parole «Carnevale Muggia 2008» si possono visionare alcuni video. In questi spezzoni c'è chi grida per riavere la musica e chi si pone contro le forze dell'ordine per poter suonare. Ma tutto ciò doveva accadere? Probabilmente se l'ordinanza fosse stata più moderata i giovani si sarebbero divertiti di più, senza protestare. Noi «muloni e mulone» adoriamo il Carnevale, tutti l'attendono con pazienza, ma c'è lo stanno portando via a poco a poco. Ogni anno nuove leggi, ogni anno nuovi divieti.

Chiara Bravi  
(Istituto tecnico G. Deledda - Trieste)





Lettura di poesia in piazza

Insegnante di Lettere al Liceo classico Petrarca e docente di Letteratura Greca all'Università di Trieste, Daria Crismani dopo aver conseguito la laurea in Letteratura Greca ha ottenuto vari assegni di ricerca all'Ecole française de Roma, e agli atenei di Perugia e di Trieste. Ha conseguito inoltre un dottorato di Letteratura scientifica e Tecnica greca e latina all'Università di Firenze ed anche un post doc all'Università di Trieste. La principale occupazione della professoressa Crismani è la letteratura ellenistica, sulla quale ha pubblicato diversi contributi

UN GENERE LETTERARIO ANCORA TROPPO TRASCURATO

## Più poesia per imparare ad apprezzare la vita

ti editi in riviste ed atti di convegni internazionali. Un saggio edito a Torino nel 1997 sul romanzo greco le è valso l'attenzione degli studiosi francesi, con i quali ha collaborato e collabora alla Sorbona ed all'Università di Grenoble, Tours e Clermont-Ferrand. La professoressa Crismani vanta anche collaborazioni oltre oceano con l'Institute for Advanced Studies, University of Princeton che, come rivela fra le risate, «si trova in Einstein Street. Gli americani sono proprio dei geni». Fra testi di carattere scientifico, saggi e racconti, ha trovato anche il tempo di scrivere delle poesie. E alcuni fra i suoi tanti testi poetici sono ora raccolti in "Granita", edito da "Il Filo".

**Perché il titolo "Granita"?**

Dall'omonima poesia della raccolta, "Granita" mi sembrava motivare bene le ragioni che mi hanno spinto ad accogliere un'insertione del quotidiano "La Repubblica". Così, ho deciso di inviare alcuni miei scritti alla casa editrice "Il Filo" che, contro ogni mi-

speranza, ha deciso di pubblicare tutto.

**Cosa l'ha indotta a scrivere poesie?**

In verità scrivo da sempre, in prosa, racconti ed altro. Ho deciso, però, di inviare qualche testo poetico perché questo genere letterario mi sembra troppo trascurato, soprattutto fra i giovani. Credo che ci sia davvero bisogno di un po' di poesia.

**Ma perché i giovani dovrebbero leggere la poesia?**

Credo che i giovani abbiano

molta più sensibilità di noi adulti, molto più amore della bellezza e, soprattutto, molta voglia di imparare. Quando si dà loro qualcosa, loro prendono e non aspettano altro. Troppo spesso ai giovani noi non diamo niente, è naturale che si stacchino, si allontanino. E naturale che si chiudano nei loro linguaggi. Tuttavia, i giovani sono aperti a tutto. Siamo distratti e superficiali, nella scuola e in quel che resta della famiglia, nei loro confronti.

**Quale delle sue poesie le piace di più e perché?**

Fra tutte le mie poesie, ne preferisco due in particolare: "Temporale" e "Al Caffè". "Al Caffè" mi piace perché racconta un momento di grande intimità con me stessa, che credo condivisibile da molti. "Temporale" perché parlo della mia città, amata di un amore appassionato ed inesauribile.

**Perché consiglia la lettura di "Granita"?**

Perché è importante comunicare e sono del parere che la poesia, come le canzoni, sia una forma privilegiata per creare *sympathie*.

**Carlotta Argenti**  
(liceo classico F. Petrarca - Trieste)

LA POLITICA E LE NUOVE GENERAZIONI: UN PROBLEMA DI FIDUCIA

## Noi giovani stanchi e sfiduciati: ci chiediamo perché andare a votare



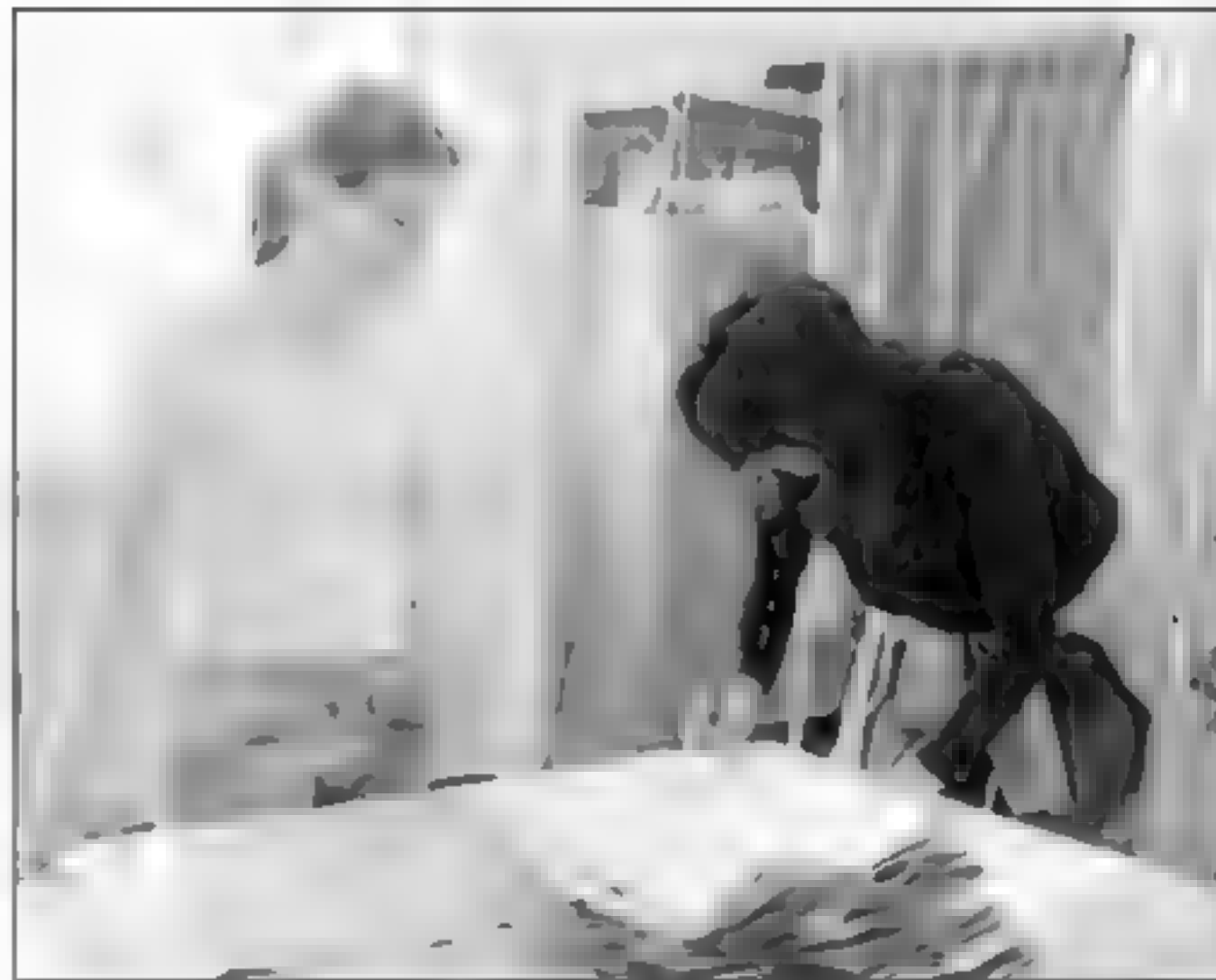
Eccoci qui, dopo meno di due anni di governo Prodi: pressoché disarmante, per non dire deludente: ad aprile si torna alle urne.

Per molti neo maggiorenti, il primo voto alle elezioni politiche, è una tappa importante, ci si sente "grandi", ci si reca al seggio designato con un vago sfarfallio nello stomaco, con mano tremante si porge allo scrutatore la carta d'identità e con emozione si aprono le schede elettorali, sicuri o meno del voto che si sta per dare. Finalmente ora dipenderà anche da te; certo, non sei che una formica a confronto con l'intera popolazione votante italiana, ma puoi fare la differenza, tutti la possiamo fare.

Già. Ma a prescindere dalla preferenza politica, tutti i neo maggiorenti che nelle elezioni del 2006, hanno votato, hanno poi avuto un unanime pensiero:

che schifo. C'è chi lo schifo l'ha provato perché voleva capo del Governo Berlusconi, c'è chi non l'ha provato subito, ma qualche mese dopo, vedendo che diavolo stava succedendo con il tanto atteso governo di centrosinistra. La sinistra ad un certo punto hanno cominciato addirittura a vergognarsi di quel professore romagnolo, così spento, così ambiguo. Molti di loro, in un non lontano novembre 2007, si sono perfino recati nei gazebo berlusconiani, con l'intento di porre la loro firma a favore del Partito del Popolo. E il furbo Cavaliere, di firme ne aveva raccolte ben 9 milioni. Tutti contro Prodi, contro "i parrucconi della politica". Senti da che pulpito.

Questa è la politica nostrana, fatta di botte e risposte al vetriolo. I più furbi e carismatici, come Silvio, battono cassa facendo i lo-



Due giovani scrutatori in un seggio elettorale

ro slogan di insulti mirati che vanno dritti a rigrare il provverbiale coltello nella piaga di un governo più che fallimentare. Un premio alla scaltrezza, non c'è che dire.

Ma io non ce l'ho con Berlusconi, e nemmeno con Prodi, seppure sia privo di verve o della capacità di rispondere concretamente alle critiche dell'opposizione. Io ce l'ho con tutti, nessuno escluso. Non mi interessa nulla di anda-

re a votare, sono fra i neo maggiorenti delusi, stupefatti. Ormai non interessa quasi a nessuno, forse solo ai fedeli alla destra, convinti che la colpa sia solo di Prodi, se siamo in questa imbarazzante situazione, se l'Italia è un paese ingovernabile, alla stregua di uno del Terzo Mondo. Ma io non saprei proprio a chi dare il mio voto, quello che fa la differenza, anche perché stavolta so che non farebbe proprio nessuna differenza.

**Che senso ha votare per questo**

«Che senso ha votare per questo o quel partitino, di destra o di sinistra? Qualcuno ne capisce qualcosa? Cos'è questa miriade di sigle?»

o quel partitino o sottopartitino, uno a destra e uno a sinistra? Qualcuno ne capisce qualcosa? Cos'è questa miriade di partitini? Chi c'è dietro, a cosa serve dare il voto a l'uno o all'altro? Compimenti almeno a Veltroni, che correrà tutto solo.

Io sogno un boicottaggio generale, una rivoluzione di gente non votante. Non andare a votare, sarebbe il metodo più efficace per far capire quanto ci sia bisogno di un repulisti generale.

Via, tutti a casa, a fare i nonni, a rifarsi il lifting, quello che volete. Ma basta rendervi ridicoli, quando l'unico interesse che avete è quello di far trionfare la vostra immagine, neanche fosse delle rockstar. Ministri e deputati incapaci di rinunciare ai privilegi, ai soldi che piovano loro dritti in tasca. Altro che "amiamo l'Italia".

**Francesca Plesnitzer**  
(liceo linguistico europeo Paolo d'Aquileia - Gorizia)

## Tutto il cinema in pillole: le opinioni dei ragazzi sulle pellicole del momento

**SCUSA MA TI CHIAMO AMORE**  
Trama: Il mondo giovanile e il mondo adulto si scontrano sul tema dell'amore: quando Alex (37 anni) incontra per caso Nika (studentessa di 17 anni), deve decidere quale preda dare alla sua vita e se lasciarsi trasportare dai sentimenti che prova verso la ragazza. La versione cinematografica di un altro dei libri di Federico Moccia non sembra rispettare molto la storia originale, in quanto molte parti del testo vengono omesse nella pellicola.

**Voto: 7**  
Consiglio: se non avete letto il libro, vi piacerà, in caso contrario sarete delusi per le innumerevoli parti omesse, se invece vi interessa solo Raoul Bova il film fa per voi.

**IO SONO LEGGENDA**  
(Liberalmente tratto da I vampiri, Richard Matheson) Trama: New York, anno 2012. Will Smith (superbo nella sua parte) è l'unico uomo rimasto sulla Terra. Il resto del genere umano è stato contagiato da un virus contro il cancro che trasforma uomini in vampiri. Smith ne cerca un vaccino. Disperato per la perdita del suo fedele cane Sam, una notte viene quasi ucciso dai vampiri. L'apparizione però di una misteriosa donna e di suo figlio lo salvano. I tre vengono ancora aggrediti qualche notte dopo: donna e bambino con il vaccino si salvano, mentre Smith muore. I due superstiti arrivano quindi in una colonia di umani sopravvissuti.

**Voto: 5**  
Commento: nascita e sviluppo del virus non sono ben spiegati, trama prevedibile.

**CLOVERFIELD**  
Trama: New York, Central Park. La festa d'addio per Rob viene sconvolta da una grande esplosione e un terremoto. Hud, incaricato di registrare un video di party, riprende tutto ciò che accade. Gli attacchi da parte di un fantomatico mostro si moltiplicano velocemente: milioni sono già i morti. Nonostante l'evacuazione obbligatoria della città, quattro amici partono alla ricerca di Beth, gravemente ferita. Lei e il suo fidanzato Rob però muoiono a Central Park, dopo che il mostro apparentemente morto distrugge il loro elicottero e uccide il regista, solo una ragazza si salva.

**Voto: 5**  
Commento: consigliato a chi non fa male guardare per 85 minuti un film realizzato con camera a mano.

**COME D'INCANTO**  
Trama: A metà tra un cartone animato e un film, l'ambientazione è fiabesca anche nella caotica metropoli dove la principessa Giselle e il suo principe Edward vengono imprigionati dalla classica strega cattiva; toccherà a un giovane impiegato aiutare i due personaggi, anche se il finale riserva qualche sorpresa.

**Voto: 7**  
Commento: Il film non è per niente impegnativo ed è adatto a tutte le età (non solo ai bambini) visto che le scene spesso sono ironiche e comiche. L'ideale per svagarsi un po'.

**LA BUSSOLA D'ORO**  
Trama: Lyra ha solo 11 anni quando viene coinvolta in un avventuroso viaggio, da cui dipende la salvezza del mondo parallelo in cui vive: anche se è all'inizio dell'impresa, la bambina può fare affidamento solo su pochi amici e su uno strano aggeggio, simile ad una bussola, che lei sa leggere e che può rivelarle crudeli verità.

**Voto: 6+**  
Commento: Sicuramente la versione cinematografica è movimentata, ma non è niente al confronto con il libro di Pullman da cui è tratta. Consigliamo questo film a chi abbia già letto almeno il primo libro della famosa trilogia, anche se la delusione può essere grande a causa delle numerose parti completamente inadattate.

**Alessia Sbrojavacca**  
(liceo scientifico G. Galilei - Trieste)  
**Lisa Buonanno**  
(liceo G. Carducci - Trieste)



Un incontro di judo femminile

NON SOLO UNA TECNICA DI COMBATTIMENTO MA UNA FILOSOFIA

## Judo, lo sport che fa bene allo spirito

Una disciplina ancora troppo offuscata dal gioco del calcio

Nasce dalla sintesi di diverse scuole di ju-jutsu, fondato da Jigoro Kano e destinato a divenire non solo un nuovo stile di lotta, non più soltanto un'arte di combattimento, bensì una nuova forma di sviluppo del corpo e del proprio spirito: il Judo, la "Via della flessibilità". Lentamente questa disciplina si sta diffondendo sempre più tra i giovani, senza mai trovare però una particolare spinta da parte dei media, offuscato sempre da sport classici e più gettonati come il calcio. Però sono molti i ragazzi intenzionati a rendere il Judo più conosciuto perché credono rappresenti uno stile di vita, prima ancora di una pratica di difesa personale.

Essenzialmente questo sport nipponico sfrutta il principio di adattamento alla forza dell'avversario: non ci si oppone alla potenza ma la si "sfrutta" a proprio van-

taggio. Non conta quindi la costituzione fisica - ricordando che Jigoro Kano aveva un fisico gracile - bensì il massimo controllo del proprio corpo e della propria mente, al fine di ottenere la massima efficienza sia nella lotta che in qualunque altra realtà quotidiana.

Il Judo viene praticato da donne e uomini di qualunque età e si adatta ad ogni necessità dell'individuo: forma disciplina e forza di volontà, nonché diviene sede di nuove conoscenze ed amicizie grazie allo spirito di squadra caratteristico di ciascuna palestra, pur essendo uno sport individuale.

Essattamente come i cuccioli, i bambini impareranno questa arte attraverso il gioco, divertendosi, e man mano che cresceranno apprenderanno i segreti della lotta e della difesa; inoltre il judo plasma il carattere insegnan-

do principi fondamentali quali il rispetto verso gli altri e l'autocritica, l'amicizia e l'altruismo, la conoscenza dei propri limiti e di quelli altrui.

Il judo, sport olimpionico dal 1964, conta atleti sparsi in tutto il mondo, pronti ad affrontarsi nelle gare organizzate dalle società, basandosi su alcune regole che si imparano con il progredire degli allenamenti e dell'esperienza; lo scopo dell'atleta durante un combattimento, che da in piedi può proseguire a terra, consiste principalmente nel far cadere l'avversario di schiena o costringerlo alla resa con l'uso di leve articolari o strangolamenti, quest'ultima vietata ai judoka più piccoli d'età. Gli atleti si scontrano in base al loro anno di nascita ed al loro peso, ad eliminazione diretta con ripescaggi, fino ad avere una finale per il primo e secondo gradino del podio e

due finali valevoli per il terzo posto a pari merito.

Trieste consta di numerose palestre quali l'A&R, il D.F., il Ken Otani, il Renshukan, lo Spartan, il Sakura e la Società Ginnastica Triestina, quarta in classifica nel rank nazionale 2006, capitanata dal maestro Raffaele Toniolo e Monica Barbieri che commentano: «È uno sport socializzante e completo dal punto di vista sia fisico che psicologico. Coinvolge inoltre il ragionamento per l'adattamento a situazioni nuove, imparando a rispondere di conseguenza senza perdere la propria lucidità».

È così quindi che i ragazzi vedono il judo: uno sport che comporta grande impegno e sacrifici, capace di regalare però emozioni e soddisfazioni intense e profonde.

**Davide Cantoro**  
(Istituto tecnico G. Deledda - Trieste)

STUPISCE L'AMMIRAZIONE PER INDAGATI DI CRIMINI TERRIBILI

## In attesa di giudizio, ma già star

Da Amanda a Erika una galleria di fans anche su Internet

no carichi di ammirazione, ma con un tenore leggermente diverso: «È bellissima, beautiful, e lo dice uno al quale le bionde non piacciono». Oppure: «Quanto è affascinante? Su una scala di 100, la risposta è 98,6». Ovviamente, ce ne sono anche di più spinti, come «l'idol her» (che tradotto è un po' come dire: lei ispira sesso).

Non è la prima volta che accade una cosa simile, era già successo per la giovane Erika de Nardo nel non lontano 2001. La giovane, allora solo sedicenne, con la complicità

del suo ragazzo Omar Mauro Favaro (17 anni) aveva ucciso a coltellate la madre e il fratello. Ma non basta. Nell'aula bunker della Corte di Assise di Appello di Venezia, quando veniva celebrato il processo alla matricida e parricida Pietro Maso (delitto che risale al 1990), erano presenti, fra gli altri, esponenti dei "Maso fans club". E che dire di Alberto Stasi, indagato per il delitto di Garlasco, che grazie alla stampa è diventato uno dei ragazzi più famosi d'Italia?

Insomma assassini (ve-

ri o presunti che siano) hanno schiere di ammiratori che fanno sforsare gli psicologi per comprendere questo fenomeno di "identificazione", senza mai raggiungere risultati davvero convincenti. Molti degli ammiratori dichiarano persino di comprendere le motivazioni che hanno mosso gli assassini. Fascino del male? C'è chi interpreta tutto ciò affermando che "l'idea di colpevolezza è la droga emozionale che eccita chi invia la sua solidarietà ai mostri dei nostri giorni".

È difficile capire esattamente il perché di tutto

questo appoggio da parte dei giovani, ma al carcere di Capanne intanto stanno arrivando lettere piene di ammirazione tanto che Amanda, che non finisce mai di turbare e stupire, ha chiesto un vocabolario di italiano per tradurre meglio ciò che le scrivono i suoi fan. Forse la colpa è dei media che ci presentano Erika come una bella ragazza in cerca di riscatto che gioca allegra e spensierata a pallavolo. Magari è un loro atteggiamento, come quello di Alberto Stasi, che nonostante ci sia un'indagine in corso che lo vede il

principale sospettato, si svaga passando una serata in discoteca. O forse una richiesta come quella di Maso che chiede di tornare in libertà dopo dieci anni scontati per il duplice omicidio dei genitori.

Tutti questi giovani sono diventati quasi degli eroi, dei modelli, delle vere star. Vengono creati blog e appositi siti internet dove gli ammiratori possono scambiarsi opinioni e commenti su i killer di oggi, affascinati dalla bellezza e dalla sensualità, o perché ammiratori di terribili gesti. Non è facile capire come e perché qualcuno possa amare un assassino: ma una cosa sola è davvero chiara: si tratta di qualcosa di inquietante.

**Muriel Doz**  
(liceo scientifico G. Galilei - Trieste)



## SPORT

IL FILM DELLA PARTITA

## PRIMO TEMPO

22': uscita alta apparentemente agevole di Pellegrino che, tuttavia, perde la sfera. Sul prosieguo dell'azione Granoche finisce a terra in mezzo all'area di rigore ma il giocatore alabardato, a differenza del pubblico, non protesta neppure.  
24': ancora Granoche penetra nell'area ligure ma la sua conclusione dalla destra viene ribattuta in angolo da Ceccarelli.  
26': contropiede alabardato portato avanti da Testini che, prima di infortunarsi, salta un avversario e calcia abbondantemente sul fondo dal limite dell'area.  
29': calcio piazzato fiacco e centrale di capitano Allegretti che Pellegrino blocca senza difficoltà.

35': Allegretti cerca la prodezza balistica nuovamente su punizione ma, ancora una volta, mancano potenza e precisione.  
36': ottima fuga di Sgrigna sulla sinistra, traversone dal fondo e Della Rocca salta di testa senza trovare la deviazione vincente ma, al tempo stesso, impedendo la facile mazzuccata di Granoche appostato alle sue spalle. La sfera si perde sul fondo.  
40': cross teso da destra di Tabbiani, preciso colpo di testa di Della Rocca che Pellegrino respinge sui piedi di Sgrigna ma il laterale trova solo l'esterno della rete ospite.  
42': prima e unica emozione in area locale con una conclusione a sorpresa dal limite di Guidetti che Dei raccoglie sotto la traversa, alzando la sfera in angolo.

## SECONDO TEMPO

5': girata improvvisa dal limite di Di Vicino e sfera che lambisce il palo alla sinistra di Dei.  
6': cross da destra di Camorani e girata di testa ancora di Di Vicino che sfiora il legno opposto.  
7': gran destro di Padoin di poco alto sopra la traversa.  
38': uscita con i pugni di Pellegrino su traversone da sinistra di Piangerelli. Sul prosieguo dell'azione, Gorzegno interviene su Piangerelli dentro l'area spezzina in zona defilata sulla sinistra e l'alabardato finisce a terra: il direttore di gara ci pensa su, poi concede solo un angolo.



**SERIE B** Delusione al Rocco nel gelo: finisce senza reti l'incontro con i liguri nel turno infrasettimanale

# Triestina sbiadita, incassa solo il pari

Brutta partita della squadra di Maran, dello Spezia le occasioni migliori

di Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** La Triestina si lascia inghiottire dal buio della notte, è come una macchina che viaggia con i fari rotti e che fende lentamente l'oscurità per il timore di finire in un fossato o contro un palo. Questa è in soldoni la storia della deludente partita degli alabardati contro lo Spezia. Un'alabarda tanto sbiadita da doversi alla fine accontentare del pareggio in bianco perché stavolta di più non meritava. Il freddo l'ha come rattappata. Anzi, le opportunità migliori le hanno avute i liguri di Soda, giudiziosi nel gestire lo 0-0 ma a volte anche velenosi. Pazienza per la mancata vittoria, ma è stata anche una bruttissima partita.

I primi venti minuti sono una confusione per la Triestina. Lo Spezia, con il suo tignoso 4-3-3, riesce a ingabbiare gli alabardati che trovano tutte le porte chiuse. Ci sbattono contro ed è una capoccia dopo l'altra. Non ci sono spazi e la Triestina s'infatti, dice. La manovra stenta a decollare, è lenta e impacciata. Non è servita neanche ricorrere al turnover. Rispetto a Lecce ci sono tre novità: Princivalli al posto di Piangerelli, Milani per lo squallificato Kyriazis e subito Della Rocca. Pur sgobbando come matti, né Princivalli né Allegretti riescono a servire le punte Della Rocca e

Granoche. Anche Testini e Tabbiani hanno qualche difficoltà sulle fasce. I liguri hanno intasato il centrocampo, Romondini davanti alla difesa è come una sentinella armata fino ai denti. Padoin ed Herzan sono gli altri guastatori. In avanti lo sguasante Guidetti fa girare la testa a Minelli (sceso in campo con una maschera a protezione del naso fratturato) e Petras, mentre Milani e Pesaresi ai lati tengono a bada rispettivamente Di Vicino e Millesi. Non solo all'inizio la squadra di Maran non costruisce nulla, ma è lo Spezia a fare la partita. Una formazione impoverita dopo il mercato di gennaio (a Tonello non è riuscita la scalata) ma molto combattiva come quella di Agostinelli di due anni fa. ha la stessa forza della disperazione.

L'Unione forse non si aspettava tanta aggressività ma è anche vero che i turni infrasettimanali nel bene e nel male sono un capitolo a parte, spargono le carte. Al 21' la prima occasione dell'Unione è fortuita, nasce da una difettosa pre-

<b>Triestina</b>	<b>0</b>
<b>Spezia</b>	<b>0</b>
TRIESTINA (4-4-2): Dei, Milani, Petras, Minelli, Pesaresi, Tabbiani (st 17' Babu), Allegretti, Princivalli, Testini (pt 29' Sgrigna), Della Rocca (st 10' Piangerelli), Granoche. ALL MARAN SPEZIA (4-1-4-1): Pellegrino, Camorani, Ceccarelli, Bianchi, Gorzegno, Romondini, Millesi, Padoin, Herzan, Di Vicino (st 20' Zizzari), Guidetti. ALL. Soda. ARBITRO: Scoditti di Bologna. NOTE: ammoniti Gorzegno, Padoin, Petras e Herzan per gioco faticoso, Allegretti per protesta, Camorani e Guidetti per comportamento non regolamentare. Angoli 4-1 per la Triestina. Spettatori 6.072. Recupero: 2' e 5'.	

sa aerea di Pellegrino che sembra abbia in mano una saponetta anziché un pallone. El condor Granoche, guarda caso, si aggira proprio da quelle parti ma i due centrali lo chiudono in una morsa facendo un mezzo fallo e lo Spezia si salva. Cresce la Triestina che pian piano si toglie di dosso le scorie della partita di Lecce. Testini al 25' si libera dal limite per il tiro, non inquadra la porta ma quel che è peggio si stira e allora tocca a Sgrigna levarsi la tuta

una spasso. Tutt'altro. Nel giro di 6' gli spezzini confezionano due palle gol e mezza. La più clamorosa, quella di Di Vicino che, su cross di Camorani, devia di testa davanti a Dei sfiorando il palo. Maran capisce che così rischia il naufragio e cambia: fuori una punta (Della Rocca) e dentro Piangerelli per proteggere meglio la difesa. E' un altro tipo di 4-4-2 con Sgrigna seconda punta e Princivalli esterno sinistro come ai tempi di Messina. E non è finita, via anche Tabbiani. E' il momento dell'esordio del neretto Babu. Ma non è serata, è una Triestina troppo sbiadita e arruffona. Se ne accorge il pubblico ma soprattutto se ne rendono conto gli avversari che tentano anche di contrattaccare, come al 27' quando Millesi sbaglia una ghiotta occasione su una invitante palla dentro. Era quasi un rigore. Un rigore che la Triestina e tutto lo stadio hanno chiesto a gran voce al 37' per un'entrata non proprio ortodossa di Gorzegno su Piangerelli. Il giovane arbitro Scoditti ha avuto un momento di esitazione, non sapeva se fischiare il penalty o assegnare il corner. Ha cercato con lo sguardo l'aiuto, del collaboratore. Niente e allora solo angolo. Episodio da rivedere alla moviola. Ma è l'ultimo lampo, troppo poco per scaldare una serata fredda fredda.



Plastica uscita del portiere spezzino Pellegrino su Sgrigna

«Prestazione generale davvero opaca, rispetto alle ultime uscite. Granoche merita gli applausi degli spalti»

**TRIESTE** Un pareggio che rispecchia quanto visto in campo, a detta dei tifosi. Nel primo tempo la Triestina è stata bloccata da uno Spezia aggressivo e fino alla mezz'ora non è riuscita a trovare il passo giusto. Poi occasioni per Sgrigna e Della Rocca. Nella ripresa lo Spezia ha proseguito la sua azione di disturbo e ha ancora bloccato la Triestina, apparsa però anche stanca.

Netto il rigore non concesso per fallo su Piangerelli. Migliore in campo ancora una volta Princivalli ma sono piaciuti anche Dei e Granoche.

«Lo Spezia è riuscito ad imbrigliare la Triestina», spiega Massimo Ansaldo - una partita strana che poteva sbloccarsi per entrambe le squadre in qualsiasi momento. Nel primo tempo Triestina vicina al gol con Testini e Della Rocca e buona prestazione di Princivalli. Brividi iniziali per la porta alabardata ad ini-

zio della ripresa poi gara equilibrata. Forse è stato il gran freddo a condizionare la partita. Nella ripresa c'era un rigore netto per fallo su Piangerelli che l'arbitro non ha visto. Molto bene Princivalli: 7».

Lodi a Princivalli anche da Elisabetta Martini: «Mi è piaciuto moltissimo, voto 7 ma anche Dei non si

è smentito. E' stata una partita strana con occasioni per entrambe le squadre. Molta confusione in campo con continui batti e ribatti e discutibile rigore non concesso alla Triestina nella ripresa».

Partita rovinata dall'arbitro a detta di Roberto Spazzali: «Rispetto le ultime partite ho visto una Tri-

estina sotto tono, evidentemente ha risentito della gara di Lecce. Migliore in campo per generosità espressa Princivalli, che merita 7. Scandaloso invece l'arbitro: nella ripresa il fallo su Piangerelli era nettissimo e doveva decretare la massima punizione. Noi tifosi siamo stupefatti di queste continue ingiustizie».

La pensa in maniera simile anche Galvano Michel: «La partita è stata rovinata dall'arbitro che nella ripresa non ha concesso quel netto rigore. Una gara difficile nella quale lo Spezia con tono asfissiante è riuscita nel suo obiettivo, portare a casa un punto. Prestazione generale un po' opaca ma un applauso a Granoche».

## LE PAGELLE DEI TIFOSI

Princivalli migliore in campo ma anche Dei ha fatto un paio di interventi difficili

# «C'è poco da recriminare, il risultato è giusto»

## «L'arbitro non ha dato il rigore a Piangerelli e ha rovinato la gara»

### IL PERSONAGGIO

Il capitano non ha dubbi: «Ho sentito il colpo ricevuto da Piangerelli»

# Allegretti: «Era un rigore clamoroso»

**TRIESTE** Difficile spiegarla, una partita così. Ci prova il capitano Riccardo Allegretti. Il faro del centrocampo alabardato è stato guardato a vista dallo spezzino Herzan che non lo ha mollato un attimo. Un modo come un altro per togliere lucidità, idee e fantasia alla manovra della Triestina.

Allegretti, il tuo marcatore non ti ha mollato un attimo.

«Penso sia normale, contro squadre che lottano per non retrocedere e che salgono a Trieste per strappare un punto, vedere che gli avversari prendono sistematicamente di mira le fonti principali del nostro gioco. E, quindi, anche il sottoscritto. Era ovvio aspettarsi qualche marcatura stretta e maggiore attenzione su uno dei nostri punti di forza, ovvero le palle inattive. Oggi non siamo riusciti a sfruttare nemmeno queste occasioni, trovando difficoltà anche nell'impostazione della manovra. Bisogna ammettere che con lo Spezia non abbiamo giocato bene, per cui accettiamo un punto che ci può andare bene, alla luce dei risultati delle altre».

Una partita strana che si poteva an-

che perdere e dove non è capitata nemmeno una punizione utile?

«È vero. Questo significa che, quando le cose non devono girare per il verso giusto, non c'è verso di modificarle. Speravamo in una vittoria, viste le ultime prestazioni. Tuttavia, quando si giocano partite così, è meglio alle volte non rischiare».

Anche con lo Spezia non vi hanno accordato un rigore apparso netto a molti osservatori?

«Penso sia stato un fallo davvero clamoroso. Ho sentito anche il colpo che ha ricevuto Piangerelli. Eppure l'arbitro, dopo essersi consultato con il suo collaboratore, ha assegnato solo il calcio d'angolo. Penso che ormai non valga nemmeno la pena di commentarle certe cose. Anche se, ogni tanto, situazioni come queste potrebbero anche far comodo».

Come sta Testini?

«Emiliano ha avvertito un fastidio alla coscia destra e si è fermato subito. Speriamo non si tratti di nulla di grave perché era davvero in un ottimo stato di forma».

Giuliano Riccio





Scambio di divise calcio e karate allo stadio Rocco

## Gemellaggio calcio-karate tra Fantinel e Benetello

**TRIESTE** Gemellaggio tra la Triestina e gli Europei giovanili di karate prima del fischio d'inizio. Davide Benetello, ex campione iriden-

to, ha consegnato al presidente Stefano Fantinel un kimono e la sua biografia «Calci piazzati» ricevendo una maglia alabardata.



L'azzurra Denise Karbon esulta dopo l'ultimo successo

## Sci, slalom di Cdm a Zagabria Oggi ultimo test per la Karbon

**MILANO** Denise Karbon effettuerà questa mattina l'ultimo allenamento, poi si saprà se l'azzurra prenderà parte allo slalom di Zagabria. Ieri la campionessa di Castelrotto ha provato in val di Fassa con il nuovo tutore rigido alla mano sinistra lesionata.



Principali si destreggia col pallone in mezzo a tanti avversari che lo braccano

L'allenatore alabardato sostiene che la sua squadra ha pagato sul piano fisico per le ultime fatiche con le formazioni di vertice

# Maran: «Avevamo poco da spendere»

Il tecnico ammette: «Siamo stati meno brillanti del solito, teniamoci allora il punto»

**TRIESTE** Incredulo, più che arrabbiato, Rolando Maran è apparso così, ieri sera, sulla panchina alabardata.

Per novanta minuti, più recupero, si è chiesto dov'era finita la sua Triestina. Quella che aveva meravigliato il Rocco contro il Chievo e che era uscita dal campo tra gli

applausi. Ma anche quella che, appena tre giorni prima, aveva fatto tremare il Lecce allo stadio di via del Mare. Il tecnico si è sgolito, se l'è presa talvolta con l'arbitro e altre volte anche con il quarto uomo. Soprattutto, però, ce l'aveva con i suoi giocatori.

A volte li guardava perplesso, chiedendosi se erano davvero gli stessi di Lecce. E, proprio da quella partita persa in Puglia, Maran parte per spiegare la brutta prova con lo Spezia. «È vero, questa volta siamo stati meno brillanti rispetto le ultime occasioni. Tuttavia, credo che abbiamo pagato soprattutto sul piano nervoso gli ultimi due impegni con Chievo e Lecce. È stata una di quelle serate un po' particolari, che possono capitare ogni tanto. Soprattutto quando si gioca un turno infra settimanale ad appena tre giorni di distanza dalla partita precedente».

Insomma, il rischio che si paventava alla vigilia, si è concretizzato: forse la testa di qualche alabardato è rimasta ancora in quel maledetto finale di Lecce. «Qualcosa di quella partita e del modo in cui è andata a finire lo abbiamo pagato contro lo Spezia. È indubbio che sabato c'era stato un grande dispendio di energie. Anche se non parlo di energie fisiche, perché dal punto di vista atletico credo che



Rolando Maran

stavamo bene anche ieri sera, quanto di energie mentali».

Maran riconosce anche che qualche merito per la serata c'è dell'Unione che l'hanno anche gli avversari. «A dire il vero, nel primo tempo abbiamo anche provato a partire forte e qualche occasione l'abbiamo an-



Antonio Soda

che avuta, ma loro sono stati bravi a chiudere tutti gli spazi. Queste partite, se non si riesce a sbloccare il risultato, diventano difficili, ci si innervosisce e non si riesce più a giocare con lucidità. Ed è anche vero che siamo stati meno precisi del solito e il fatto di non segnare su-

bito ha condizionato la gara. Nel secondo tempo devo riconoscere che lo Spezia ci ha messi in difficoltà e che ha sicuramente meritato di portare a casa un risultato positivo. Però non abbiamo preso gol, lo so che il pareggio non è quello che tutti si aspettavano, ma prendiamoci il punto e portiamolo a casa. Certo dispiace - aggiunge - tutti noi volevamo i tre punti, ma certe gare vanno al di là di quelle che sono le posizioni in classifica. Lo si è visto anche nelle nostre partite contro Chievo e Lecce. Proprio per questo dico che a Bologna sarà difficile, ma anche che abbiamo già dimostrato di poterla giocare con le grandi squadre».

Il mister dedica qualche parola alle scelte iniziali e agli acciacchi fisici: «Principali meritava un'altra soddisfazione, sta molto bene e l'ha dimostrato anche ieri sera. A dimostrazione, però, di come sia stata una partita ricca di circostanze negative, c'è anche l'infortunio di Testini che perderemo sicuramente per qualche partita. Ma anche Tabbiani è uscito malconcio dal campo. Babu? È entrato in un momento in cui la squadra non stava facendo bene: è ovvio che non era semplice, ma ha cercato di farsi valere per quelle che sono le sue caratteristiche».

Antonello Rodio

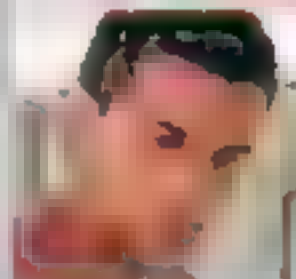
## LE PAGELLE



**DEI**  
Un paio di interventi difficili. Il portiere si dimostra sicuro ancora una volta: la porta resta inviolata. **7**



**MILANI**  
Prova incolore, al rientro dopo un mese. La parte difensiva la sbriga con decenza, ma è la fase più facile. In avanti non c'azzecca granché. **5,5**



**PETRAS**  
Legnoso e spesso in difficoltà contro quel fuoriclasse di Guidetti. Si dedica troppo spesso ai rilanci verso la testa di Granoche o di Della Valle. **5**



**MINELLI**  
Come il compagno di reparto è in ambascio, ma ha l'attenuante del naso rotto. In crisi sui movimenti rapidi degli avversari. **5,5**



**PESARESI**  
Senza infamia e senza lode, tiene la banda sinistra. Lo si nota poco perché imposta poco e difende altrettanto. **5,5**



**TABBIANI**  
Si dimena a destra, lascia credere di essere in procinto di fare sfarfalli ma poi combina davvero poco o nulla. Bene sui rientri difensivi. **5,5**



**ALLEGRETTI**  
Qualche lancio lungo ma non accompagna mai l'azione. Non fa girare la palla per cercare di mettere lo Spezia in difficoltà, quasi avesse fretta di arrivare alla conclusione della manovra. **5,5**



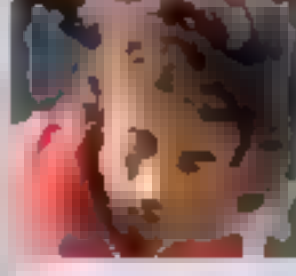
**PRINCIPALI**  
Ritrova con diligenza sugli avversari ma propone poco o nulla. Come spalla di centrocampo offre corsa e spazza di fisica. **6**



**TESTINI**  
Per una ventina di minuti è il più vivace della covata, scatta e addirittura sfiora palle con una sventola dal niente. Poi si ferma per un dolore muscolare. Peccato. **6**



**DELLA ROCCA**  
Cerca di muoversi ma senza senso. Salla di testa per appoggiare ai compagni ma è proprio il minimo che gli si deve chiedere. **5,5**



**GRANOCHÉ**  
È più intraprendente del compare d'attacco ma nemmeno lui brilla. Sfortunato quando si butta di testa per coprire a botta sicura: gli deviano la traiettoria. **6**

## TABELLINI

In coda sei squadre in tre punti: Avellino, Treviso e Vicenza a 21, Cesena e Spezia (con un punto di penalità) a 20, ultimo a 18 il Ravenna

# Vincono Bologna e Chievo e vanno in fuga a 53 punti

Soffrono i felsinei con l'Avellino. Un terzetto insegue a quattro lunghezze le due prime

**TRIESTE** Si mantiene in vetta la coppia Bologna-Chievo: i felsinei hanno superato a fatica l'Avellino, il Chievo si è preso tre punti a Modena. A quattro punti il terzetto costituito da Lecce (sconfitto a Ascoli), Pisa (ko a Brescia) e AlbinoLeffe (vincitore sul Ravenna). In coda grande ammassamento: sei squadre racchiuse in tre punti: Avellino, Treviso e Vicenza a 21, Cesena e Spezia a 20, Ravenna in coda a 18. Le reti realizzate sono state 29, tre a meno di sabato scorso.

<b>Bologna</b>	<b>3</b>
<b>Avellino</b>	<b>1</b>
MARCATORI: pt 42' Moras, st 2' Saigado, 19' Marazzina, 48' Valian.	
BOLOGNA (4-4-2): Antonioli, Damo, Terzi, Moras, Bonetto, Lavecchia (st 32' Giublatto), Mingazzini, Amoroso (pt 32' Carrus), Valiani, Bucchi (st 25' Fava), Marazzina. All. Arrigoni.	
AVELLINO (4-4-2-1): Gragnaniello, Maletta, Mengoni, Cherubini, Nardini (st 35' Paonessa), Di Cecco, Della Rocca, Tombesi (st 13' Corallo), Serstu, Saigado, Cipriani (st 32' Pelicori). All. Carboni.	
ARBITRO: Trefoloni di Siena	
<b>Frosinone</b>	<b>4</b>
<b>Messina</b>	<b>0</b>
MARCATORI: pt 2' Evacuio, 10' Amerni, 31' Evacuio, st 39' Luceniti.	
FROSINONE (4-4-2): Scignano (st 1' Chiodini), Ischia, Scarlatto, S. Boc-	

<b>Treviso</b>	<b>0</b>	<b>AlbinoLeffe</b>	<b>3</b>
<b>Rimini</b>	<b>2</b>	<b>Ravenna</b>	<b>1</b>
MARCATORI: pt 45' Pagoni, st 24' Vantaggiato.		MARCATORI: pt 19' Storzini (r.), st 6' Foglio, 40' Garlini, 47' Cellini.	
TRIVISO (4-4-2): Calderoni, Pianu, Bonucci, D'Anna, Baccin (st 1' Russotto), Quadini, Gissi (st 28' Ventucci), Mingozzi, Scaglia, Beghetto, Barreto (st 34' Lupoli). Allenatore: Pillon.		ALBINOLEFFE (4-4-2): Coser, Foglio (st 26' Garlini), Gervasoni, Conteh, Peluso, Gon (st 9' Antonelli), Del Prato, Poloni, Cristiano (st 21' Bonazzi), Cellini, Ruopolo. All. Gustinetti.	
RIMINI (4-2-3-1) Consigli, Vitello, Milone, Peccarsi, Regonesi, Cardinale, Lunardini (st 29' Bash), Pagano, Ricchiuti (st 43' Bravo), La Camera (st 25' Cristiano), Vantaggiato. All. Acori.		RAVENNA (4-4-2): Rossi, Pivotto, Buscaroli, Pecorari, Ingrosso, Toledo (st 22' Barilla), Sciacaluga, Rossetti, Trotta (pt 46' Cosenza), Fofana (st 32' Olive), Storzini. All. Pagliani.	
ARBITRO: Salati di Trento.		ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.	
<b>Modena</b>	<b>1</b>	<b>Mantova</b>	<b>2</b>
<b>Chievo</b>	<b>2</b>	<b>Vicenza</b>	<b>3</b>
MARCATORI: pt 6' Bolano, 27' Pellissier, 33' Bentivoglio.		MARCATORI: pt 19' Ramondi, 38' Matteini, st 27' Do Prado, 28' Ramondi, 45' Schwoch (a).	
MODENA (4-3-2-1): Narciso, Antonazzo, Perna (st 1' Giampa), Frey, Bastirini, Bolano, Gatti, Tamburini, Fantini (st 1' Koffi), Giloli (st 31' Bianchi), Okaka. All. Mutti.		MANTOVA (4-4-2): Pegolo, Caloni (st 40' Franchini), Notari, Cristante, Balestri, Tarana, Doga, Spinale (st 19' Amadio), Do Prado, Candi (st 10' Corona), Godeas. All. Tesser.	
CHIEVO (4-3-3) Squizzi, Malagò, Mandelli (st 29' Rickler), Cesar, Mantovani, Rigoni, Italiano, Bentivoglio, Luciano (st 41' Rosi), Pellissier, Iunco (st 20' Obinna). All. Iachini.		VICENZA (4-4-2): Fortin, Minieri, Cudin, Martelli, Scardina (st 40' Terranova), Masiello, Matteini (st 33' Schwoch), Bernardini, Morosini, Ramondi, Zampagna (st 7' Perrullo). All. Greguca.	
ARBITRO: Bergonzi di Genova		ARBITRO: Lops di Torino 6	

<b>Bari</b>	<b>2</b>	<b>Piacenza</b>	<b>1</b>
MARCATORI: pt 30' Bonanni, st 14' Tulli, 46' Santoruvo.		MARCATORI: pt 30' Bonanni, st 14' Tulli, 46' Santoruvo.	
BARI (4-4-2): Gillet, Galasso, Masiello, Esposito, Marchese, Bonanni (st 15' Gazzini), Donda, Rajcic, Lanzafame (st 15' Cavalli), Ganci (st 23' Kamata), Santoruvo. All. Conte.		PIACENZA (4-3-2-1): Maurantonio, Neri, Olivi, Iorio, Anacleto, Bianchi (st 1' Dedici), Riccio, Patrascu, Aspas (st 1' Padalino), Serafini, Tulli. All. Somma.	
ARBITRO: Ciampi di Roma.		ARBITRO: Ciampi di Roma.	
<b>Brescia</b>	<b>1</b>	<b>Pisa</b>	<b>0</b>
MARCATORI: pt 39' Mareco.		MARCATORE: pt 39' Mareco.	
BRESCIA (3-4-3): Viviano, Bega, Zabolli, Mareco, Stankevicius, Zambrelli (st 17' Depetris), Tacchinardi, Luma, De Zerbi (st 32' Szetzer), Caracciolo (st 23' Bazzani), Possanzini. All. Cosmi.		PISA (4-4-2): Morello, Feussi, Ramondi, Trevisan, Zavagno, Cerri (pt 38' Gabionetta), Juliano, Braiati (st 23' Braiati), D'Anna, Kutuzov (st 17' Colombo), Castillo. All. Ventura.	
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno		ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno	
<b>Cesena</b>	<b>0</b>	<b>Grosseto</b>	<b>0</b>



**PALLACANESTRO** Il play, assieme all'allenatore Boniciolli, forma la coppia di giuliani che ha fatto vincere l'Air Avellino

# Cavaliero: «Una Coppa Italia triestina»

A Milano e a Bologna non era riuscito a sfondare, in Irpinia il primo titolo importante

**TRIESTE** «La coppa Italia? E' anche un po' triestina. Lo dico davvero e credetemi. Una delle cose più belle della finale è stato sentire Matteo Boniciolli urlarmi le disposizioni difensive in dialetto. Grazie a lui e al paron Zorzi ha vinto anche un po' del nostro basket». Daniele Cavaliero, ex dell'Acegas, racconta così le sue sensazioni a tre giorni dal successo nelle final-eight di Casalecchio di Reno che hanno regalato alla sua Air Avellino la Coppa Italia 2008.

Il lungo pellegrinaggio nel mondo del basket italiano, alla fine, gli ha permesso di vivere le soddisfazioni che merita. Dopo aver tentato inutilmente di trovare la sua strada a Milano e alla Fortitudo Bologna e dopo la breve ma positiva parentesi di Roseto, il play triestino ha fatto la scelta giusta assecondando la proposta di Matteo Boniciolli e accettando l'offerta di Avellino, un club solo sulla carta inferiore a quello che ha lasciato.

«E' stata una scelta difficile ma necessaria - racconta Daniele - Una sera a Treviso, dopo essere sceso in campo con la Fortitudo contro la Benetton, ho parlato un po' con Matteo Soragna. Daniele - mi ha detto - essendo italiano non puoi continuare a cambiare squadra così spesso. Devi smetterla di fare lo zingaro e trovare una realtà che creda in te. Ho insistito alla Fortitudo perché volevo fortemente riuscire ad affermare a Bologna, purtroppo non è stato possibile. Ho vissuto il distacco come un fallimento, adesso sono felice della scelta che ho fatto e di ciò che ho trovato ad Avellino».

Una scelta, quella irpina, nella quale ha inciso la ferma volontà di Matteo Boniciolli. «Lo devo ringraziare - conferma Cavaliero - in-

anzitutto per avermi voluto con sé e poi perché mi ha aiutato davvero tanto. Con una parola, un gesto, uno sguardo riesce a trasmettermi quell'energia che in altri posti non ho trovato. Se adesso sto bene, se in questa vittoria è anche un po' merito mio lo devo certamente a Matteo».

Difficile capire quali siano i segreti di questa Avellino, una squadra che in campo cammina con la precisione di un orologio svizzero. «Non è difficile - ci spiega Cavaliero - penso che il tutto si può spiegare con una parola: gerarchia. Matteo è stato bravo, in questo senso, a spiegare a ognuno di noi qual'è il suo ruolo all'interno del gruppo. Questo è importante perché elimina, da principio, ogni possibile malumore. Poi, sul campo, ci mettiamo del nostro. Perché questa è una squadra che ha la capacità di fare sempre la cosa giusta».

Sul futuro Cavaliero non vuole sbilanciarsi troppo. «Ci parlano di scudetto - racconta - ma credo che dobbiamo essere bravi a non farci travolgere dall'euforia del momento. Ameno io voglio riuscire per me stesso. So soltanto che questa sera sarò in palestra con Zorzi per lavorare sui fondamentali e che sabato torneremo in campo contro Biella. Ad altro non voglio pensare».

Chiusura con dedica per il primo successo importante della carriera: «La mia prima dedica va alle uniche persone che mi sono sempre vicine e sono mia madre, mio padre e mia sorella. Fuori dall'ambito familiare, l'ho già detto ma lo ripeto volentieri, la prima persona che mi è venuta in mente è Furio Steffè. Gli ho mandato un messaggio dicendogli che se questa coppa è anche un po' mia, allora è certamente anche un po' sua».

Lorenzo Gatto



Daniele Cavaliero in palleggio contro un avversario che lo pressa da vicino

SCI

Il trofeo Biberon, riservato alle annate 2001, 2000 e 1999, sullo Zoncolan

## Nicoli e la Porta mettono in fila tutti

**TRIESTE** Grande festa sulle nevi dello Zoncolan per il trofeo Biberon organizzato dallo Sci club 70. La kermesse riservata alle annate 2001, 2000 e 1999 è stata coronata da una presenza di 160 concorrenti in gara provenienti da tutta la regione. I primi dieci ragazzi arrivati al traguardo per ognuna delle sei categorie presenti sono stati premiati con pupazzi in legno o peluche.

La coppa di società è andata ai padroni di casa dello Sci club 70, seconda il Cimentisti sci Carnia e terza il Cai XXX Ottobre. Soddisfazioni sono arrivate anche

grazie ai podi ottenuti dai portacolori triestini. Nella categoria maschi 2000 Lorenzo Nicoli (Sci 70) si è aggiudicato il primo posto, davanti a Kevin Cimentisti (Cimentisti) e Andrea Minin (Sci 70). Decimo Giulio Devesco (XXX Ottobre), tra le femmine 1999 altro primo posto per Elisa Porta (Sci 70), seconda Mariachiara Politti (Sci Sappada), terza Clarissa Ziani (XXX Ottobre), Ottava Gaja Romanelli e decima Giulia Crociati.

Podio completamente giuliano nella categoria maschi 1999 con Tommaso Bicocchi (Cai Trieste) primo davanti a Larsen Skerk (Sci

70) giunto secondo e Giacomo Laverani (XXX Ottobre) arrivato terzo. Sesti a pari merito Andrea Dobrigna (Sci 70) e Blaz Klinc (Devini).

Tra i maschi 2001 Federico Rossoni (Sci 70) ha conquistato il secondo posto alle spalle di Paolo Palmegiani (5 Cime) e dinnanzi a Giovanni Salati (Cimentisti). Sesto Filippo Marchesi (Sci 70), settimo Riccardo Marzi (XXX Ottobre), nono Nicolò Norbedo (XXX Ottobre) e decimo Nicolò Finzi (Sci 70). Secondo posto anche nella categoria femmine 2001 per Giulia Vidossi (Sci 70). Prima Greta Mul-

ler (Sella Nevea) e terza Chiara Sbrizzai (Cimentisti). Quarta piazza per Nika Puric (Mladina), quinto posto per Isabella Iustuhn (Sci 70), sesta Petra Udovic (Devini) e decima Lucrezia Tirelli (XXX Ottobre).

Infine nelle femmine 2000 Jennifer Stigliani (Sci 70) è arrivata sul podio più basso dietro a Valentina Piccin ed Elisabetta Tosoni, entrambe del Cimentisti. Quarta Stefania Padoan (XXX Ottobre), quinta Costanza Fancello (XXX Ottobre) e nona Ludovica Oliva (Sci 70).

Il prossimo appuntamento per le categorie baby e superbaby è previsto per domenica 17 febbraio sullo Zoncolan in uno slalom gigante.

r.t.

**IPPICA** Oggi le Tris a Treviso e Firenze

## La favorita Lolita Di Farnia precede Lethal Mast nel clou di Montebello

**TRIESTE** Vittoria di Lolita Di Farnia ieri pomeriggio, nel centrale di Montebello. La favorita ha rispettato il pronostico, confermando notevoli doti. Dopo due partenze richiamate, al terzo tentativo era Lituania Jet a prendere il comando, davanti alla femmina di Ennio Pouch, rapida nel superare Latin Lover Om, in breve rottura, ma rimessosi. Più lontano Lethal Mast era deciso nell'iniziare a rimontare l'handicap. Dopo un giro senza variazioni, davanti alle tribune ha mosso Latin Lover Om, anticipato da Pouch che, di slancio, ha portato Lolita Di Farnia a condurre. Sulla dritta di fronte cedimento di Lituania Jet che favoriva l'avanzata del cavallo affidato ad Antonio Castello, mentre Latin Lover Om finiva squallificato. In dritta Lethal Mast ha tentato l'aggancio su Lolita Di Farnia, ma Pouch l'ha ben sostenuta, andando a vincere.

I risultati. **Prima corsa** (m. 1.660): 1) Imera Jet (V. P. Toivanen), 2) Illegna Bi, 3) Isabel Bybo. Tempo al km 1.18.9, 6 part. Quote: V 5.21, P 2.28, 1.87, A 7.99, T 97.13. **Seconda corsa** (m. 1.660): 1) Luchina Park (P. Scamardel), 2) Lonely Gun, 3) Lidia. Tempo al km 1.21.4, 8 part. Quote: V 3.07, P 1.62, 1.30, 2.70, A 6.10, T 103.94. **Terza corsa** (m. 1.660): 1) Elegante La Sol (G. Simonato), 2) Giacobini, 3) Gibi Holz. Tempo al km 1.20.1, 9 part. Quote: V 3.09, P 1.60, 2.23, 2.40, A 14.32, T 101.63. **Quarta corsa** (m. 2.080): 1) Lolita Di Farnia (E. Pouch), 2) Lethal Mast, 3) Lituania

Jet. Tempo al km 1.19.8, 5 part. Quote: V 1.51, P 1.23, 1.51, A 2.52, T 12.70. **Quinta corsa** (m. 1.660): 1) Isabelle Bi (W. Zanetti), 2) Irrendwo, 3) Ivory Fox. Tempo al km 1.19.8, 12 part. Quote: V 3.33, P 1.77, 2.02, 4.83, A 10.73, T 320.17. **Sesta corsa** (m. 2.060): 1) Exciting Bi (D. Edera), 2) Dragone Piov, 3) Genna ri. Tempo al km 1.20.5, 8 part. Quote: V 3.54, P 1.68, 2.74, 1.84, A 28.35, T 175.23. **Settima corsa** (m. 2.450): 1) Carpino Holz (D. Edera), 2) Gelinotte Om, Cannone Caf. Tempo al km 1.20, 9 part. Quote: V 2.31, P 1.48, 2.10, 2.20, A 6.91, T 44.29. **Ottava corsa** (m. 1.660): 1) Esterina Rvarco (V. P. Toivanen), 2) Florentino, 3) Giorgia Ban. Tempo al km 1.20.5, 10 part. Quote: V 2.77, P 1.84, 2.50, 2.08, A 15.66, T 136.54.

Miglio per 19 anziani stasera nella Tris alla pari di Treviso. Fort Lauderdale viene da due successi e una piazza d'onore. Giancarlo Buldo fa lo stesso con Eastwood Om, che ha vinto a Milano in 1.14.3. Esterel Rvarco mette risultati con continuità. **Pronostico base:** Fort Lauderdale (11), Eastwood Om (13), Esterel Rvarco (14). **Aggiunte sistematiche:** Ganko No (19), Forest Di Poggio (3), Doctor Sugar Ri (18). La Tris del caffè si corre a Firenze, con 18 cavalli di quattro anni al via, tutti alla pari. **Pronostico base:** Inganna Lux (13), Inuit Di Piaggia (17), Itama Jet (18). **Aggiunte sistematiche:** Iago Blue (4), Ievoli (9), Imperial Brown (11).

u.s.

### TRIS DI MARTEDÌ 1

1.a corsa Napoli vincitori euro

10 16 17 2858 147,38

Quartè: 10-16-17-9 191 862,02

2.a corsa Milano vincitori euro

8 1 10 119 2732,78

SERIE A

## Prosegue la rincorsa del Milan stasera recupera col Livorno

**MILANO** Prosegue la rincorsa del Milan al quarto posto in classifica, quello ancora utile alla partecipazione alla Champions League della prossima annata. Con una vittoria a Livorno nel recupero di stasera, i rossoneri potrebbero scalare l'Udinese. Ancelotti sa motivare la squadra che ha preso l'abbrivio giusto con una serie di vittorie non sempre nette ma tutte utili. L'Inter però è lontana e non sembra volersi fermare.

«Non credo ci sia sudditanza psicologica, gli arbitri fanno degli errori perché arbitrare non è semplice. Hanno fatto errori nei confronti di tutti, l'Inter è stata leggermente avvantaggiata, ma credo sia frutto del caso». Ancelotti risponde così, alla vigilia del recupero contro il Livorno, alla domanda sulle frasi di Totti sugli aiuti all'Inter e la sudditanza psicologica. Poi il tecnico milanista si concentra sulla sfida di stasera, che potrebbe dare alla sua squadra il quarto posto: «Abbiamo una grande occasione perché da quando è cominciato il campionato abbiamo fatto molto bene. Abbiamo fatto più punti di quello che si poteva pensare, adesso abbiamo la grande occasione per tornare al quarto posto dopo tanto tempo e dobbiamo cercare di sfruttarla».

Infine, una battuta sul rinnovo di Ronaldo. Pper Ancelotti non c'è eccessiva fretta: «Se trova la condizione ottimale a fine maggio e fa tre gol in Champions League, il rinnovo di contratto lo si potrebbe anche fare».

**TRIESTE** La Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi sono entrambe protagoniste ai campionati italiani master e amatori di tuffi, di scena al polo natatorio Bruno Bianchi. La Triestina Nuoto si piazza terza nella graduatoria per società grazie ai diversi podi individuali e arricchisce così la sua bacheca con la coppa riservata ai terzi nel computo generale. La Trieste Tuffi, dal canto suo, presenta un unico atleta, Giuseppe Auber, che vince tutte e tre le prove a cui partecipa. Settant'anni il prossimo marzo, è l'unico a scendere in acqua nella sua categoria oltre a essere il più anziano partecipante alla competizione.

Pino Auber, ospite d'onore agli ultimi mondiali dalle grandi altezze disputati in Slovenia con tanto di foto sul calendario ufficiale, porta a termine con precisione i suoi salti e conquista il titolo italiano master

Campionati nazionali nella piscina Bianchi riservati ai non agonisti e agli amatori

## Insuperabile Auber: tre ori nei master

Noemi Batki convocata in azzurro per la Coppa del mondo

da un metro, da tre metri e dalla piattaforma.

La Triestina Nuoto schiera un gruppo più numeroso rispetto all'altra compagine del capoluogo regionale, pur potendo utilizzare solo nove dei sedici elementi iscritti inizialmente alla manifestazione (niente tricolori per Sabrina Manzano, Tamara Pecchiari, Riccardo Krisciak, Martina Jelkovich, Francesco Tessarin, Alberto Benevol e Andrea Tognetti). Buone, in ogni caso, le prestazioni di coloro che vengono chiamati in causa.

A livello master ci sono tre riconoscimenti per l'atleta più esperto della rosa biancorossa. L'over 60 Walter Sbisà s'impone in solitaria dalla piattaforma e con-



Pino Auber: la perfezione nei tuffi non ha età

clude terzo le sue fatiche sia da uno che da tre metri. Gianni Volpe intasca due allori: giunge terzo dal trampolino dei tre metri e

si fa forte dei suoi doppio e mezzo avanti, uno e mezzo indietro e uno e mezzo avanti da un metro, prova da lui vinta con merito.

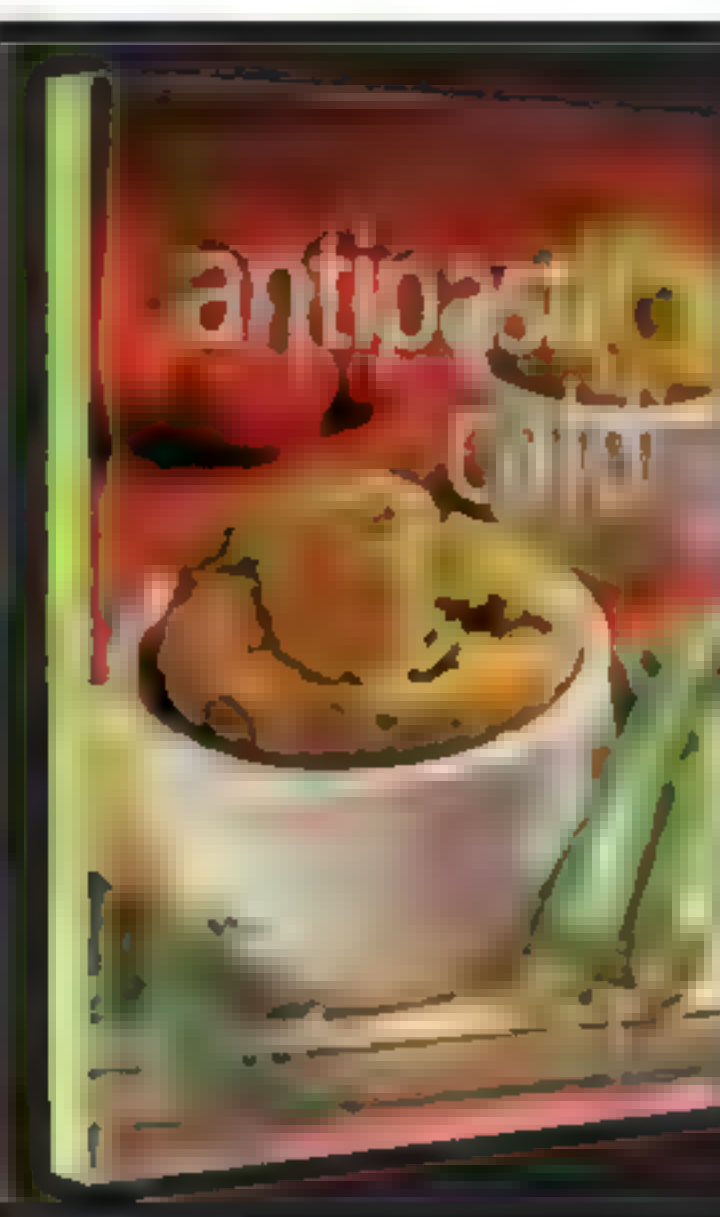
Due medaglie anche per Gabriele Balducci, che mette a bilancio la seconda piazza sia da uno che da tre metri.

Tra gli amatori Alberto Volpe fa registrare un tris di piazzamenti di rilievo, spuntandola dai tre metri e dalla piattaforma e terminando secondo dall'altezza minima. Per Massimo D'Agostini ci sono un oro e un argento rispettivamente da tre metri e dal trampolino di un metro, mentre Inna Carboni annota la seconda posizione da un metro e la sesta da tre. Edoardo Male fa dei passi avanti dalla piattaforma, mandando a referto un secondo posto, e il debuttante Alessandro Cardone ottiene il sesto punteggio complessivo da un metro.

Tre uscite, infine, per l'ex ginnasta nonché vincitrice di un'edizione del concorso di bellezza Miss Topolini. Sara Jelkovich: risulta essere terza dalla piattaforma, ottava da un metro e decima da tre metri.

Noemi Batki è tra i dieci convocati dall'ItalTuffi per la Coppa del mondo, kermesse in programma a Pechino dal 19 al 25 febbraio che metterà in palio le ultime qualificazioni per le Olimpiadi. Chi la spunterà arriverà dritto alle finali di specialità del prossimo agosto. A far compagnia alla Batki nella trasferta cinese invernale saranno anche i tecnici della Trieste Tuffi Domenico Rinaldi e Ibolya Agy. Il gruppo dell'ItalTuffi ha già raggiunto la sede delle gare per adattarsi al fuso orario (sono sette le ore da aggiungere al nostro orologio) e per rifinire assieme la preparazione per l'appuntamento.

Massimo Laudani



## IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

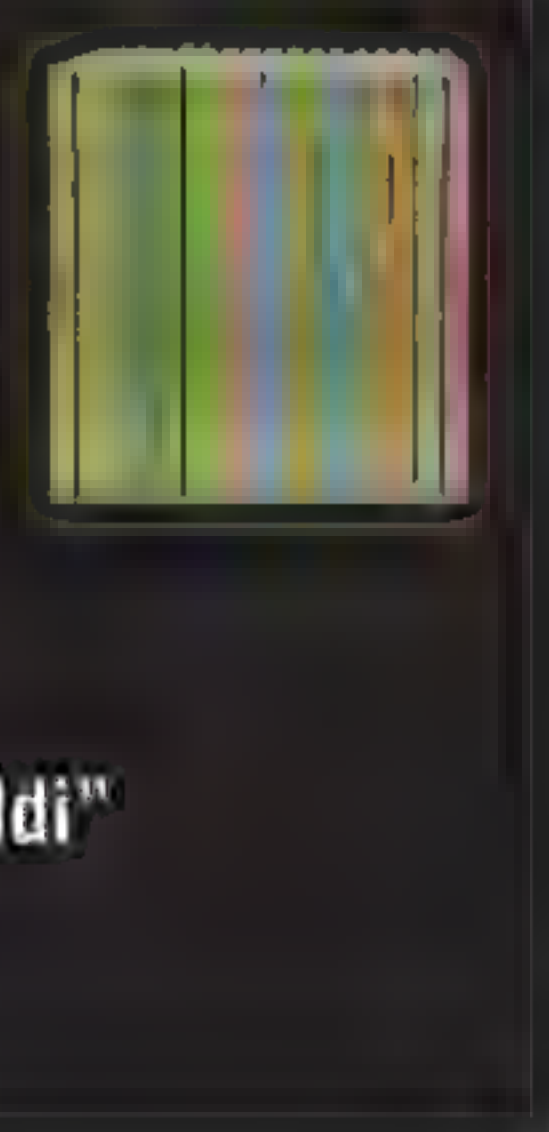
Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

IN EDICOLA

IL QUINTO VOLUME "Antipasti caldi"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)





# La società, nata 40 anni fa, è presieduta da Livio Coslovich Servola, al Circolo Ferriera il tennis è ancora uno svago In aprile un torneo under 14

**TRIESTE** La sezione di tennis del Circolo Ferriera di Servola, nata quarant'anni or sono e presieduta attualmente da Livio Coslovich, ha attivato a partire dal 2004 una proficua sinergia a livello giovanile con il Campo Cologna, la realtà sportiva affiliata alla Uisp capeggiata da Elena Debetto.

Il numero totale degli atleti appartenenti ai vari gruppi giovanili si aggira attorno alla sessantina, suddivisi nelle cinque categorie che compongono il settore. Il gruppo più numeroso è composto dai diciotto Under 14; a seguire le altre categorie composte da dieci Under 8, otto Under 10, dodici Under 12 e dieci Under 16.

L'organigramma societario del Circolo Ferriera di Servola è formato, oltre che dal presidente Livio Coslovich, dal vice presidente Milan Scoria e dalla segretaria Nicoletta Valeri. Il Campo sportivo Cologna è invece retto dal presidente Elena Debetto, dal vice presidente Alfio Dilissano e da altri cinque consiglieri. Lo staff direttivo dei maestri che fungono da collante tra le due realtà è composto da cinque insegnanti con varie qualifiche: Fit, Uisp e Pfr. Gli insegnanti del settore giovanile sono Diego Ziodato, Mathias Facciolo e Gianfranco Bretti.

Molto diversi tra loro gli obiettivi che vengono perseguiti dalle varie categorie giovanili. Con gli Under 8 vige esclusivamente il principio del divertimento e del gioco, abbinato naturalmente allo stimolo motorio e della variazione. Gli Under 10 sono improntati anche verso un principio del rapporto ot-

## INIZIATIVA

### Archivio dello sport giovanile con le foto inviate dai lettori

**TRIESTE** Il Piccolo rilancia anche su Internet le pagine Sport Giovani, allo scopo di dare ancora più visibilità all'attività giovanile e anche a quelle discipline a volte ingiustamente definite minori e che invece rivestono un ruolo importante nella realtà triestina e della Venezia Giulia. Il Piccolo Internet darà quindi spazio a questo mondo e per fare questo chiediamo anche la collaborazione dei lettori e degli appassionati per un sito da costruire insieme. Inviateci le foto delle vostre squadre con qualche breve nota e le pubblicheremo sia sulle pagine del giornale che sull'edizione Internet, dove nel tempo verrà così creata una vera grande banca dati dello sport giovanile per le province di Trieste e Gorizia.

timale tra il lavoro e il riposo. Sensibilmente con l'augmentare dell'età inizia a prevalere il principio della priorità coordinativa specifica, fattore che vale per gli Under 12. Le categorie successive, invece, sono indirizzate a degli scopi ben più precisi e di qualità maggiore. Gli Under 14 si basano sul principio dell'incremento del carico e della periodizzazione in cicli di allenamento, mentre tra gli Under 16 vige l'impronta dell'individualità e della iterazione tra i vari elementi della preparazione. Il numero degli allenamenti settimanali, che si svolgono sia sui quattro campi del Circolo Ferriera di Servola che sui tre terreni del Campo Cologna, variano a seconda delle categorie dalle 2 alle 5 ore. Le sedute durante la settimana vengono alternate tra sezioni di allenamento puramente tennistico e sedute di preparazione prettamente fisica.

Il Circolo Ferriera di Servola può vantare tre squadre Under 14, due maschili e una femminile, che partecipano ai campionati a squadre proposti dalla Federazione. In previsione nel periodo di aprile l'organizzazione di un torneo regionale Under 12 e 14 al Circolo Ferriera di Servola; vari allievi inoltre parteciperanno ai tornei organizzati dalla Fit nel periodo estivo.

Tra le cose da mettere in evidenza, come sottolinea il maestro Diego Ziodato, c'è sicuramente il desiderio di potenziare il Campo Cologna, creando delle strutture collaterali, come ad esempio un campo di beach tennis. Tra i progetti futuri si sta vagliando infine la possibilità di attivare un gemellaggio con altri circoli italiani ed esteri. Modena, Vienna e Parigi le maggiori candidate.

Riccardo Tosques

## L'INTERVISTA

### Studia e gioca all'Accademia di Perugia Alessio vorrebbe calcare l'erba di Wimbledon

**TRIESTE** Alessio Mocchi, 16 anni, è un triestino che ha deciso di lasciare la propria città per inseguire un sogno: il tennis. Nato il 23 febbraio 1992 Alessio si è iscritto infatti all'Accademia di Perugia «Alberto Castellani» nella quale la racchetta e i libri di scuola vanno a braccetto: «Mi trovo bene, con lo studio cerco di cavarmela ma la cosa positiva è che ci alleniamo almeno un'oretta al giorno», spiega Alessio. Amante delle superfici veloci, ossia dei campi in greenset, il giovane Mocchi ha vinto negli ultimi anni tutte le competizioni regionali arrivando primo negli Under 10, 12, 14 e 16: «Mi ricordo la finale vinta negli under 16 contro Borghetti del Tennis club Triestino, una bella gara conclusasi in due set», puntualizza Alessio. Il tennista, che ha sempre seguito nelle sue peregrinazioni il maestro Diego Ziodato, da agonista ha esordito prima col Tennis club Triestino, poi è andato al Gaja e infine è giunto

al Circolo Ferriera di Servola. Avvicinatosi a questo sport grazie alla passione dei genitori, che erano soliti giocare a tennis in campo, Alessio dunque prosegue il suo sogno allenandosi e preparandosi in vista dei prossimi tornei.

**Come mai hai scelto l'Accademia di Perugia?**  
Cercavo un posto dove studiare e potermi allenare di più e mi era giunta voce che a Perugia c'era un posto ideale per coniugare queste due cose.



Secondo Alessio sono Djokovic e la Ivanovic i migliori tennisti

**Quanti campi da tennis ci sono in questa Accademia?**

Nove in tutto. Ti manca Trieste? A volte ne sento la mancanza, ma non sempre. Quando torno sono contento di essere qua.

**Quali sono i tuoi punti di forza?**

Il dritto e l'attacco. E i tuoi punti deboli? Mi innervisco ancora troppo e quindi poi rischio che la concentrazione cali.

**Il tuo tennista preferito?**

Novak Djokovic.

**Cosa gli invidi?**  
E davvero molto bravo nel gioco dalla linea di fondo.

**E in campo femminile chi è la migliore tennista al mondo?**

Direi Ana Ivanovic.

**Il tuo sogno nel cassetto?**

Diventare un tennista professionista.

**In quale grande torneo ti piacerebbe primeggiare?**

Se devo scegliere dico Wimbledon.

**TRIESTE** Nato a Trieste il 26 luglio 1994 Giacomo Cino è giunto al suo quinto anno di attività sportiva nel mondo del tennis. Tesserato con il Circolo Ferriera di Servola, Giacomo si è avvicinato a questa disciplina quando andava ancora in quinta elementare: «Inizialmente l'ho visto come il mio secondo sport, dato che facevo già judo. Poi per motivi di studio ho dovuto sceglierne soltanto uno e ho optato per continuare a fare tennis», spiega. Una scelta di cui Giacomo non si è affatto pentito, anche se il judo gli è rimasto ancora nel cuore. Attualmente l'atleta del presidente Livio Coslovich fa parte della categoria agonisti, seguito nei suoi tre allenamenti settimanali dai maestri Diego Ziodato e Mathias Facciolo. Oltre agli esercizi con la racchetta, molto importante è la seduta settimanale fatta a Campo Cologna nella quale prevale la preparazione atletica fatta di corsa

### Fino a qualche anno fa praticava anche judo Giacomo per migliorare il servizio si allena tre volte la settimana

e resistenza. Secondo Giacomo il colpo che gli riesce meglio è il rovescio, mentre deve sicuramente migliorare la fase d'impostazione del servizio, ancora piuttosto debole. Nel 2007 Cino ha partecipato ai federali

in giugno nonché al torneo di Natale interno alla Circolo Ferriera raggiungendo buoni risultati e divertendosi molto. Giacomo sta frequentando ora la terza media nella scuola Dante Alighieri e è quasi sicuro che a



Giacomo Cino da cinque anni gioca con la racchetta

settembre inizierà una nuova avventura sui banchi del liceo scientifico Galileo Galilei.

**Come mai hai scelto di proseguire il tennis e hai abbandonato il judo?**

Tutti e due questi sport mi piacciono molto. Dovendo scegliere uno ho preferito continuare col tennis perché è una sfida continua con se stessi e con l'avversario.

**Se potessi tornare indietro rifaresti questa scelta?**

Alla fin fine sì, anche se il judo a volte mi manca.

**Segui le partite di tennis alla televisione?**

Non molto, anche perché non ho poi così tanto tempo libero.

**Quali sono i tuoi compagni di tennis preferiti?**

Samuele Reglia, Emil Widmar e Marco Gregori.

**Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?**

Mi affascina la pediatria. r.t.



Foto di gruppo con dirigenti e allenatori della sezione di tennis del Circolo Ferriera di Servola

## PALLAMANO

### Trieste ko con l'under 18, vince con i Ragazzi L'Alabarda espugna il terreno di Povegliano

**TRIESTE** Due successi e una sconfitta per le compagini triestine di pallamano. Nel torneo italiano under 18 la Pallamano Trieste deve incassare una sconfitta onorevole in casa del forte Bologna, vittorioso per 33-27. Più che positivo il primo tempo dei giuliani di Giorgio Oveglia, andati all'intervallo in vantaggio per 17-15 e rimasti in partita fino a 9' dalla sirena finale come testimonia il punteggio di 25-25. Poi c'è un calo fisico e i felsinei scappano.

Da venerdì, intanto, Ivan Kerpan sarà in Egitto con la nazionale azzurra degli allievi, mentre i suoi compagni di squadra Postogna, Savron, Pernich, Zampollo e Michele Oveglia sono stati convocati per uno stage della selezione italiana cadetti. Proprio per gli impegni di tali rappresentative i campionati riprenderanno il 2 marzo con la disputa della terza giornata del girone di ritorno (visita al Mestrino per Trieste, appena tornata in campo visto che aveva riposato l'altra domenica in occasione dell'ottavo turno, andato in scena dopo due mesi e mezzo di sosta). Pallamano Trieste: Postogna, Campagnolo, Savron 2, M. Oveglia 4, Kerpan 6, Anici 3, Muran 3, Rongione, Sedmak 5, Pernich 1, Cimadori 3, Zimbardi.

Nel torneo sloveno di categoria, invece, la compagine Ragazzi della Pallamano Trieste batte l'Rk Krons per 15-14. Gli ospiti chiudono

la prima frazione avanti per 7-5, ma nella ripresa devono fare i conti con la reazione dei triestini di Claudio Schina, andati in crescendo fino a raggiungere il +3. Gli sconfitti si riportano in parità e quindi la prova gagliarda dei biancorossi di casa viene premiata dall'intenso rush finale. Pallamano Trieste: Devetta, De Sanctis, Fragiaco 1, Vazzoler 1, Visintin, Savron 1, A. Dovgan, Gobbato, L. Dovgan 7, Senardi 5.

Nella poule C del Triveneto l'Alabarda Onoranze Funebrì espugna il campo del Povegliano per 26-22 grazie a una prestazione autorevole. Nello scontro diretto per la lotta al vertice i veneti fanno registrare un iniziale 2-0 ed è l'unico momento favorevole per loro di tutto il match. I loro avversari, reduci dalla sosta forzata a causa del rinvio della gara con l'Oderzo, prendono infatti ben presto la testa e non si fanno più raggiungere, rintuzzando con determinazione i tentativi di rimonta dei locali. Alabarda: Tabacchi, Kariz, Angileri 2, Dapretto 2, Kante, Kastelic 8, Marchionni 6, Milic 2, Nait 4, Querin 1, Raseni, Sabadin 1.

m.la.

## IL PERSONAGGIO

## HOCKEY IN LINE

La Fiamma Gorizia passa nettamente a Trieste per 9-1 con reti di Romanut e Kustrin (entrambi 3 centri), Lecconi (2) e Trevisan

### I Ragazzi dell'Edera espugnano Sacile. I Primavera Polet ok a Buia

**TRIESTE** Ultimo turno all'insegna dell'hockey giovanile per le formazioni giuliane. Nel quarto concentramento dei Giovanissimi organizzato dall'Edera la squadra triestina ha impattato per 2 a 2 sia il match con i Ghosts Padova (gol di Monteleone e Maganuco), sia con la Fiamma Gorizia. Bellissimo incontro il derby giuliano con il primo tempo chiuso in vantaggio sul 2 a 1 per i rossoneri. A referto per i triestini sono andati Furlan e Zappetti, quest'ultimo vero gladiatore in campo; la formazione goriziana invece è andata in rete con Grendene e Picillo. La Fiamma ha giocato anche con il Padova imponendosi con un pe-

rentorio 11 a 2 frutto delle 6 reti di Grendene e dei 5 sigilli a firma di Bittelsmich. Tra i Ragazzi l'Edera è andata a espugnare il campo dei Dinos Sacile col risultato finale per 8-2. A segno per il team di Emanuel Letica il solito Fracarossi, con 6 centri personali, e Turco, autore di una doppietta. Facile vittoria esterna anche per il Polet impostosi 7-2 sul Buja grazie alle reti di Grusovin (3), Speranza (3) e Rocco. Nella categoria Allievi i Dinos Sacile si sono imposti sull'Edera con il risultato finale di 5-2, in una gara non senza polemiche. I triestini infatti si sono trovati ad affrontare una serie di

problemi logistici dovuti a delle partite concomitanti che hanno costretto Degano e Devondevid ad arrivare a Sacile subito dopo aver disputato un match con la Primavera a Trieste.

Ma il problema maggiore si è verificato a partita già in corso: «Nel primo tempo, sull'1-1, un brutto intervento sulla balaustra, giudicato regolare solo

dall'arbitro, ha fatto finire Degano all'ospedale per un trauma nella zona del fegato che ha necessitato subito di accertamenti», ha spiegato il dirigente Gianluca D'Ambrosi. Alla fine nulla di grave per il valido elemento di Letica. I gol dell'Edera sono stati messi a segno entrambi da Fracarossi.

Vittoria ampiamente agevole invece per il Polet che con un perentorio 8-2 ha piegato il Buja. I nerorancio si sono imposti grazie a Speranza (3), Grusovin (2), Zampa (2) e Panizon. Nella categoria Primavera la Fiamma Gorizia si è imposta battendo fuori casa l'Edera con un pesante 9-1. A referto per gli isontini Romanut (3), Kustrin (3), Lecconi (2) e Trevisani. Gol della bandiera per i rossoneri di Davide Fracarossi. Grande soddisfazione per il responsabile dei goriziani, Sergio Cosma: «Bisognava vincere per continuare la rincorsa al Polet e abbiamo stravinto». Non ha usato certo toni morbidi invece il direttore sportivo ederino Roberto Florean: «Prenderemo al più presto dei provvedimenti perché è inaccettabile vedere in campo dei ragazzi senza mordente fare delle figure simili».

Tutto facile infine per il Polet uscito dal campo del Buja con un 7-0 in proprio favore. A referto Berquier (3), Giulio Speranza (3) e Zampa.

r.t.



La formazione primavera del Polet che nell'ultimo turno ha vinto 7-0



Continua dalla 12.a pagina

**ZONA** Roiano Nova spa vende ad uso investimento appartamento occupato di 82 mq ristrutturato tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**ZONA** San Luigi Nova spa vende in stabile intero superficie totale mq 1200, 20 enti tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**ZONA** Stazione (via Udine) epoca soggiorno cucina ab. due camere bagno da risistemare euro 110.000 Casaimmedia 0405705709.

## MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**CERCHIAMO** soggiorno due/tre camere, cucina, bagno, preferibilmente Gretha / S. Vito / Roiano / S. Luigi, nessuna spesa. Elledi 040635222.

**CERCHIAMO** urgentemente per pressanti richieste appartamento di camera, cucina e bagno, disponibilità euro 50/55.000, definizione immediata in contanti. Eurocasa 040638440.

**RABINO** 040368566 cerchia urgentemente per molteplici richieste appartamento 80/90 mq zona servita soggiorno 2 camere cucina bagno.

## MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**CONTATTI** Immobiliari via S. Nicolò euro 1.100 tre camere salone sala pranzo cucina abitabile arredata due bagni completi guardaroia tre terrazze ottime condizioni. Tel. 0403499251.

**GALLERY** Commerciale alta ultimo piano bilivello, arredato, soggiorno, cucina, camera, bagno, grande stanza mansardata con bagno, terrazza, vista golfo. Euro 900. Cod. 368/P 0407600250.

**GALLERY** viale Miramare primingresso rifinitissimo, soggiorno, ang. cottura arredato, due stanze, servizi, cantina, posto auto. Referenziati. Cod. 807/P 0407600250.

**P.ZZA** Barbacan monolocale arredato con ingresso indipendente. Chenti & Tutta 040767270.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta a 390 mensili arredato Burlo recente monolocale di cucinotto/tinello matrimoniale bagno poggolo.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Gretha alloggio di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 500 mensili arredata (non residenti) casetta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta a 600 mensili vuoto colle Montezza in palazzina nuova alloggio di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo box.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta a euro 350 mensili arredato Severo alloggio in posizione tranquilla di atrio cucina abitabile saloncino/letto bagno.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 350 mens. vuoto Rozzol alloggio recente di cucina camera bagno adatto single/coppia (libero marzo 2008).

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Giulia alloggio recente di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

**TEATRO** Romano soggiorno due camere cucina bagno terrazza anche uso ufficio. Chenti & Tutta 040767270.

## AVORO OFFERTE

Feriali 1,60  
Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 91/277 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AGENZIA** immobiliare ricerca per potenziamento propri uffici di Trieste e Monfalcone due collaboratori in qualità di funzionari/e. E' richiesta laurea o diploma. Sono previste condizioni di sicuro interesse legate ai risultati raggiunti. Elemento preferenziale iscrizione al ruolo agenti immobiliari. Inviare curriculum a: Gabetti Trieste, via San Lazzaro 18/a, Trieste. (Fil 47)

**AZIENDA** in fase di sviluppo ricerca personale per attività di marketing telefonico si richiede facilità a sviluppare contatti con il pubblico per migliorare la conoscenza della clientela settore servizi. Si richiede conoscenza pct. Detagliare cv a C.P. 2755 Agenzia 17 - 34147 Trieste.

**CERCASI** banconiera/e con esperienza. Presentarsi con curriculum v. XXX Ottobre 18, lun.-ven. 11.00-13.00.

**CERCASI** impiegato commerciale con esperienza settore serramenti in alluminio, per elaborazioni preventive, rilievo misure. F.lli Gratton & C. 0432997028. (Fil 47)

**EUROARREDI** cerca signore/ine diamiche minimo 30 anni per lavoro telefonico ben retribuito, anche prima esperienza, orari flessibili. Trieste centro 040941766, h. 11.30-19.30. (Cf2047)

**ORGANIZZAZIONE** certificata operante nel settore del Facility Management cerca personale Oss o con diploma di tecnico dei servizi sociali per le zone di Gorizia Gradisca e Cormons inviare curriculum fax 0481519441 e-mail valentina.cervi@mi-nerva.it. (Cf2047)

**SUPERMERCATO** cerca banconiere e magazziniere con esperienza. Presentarsi con curriculum v. Lavatoio 5 ore 14-16. (A545)

**UTOMEZZI**

Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**ALFA** Romeo 156 S. wagon 19. Jtd 1116 cv Distincti 2004 gr. sc. met. lva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. Alcantara, C. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

**AUDI** A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

**AUDI** A4 1.9 Tdi Avant 130cv Quattro 10-2003 Km 70.000 grigio met. euro 17.150. Dinoconti Tel 0402610000.

**AUDI** A4 1.9 Tdi Avant Fap 06/2006 Km 22.000 nero euro 23.900. Dinoconti Tel 0402610000.

**AUDI** A6 2.5 V6 Tdi/180cv Avant Quattro Tiptronic, c. lega da 17". Interno in pelle, fari xeno, radio cd borse, km 98.000 blu met. euro 14.200. Dinoconti Tel 0402610000.

**4X4** Hyundai Tucson Benzina, Uniproprietario 2004, Come Nuovo, Cdm3, Klima/Abs/Airbag/Antifurto. Garanzia. Zeroanticipo. Oppure Minirate Euro 108. Alpina - Hyundai 040231905.

**4X4** Landrover Freelander 1800 5porte Benzina. Klima/Abs/Cerchi. Appena Tagliandata. Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 84. Garanzia. Alpina - Hyundai 040231905.

**BELLISSIMA** Hyundai Accent 1300 Klima/Airbag/Antifurto/Abs. Uniproprietario 2003, Garanzia. Prezzo Trattabile. Minirate Da Euro 54. Alpina - Hyundai 040231905.

**BELLO:** Renault Kangoo Turbodiesel 4x4 Autovettura, Klima/Radiocd/Accessoriato, Poca Percorrenza, Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 89. Alpina - Hyundai - 040231905. (A00)

**BMW** X5 3.0 D 04-2005 Blu Met. interni pelle crema, pacchetto sportivo, fari xeno, tetto a panoramico, cambio automatico, fatturabile, garanzia 24 mesi. Dinoconti Tel 0402610000.

**CITROEN** C3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**DAEWOO** Nexia 1.5, 5 porte, anno 1998, clima, servosterzo, frizione nuova, solo 2.000,00 euro! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**FIAT** Cinquecento 1.1 Sporting, giallo piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**FIAT** CINQUECENTO Sporting gialla 1997 ottime condizioni. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Multipla 1.6 16v Elx, anno 2000, clima, abs, navigatore, a. bag, rosso metallizzato, revisionata con garanzia, euro 6.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**FIAT** PANDA 1200 5 porte 12/2003 rossa full optional tetto apribile 34.000 km. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Panda 4x4 Climbing 1.2 nov. 2006, argento, pdc. Concinnitas, tel. 040307710.

**FIAT** Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamica 3 porte, anno 2002, grigio metallizzato, 38.000 km, clima, abs, a. bag, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 6.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**FIAT** STILO 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

**HONDA** CR-V 2.0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**HYUNDAI** Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel; Klima/Antifurto/ Abs; Rottamazione Fino Euro 2800. Zeroanticipo. Minirate Agosto 2008. Alpina - Hyundai 040231905.

**HYUNDAI** Santafè Turbodiesel 4x4 Klima/Pelle/Antifurto. Solo 2 opportunità. Rottamazione fino euro cinquemilaottocento. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905.

**HYUNDAI** Sonica Turbodiesel Classic Limusine. Pelle/Climabizona/Abs. Rottamazione o Supervalutazione Fino Euroseimila - Oppure Tassozero. Oppure Rate Agosto 2008. Alpina - Hyundai 040231905.

**HYUNDAI** Tucson Turbodiesel 4x4 Klima/Pelle/Antifurto; Solo 2 Opportunità. Rottamazione fino euro cinquemila. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905.

**JEEP** Cherokee 2.5 TD Classic, 2001, gr. met., Abs, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

**JEEP** Cherokee 3.7 V6 Limited anno 2003 km 78.000 argento interni pelle nera euro 14.950. Dinoconti Tel 0402610000.

**LANCIA** Kappa 2.0 LS 1996 azzurro met. cerchi lega, alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

**LANCIA** Lybra 1.8 16v LX 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**LANCIA** Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**LANCIA** Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**LEXUS** Is 200 Wagon Plus anno 2005 km 22.000 grigio met. euro 15.650. Dinoconti Tel 0402610000.

**MERCEDES** B 170 Sport 08-2006 nero met. km 10.000 tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

**MERCEDES** C220 Cdi Elegance 07-2004 "modello rinnovato" km 80.000 argento euro 18.900. Dinoconti Tel 0402610000.

**MERCEDES** Classe A vasta disponibilità Classic, Elegance, E Avantgarde con pacchetto Evolution. Tutte imm. fine 2006 km da 2.500 da euro 15.900. Dinoconti Tel 0402610000.

**MERCEDES** Clk 200 K. Cabrio Avantgarde anno 2005 km 60.000 argento interno pelle nero, fari xeno, c. lega da 17" tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

**MERCEDES** ML 270 Cdi 2002 argento, t.a. c/aut. pelle stoffa pdc a/p g. traino cd. Concinnitas, tel. 040307710.

**OPEL** Astra 1.2 16v Comfort 2002 azzurro, abs, ss, clima, 2 air bag. Concinnitas, tel. 040307710.

**OPEL** Astra SW 1.9 CDTi 120 cv 2006 nero met. Concinnitas, tel. 040307710.

**OPEL** Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento, cruise control, 7 posti fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

**PERFETTA** Volvo V70 Turbodiesel Stationwagon, Uniproprietario 11/2003. Klima/Abs/Pelle. Prezzo Buono Trattabile. Zeroanticipo. Minirate Euro 115. Alpina - Hyundai 040231905.

**PEUGEOT** 206 1.4 5 porte anno 2002 full optional condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**PIAGGIO** Porter 1.3 Furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500 Aerre Car tel. 040637484.

**PORSCHE** 996 Carrera 4 Cabrio anno 2000 km 80.000 nero met. interno pelle beige, navigatore sat. fari bi xeno, c. lega da 18", euro 43.900. Dinoconti Tel 0402610000.

**PORSCHE** Cayenne 3.600 anno 2007 grigio met. interno pelle nero vettura in arrivo tratt. riservate in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

**RENAULT** Megane 1.6, 16v Comfort Auth. Auton. 2004, blu met. cambio automatico. Concinnitas, tel. 040307710.

**SMART** Pulse 2002 nero cerchi lega clima. Concinnitas, tel. 040307710.

**SMART** Pulse 599 cc, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**STATIONWAGON:** Chevrolet Nubira 1600; Fiat Palio 100; Suzuki Baleno. Klima/Abs/Accessoriatissime. Prezzo Trattabile, Minirate Da Euro 68 Mensili. Alpina - Hyundai - 040231905.

**TOYOTA** Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, colore azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

**TOYOTA** YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, 51.000 km, clima, abs, a. bag, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040637484.

**TOYOTA** Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

**VOLKSWAGEN** Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km uniproprietario bianca Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**VOLKSWAGEN** Golf 1.6 16v Sp Comfortline 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Transporter 2.5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, lva esposta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**VW** Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, chilometri 400, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484.

## ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**NOVA** Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 0038653334528.

## FINANZIAMENTI

Feriali 3,00  
Festivi 4,20

**DA GO FIN** puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.

**www.gofin.it**

## COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30  
Festivi 4,40

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** padrona piccanti preliminari doc. 3893406754. (A877)

**A.A.A.A.A. ASSOLUTA** novità bionda 6.a molto paziente 3346172519.

**A.A.A.A.A. 1.70** bel seno fondoschiavina indimenticabile 3337076610. (A869)

**A.A.A.A.A. GATTA** giochellona massaggio piedi senza fretta. 3337701827.

**A.A.A.A.A. MONFALCONE** novità coreana 20.enne bellissima. 3203583780. (C00)

**A.A.A.A.A. BELLA** italiana dolce relax massima serietà. Sarr 3396350963. (A850)

**A.A.A.A. GORIZIA** giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (B00)

**A.A.A.A. MONFALCONE** ragazza esotica bellissima brasiliana, 20.enne, disponibilissima. 3473225346. (C00)

**A.A.A.A. TRIESTE** bella giapponese per massaggio anche piedi. 3282714053. (A870)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità fisica da star sensualissima 5.a tel. 3473978935. (A823)

**A.A.A. ADORABILE** ninfetta 23 5a 100% focosa disponibilissima. Trieste 3296866750.

**A.A.A. BELLISSIMA** novità pantera brasiliana 5.a tutta da coccolare 3347366804. (A862)

**A.A.A. MONFALCONE**, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.

**A.A.A. MONFALCONE** bellissima brasiliana mozzafiato 7.a m. completissima notte fonda 3290133678. (C00)

**A.A.A. MONFALCONE** novità bellissima diavolella cubana disponibilissima bel fisico chiamami 3402986044. (A00)

**A.A.A. MONICA** novità, grossa sorpresa, 5.a m., completissima, deliziosa, 3317432151.

**A.A.A. TRIESTE** somala insaziabile femminile grossa sorpresa senza paragone 3297636040.

**A.A. GORIZIA** 23enne 6.a misura seducente giovane sensuale chiamami 3804678804.

**A.A. GORIZIA** bellissima bomba sexy attraente affettuosa 5.a misura. 3342190173. (B00)

**A.A. GRADO** bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3342429116. (fil2048)

**A.A. MONFALCONE** dolcissima Venere nera, alta 1,73, 4.a misura, padrona di omnia trieste, 347353553. (A871)

**A. MILUNA** Trieste 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6 n. magra. 3297655678. (A838)

**A. TRASGRESSIONE** grossa sorpresa senza limiti a Trieste mora alta snella 3293944755. (A828)

**A. GRADO** bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil 2048)

**BELLA** signora conoscerebbe distinti 3805023280.

**BELLISSIMA MASSAGGI** nuova ragazza cinese tutti giorni 3349801058.

**CASALINGHE** trasgressive 899004182 supersexy 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63)

**CASA ROSSA** Nova Gorica - studio con diverse massaggiatrici. Chiama 0 0 3 8 6 4 1 5 2 7 3 7 7 0038651840195. (B00)

**DIVIA** italiana femminile grossa sorpresa, amante lingerie, tacchi spillo, anche padrona 3387934947. (A795)

**MASSAGGI** rilassanti completi per momenti particolari molto riservati sensuali dolcissimi chiamami 3480436761.

**MONFALCONE**. Lara bella femmina mora di Bologna più golosa che mai ti aspetta. 3389004070. (A835)

**MONFALCONE BELLISSIMA** vulcano di passione completissima disponibilissima 3484819405.

**MONFALCONE** bellissima brasiliana, massaggio corpo a corpo, baci, doccia insieme. 3201468998. (C00)

**MONFALCONE** Nicolly super novità bella bomba completissima femminile grossa sorpresa bel viso/fisico 3493865749. (C00)

**MONFALCONE SENSUALISSIMA** frizzante, fantasiosa, ragazza, ti porterò in paradiso 3338826483.

**NOVITÀ** monfalcone spettacolare appena arrivata con tanti desideri 5.a m. grossa sorpresa. 3276917323. (A00)

**SIGNORA** 40 anni strepitosa caldissima preliminare senza limite fino alla fine 3317521352.

**TRIESTE** Bruna supernovità grossa sorpresa 22enne bellissima femminile disponibile tutto bravissima 3284024792. (A796)

**TRIESTE** esplosiva giapponese 25 anni corpo mozzafiato 6 misura completissima disponibile massaggio. 3496522704. (A825)

**TRIESTE** è tornata la doppia emozione, baci veri, completissima, chiamami. 3314124177. (A860)

**TRIESTE GISELLA** novità bella femminile con grossa sorpresa completa 3471313172. (A898)

**TRIESTE NOVITÀ**, biondissima spettacolare supersexy, arrapante tutta da gustare disponibilissima 9-24 3337583761.

**TRIESTE** novità Shakira l'amante dei triestini, bellissima esuberante, attraente, completa 3464798141. (A00)

**TRIESTE** semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato 3899945052.



OGGI IN ITALIA



**NORD:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Gelate notturne. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso al mattino su Marche, Abruzzo e Sardegna orientale, con tendenza ad ampi rasserenamenti dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità sulle regioni joniche con residui piovachi sulla Sicilia orientale, sulla Calabria jonica e sulla Puglia meridionale, con tendenza a generale miglioramento.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** sereno o poco nuvoloso. Gelate notturne. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità dal pomeriggio sulla Sardegna ma senza fenomeni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, graduale aumento della nuvolosità sulla Sicilia centro-occidentale. Temperatura in lieve aumento.

TEMPERATURE

REGIONE

<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	3,8	7,2
Umidità	46%	
Vento	37 km/h da E-NE	
Pressione	in diminuzione 1031,7	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	0,7	7,4
Umidità	37%	
Vento	6,3 km/h da E-NE	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	-0,7	6,9
Umidità	42%	
Vento	8 km/h da E-NE	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	3,6	6,4
Umidità	51%	
Vento	9,3 km/h da E	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	-1,1	6,0
Umidità	60%	
Vento	1,1 km/h da O	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	-0,2	6,4
Umidità	45%	
Vento	7 km/h da N-O	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	-2	7,9
Umidità	48%	
Vento	4 km/h da N-E	

ITALIA

ALGERO	2	15
ANCONA	1	8
AOSTA	-4	7
BARI	5	10
BOLOGNA	-2	8
BOLZANO	-4	8
BRESCIA	-3	9
CAGLIARI	2	13
CAMPOTASSO	0	9
CATANIA	6	11
FIRENZE	3	11
GENOVA	6	13
IMPERIA	9	12
L'AQUILA	-4	np
MESSINA	5	12
MILANO	-2	8
NAPOLI	3	10
PALERMO	5	13
PERUGIA	0	8
PESCARA	2	7
PISA	1	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	7	13
ROMA	0	10
TORINO	-2	9
TREVISO	-1	8
VERONA	0	7
VICENZA	-4	8
VICENZA	np	8

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %



**OGGI.** Su tutta la regione cielo sereno. Al mattino soffierà ancora Bora moderata sulla costa.

**DOMANI.** Su tutta la regione cielo sereno. In montagna si verificherà l'inversione termica. In giornata sarà possibile la formazione di

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



velature ad alta quota.

**TENDENZA.** Cielo sereno. In giornata riprenderà a soffiare Bora, specie sulla costa. Sabato bel tempo ma più freddo.

OGGI IN EUROPA



Le perturbazioni atlantiche devono aggirare il muro anticiclonico centrato sull'Europa. Un fronte freddo dall'Islanda si dirigerà verso il Nord di Scandinavia e Finlandia, spinto da gelide correnti occidentali in discesa dal Polo, andrà a interagire con una massa d'aria più temperata in risalita dal basso Atlantico verso la Penisola Iberica. Il freddo intenso resterà confinato all'Europa orientale e alla Russia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
<b>TRIESTE</b>	poco mosso	9,0	12 nodi E-NE	0,85 +1
<b>MONFALCONE</b>	poco mosso	8,6	6 nodi E-NE	1,00 +1
<b>GRADO</b>	poco mosso	8,3	6 nodi E-NE	1,20 +1
<b>PIRANO</b>	poco mosso	9,1	5 nodi N	0,50 +1

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN. MAX.		MIN. MAX.
ALGERI	0 17	LUBIANA	-3 7
AMSTERDAM	1 14	MADRID	-2 16
ATENE	5 10	MALTA	7 14
BARCELONA	5 13	MONACO	-3 7
BELGRADO	-2 3	MOSCA	-4 1
BERLINO	4 10	NEW YORK	-1 -1
BONN	2 15	NIZZA	-5 14
BRUXELLES	0 13	OSLO	-5 2
BUCAREST	-7 1	PARIGI	1 12
COPENHAGEN	0 6	PRAGA	-1 9
FRANCOFORTE	-1 12	SALISBURGO	-5 7
GERUSALEMME	np np	SOFIA	-6 0
HELSINKI	0 2	STOCOLMA	-8 5
IL CAIRO	13 20	TUNISI	3 15
ISTANBUL	4 6	VARSAVIA	-3 3
KLAGENFURT	-6 6	VIENNA	-6 5
LISBONA	9 16	ZAGABRIA	-3 7
LONDRA	1 12	ZURIGO	-4 9

L'OROSCOPO

**ARIE**  
21/3 - 20/4

Il buon umore vi farà difetto per cui vi conviene approfittare per dedicare qualche ora in più al riposo e occuparvi di faccende personali. Accettate un invito.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Controllate l'umore, soprattutto quando sarete a contatto con altre persone. Con il passare delle ore ritroverete il vostro equilibrio e avrete voglia di divertirvi.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà inaspettatamente a galla...

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposatevi più.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.

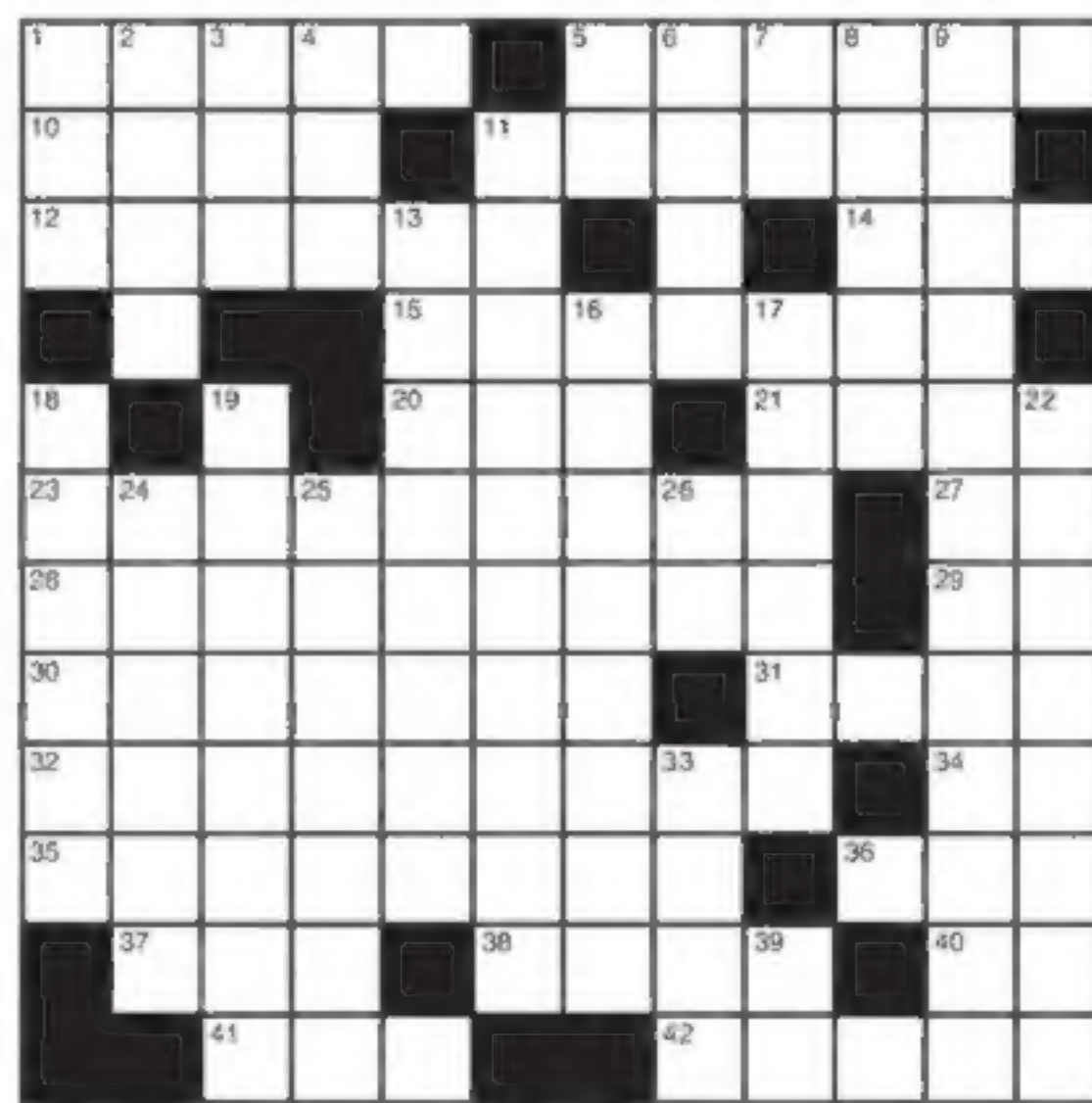
**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Qualche situazione molto coinvolgente tanto da meditare decisioni serie, ma fate in modo di non avere condizionamenti e decidete da soli. Colloqui utili, amici simpatici.

IL CRUCIVERBA



**INDOVINELLO**  
La chitarra  
È strumento d'appoggio destinato a reggere, si sa, un complesso intero. Quanto però all'elettrica vi dico: «Dio me ne scampi e liberi davvero!».  
Il Nano Ligure

**ANAGRAMMA (6)**  
Il sequestro di un «vip»  
Con questo rapimento si è arrivati davvero in alto loco: ora la nota inerzia d'ogni giorno vedrà, durerà poco.  
Araldino

**ORIZZONTALI:** 1 Pinza... d'animale - 5 È esposto in biblioteca - 10 Tela ruvida per confezionare sacchi - 11 Una signora d'altri tempi - 12 La Christie autrice di romanzi gialli - 14 Abbreviazione di ingegnere - 15 Duetta con Violetta - 20 Equini dal mantello rosso scuro - 21 Il fiume di Colonia - 23 Scorreva presso Troia - 27 Iniziano lazzi e schemi - 28 Compatrioti di Joyce - 29 Un simpatico extraterrestre - 30 Fenomeni inspiegabili - 31 Abitazione - 32 Malattia nervosa - 34 Iniziali di Cassola - 35 Colore rosso intenso - 36 Il noto Tse-tung - 37 Alfabeto Fonetico Internazionale - 38 Vi sosta la carovana - 40 Sono le prime delle ultime - 41 Lo portava re Faruk - 42 Si conosce solo alla fine.

**VERTICALI:** 1 Agenzia di controspionaggio americana (sigla) - 2 Lo scrittore francese de «Il novantatré» - 3 Chi se l'abbassa aspira a sembrare più giovane - 4 Latitudine... in tre lettere - 5 Prime per vanità - 6 Bagna una Francforte - 7 Avverbio di luogo - 8 Appena bagnate - 9 Opera di Puccini - 11 Un tipo losco - 13 Una notissima «aria» della Carmen - 16 Antepone il dettato religioso alla ragione umana - 17 Valoroso - 18 Degna di rispetto - 19 Opera verdiana - 22 Un imprevisto sul cammino - 24 Olio consacrato - 25 Ci sono anche quelle plastiche - 26 Sono in mezzo alla corsia - 33 Guidò gli ebrei fuori dall'Egitto - 39 Sigla di Isernia.

SOLUZIONI DI IERI

**Lucchetto:**  
sari, nga = sga

**Incastro:**  
lezione, vita = levitazione



**ENIGMISTICA 100** Ogni mese in edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche



A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi  
dei nostri uffici  
in Friuli Venezia Giulia

**Filiale di Trieste** Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311  
**Filiale di Udine** Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

**Filiale di Pordenone** Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432  
**Agenzia di Gorizia** Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291  
**Agenzia di Monfalcone** Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.  
Un mezzo  
d'informazione  
indispensabile



www.mediaworld.it

13 e 14 febbraio

# San Valentino: dai retta al cuore, risparmia!



179

**Speciale San Valentino**  
Due Nokia 2760  
ad un prezzo eccezionale!

**NOKIA**

Telefono Cellulare 2760

Dual band. Display a 65.000 colori TFT. GPRS. MMS. E-MAIL. Bluetooth. Fotocamera VGA. MP3. Disponibile confezione singola a 99,90 euro.



99

**BRAUN**

Cornice Digitale DigiFrame 7007

Elegante design nero lucido. Display LCD da 7". Memoria interna 128 MB. Compatibile con differenti tipi di Memory card (CF, SD, MS) e USB memory stick. Telecomando e alimentatore in dotazione.



39'90

**BLUETREK**

Auricolare Bluetooth BT Sugar

... un gioiello, per le parole dell'amore in libertà. Design raffinato ed elegante.



199

**APPLE**

iPod nano 8 GB PINK. Capacità 8 GB. Display LCD da 2". Riproduzione Audio: AAC, MP3, MP3 VBR, Apple Lossless, AIFF e WAV. Riproduzione Video: H.264 nei formati .MP4, .M4V, .MOV e Mpeg4 nei formati .MP4, .M4V, .MOV. USB 2.0.

Nuovo colore



69'90

**SMARTBOX**

Insolito Fuoriporta

Per un'esperienza unica, regala un soggiorno per 2 in un ambiente insolito! Smartbox® ha selezionato per voi 50 strutture tra le più caratteristiche d'Italia, scegliete il vostro soggiorno ideale!

**AFFARI DI CUORE**

Amore fa rima con **tecnologia** e con **risparmio**, ma solo da Media World.

Scegli per il tuo San Valentino un prodotto segnalato come "affari di cuore". Guadagnerai **amore** e risparmierai **SCUSE**, spiegazioni e **denaro**. "Affari di cuore" è il regalo per San Valentino di Media World per te, perché qui l'elettronica **ti vuole bene**.



Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero **800 882288** o collegati a **www.mediaworld.it**. Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

Aperti Domenica 17 Febbraio > Orio al Serio (BG) - Tavagnacco (UD) - Trieste - Genova - Modena - Lucca - Colonnella (TE) - L'Aquila - Chieti Scalo (CH) - Roma, Market Central Da Vinci - Nola (NA) - Benevento - Belpasso (CT)

# Media World

**QUESTA È LA RISPOSTA!**